RELAZIONI E BILANCI 2021

LAVAZZA GROUP

Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Alberto	Lavazza	Presidente
Giuseppe	Lavazza	Vice Presidenti
Marco	Lavazza	
Antonio	Baravalle	Amministratore Delegato
Antonella	Lavazza	Consiglieri
Francesca	Lavazza	
Manuela	Lavazza	
Pietro	Boroli	
Enrico	Cavatorta	
Leonardo	Ferragamo	
Gabriele	Galateri di Genola	
Robert	Kunze-Concewitz	
Antonio	Marcegaglia	
Nunzio	Pulvirenti	
Roberto	Spada	

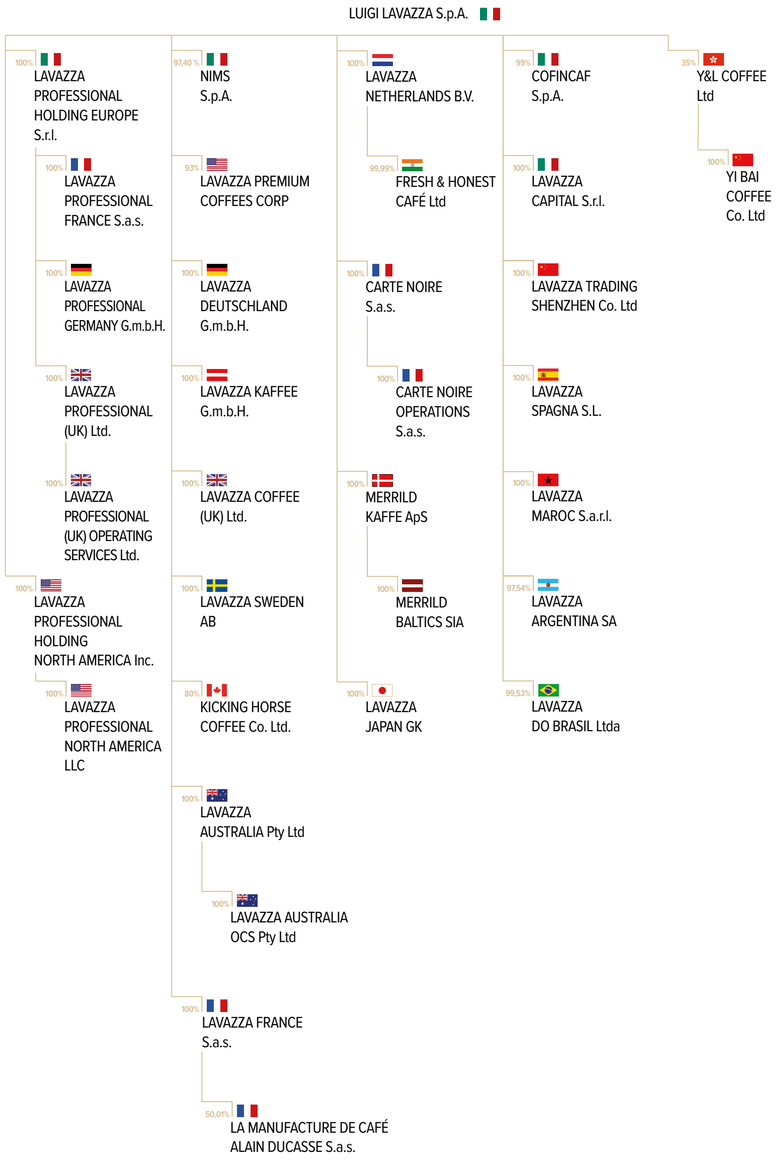
COLLEGIO SINDACALE

Gianluca	Ferrero	Presidente
Angelo	Gilardi	Sindaci effettivi
Bernardo	Bertoldi	

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

Struttura del Gruppo



CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

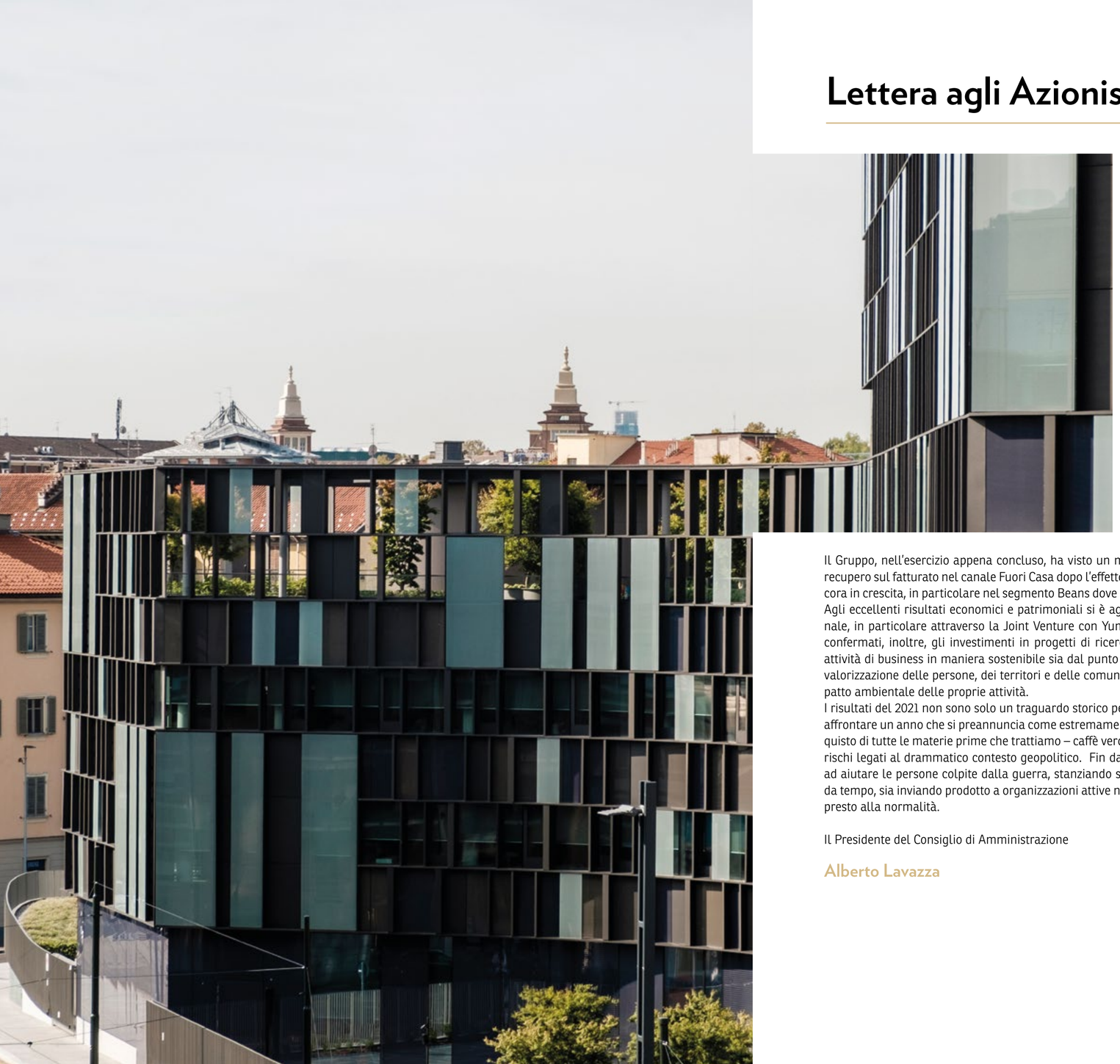
LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE



Lettera agli Azionisti

Gentili Azionisti,

l'esercizio al 31 dicembre 2021 si è chiuso con un risultato consolidato di Gruppo pari a Euro 105.528 migliaia secondo i Principi Contabili Internazionali IFRS e un risultato positivo della Luigi Lavazza S.p.A. pari a Euro 103.604 migliaia secondo i Principi Contabili Italiani OIC.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile ed in relazione a quanto previsto dall'art. 40 D.Lgs 9 aprile 1991, n. 127, co. 2 bis, la Relazione sulla gestione incorpora sia le informazioni sul Bilancio della Capogruppo Luigi Lavazza S.p.A., sia la Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato del Gruppo Lavazza.

Nonostante lo scenario economico e sociale che presenta ancora caratteri di complessità dovuti all'emergenza sanitaria da Covid-19, il Gruppo ha conseguito un fatturato di 2,308 miliardi di Euro e una performance positiva in tutti i mercati, sia quelli più maturi come Italia e Francia, sia quelli in espansione come Stati Uniti e Germania, a testimonianza dello stato di salute dei nostri marchi in tutti i territori.

Il Gruppo, nell'esercizio appena concluso, ha visto un mix di canali e prodotti positivo, grazie sia a un importante recupero sul fatturato nel canale Fuori Casa dopo l'effetto di frenata del Covid-19, sia al fatturato nel canale Casa ancora in crescita, in particolare nel segmento Beans dove si conferma ancora una volta il primato di quota in 15 Paesi. Agli eccellenti risultati economici e patrimoniali si è aggiunto il rafforzamento della propria presenza internazionale, in particolare attraverso la Joint Venture con Yum China per lo sviluppo di caffetterie nel Paese. Sono stati confermati, inoltre, gli investimenti in progetti di ricerca e sviluppo e il costante impegno a svolgere le proprie attività di business in maniera sostenibile sia dal punto di vista economico, che ambientale e sociale, attraverso la valorizzazione delle persone, dei territori e delle comunità nelle quali il Gruppo opera, oltre alla riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività.
I risultati del 2021 non sono solo un traguardo storico per il nostro Gruppo ma anche il punto di partenza dal quale affrontare un anno che si preannuncia come estremamente complesso e sfidante, a causa del rialzo del prezzo di acquisto di tutte le materie prime che trattiamo – caffè verde in primis, ma anche imballi, energia, costi logistici – e dei rischi legati al drammatico contesto geopolitico. Fin dall'insorgere dell'emergenza in Ucraina, ci siamo impegnati ad aiutare le persone colpite dalla guerra, stanziando sia donazioni destinate a varie ONG, con le quali lavoriamo da tempo, sia inviando prodotto a organizzazioni attive nell'accoglienza, nella speranza che la situazione torni al più presto alla normalità.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alberto Lavazza

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Relazione Unica del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

LAVAZZA GROUP

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Dati sintesi di Gruppo

Risultato della gestione del Gruppo

Di seguito i principali dati economico finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2021 confrontati con l'esercizio precedente:

Valori espressi in milioni di Euro	2021	INCIDENZE %	2020	INCIDENZE %
RICAVI NETTI	2.308,4	100,0%	2.085,3	100,0%
EBIT	163,6	7,1%	107,7	5,2%
EBITDA	312,1	13,5%	252,8	12,1%
EBITDA ADJUSTED (ante proventi/oneri non ricorrenti)	312,1	13,5%	266,4	12,8%
UTILE DELL'ESERCIZIO	105,5	4,6%	72,9	3,5%
CAPEX	134,7		111,1	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(283,1)		(101,7)	
PATRIMONIO NETTO GRUPPO	2.534,0		2.347,0	
NUMERO DIPENDENTI AL 31/12	4.169		4.172	

Tra innovazione e sostenibilità

Il Gruppo Lavazza nasce dalla passione imprenditoriale di una storica famiglia italiana, la famiglia Lavazza, ed è oggi tra i principali protagonisti nello scenario globale del caffè, attivo in tutti i segmenti di business, presente in 140 mercati, con 9 stabilimenti produttivi in 6 Paesi e oltre 4.200 tra collaboratori e dipendenti in tutto il mondo. La presenza globale è frutto di un percorso di crescita che dura da oltre 126 anni, realizzato investendo in ricerca e innovazione, con un'attenzione costante al tema della sostenibilità. Gli oltre 30 miliardi di tazzine di caffè Lavazza bevute ogni anno sono oggi la testimonianza di una grande storia di successo. L'obiettivo del Gruppo è creare valore sostenibile per gli azionisti, i collaboratori, i consumatori, i fornitori e le comunità in cui opera, unendo la competitività alla responsabilità sociale e ambientale. Questo significa assicurare sempre la migliore qualità dei prodotti, mantenendo l'indipendenza e un profilo etico, per occupare una posizione di rilievo sul mercato globale del caffè.
Storicamente Lavazza ha fatto dell'innovazione la cifra della sua attività imprenditoriale e la chiave per continuare a offrire il miglior caffè possibile in qualsiasi forma. Dall'intuizione che ha segnato il primo successo dell'impresa – la miscela di caffè – allo sviluppo di soluzioni innovative per i packaging; dal primo espresso bevuto nello Spazio alle decine di brevetti industriali sviluppati, Lavazza ha sempre rivoluzionato la cultura del caffè, con coraggio, energia e affidabilità, attualizzando la tradizione per anticipare le esigenze del mercato e dei consumatori.
Un'attitudine a precorrere i tempi che si riflette anche nell'attenzione rivolta al tema della sostenibilità – economica, sociale e ambientale – considerata da sempre un riferimento per indirizzare la strategia aziendale e moltiplicare le ricadute positive sul Gruppo e sulle comunità allargate in cui opera.
Un approccio che riguarda tutti i marchi del Gruppo e crea una cultura comune basata su innovazione responsabile, passione, integrità e competenza, che serve da guida per continuare a offrire un caffè di qualità superiore.

140
mercati

9
stabilimenti produttivi

4.200
collaboratori

I Business e i Marchi

I Business

Il Gruppo Lavazza ha un'offerta ampia, dedicata sia al consumo in casa che fuori casa, e la distribuzione avviene attraverso tutti i canali di vendita: Retail, Food Service, Office Coffee Service (OCS), Retailing e Vending. Una presenza forte, che offre le soluzioni più adatte a tutti i consumatori e i clienti per ogni occasione, in ogni momento della giornata.

Retail

Nel canale destinato ai consumi domestici, il Gruppo Lavazza ha una posizione di grande rilievo in numerosi mercati chiave quali l'Italia (con il marchio Lavazza), la Francia (con il marchio Carte Noire), la Danimarca e i Paesi Baltici (con il marchio Merrild) e Canada (con il marchio Kicking Horse).
L'offerta, differenziata per ogni Paese, comprende caffè in grani e macinato – per preparazioni espresso, moka e filtro – cialde, caffè instant, ready to drink e capsule per i sistemi ad uso domestico più diffusi al mondo, adatti a soddisfare tutte le esigenze di gusto dei consumatori.
Il Gruppo commercializza i propri prodotti per il consumo domestico anche attraverso Nims che offre ai suoi clienti la fornitura di caffè direttamente a casa e un servizio di garanzia e assistenza puntuale e tempestivo, grazie a una rete di personal coffee shopper che crea un rapporto di fiducia diretto con i propri clienti.
Infine, i prodotti dei brand del Gruppo sono acquistabili anche online, grazie a un'avanzata piattaforma di E-commerce con gli shop diretti dei siti proprietari, la presenza sulle grandi piattaforme generaliste (marketplace) e sui canali online dei principali retailers.

Food Service

Ai professionisti di questo settore il Gruppo Lavazza propone prodotti dedicati e soluzioni su misura per ogni modalità di servizio e per tutte le tipologie di preparazione di caffè. La qualità in ogni tazza viene garantita mettendo a disposizione una selezione di macchine professionali, materiali di servizio specifici per la somministrazione, e tutti gli strumenti di comunicazione che permettono di valorizzare ogni aspetto di questo rito.
Il Training Center Lavazza supporta quotidianamente le attività dei clienti attraverso programmi di formazione teorica e di consulenza operativa direttamente sul campo grazie ad un team di specialisti che operano secondo gli standard internazionali d'eccellenza definiti dalla SCA (Specialty Coffee Association).
Oltre il caffè, a completamento dell'offerta sono disponibili prodotti complementari quali bevande al cioccolato, ginseng, orzo, the, infusi e granite.

Retailing

Il Gruppo ha degli store di proprietà e in franchising a marchio Lavazza attraverso i quali instaura una relazione diretta con il consumatore finale.
L'offerta dei Flagship Stores Lavazza si articola in un'esperienza immersiva e completa nel caffè, che viene esaltato in tutte le sue preparazioni, dalle più tradizionali come l'espresso alle più sorprendenti del Coffee Design: il primo Flagship è stato inaugurato a Milano nel 2017, mentre a settembre 2021, in un palazzo storico proprio di fronte all'iconico Liberty store in Great Marlborough Street, è stato inaugurato un nuovo store nel cuore di Londra.
Un altro mercato chiave in cui il consumo del caffè ha un grande potenziale ancora da esprimere è la Cina: nel 2021 il Gruppo Lavazza e Yum China, la più grande società di ristorazione in Cina in termini di vendite totali nel 2020, hanno dato vita a una Joint Venture per esplorare e sviluppare il concept della caffetteria italiana in Cina, aprendo nel 2021 i circa 20 punti vendita che si aggiungono al primo punto vendita aperto a Shangai nel 2020. La Joint Venture ha come obiettivo l'apertura di 1.000 caffetterie Lavazza in Cina entro il 2025, oltre a distribuire e commercializzare i prodotti retail di Lavazza, diventando così il distributore esclusivo del Gruppo in Cina continentale.

Office Coffee Service (OCS) e Vending

Forte di un'esperienza ultratrentennale nel mondo dei sistemi a capsule e della distribuzione automatica, negli ultimi anni il Gruppo Lavazza ha rafforzato la presenza nel mondo del B2B, grazie all'acquisizione della società francese ESP (Espresso Service Proximité), della società australiana Blue Pod e del business Lavazza Professional, che opera in numerosi mercati strategici per il Gruppo: USA, Regno Unito, Francia, Germania e Giappone. Si tratta di un business che necessita di grandi competenze tecnologiche e di servizio, per poter garantire ai consumatori un'eccellente tazzina di caffè ovunque.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

I Marchi

Il Gruppo Lavazza riunisce il marchio globale Lavazza e i brand Carte Noire, Kicking Horse e Merrild, leader di mercato nei rispettivi Paesi, tutti accomunati dall'attenzione per la qualità, ma ben distinti per caratteristiche e personalità.

Lavazza

Lavazza, marchio globale del Gruppo, è sinonimo di autentico caffè italiano nel mondo.
Leader storico e consolidato nella grande distribuzione in Italia, Lavazza è presente in tutti i business – casa, fuori casa e ufficio – con prodotti e soluzioni dedicate; può inoltre contare su una notorietà e una reputazione di marca eccellenti in tutti i mercati strategicamente più rilevanti, grazie anche al suo costante impegno nell'ambito della sostenibilità.
Innovatore nel campo della comunicazione, il brand Lavazza negli anni ha sviluppato la sua identità globale anche attraverso partnership nel mondo della top gastronomy, dello sport e della cultura.
Un marchio che parla di sostenibilità, gusto, benessere e offre esperienze che vanno ben oltre il piacere di un ottimo espresso.

Kicking Horse Coffee

Kicking Horse Coffee nasce nel 1996 a Invermere (British Columbia), tra le Montagne Rocciose canadesi, dove i fondatori Elana Rosenfeld e Leo Johnson sognano di creare una torrefazione innovativa e avviano un'attività artigianale sperimentando l'arte della tostatura e della miscela di caffè coltivato con metodi rigorosamente naturali. Nel tempo il brand si focalizza sempre di più sul caffè biologico ed equo solidale, fino ad avere oggi tutti i prodotti certificati 100% organic e fair trade.
Kicking Horse Coffee, attualmente leader in Nord America nella vendita di caffè organico, ha ottenuto in Canada il riconoscimento come *most trusted* brand secondo il Gustavson Brand Trust index nel 2019. È entrato a far parte del Gruppo Lavazza nel 2017.

Carte Noire

Carte Noire, simbolo dell'arte del caffè alla francese, è il marchio di caffè leader nel mercato retail in Francia, fortemente riconosciuto fin dalla sua nascita per il suo caffè di altissima qualità. Grazie alla visione del suo fondatore, René Monnier, dal 1978 Carte Noire si distingue per la ricercatezza delle sue miscele, e per essere il primo attore del mercato francese a proporre prodotti 100% arabica. In un Paese famoso per apprezzare la qualità del vino e della cucina, Monnier riesce a fare altrettanto con il caffè, grazie a una comunicazione innovativa che prende spunto dal mondo del cinema. Oggi Carte Noire è il primo marchio per penetrazione, reputazione e immagine nel mercato del caffè d'oltralpe. Un brand perfetto per entrare nel Gruppo Lavazza, di cui fa parte dal 2016.

Merrild

Merrild nasce in Danimarca dalla passione di Møller Merrild, imprenditore che nel 1964 apre una piccola torrefazione a Fredericia, cittadina affacciata sul mare del Nord, spinto dal desiderio di migliorare le miscele di caffè disponibili sul mercato. Dal suo lavoro di ricerca nascono ricette di alta qualità e di gusto inconfondibile, alcune rimaste invariate fino a oggi, che accompagnano la crescita del marchio fino ad affermarsi come leader del mercato del caffè in Danimarca e nei Paesi Baltici. Un ruolo di primo piano che si riflette anche nell'intensa attività del marchio nell'ambito della sostenibilità sociale. In linea con l'attenzione alla qualità propria del Gruppo Lavazza, Merrild entra a farne parte nel 2015.

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Andamento generale e scenario di mercato

L'economia globale ha registrato una solida ripartenza nel 2021 dopo la contrazione del PIL verificatasi nell'anno precedente – la prima dal 2009 – dovuta nel 2020 alle misure messe in atto dai Governi per far fronte allo scoppio della pandemia Covid-19. La ripresa è stata legata al progressivo venir meno delle misure di contenimento della circolazione a partire dalla prima metà dell'anno e grazie ai successi delle campagne vaccinali in Occidente, dove i principali Paesi hanno rapidamente immunizzato buona parte della popolazione. Nel resto del mondo tale operazione è risultata più lenta, limitando la riattivazione della capacità produttiva in particolare negli hub manifatturieri e nei porti dell'Estremo Oriente e causando rallentamenti in numerose catene di approvvigionamento.
Le restrizioni all'offerta così generate e la poderosa e improvvisa ripresa della domanda di beni e servizi da parte delle famiglie occidentali, ulteriormente rafforzata dalle misure di stimolo monetario e soprattutto fiscale operate nel 2020 per far fronte alla crisi pandemica, hanno determinato l'insorgenza di forti pressioni inflazionistiche. Queste ultime, dapprima confinate a pochi settori (semiconduttori, autoveicoli e materie prime legate alla produzione di energia pulita) si sono via via estese ad altre categorie merceologiche (gas e petrolio in primis), causando rincari a catena sui prezzi al consumo e alla produzione.

Alla luce di tali sviluppi le principali banche centrali hanno iniziato a discutere il rientro dagli straordinari piani di stimolo monetario adottati nel 2020. Poiché le pressioni inflazionistiche appaiono particolarmente pronunciate negli USA – dove l'inflazione ha raggiunto livelli record da quasi 40 anni - la Fed risulta in una fase più avanzata di tale processo, e ha già iniziato il piano di progressiva riduzione degli acquisti di bond, al cui termine seguirà probabilmente una discussione sul rialzo del costo del denaro, fermo al range 0%-0,25% da marzo 2020.
La BCE, pur riconoscendo l'intensità delle pressioni inflattive in atto, continua a considerarle in larga misura transitorie, ma ha reso nota l'intenzione di concludere il PEPP (Pandemic Emergency Purchase Program), caratterizzato da flessibilità nella ripartizione degli acquisti tra i Paesi Membri, a fine marzo 2022. Il tasso di riferimento, tuttavia, è ancora saldamente ancorato allo 0% (-0,5% il tasso sui depositi presso la medesima Eurotower) e ne appare improbabile una modifica nel breve periodo.

Sul fronte politico, sono stati soprattutto due gli eventi di rilievo in Europa nel 2021: le elezioni in Germania e la nomina dell'ex Governatore BCE Mario Draghi a capo dell'Esecutivo in Italia. In Germania dalle Elezioni avvenute a settembre è emerso un quadro politico frammentato; dopo diverse settimane di negoziati è stato raggiunto un accordo per un Governo guidato dal leader dell'SPD ed ex Ministro delle Finanze Olaf Scholz tra i medesimi socialdemocratici, i liberali e i verdi e, per la prima volta dal 2005, senza la CDU.
In Italia, dopo la perdita della fiducia del Parlamento da parte dell'Esecutivo Conte II tra fine gennaio e inizio febbraio, il Presidente della Repubblica ha chiamato Mario Draghi a formare un nuovo Governo di unità nazionale sostenuto da quasi tutto l'arco parlamentare con l'obiettivo di favorire la ripresa dalla crisi pandemica e l'accesso e il corretto uso delle risorse previste dal piano Next Generation EU.
In Cina nella seconda metà dell'anno sono emersi problemi di solvibilità nel settore immobiliare locale, in rallentamento e gravato da eccessi in termini di ricorso alla leva finanziaria, culminati con il default su alcune emissioni di Evergrande, il costruttore edile più indebitato del globo, caratterizzato da passività pari a 310 miliardi di Dollari al 30 giugno. Al contempo, nonostante il cambio alla Casa Bianca, resta alta la tensione tra Pechino e Washington, soprattutto in termini di rivalità sul fronte tecnologico e in merito al futuro di Taiwan.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Il settore di riferimento

Posizionamento del Gruppo

Home

Nel contesto dell'emergenza pandemica di Covid-19, il segmento dei beni di consumo alimentari domestico ha proseguito la straordinaria crescita iniziata nel 2020 anche nei primi mesi del 2021, per rallentare di intensità nella seconda parte dell'anno. La crescita media globale del canale per il futuro è attesa a +4,1% per il periodo 2021-2026 con velocità differenti per geografia (Food & Beverage Sector Report, November 2021 Edge by Ascential Retail Insight).
Gli scenari di *lockdown* più o meno generalizzato sono in parte proseguiti durante l'inverno 2020-2021 e hanno continuato a favorire uno spostamento dei consumi dai canali fuori casa verso il canale al dettaglio, seppure in riduzione rispetto ai livelli 2020, con i consumatori che hanno visto modificate le loro abitudini principalmente per un aumento dei regimi di lavoro da remoto in particolar modo tra i "white collar".
La crescita è stata quindi più mitigata rispetto ai livelli 2020 in virtù delle prime riaperture soprattutto a partire dall'estate, ma è stata sostenuta anche da un generale cambio delle abitudini casa-lavoro.
Il mercato del caffè nei canali della vendita al dettaglio, nonostante una stagnazione nei volumi tra il 2020 e il 2021 (ca. -0,5% a volumi) è comunque cresciuto del 6% rispetto al 2019 nelle 15 maggiori geografie di riferimento per il Gruppo (mentre nel 2019 c'era stata una leggera flessione), con il brand Lavazza che registra performance superiori all'andamento di mercato nei segmenti Roast & Ground soprattutto grazie ai grani che salgono di 15 punti addizionali rispetto al trend di crescita del segmento di riferimento.
Dal punto di vista competitivo, la categoria del caffè sta subendo una forte pressione a causa dell'ingresso e/o dell'internazionalizzazione di player che stanno guidando un fenomeno di crescita sui segmenti premium soprattutto nel mondo del porzionato (single-serve), con una crescita sostenuta dei prodotti a posizionamento di prezzo più alto. Contestualmente, nei segmenti multi-serve delle geografie più mature, la dinamica continua ad essere impattata dalla forte promozionalità e spinta competitiva per la difesa di quote di mercato. Il brand Lavazza beneficia del suo posizionamento e offerta premium in numerosi mercati in espansione, soprattutto nei segmenti maggiormente presidiati dall'offerta del brand e difende la propria posizione competitiva nelle geografie principali, lavorando anche su leve di valore sul portafoglio.
Il Gruppo cresce con i suoi brand in tutte le geografie, con una crescita più moderata nelle geografie consolidate (Italia, Francia e Danimarca) mentre tutte le altre evidenziano crescite superiori e molto sostenute guidate in parte dalla spinta sui consumi domestici dovuta al Covid-19 sul mercato, in parte dalla crescita di quota del brand Lavazza grazie agli incrementi distributivi e di assortimento con picchi importanti in Nord America, Germania ed Est Europa.
Inoltre, nel 2020, le restrizioni imposte nelle varie geografie per fronteggiare la pandemia hanno favorito l'accelerazione degli acquisti online, sia nei canali pure-online che nei servizi di home delivery e click&collect offerti dai retailer tradizionali. La crescita è rimasta costante per tutto il 2021 grazie alla quota online che ha in parte compensato il rallentamento registrato negli store fisici a seguito delle prime riaperture.

Le stime sul tasso di penetrazione degli acquisti online nell'FMCG confermano i trend di crescita anche nei prossimi anni, in tutte le principali geografie.

In questo contesto, il canale e-commerce Lavazza ha mantenuto una crescita in linea con l'accelerazione sopra citata nelle maggiori geografie, addirittura superiore ai benchmark in Paesi come US e UK. I risultati sono stati ottenuti con il consolidamento delle iniziative di maggiore presidio del canale e l'incremento delle attività promozionali soprattutto nelle piattaforme online dei retailer tradizionali oltre che sui canali proprietari. Inoltre, è stato avviato un lavoro di evoluzione dei modelli di business fino ad oggi adottati, al fine di rafforzare la reattività del canale nel cogliere nuove opportunità di business.

Away from home

FOOD SERVICE (HO.RE.CA.)

L'andamento dei consumi nel canale Food Service è stato fortemente impattato dagli effetti della seconda/terza ondata di Covid-19 – da gennaio ad aprile – che ha duramente compromesso le performance del business nella prima parte del 2021. Il secondo semestre, trainato dalle performance dei mesi estivi, ha mostrato un importante recupero, riavvicinandosi ai livelli pre-pandemici. Questa tendenza positiva, in netta ripresa rispetto a un 2020 fortemente impattato durante la quasi totalità dell'anno, non riuscirà tuttavia a tornare ai livelli di performance del 2019 entro l'anno.

Nella prima parte dell'anno i governi (prevalentemente in Europa) hanno attuato *lockdown* localizzati e progressivamente stringenti in funzione della gravità della situazione con un impatto considerevole sulle performance Ho.Re.Ca., seppur minore rispetto al 2020. L'estate ha segnato una svolta determinante per l'intero mondo del fuori casa: oltre alla ripresa fisiologica della stagione estiva, cruciale per una ripresa più continuativa è stata la campagna di vaccinazione di massa. Quest'ultimo fattore ha permesso di stabilizzare la ripresa sia in Europa che negli USA (con eccezione dell'Australia che ha avuto dinamiche differenti), seppur con velocità differenti tra i segmenti del canale:

- **Ristorazione**: dopo la forte crisi registrata nella prima parte dell'anno a causa di *lockdown* localizzati e stringenti limitazioni di capienza, il mondo della ristorazione ha beneficiato di una buona ripresa nel periodo estivo, portando i consumi di bar e ristoranti a segnare un rimbalzo significativo rispetto al 2020, seppur ancora in ritardo sul 2019. Un esempio ne è l'Italia che ha registrato un giro d'affari nel settore di +83% rispetto al 2020, ma che resta inferiore del 34% rispetto al 2019 (Il Sole 24 Ore). Questo trend è ad oggi confermato nonostante le rinnovate limitazioni di capienza e l'obbligatorietà del Green pass per la consumazione in gran parte dei Paesi europei ed extra europei.

- **Hotellerie & Travel**: ripresa difficile per il mondo travel, dove tuttora si registrano le ripercussioni più pesanti, con un livello di prenotazioni in netta contrazione a livello globale rispetto al 2019. Ad oggi, i voli aerei si attestano intorno al 42% rispetto al periodo pre-pandemico (*fonte: The Economist*). Il settore ha tuttavia beneficiato del periodo estivo, osservando un parziale recupero delle perdite subite nella prima parte dell'anno grazie all'allentamento delle restrizioni, l'aumento delle vaccinazioni in Europa e la riapertura dell'UE ai viaggiatori completamente vaccinati provenienti da Paesi terzi: gli arrivi turistici internazionali sono aumentati del 58% tra luglio e settembre 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020 (UNWTO).

Il consumo di caffè nel Food Service ha avuto una dinamica in linea con l'andamento dei consumi più generali del canale fuori casa. Le performance delle Business Unit mostrano una netta correlazione con l'andamento della pandemia: nel complesso si registra una forte contrazione dei volumi da gennaio ad aprile (-40% rispetto al 2019), con una progressiva riduzione del gap da maggio in poi, fino a raggiungere un -20% nei mesi finali dell'anno.
Tra le geografie più impattate troviamo l'Italia e la Francia, i due maggiori mercati per Lavazza, che nonostante una buona ripresa delle performane nei mesi estivi non sono riuscite a recuperare il gap cumulato nei primi mesi dell'anno. Altrettanto compromessi sono stati i mercati UK e Australia (che ha subito il *lockdown* più lungo della storia).
Altri mercati hanno invece performato in controtendenza superando i risultati del 2020 e raggiungendo i livelli pre-Covid-19. Tra questi troviamo l'Est Europa, i Balcani e il Medio Oriente che, grazie alle minori restrizioni attuate e a un'attività distributiva sempre più capillare, sono riusciti a sovrastare l'impatto negativo della pandemia e a contro-bilanciare parzialmente le performance negative delle altre Business Unit.
In questo contesto, il canale Food Service Lavazza si è focalizzato principalmente sulla progettazione di iniziative strategiche di medio-lungo periodo volte ad incrementare l'efficienza degli investimenti, a massimizzare la profittabilità del canale nelle geografie più consolidate e a incrementare la penetrazione nelle aree di business con minore distribuzione o ad alto potenziale.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

OCS/VENDING

I consumi del canale OCS/ Vending sono strettamente correlati alle ore lavorate, ovvero alla presenza delle persone nei luoghi di lavoro come siti produttivi, uffici e aziende e i loro relativi spostamenti casa-lavoro. Seppur in maniera inferiore rispetto al 2020, questo parametro ha continuato ad essere influenzato negativamente dalle misure restrittive volte a contrastare la pandemia di Covid-19 anche nel 2021. Nello specifico, se nel 2020 il canale era stato impattato globalmente dalle restrizioni, il 2021 ha fatto registrare segnali positivi in tutti i segmenti di consumo (stabilimenti produttivi, uffici e settore Viaggi e Turismo, ...), ma in maniera differente tra i diversi segmenti. Infatti, il miglioramento delle condizioni sanitarie ha permesso l'allentarsi delle misure governative con un effetto positivo sui consumi del canale. In tal senso, va sottolineato che il ritrarsi delle restrizioni è stato graduale e mai totale, con i tre segmenti di consumo impattati diversamente:

- per i siti manifatturieri ("blue collar") si può parlare di un ritorno alla sostanziale normalità grazie all'assenza di chiusure selettive e un ritorno sostanzialmente a regime della produttività;
- per i lavoratori da ufficio ("white collar") il business ha continuato a scontare il cambiamento delle abitudini lavorative e di commuting, con un ricorso notevole al lavoro a distanza.

Se è vero che rispetto al 2020 il ricorso al lavoro a distanza ha subito un ridimensionamento rispetto a quanto avvenuto durante i *lockdown*, va comunque tenuto conto che le abitudini di lavoro stanno subendo un cambiamento profondo, con conseguente riduzione strutturale delle ore lavorate in ufficio rispetto al periodo pre-pandemia.

A differenza del 2020, quando la prima ondata della pandemia aveva impattato maggiormente i primi mesi dell'anno con un picco di decrescita dei volumi compresi tra il 45% e il 65% nei principali mercati rispetto al 2019, nel 2021 il trend dei consumi, pur seguendo variazioni legate alla stagionalità, è rimasto sostanzialmente stabile. Nonostante un miglioramento delle performance in termini di volumi (circa il 15% in più rispetto al 2020), il canale OCS/Vending non è ancora tornato ai livelli pre-pandemia. Il confronto va comunque letto tenendo conto dei fattori menzionati in precedenza: il persistere delle restrizioni e una modifica delle abitudini lavorative che hanno portato a rendere comune l'utilizzo del lavoro a distanza si riflettono in una riduzione strutturale dei consumi nel mercato.

Andando a scomporre le performance del Gruppo in base alla penetrazione nei mercati, troviamo situazioni differenti. Nelle geografie mature (Italia e Francia), l'andamento si allinea a quello del mercato, con una ripresa parziale dei consumi che ha permesso di migliorare il risultato del 2020. Nello specifico, la performance in ripresa dell'Italia è legata anche a linee di business con una connotazione principalmente domestica/piccoli uffici e a un'esposizione su un segmento di consumo meno impattato (stabilimenti produttivi e strutture sanitarie).
Osservando invece le geografie in espansione, l'incremento della penetrazione si affianca a restrizioni meno marcate, consentendo ai mercati in questione di ottenere già nel 2021 una performance in linea con i livelli raggiunti prima della pandemia (Nord Europa), o addirittura centrando risultati superiori al 2019 (Romania e Bulgaria).
Anche le società Lavazza Professional in Europa, operanti principalmente con il sistema Klix in UK, Germania e Francia, hanno fatto registrare una ripresa rispetto al 2020, legata a una riduzione delle restrizioni e alla presenza primaria nel segmento dei siti produttivi. Nonostante la crescita del 2021, la performance non è ancora ai livelli del 2019.
Ancora fortemente impattata invece la performance di Lavazza Professional North America LLC a causa di una maggior esposizione verso ambienti "white collar" e al maggiore impatto della pandemia anche nei mesi estivi e di entrata dell'autunno rispetto alla situazione europea.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2021 il Gruppo Lavazza ha consolidato la propria presenza internazionale e il focus verso le nuove generazioni in modo da valorizzare il brand e sostenere la crescita futura.

In Cina il Gruppo ha consolidato la presenza internazionale mediante una Joint Venture al 35% con Yum China, società locale leader nel canale retailing detentrice in Cina dei diritti esclusivi per la distribuzione di prodotti di marchi internazionali come KFC e Pizza Hut. La Joint Venture ha al momento aperto più di 20 stores tra Shanghai, Hangzhou, Beijing, e Guangzhou, e ha pianificato l'apertura di 1.000 punti vendita entro il 2025. La Cina è un mercato in forte crescita che secondo Mordor Intelligence market research crescerà ad un tasso superiore al 10% e il Gruppo Lavazza ha l'obiettivo di raggiungere i consumatori cinesi sfruttando i 126 anni di esperienza, il profondo coffee know-how e un brand globale.

Joint Venture con Yum China apertura di

1.000

caffetterie entro il 2025

Inoltre, Il Gruppo, dopo avere lanciato il brand "1895 Coffee Designers by Lavazza", conferma il suo interesse per gli Specialty Coffee annunciando una collaborazione con lo Chef pluristellato Alain Ducasse per far conoscere e promuovere questo nuovo trend. La nascita di questa alleanza è costruita attorno a valori comuni: know-how, qualità e tradizione, ma la storia parte da lontano. Era il 2018 quando i due imprenditori, Giuseppe Lavazza e Alain Ducasse, si ritrovarono attorno a un desiderio: sviluppare, insieme, un nuovo marchio di Specialty Coffee. Inizialmente rivolta a un target di professionisti del Consumo Fuori Casa e delle imprese, la nuova gamma sarà progressivamente implementata all'interno della rete Ducasse Paris prima di essere accessibile al grande pubblico.

Apertura Le Café Alain Ducasse con

1895

by LAVAZZA a Parigi

Nel corso del 2021 è stato avviato il lancio delle nuove capsule compatibili con macchine Nespresso®[1] Original. La gamma è stata completamente rivisitata rispetto alla precedente offerta e include ora tutti i Brand più iconici di Lavazza (Qualità Oro, Qualità Rossa, Crema e Gusto, ¡Tierra!, Dek) oltre al Brand Espresso nella nuova variante Maestro. Le capsule sono in alluminio e a zero impatto di CO_2, dal momento che le emissioni generate durante l'intero ciclo di vita del prodotto vengono compensate attraverso il supporto al progetto Madre de Dios nell'Amazzonia peruviana, gestito dal partner climatico Eco Act. La commercializzazione della nuova gamma di capsule è partita in Italia a luglio 2021 e si è progressivamente estesa a numerosi altri mercati, tra i quali Francia,

Nespresso® Compatible Capsule a

ZERO

impatto CO2

1 Lavazza non è affiliata a, né approvata o sponsorizzata da Nespresso®

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Spagna, Svezia, Grecia. Nel corso del 2022 verrà completata la distribuzione a livello mondiale negli altri Paesi in cui opera il Gruppo.

Il lancio in tutti i principali Paesi sarà sostenuto da una robusta campagna di comunicazione integrata.

Nuova A Modo Mio

VOICY

con Alexa integrata

Nel corso dell'esercizio è stata introdotta una innovazione tecnologica estremamente significativa nel mondo delle macchine A Modo Mio, rappresentata dalla nuova Lavazza Voicy, la prima macchina per il caffè al mondo con Alexa integrata. Tale lancio è il risultato di un'importante collaborazione con Amazon e permetterà ai nostri consumatori una coffee experience dalle infinite possibilità via "voice" e via App. Infatti, grazie a Lavazza Voicy, è possibile chiedere all'assistente vocale di Amazon di preparare il proprio espresso preferito, inserire l'attività all'interno di una routine, monitorare il proprio consumo di capsule e chiedere istruzioni su come usare la macchina oltre che interagire con l'assistente vocale di Amazon direttamente attraverso la macchina del caffè proprio come con un dispositivo Echo. Lavazza A Modo Mio Voicy è stata lanciata in Italia a marzo 2021 e nel Regno Unito a luglio 2021 con il supporto di una campagna di comunicazione integrata. Nel 2022 proseguirà il roll out globale con il lancio in Australia.

Rilancio della gamma

¡TIERRA!

Nell'ambito di un modello di business in cui la sostenibilità è una componente fondamentale coinvolgendo in modo trasversale ogni passaggio della filiera produttiva, dalla materia prima al prodotto finito, il Gruppo ha rilanciato ¡Tierra!, il proprio brand etico, che porta in vita la filosofia della Fondazione Lavazza con un range di prodotti 100% biologici. Lavazza ¡Tierra! è una gamma di caffè di alta qualità: la perfetta combinazione di eccellenza nel gusto, benessere e sostenibilità. Attraverso ¡Tierra!, Lavazza esprime il suo impegno verso una coltivazione sostenibile del caffè che rispetti il pianeta e le persone. Il lancio è avvenuto su scala globale, sostenuto da una robusta campagna di comunicazione integrata.

Lavazza partner
del Padiglione Italia

EXPO

Dubai 2020

¡Tierra! è anche stato protagonista ad Expo Dubai 2020 della caffetteria Solar Coffee Garden progettata da CRA-Carlo Ratti Associati e Italo Rota Building office all'interno del Padiglione Italia, di cui Lavazza è stata Platinum Sponsor.
Ispirato dai principi dell'economia circolare, il progetto presentava una moka in dimensione umana alimentata ad energia solare, che attraverso una serie di specchi solari scaldava l'acqua che veniva poi trasportata attraverso una serie di tubi in rame alla caffetteria, riducendo il consumo energetico delle fasi di fabbricazione del caffè. Il design rendeva omaggio all'iconica moka Carmencita, progettato da designer italiano Marco Zanuso alla Lavazza nel 1979.

Sempre in nome dell'economia circolare, il bancone è stato realizzato con caffè e chicchi di scarto appoggiati su una superficie tattile in eco-resina.
I visitatori che hanno partecipato ad Expo Dubai, primo grande evento mondiale post Covid hanno potuto vivere un'esperienza immersiva nella filiera trasparente e sostenibile, la caffetteria Lavazza era uno spazio per vivere tutte le fasi della produzione del caffè, dal seme alla tazzina. ¡Tierra! è un caffè la cui essenza si rivela non solo nel suo aroma, ma nella cura della terra di origine del chicco e dal rispetto delle persone che lo coltivano.

Platinum partner delle Nitto

ATP FINALS

Per festeggiare il primo decennale del matrimonio tra Lavazza e il tennis, iniziato nel 2011 a Wimbledon passando via via per tutti i tornei del Grande Slam, nel corso dell'esercizio il Gruppo Lavazza è sceso in campo come Platinum Partner delle Nitto ATP Finals.
Il grande tennis è arrivato a Torino con le Nitto ATP Finals, torneo internazionale che mai si era tenuto in Italia dal 1970 e che quest'anno il capoluogo torinese ha ospitato e celebrato anche con il supporto di Lavazza in qualità di Platinum Partner. Scegliendo di affiancare organizzatori e Istituzioni nazionali e territoriali nella costruzione di una nuova importante opportunità di visibilità internazionale e di sviluppo per Torino, il Gruppo Lavazza ha rinnovato il suo impegno per la città che l'ha vista nascere e crescere e dalla quale ha saputo guardare fiduciosa al futuro.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Real estate

Nonostante la prosecuzione dell'emergenza pandemica, la possibilità di accedere ai vaccini ha consentito al Gruppo di affrontare alcuni progetti temporaneamente sospesi nel precedente esercizio.

In tutti gli uffici del Gruppo si è mantenuta e consolidata una disposizione degli spazi lavorativi nel rispetto delle esigenze di distanziamento sociale, assicurando massima priorità per la salute e sicurezza dei lavoratori con sanificazioni continue, riduzione del personale in presenza, diffuso ricorso al lavoro da casa, limitazione alla fruizione di sale riunioni, spazi comuni e spazi della ristorazione collettiva.

Proprio per addivenire agli interessi della collettività ed in sinergia con l'Azienda Sanitaria Locale, il Gruppo Lavazza ha deciso di sospendere l'affitto dello Spazio Eventi denominato "La Centrale" utilizzato a fini fieristico ricreativi al fine di trasformarlo in Hub Vaccinale dal mese di maggio a fine settembre, con 16 postazioni di somministrazione, in cui hanno ricevuto il vaccino oltre 150.000 cittadini.
Nel corso dell'esercizio è stato ceduto l'immobile di Corso Novara 59 a Torino, ritenuto non più funzionale all'esigenze del Gruppo e alla fine dell'esercizio è stato sottoscritto un preliminare di compravendita per l'immobile sito in Via Tollegno 22, a Torino.

Il 2021 ha visto la completa ristrutturazione della sede della società controllata Nims S.p.A. a Padova, oltre 2500 mq di intervento che hanno trasformato completamente gli ambienti di lavoro, i nuovi layout sono stati studiati per applicare le linee guida di Gruppo alle aree di lavoro dell'edificio, dove al centro è stata posizionata la collaborazione e la sinergia tra le funzioni.

Relativamente alle Consociate estere, è stato completato l'ampliamento della sede di Lavazza Deutschland a Francoforte (ulteriori 600 mq), la realizzazione del nuovo Training Center a Toronto ed in fase di ultimazione quello di Miami.

Investimenti industriali

Gli investimenti industriali negli stabilimenti italiani sono in forte incremento rispetto all'anno precedente; la crescita è principalmente legata agli investimenti relativi alle nuove linee per la produzione di capsule in alluminio ed al potenziamento della capacità produttiva delle linee dedicate alla produzione di caffè in grani.

Nello stabilimento di Torino è iniziato l'allestimento di una nuova linea dedicata alla produzione di capsule in alluminio e sono stati attivati due importanti progetti per il segmento Roast & Ground che prevedono la razionalizzazione dell'attuale parco tostatrici e l'ampliamento delle produzioni di caffè confezionato in grani.

Nello stabilimento di Gattinara (VC), nel corso del 2021, è stato attivato un progetto finalizzato all'incremento della produttività delle linee di produzione capsule A Modo Mio.

Per entrambi gli stabilimenti sono proseguiti gli investimenti volti all'adeguamento delle linee di confezionamento per l'utilizzo di materiali riciclabili, al rispetto dell'ambiente e all'incremento della sicurezza sui luoghi di lavoro.

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Andamento finanziario del Gruppo Lavazza

Nel 2021, in uno scenario economico e sociale che presentava ancora alcuni caratteri di complessità dovuti all'emergenza sanitaria da Covid-19, il Gruppo ha conseguito un fatturato che per la prima volta ha superato i 2,3 miliardi di Euro e risultati in crescita sia nei canali che in tutte le geografie.

I ricavi sono in crescita del 10,7% rispetto al 2020, la Posizione finanziaria netta è positiva per Euro 283 milioni con una generazione di cassa operativa pari a Euro 203 milioni, in aumento rispetto al 2020, a conferma della solidità del Gruppo.

Il risultato di cassa nel 2021 ha risentito in maniera positiva dell'andamento dei debiti, che sarà però in gran parte scontato nel corso del 2022.

Situazione economica, patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Lavazza

Conto economico riclassificato

Valori espressi in milioni di Euro	ESERCIZIO 2021	INCIDENZA %	ESERCIZIO 2020	INCIDENZA %	VARIAZIONI	VARIAZIONI %
Ricavi	2.308,4	100,0%	2.085,3	100,0%	223,1	10,7%
Costo del venduto	(1.385,8)	-60,0%	(1.264,9)	-60,7%	(120,9)	9,6%
MARGINE LORDO	**922,6**	**40,0%**	**820,4**	**39,3%**	**102,2**	**12,5%**
Costi promozionali e pubblicitari	(229,9)	-10,0%	(185,3)	-8,9%	(44,6)	24,1%
Costi di vendita	(183,3)	-7,9%	(178,0)	-8,5%	(5,3)	3,0%
Costi generali e amministrativi	(292,6)	-12,7%	(275,9)	-13,2%	(16,7)	6,1%
Costi di ricerca e sviluppo	(15,8)	-0,7%	(15,0)	-0,7%	(0,8)	5,3%
Altri proventi (oneri) operativi	(31,7)	-1,4%	(44,1)	-2,1%	12,4	-28,1%
(Oneri) proventi non ricorrenti	-	0,0%	(13,5)	-0,6%	13,5	-100,0%
Utili (perdite) da investimenti in JV e collegate	(5,7)	-0,2%	(0,9)	0,0%	(4,8)	533,3%
EBIT	**163,6**	**7,1%**	**107,7**	**5,2%**	**55,9**	**51,9%**
di cui ammortamenti	(148,5)	-6,4%	(145,1)	-7,0%	(3,4)	2,3%
Di cui EBITDA	**312,1**	**13,5%**	**252,8**	**12,1%**	**59,3**	**23,5%**
Proventi (oneri) finanziari	0,2	0,0%	(18,7)	-0,9%	18,9	-101,1%
Dividendi	0,2	0,0%	0,1	0,0%	0,1	100,0%
UTILE ANTE IMPOSTE	**164,0**	**7,1%**	**89,1**	**4,3%**	**74,9**	**84,1%**
Imposte sul reddito d'esercizio	(58,5)	-2,5%	(16,2)	-0,8%	(42,3)	261,1%
UTILE DA ATTIVITÀ OPERATIVE	**105,5**	**4,6%**	**72,9**	**3,5%**	**32,6**	**44,7%**
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**105,5**	**4,6%**	**72,9**	**3,5%**	**32,6**	**44,7%**
UTILE/(PERDITA) DI TERZI	**0,4**	**0,0%**	**0,5**	**0,0%**	**(0,1)**	**-20,0%**
UTILE/(PERDITA) DI COMPETENZA DEL GRUPPO	**105,1**	**4,6%**	**72,4**	**3,5%**	**32,7**	**45,2%**

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Al 31 dicembre 2021 Lavazza ha registrato ricavi per Euro 2,3 miliardi, in crescita rispetto a Euro 2,1 miliardi registrati nel 2020 (+10,7%).
L'anno si chiude come uno dei migliori della storia del Gruppo.

I principali driver di crescita del fatturato sono anzitutto riconducibili al recupero nel canale Fuori Casa (pari all'80% del valore registrato nel 2019) dopo l'effetto frenata del Covid, e ricavi ancora in crescita nel canale Home (+6,3% rispetto al 2020 e +23,8% rispetto al 2019) nonostante il mercato sia tornato a trend assimilabili ai livelli pre-Covid (il 2021 rispetto al 2020 segna un +0,7% mentre l'anno precedente segnava +8,5%).
Il mix prodotto è positivo grazie alla crescita del segmento Beans che risulta il più dinamico sul mercato. Prendendo in considerazione le 15 principali geografie in cui opera il Gruppo, il segmento Beans registra un incremento di mercato a +8,5% rispetto al 2020 e la crescita Lavazza è del 16,9%, aumentando la quota di 1,2%. Nel segmento dei Single Serve che si fa sempre più competitivo, il Gruppo prosegue il proprio piano di lancio delle capsule in alluminio.
Anche a livello geografico, il Gruppo ha registrato eccellenti tassi di crescita a sell out nel canale Retail in Germania (+14,3%), Stati Uniti (+4,5%), Polonia (+16%), mentre in Italia e Francia si registra una flessione rispettivamente del 5,3% e dell'1,4%, riconducibile al processo di sostituzione delle capsule in plastica con quelle in alluminio.

Nel contesto del percorso di "Roadmap to Zero", avviato nel 2020, l'impegno nel conseguimento dello Scope 3 nel 2021 ha determinato il raggiungimento della neutralità di carbonio per il 100% della gamma prodotti NCC, AMM, Flavia, Blue e Firma, a seguito della valutazione tramite metodologia LCA e in conformità con lo standard internazionale ISO 14067. Inoltre, i progetti da cui deriva l'acquisto di carbon credit sono certificati da standard riconosciuti a livello internazionale, quali VCS / CCB.
L'impegno di Lavazza nella catena del valore prosegue con la "Roadmap del Packaging Sostenibile", con l'obiettivo di rendere l'intero portfolio packaging riutilizzabile, riciclabile e compostabile entro il 2025. Tale percorso è guidato dall'approccio sustainable by design di Lavazza, volto a garantire l'utilizzo più responsabile ed efficiente dei materiali secondo i principi dell'eco-progettazione. Nel 2021, è stato reso riciclabile il 70% del packaging prodotto nei tre principali stabilimenti del Gruppo, in cui si concentra il 91% della produzione complessiva.

Fatturato per la prima volta oltre Euro 2,3 miliardi

+10,7%

rispetto al 2020

Canale Home

+6,3%

rispetto al 2020

> EBITDA Euro

312 milioni

> EBITDA margin al 13,5%

> EBIT Euro

164 milioni

> EBIT margin al 7,1%

Utile netto Euro 105 milioni

+44,7%

rispetto al 2020

L'**EBITDA** del Gruppo è pari a Euro 312 milioni rispetto ai Euro 253 milioni del 2020 (+23,5%), con un EBITDA margin pari al 13,5% rispetto al 12,1% del 2020, ritornando ai livelli del 2019, pre-pandemia.
Si ricorda che nel 2020 l'EBITDA includeva i costi relativi alle erogazioni liberali a fronte dell'emergenza sanitaria Covid-19 pari ad Euro 12,5 milioni.

L'**EBIT** si è attestato a Euro 164 milioni rispetto agli Euro 108 del 2020 (+51,9%), con un Ebit margin pari al 7,1%. Come per l'EBITDA anche l'EBIT margin è rientrato ai livelli prepandemici (nel 2019 era pari al 7,1%).

L'utile netto è stato pari a Euro 105 milioni, in espansione rispetto agli Euro 73 milioni del 2020 (+44,7%).

Andamento delle vendite

I ricavi di Gruppo a *sell in* sono cresciuti del 10,7%, con performance positiva in tutti i canali (Retail +6,3%; Food Service +33,9%; OCS/Vending +14,3%). Con specifico riferimento al canale Retail (+6,3%), si sono registrati segni positivi, ad eccezione dell'instant coffee (-3,1%), sia sui segmenti che sulle geografie principali, che confermano i dati positivi registrati nel *sell out*.
I canali del Fuori Casa hanno registrato una consistente ripresa rispetto al 2020, in particolare il Food Service, pur risentendo di un contesto generale influenzato dalla pandemia, che ha avuto momenti più o meno acuti durante tutto il corso dell'anno comportando chiusure e aperture altalenanti nei vari mesi dell'esercizio, con inevitabile impatto sui relativi consumi.
In particolare, nell'ambito delle Lavazza Professional, le Società Europee chiudono il 2021 registrando un fatturato in aumento dell'8% rispetto al 2020. La consociata Lavazza Professional North America registra una performance molto positiva (+41,8%) rispetto all'esercizio precedente, contraddistinta da una ripresa, seppur lenta e non regolare, delle presenze con conseguente incremento dei consumi negli uffici.

Con riferimento all'Italia, nel canale "Casa" si consolida la quota di mercato a volume a 39,2% con -0,6 punti percentuali rispetto al 2020 e la quota a valore a 33,9% (-1,3 punti rispetto al 2020). Nel segmento Roast & Ground la quota Lavazza a volume segna una leggera crescita attestandosi a 44,7% (+0,2% rispetto all'esercizio 2020).
Nel canale "Fuori Casa" si evidenzia una significativa crescita del fatturato (+18,1%) con una ripresa marcata del canale Food Service grazie alla ripresa dell'affluenza di consumatori in bar e ristoranti. Anche il canale OCS/Vending cresce a doppia cifra (+13,7%), anche se più moderatamente rispetto al Food Service.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Andamento della situazione patrimoniale e finanziaria

Situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata

Valori espressi in milioni di Euro	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
Rimanenze	446	405	41
Crediti verso clienti	260	243	17
Debiti verso fornitori	(413)	(329)	(84)
Altre attività (passività)	(29)	(31)	2
Totale capitale circolate netto	**264**	**287**	**(23)**
Immobili, impianti e macchinari	601	586	15
Immobilizzazioni immateriali	1.406	1.364	42
Diritto d'uso	168	170	(2)
Immobilizzazioni finanziarie	60	27	33
Crediti/Fondi per imposte differite	(8)	19	(27)
Fondi rischi e oneri	(160)	(122)	(38)
Fondo trattamento fine rapporto	(86)	(90)	4
Totale attività immobilizzate nette	**1.981**	**1.953**	**28**
Attività destinate alla vendita	**6**	**8**	**(2)**
TOTALE CAPITALE INVESTITO	**2.251**	**2.249**	**2**
Patrimonio netto	**2.534**	**2.350**	**184**
Crediti finanziari e altre attività non correnti	(32)	(44)	12
Attività finanziarie correnti	(378)	(393)	15
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(707)	(372)	(335)
Debiti verso banche e altre passività non correnti	615	473	142
Debiti verso banche e altre passività correnti	218	234	(16)
Totale posizione finanziaria netta	**(283)**	**(102)**	**(181)**
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	**2.251**	**2.249**	**2**

Il **capitale circolante netto** è pari a Euro 264 milioni, in riduzione di 23 milioni rispetto a Euro 287 milioni del 31 dicembre 2020. Tale variazione è attribuibile alle seguenti componenti:

- incremento del valore delle rimanenze di magazzino (Euro 41 milioni), principalmente riconducibile all'aumento del prezzo del caffè crudo;
- aumento dei crediti verso clienti per Euro 17 milioni che è coerente con l'incremento delle vendite registrate nell'esercizio, ma parzialmente compensato da una migliore gestione del credito;
- significativo incremento dei debiti verso fornitori per Euro 84 milioni; risentono di un generale incremento di attività e costi nell'ultima parte dell'anno con il conseguente aumento dei relativi debiti.

Le **attività immobilizzate nette** sono pari a Euro 1.981 milioni rispetto a Euro 1.953 milioni del 31 dicembre 2020. La variazione positiva delle **immobilizzazioni materiali e immateriali** include l'effetto dell'adeguamento al cambio di fine anno degli asset espressi in valuta (principalmente dollari statunitensi e canadesi) pari a circa Euro 59 milioni oltre all'effetto degli ammortamenti del periodo superiori rispetto agli investimenti netti.

I **diritti d'uso** riguardano l'applicazione a partire dal 1° gennaio 2019 dell'IFRS 16 che ha determinato la rilevazione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri dei contratti di locazione a fronte dell'iscrizione nell'attivo del "diritto d'uso" dell'attività presa in locazione.

I **fondi rischi ed oneri** aumentano principalmente per i maggiori accantonamenti legati a tematiche riguardanti piani per incentivi e benefici al personale, nonché per altri accantonamenti a copertura di oneri futuri legati a riorganizzazioni delle attività industriali e ad altri fondi rischi riferiti a diverse fattispecie e legati all'attività ordinaria. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota del Bilancio Consolidato, paragrafi dedicati alla movimentazione dei fondi rischi ed oneri.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Rendiconto finanziario riclassificato (*)

Valori espressi in milioni di Euro	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020
RISULTATO NETTO	**106**	**73**
Imposte sul reddito	58	16
Oneri/(proventi) finanziari	5	13
Rettifiche di valore attività/passività finanziarie	(1)	2
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione attività	(1)	-
Accantonamento fondi rischi ed oneri e indennità dipendenti e altre componenti non monetarie	91	64
Ammortamenti e svalutazioni	151	152
RISULTATO RETTIFICATO DALLE COMPONENTI NON MONETARIE	409	320
Variazione crediti commerciali	(13)	60
Variariazione magazzino	(36)	(39)
Variazione debiti commerciali	80	(37)
Variazione altri crediti/debiti	(1)	4
FLUSSO DI CASSA DOPO LE VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	**439**	**308**
Imposte pagate	(54)	(22)
Utilizzo fondi e indennità corrisposte	(40)	(43)
Interessi e dividendi incassati, interessi (pagati)	(7)	(7)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	**338**	**236**
Esborsi per investimenti in attività immobilizzazioni materiali	(109)	(90)
Esborsi per investimenti in attività immobilizzazioni immateriali	(26)	(21)
Altri esborsi per attività di investimento	-	(1)
Acquisizioni	(31)	(20)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	**(166)**	**(132)**
Dividendi pagati	(33)	(51)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	**(33)**	**(51)**
Altre variazioni perimetro e non monetarie	50	(40)
Effetto cambi	(8)	7
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO)	**181**	**20**
Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	**102**	**82**
Posizione finanziaria netta alla fine del periodo	**283**	**102**

(*): Alcuni valori riferiti al periodo di confronto sono stati riclassificati al fine di agevolare la comparabilità dei dati delle informazioni

Come evidenziato dall'analisi grafica che segue, la **posizione finanziaria netta** è positiva per Euro 283 milioni (rispetto al 31 dicembre 2020 pari a Euro 102 milioni) con una generazione di cassa discrezionale relativa alla gestione tipica pari a Euro 203 milioni in netto miglioramento rispetto a Euro 125 milioni del 2020, a conferma della solidità finanziaria del Gruppo che migliora di anno in anno.

In particolare, i flussi positivi generati dalla redditività operativa-Ebitda di Euro 312 milioni sono ulteriormente incrementati dalla variazione del capitale circolante netto positiva per Euro 30 milioni nonché dalla variazione dei fondi rischi e dalle componenti non monetarie pari a complessivi Euro 57 milioni; diversamente le imposte ed interessi passivi pagati (Euro 61 milioni) e gli investimenti netti per attività operative (Euro 135 milioni) vanno a ridurre la cassa discrezionale.

PFN positiva per Euro
283
milioni

Generazione di cassa operativa per Euro 203 milioni

Gli investimenti netti per attività operative pari a complessivi Euro 135 milioni sono riconducibili a:

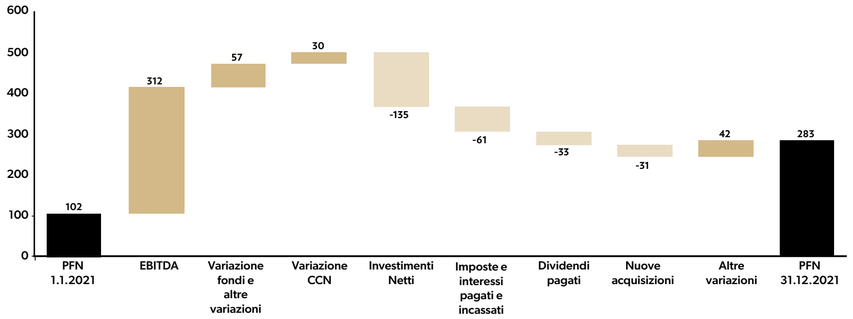
- investimenti in immobilizzazioni materiali (Euro 115 milioni), principalmente in impianti e macchinari industriali e investimenti in macchine da caffè concesse in comodato d'uso;
- investimenti in immobilizzazioni immateriali (Euro 26 milioni), principalmente per costi di sviluppo sostenuti al fine di adeguare e migliorare i sistemi informativi e di reporting di Gruppo;
- cessioni riconducibili alle immobilizzazioni materiali rappresentate in riduzione agli investimenti pari ad Euro 6 milioni.

Infine, la posizione finanziaria netta si è movimentata per i seguenti fenomeni non riconducibili all'attività operativa:

- effetto negativo derivante dall'aumento di capitale nella partecipazione in Y&L Coffee Ltd per circa Euro 30 milioni e dalla liquidazione del debito residuo di Euro 0,6 milioni derivante dall'acquisto di Caffemotive S.r.l. e trattenuto a titolo di garanzia;
- pagamento dei dividendi agli azionisti per complessivi Euro 33 milioni;
- altre variazioni relative a componenti di natura prevalentemente finanziaria (movimentazione riserve OCI legate alla valutazione dei derivati, effetti derivanti dalla movimentazione dei diritti d'uso per godimento beni di terzi).

Nello specifico la voce del rendiconto finanziario "Altre Variazioni di perimetro non monetarie" aumenta significativamente rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto della movimentazione della riserva di Cash Flow Hedge dovuta alla rivalutazione del portafoglio derivati su cambi (conseguente alla significativa rivalutazione del Dollaro USA nei confronti dell'Euro) e all'effetto delle strategie di copertura del rischio di prezzo del caffè crudo che si sono realizzate finanziariamente nel corso del 2021 (con un risultato positivo dettato dal trend crescente dei prezzi di mercato) ed i cui effetti economici, per effetto dell'applicazione dell'hedge accounting, sono differiti nell'esercizio 2022 (in concomitanza con la rilevazione contabile degli approvvigionamenti oggetto di copertura).

Di seguito è rappresentato il raccordo tra la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 e il corrispondente valore al 31 dicembre 2021:



CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

La gestione dei rischi

Il Gruppo è dotato di un sistema di controllo interno, basato su regole, procedure e strutture organizzative volte a consentire una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi.
Un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contribuisce a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali ed al mercato, il rispetto di leggi e regolamenti.
Nel corso del 2021 il Gruppo ha ulteriormente rafforzato il presidio sul processo di "Enterprise Risk Management (ERM)".
Il focus del framework ERM è quello di identificare e gestire i rischi, preservando la creazione di valore e garantendo il raggiungimento degli obiettivi di Gruppo.

Rischio di cambio

I due temi principali, strettamente collegati tra loro, che hanno fortemente influenzato il mercato dei cambi nel corso del 2021 sono stati l'inflazione (realizzata e attesa) e le manovre ad essa collegata delle diverse banche centrali.
Inoltre, la differente velocità di vaccinazione tra i diversi Paesi e il riaccendersi di cluster Covid-19 con relative restrizioni e il concretizzarsi di nuove varianti hanno determinato momenti di risk-on/risk-off con conseguente apprezzamento durante queste ultime fasi delle divise considerate safe haven.
Tutti i Paesi, dopo il crollo del PIL subito nel 2020 per effetto del Covid-19, hanno ripreso a crescere nel 2021 determinando una domanda di materie prime, semilavorati e prodotti finiti in forte aumento. Le difficoltà dell'offerta nel rispondere al fabbisogno insorto e le criticità logistiche hanno causato un'impennata dei prezzi dapprima delle materie prime e poi di beni e servizi in generale. I dati di inflazione annua pubblicati a novembre per gli USA certificano 6,8%, valore che non si registrava da circa quaranta anni.
Nella prima parte dell'anno tutte le banche centrali hanno ritenuto l'inflazione che si andava manifestando un fenomeno transitorio e si sono dimostrate tolleranti nell'accettare dati superiori ai target prefissati.
Da giugno è iniziato un approccio divergente delle autorità monetarie al rialzo dei prezzi, con la Fed e la *Bank of England* che hanno annunciato l'inizio della riduzione del *quantitative easing* e il mercato ha conseguentemente prezzato dei probabili rialzi dei tassi già nel corso del 2022, mentre la BCE anche a fronte dei dati economici della Germania non brillanti e la ripresa del Covid-19 nel continente risulta più attendista. Sull'andamento dell'Euro verso Dollaro hanno pesato i dati economici USA in costante miglioramento e i tassi reali statunitensi che, seppur negativi, risultano più attrattivi di quelli Euro.
Il rapporto Eur/USD dopo aver aperto l'anno a 1,2215, toccando il massimo proprio il 6 gennaio a 1,2327 si è mosso in range 1,16 – 1,2250 fino all'estate dopodiché con il concretizzarsi dei dati di inflazione USA costantemente sopra il 5% a partire da luglio l'Euro si è deprezzato contro USD fino al minimo di 1,1199 del 24 novembre. Il cambio medio dell'anno è pari a 1,1855.
La volatilità continua ad attestarsi su livelli storicamente bassi intorno al 6,2%.
Come negli anni precedenti la copertura del fabbisogno valutario per l'acquisto della materia prima è avvenuta per lo più attraverso l'utilizzo di acquisti a termine.
Sono inoltre state monitorate e coperte le esposizioni valutarie più rilevanti derivanti dalle vendite in Paesi con divisa differente dall'Euro.
Nella gestione del rischio cambio non vengono assunte posizioni speculative.

Rischio di tasso

Per la prima parte dell'anno le banche centrali statunitense ed europea si sono mosse in maniera sincrona per sostenere con liquidità il sistema che stava avviando la ripresa economica. In particolare, la BCE ha ulteriormente accelerato il ritmo degli acquisti del programma PEPP durante il mese di febbraio.
Nell'ultimo trimestre invece, la Fed ha annunciato il 22 settembre l'inizio del tapering mentre la BCE non ha ancora modificato la sua visione di un'inflazione temporanea.
Il 15 dicembre il presidente della Federal Reserve, Jerome Powell ha definitivamente affermato che la minaccia principale è l'inflazione ed ha raddoppiato il passo di riduzione degli acquisti di titoli con una possibile conclusione del programma a marzo 2022. Inoltre, i rialzi dei tassi stimati per il prossimo anno sono diventati tre.
La BCE il 16 dicembre ha confermato che terminerà gli acquisti netti di titoli del programma PEPP a marzo 2022. Nel contempo ha assicurato che il supporto alla liquidità continuerà con l'Asset Purchase Program (APP). L'annuncio è stato considerato dal mercato come moderatamente aggressivo stante le incertezze legate alla variante Omicron e di conseguenza ha aiutato l'Euro a reagire in maniera positiva risalendo oltre 1,13 verso Dollaro.
Il rendimento del titolo decennale Treasury Usa ha iniziato l'anno a 0,915%, proseguendo poi con un deciso incremento fino al massimo di 1,742% toccato a marzo 2021. Dopodiché ha innescato una discesa fino a 1,17% di agosto per poi recuperare in concomitanza degli annunci della Fed di avvio del tapering, salvo poi attestarsi nelle ultime settimane in area 1,45%. I rialzi dei tassi anticipati dal mercato nel primo semestre 2022 hanno impattato maggiormente la curva a due anni dei tassi USA che ha triplicato il rendimento da settembre (0,20%) a fine dicembre (0,66%).
Il Bund a 10 anni ha avuto un rendimento che è restato per tutto il 2021 in territorio negativo, ricalcando l'andamento del Treasury, ma in misura meno amplificata passando dai minimi di inizio anno di (0,604%) ai massimi di (0,086%) di ottobre per poi ridiscendere a (0,36%) sul fine anno.
Lo spread BTP-Bund a dieci anni ha risentito delle vicende politiche italiane, toccando a gennaio 126bps durante la crisi del governo Conte e beneficiando invece della nomina di Draghi che ha poi portato una notevole riduzione della percezione del rischio da parte degli investitori. Lo spread, supportato anche da dati economici italiani superiori alle attese, si è via via ridotto a 90,6bps, salvo ritornare in area 130bps a fine anno per i timori inflattivi da un lato e la ricerca di bene rifugio (Bund) a seguito delle ondate Covid-19 in Europa.
A seguito dell'accensione del nuovo finanziamento bancario il rischio tasso di interesse è stato coperto integralmente trasformando il tasso da variabile a fisso attraverso il ricorso a strumenti finanziari derivati (Interest Rate Swap).

Rischio di prezzo commodity

Il 2021 è stato un anno particolarmente turbolento per tutte le commodities, anche per quelle del comparto agricolo.
La ripresa della crescita mondiale, dopo la brusca frenata del 2020 dovuta al Covid-19, le difficoltà logistiche crescenti sia nel reperimento di navi che di container, la ricerca di rendimento unita alla protezione dall'inflazione crescente da parte degli investitori hanno determinato incrementi di prezzo anno su anno con percentuali a doppia cifra.
Il caffè risulta la commodity agricola che ha subito il rialzo dei prezzi più significativo registrando sull'Arabica un incremento da inizio anno dell'81% e battendo sia l'indice globale commodity che i comparti Energia e metalli industriali. La Robusta è salita del 78%.
Oltre alle ragioni comuni alle altre materie prime, sull'andamento del caffè ha influito un anno particolarmente inclemente dal punto di vista meteorologico. Dapprima la siccità in Brasile ha determinato un raccolto scarso di Arabica in un anno già di off-cycle, poi a luglio la peggiore gelata degli ultimi decenni ha reso particolarmente critica la previsione relativa al raccolto del prossimo anno.
In Colombia le piogge troppo abbondanti stanno mettendo a rischio la produzione dei 14 milioni di sacchi che il mercato si attendeva.
Per quanto riguarda la Robusta il raccolto è stato buono in Brasile e, nonostante alcuni ritardi dovuti alla pioggia persistente, si annuncia ottimo anche in Vietnam (31 milioni di sacchi).

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Le difficoltà logistiche innescate dapprima da una ripresa cinese iniziata già a fine 2020, poi il problema a marzo dell'ostruzione al canale di Suez hanno propagato i ritardi a livello mondiale. Successivamente le chiusure di alcuni importanti porti cinesi per focolai di Covid-19 hanno inasprito la situazione che ad oggi presenta colli di bottiglia lungo tutta la catena di approvvigionamento e impedisce un flusso regolare di caffè in uscita dai Paesi di origine.
L'arbitraggio tra le due varietà ha raggiunto i 140 $cts/lb attestandosi sui valori più alti degli ultimi 3 anni, grazie al maggiore rialzo dell'Arabica rispetto alla Robusta.
In questo contesto i fondi speculativi hanno assunto posizioni in acquisto via via più rilevanti, avvicinandosi ai massimi sia su Arabica che su Robusta.
Con riferimento all'analisi delle quotazioni l'Arabica sulla Borsa di New York ha aperto l'anno (in seconda posizione) a 128,10 $ cts/lb toccando poi un minimo il 6 gennaio a 122,95 $ cts/lb. L'apice della volatilità (80%) si è toccata a luglio 2021 con la gelata e dopo un parziale recupero delle quotazioni ad agosto con il dissolversi delle preoccupazioni legate ad ulteriori fronti freddi il trend è proseguito guidato soprattutto dalle tensioni logistiche raggiungendo il massimo a 249,85 $ cts/lb il 6 dicembre.
La Robusta sulla Borsa di Londra ha sostanzialmente replicato l'andamento di Arabica, pur non avendo subito effetti dalla gelata in Brasile, ma avendo in compenso sofferto pesanti *lockdown* in Vietnam e le difficoltà logistiche già illustrate. L'anno si è aperto con una quotazione di 1.372 $/ton, si è poi segnato un minimo a 1.302 $/ton il 12 gennaio per poi salire in maniera continuativa fino al massimo di 2.315 $/ton il 6 dicembre 2021.

L'incertezza circa la gravità della variante Omicron sta avendo effetti contrastanti: da un lato potrebbe ridurre la domanda a causa di nuove chiusure e maggior utilizzo dello smart working, dall'altra potrebbe complicare ulteriormente il quadro logistico nei Paesi d'origine.

Come negli anni scorsi si è gestito il rischio prezzo del caffè attraverso coperture fisiche e il ricorso a strumenti derivati senza finalità speculative.

Rischio di credito

Il 2021 è stato ancora un anno complicato dato il perdurare degli effetti della pandemia su tutto il mondo della consumazione "fuori casa". Nonostante questa situazione gli indicatori di performance del credito sono migliorati, soprattutto nel mondo Ho.Re.Ca. grazie ad una stringente attenzione sulle scadenze e sulle esposizioni a rischio nel mondo Travel ed Hotellerie. Si è assistito ad una netta riduzione nei ritardi di pagamento nel mercato domestico dove altresì non è stata segnalata nessuna criticità nel mondo della GDO.
L'estensione del programma per la protezione del credito a livelli gerarchici superiori dell'organizzazione commerciale ha contribuito ad una migliore e più strategica gestione delle dilazioni di pagamento. Il DSO è diminuito sia per quanto riguarda la Capogruppo che a livello di consolidato.
Si è mantenuta oltre il 90% la protezione del credito dei distributori esteri serviti dalla Capogruppo con strumenti di Factoring pro-soluto a fini assicurativi.

L'impegno per la sostenibilità sociale e ambientale delle sue attività

L'integrazione della sostenibilità nell'operato del Gruppo

Il Gruppo Lavazza è da sempre impegnato a svolgere le proprie attività di business in maniera sostenibile sia dal punto di vista economico, che ambientale e sociale.
La valorizzazione delle persone, dei territori e delle comunità nelle quali opera e la minimizzazione dell'impatto ambientale delle proprie attività sono i pilastri del modo di fare impresa di Lavazza. Tale approccio ha permesso alla Società di delineare un programma di iniziative coordinate in Italia e in tutti i Paesi in cui opera, al fine di promuovere l'integrazione della sostenibilità in tutte le aree del business.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021
PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021
PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Lavazza

La trasparenza verso tutti gli stakeholder è un principio essenziale che guida il Gruppo Lavazza in tutte le sue attività e che si traduce anche nella scelta di redigere annualmente, su base volontaria, il Bilancio di Sostenibilità di Gruppo, pubblicato per la prima volta nel 2014: il documento riporta il percorso di sostenibilità dell'Azienda, un percorso di progressiva integrazione della sostenibilità in tutte le attività di business, riflettendone l'impegno in tutto il mondo attraverso le sue principali società.
Fin dalla prima edizione, è redatto secondo i GRI - Global Reporting Initiative Standards, i principali criteri di riferimento internazionali per la rendicontazione della performance di sostenibilità, e viene sottoposto a revisione limitata da parte di una società di assurance esterna, che rilascia la lettera di revisione pubblicata all'interno del Bilancio.

"A Goal in every Cup" è il titolo dell'ottava edizione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo relativa all'anno 2021 e rappresenta anche lo strumento per rendicontare l'impegno di Lavazza verso i Global Goals delle Nazioni Unite, cui sono dedicati quattro capitoli, rispettivamente per ognuno dei Priority Goals individuati dall'Azienda: Goal 5 – Uguaglianza di genere, Goal 8 - Lavoro Dignitoso e Crescita Economica, Goal 12 – Produzione e consumo responsabili, Goal 13 – Cambiamenti climatici. Uno dei capitoli sopracitati è dedicato ai risultati della Fondazione Lavazza. Il Bilancio di Sostenibilità contiene le informazioni relative ai programmi di sostenibilità del Gruppo di cui si danno di seguito alcuni esempi.

1. Ampliamento dell'impegno per le comunità - Goal 5 e Goal 8:

Nel 2021 si è sviluppato ulteriormente il sostegno alle comunità, alla filiera e ai dipendenti, da un lato attraverso lo sviluppo di un già articolato programma di iniziative di cura e attenzione, dall'altro di azioni specifiche legate all'emergenza sanitaria. Ne è un esempio l'Hub Nuvola Lavazza – CV19, il centro vaccinale creato grazie alla messa a disposizione da parte dell'azienda degli spazi di Nuvola all'Azienda Sanitaria Locale, che tra la primavera e l'autunno 2021 ha consentito la vaccinazione di 150.000 persone. Nell'esercizio 2021, inoltre, è stato consolidato Gap Free, il nuovo programma pluriennale di azioni volte a costruire un'azienda inclusiva e priva di ogni gap per lo sviluppo di un ambiente di lavoro in cui ognuno possa esprimere la propria autenticità, uno dei quattro valori fondanti del Gruppo. Per affrontare temi particolarmente importanti per l'Azienda, come i diritti dell'infanzia e i diritti umani, sono stati implementati progetti di filiera in collaborazione con fornitori Lavazza e ONG specializzate come Save the Children e Oxfam.

2. Accelerazione dell'impegno per combattere gli effetti dei cambiamenti climatici attraverso innovazione e strategie di sviluppo sostenibile ambientale – Goal 13 e Goal 12:

Attraverso un processo scientifico e integrato dal chicco alla tazzina, il Gruppo ha delineato una articolata strategia di sostenibilità ambientale in cui l'impegno per la lotta ai cambiamenti climatici si concretizza attraverso diversi programmi di intervento. Ne è un esempio la Roadmap del Packaging Sostenibile che si basa sui principi dell'economia circolare proponendosi di rendere l'intero portfolio packaging del Gruppo riutilizzabile, riciclabile o compostabile entro il 2025. L'obiettivo è garantire la massima qualità del caffè con il minore impatto ambientale possibile, grazie alla continua innovazione di processo e di prodotto.
In parallelo, la Roadmap to Zero è un altro piano che mira a portare gradualmente il Gruppo alla "neutralità di carbonio", ossia all'azzeramento dell'impatto della totalità delle proprie emissioni di CO_2, grazie al bilanciamento tra le emissioni prodotte e il loro assorbimento, attraverso programmi di riduzione, ma anche di compensazione. Il percorso è iniziato nel 2020 con la compensazione delle emissioni di Scope 1 e Scope 2, ossia sotto il diretto controllo delle società del Gruppo Lavazza; mentre dal 2021 il percorso è proseguito con la graduale compensazione delle emissioni indirette di Scope 3, ossia quelle dovute ad attività che non sono sotto il diretto controllo aziendale.

Photocredits Roger Lo Guarro

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

3. La Fondazione Giuseppe e Pericle Lavazza Onlus

Il Gruppo sostiene ogni anno la Fondazione Giuseppe e Pericle Lavazza Onlus, istituita nel 2004 per coordinare e realizzare i progetti di sostenibilità: la Fondazione nel 2021 ha sostenuto 32 progetti coinvolgendo più di 130.000 beneficiari. I Paesi interessati sono oggi 20 lungo 3 continenti: Repubblica Dominicana, Haiti, Cuba, Guatemala, El Salvador, Honduras, Colombia, Perù, Brasile, Messico, Nicaragua, Ecuador, Yemen, Uganda, Tanzania, Etiopia, Burundi, Vietnam, India, Indonesia.
I progetti sostenuti dalla Fondazione Lavazza hanno in primo luogo l'obiettivo di migliorare la resa produttiva e la qualità del caffè, promuovendo allo stesso tempo l'imprenditorialità dei produttori e il miglioramento delle loro condizioni di vita. La strada intrapresa dalla Fondazione è quella del sostegno all'autonomia delle comunità locali, attraverso la valorizzazione del lavoro delle donne e il coinvolgimento delle nuove generazioni, a cui si accompagna la condivisione di buone pratiche agricole e l'introduzione di strumenti tecnologici finalizzati al contrasto degli effetti del cambiamento climatico. Le attività puntano anche sulla diversificazione delle produzioni, per contrastare l'impoverimento del suolo, e sul sostegno della riforestazione, processo essenziale alla ricostituzione della salute dell'ecosistema. La realizzazione dell'attività viene affidata ad attori locali, al fine di aumentare il coinvolgimento delle comunità produttrici e costruire rapporti di fiducia tra i soggetti coinvolti.
Oltre all'impegno nelle comunità produttrici di caffè, la Fondazione ha inoltre stanziato, per il secondo anno consecutivo, un fondo specifico destinato alla risposta all'emergenza Covid-19, che ha sostenuto 20 ulteriori progetti in 14 Paesi, supportando 17 Organizzazioni Non Governative impegnate in ambito sanitario, sociale ed educativo.

Il sistema di gestione per la salute, la sicurezza, l'energia e l'ambiente

Nell'ambito dell'implementazione delle Linee Guida di Gruppo e della Politica Corporate per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro, la Società ha proseguito l'implementazione del Sistema di Gestione Integrato per la Salute, la Sicurezza sul Lavoro, l'Energia e l'Ambiente (SG-SSEA) in linea con gli standard di riferimento ISO 14001, ISO 45001.
Il SG-SSEA è coordinato dalla Direzione HSE e gestito attraverso un portale aziendale dedicato.
Con riferimento a Luigi Lavazza S.p.A., nel corso dell'esercizio si registra l'ottenimento della certificazione ISO 45001 (Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul lavoro) multi-sito che include il Centro Direzionale Nuvola, l'Innovation Center, gli stabilimenti di Torino, Gattinara, Pozzilli e 1895, il Top Shop di Milano; e si conferma il mantenimento della Certificazione Ambientale ISO 14001:2015 che include il Centro direzionale Nuvola, l'Innovation Center e gli stabilimenti di Torino, 1895, Gattinara e Pozzilli.
A livello di Gruppo Lavazza, nel medesimo periodo sono state riconfermate le certificazioni ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale) di Luigi Lavazza S.p.A., Lavazza Professional (UK) Ltd e Lavazza Professional North America LLC, Carte Noire Operations S.a.s.; ed ottenute le certificazioni ISO 45001 di Luigi Lavazza S.p.A., Lavazza Professional (UK) Ltd, Lavazza Professional North America LLC e Carte Noire Operations S.a.s.
La Società ha operato in conformità alle autorizzazioni ambientali propedeutiche all'utilizzo degli impianti produttivi.
Sul fronte della salute e sicurezza sul lavoro non si registrano infortuni gravi, bensì si conferma ulteriormente la tendenza alla diminuzione degli indicatori in materia di infortuni sul lavoro, sia in termini di frequenza di accadimento, che di gravità del danno.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

L'attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo nel 2021 ha avuto una forte spinta evolutiva, in termini organizzativi, di risultato e di investimento.
L'organizzazione prosegue nell'adeguarsi alle necessità dei mercati attraverso sinergie tra funzioni R&D (macchine, sistemi e food), tra geografie (con team macchine, food e Sistemi di Lavazza Professional) e estendendo le proprie competenze attraverso la creazione della funzione Scientific and Regulatory Affairs.
Le risorse sono rivolte a generare prodotti di alta qualità sensoriale, sempre più sostenibili per quanto riguarda le aree food e packaging, mentre nell'ambito delle macchine l'obiettivo è di azzerare la distanza con partner e consumatori attraverso gli strumenti di connettività.

Il 2021 è stato caratterizzato sia dal lancio di prodotti in continuità con la storia di Lavazza come la nuova gamma ¡Tierra! che dal lancio di prodotti innovativi come la nuova gamma bevande Ready to drink di Carte Noire per il mercato francese nonché dalle nuove bevande FLOS per il Food Service: un mix rinfrescante di cold brew e succo di frutta, bevande naturali, BIO e senza zuccheri aggiunti.

La coerenza con i temi di sostenibilità ambientale è garantita da un processo continuo di integrazione della sostenibilità lungo tutta la filiera basato su un programma di innovazione dei prodotti – attraverso l'approccio sustainable by design - e dei processi che porta a un piano concreto e misurabile di riduzione dei nostri impatti.
I risultati sono visibili sia nell'ambito dei pack flessibili riciclabili, dove prosegue l'implementazione del programma pluriennale che porterà entro il 2025 ad una riduzione del 40% degli impatti legati alla CO_2, sia nelle capsule, dove la gamma A Modo Mio compostabile è stata affiancata per la prima volta a soluzioni compostabili per i sistemi BLUE e Firma nei canali OCS, Vending e Food Service. Sempre nel mondo capsule, è stata lanciata la nuova gamma Nespresso®[2] compatibili in Alluminio con neutralizzazione degli impatti di CO_2 attraverso l'acquisto di "crediti di compensazione carbonio".

Per i sistemi KLIX, distribuiti per mezzo delle Società Professional, si è ampliata in modo consistente l'offerta bevande offerte in bicchieri di carta (contenuto superiore al 96% e con un beneficio in termini di riduzione di CO_2 che può arrivare fino al 60%) in sostituzione dei bicchieri in plastica, meno sostenibili.
Lo sviluppo delle macchine ha privilegiato la connessione e la vicinanza con il consumatore finale.
Nell'ambito HCS è stata lanciata sul mercato la macchina Voicy, in cui è integrata l'assistente vocale Alexa.
Nel mondo OCS per la gamma Firma si sono per la prima volta lanciati modelli dotati di telemetria che aiuteranno il consumatore ad ottenere una miglior qualità in tazza ed i partner commerciali a gestire in modo sempre più efficiente il parco macchine.
Nel Food Service si prosegue con l'estensione della gamma modelli disponibili con telemetria che consentono di monitorare il nuovo parco istallato in termini di qualità e resa delle macchine.

2 Lavazza non è affiliata a, né approvata o sponsorizzata da Nespresso®

Relazioni con il personale

Per il Gruppo Lavazza, realtà globale con il cuore in Italia, la principale risorsa sono da sempre i collaboratori, detentori delle competenze e della passione con cui contribuiscono quotidianamente alla crescita del Gruppo.
Lavazza ha implementato, in tutte le fasi dell'emergenza sanitaria ancora in corso nel 2021, tutte le misure di prevenzione necessarie a garantire i più alti standard di sicurezza possibili al fine di assicurare la piena tutela della salute e della sicurezza delle proprie persone e dei collaboratori esterni. Il Gruppo, con il senso di responsabilità che da sempre ne guida il modo di operare, ha contribuito, inoltre, alla creazione di un hub vaccinale negli spazi di Nuvola, che ha somministrato 150.000 dosi di vaccino. Sono stati organizzati alcuni Open Day con libero accesso delle persone non solo all'HUB ma anche al Museo Lavazza, iniziativa che ha riscosso molto successo. Inoltre, per sostenere gli esercizi commerciali di Borgo Aurora duramente colpiti dalla pandemia, alle persone che si presentavano per la vaccinazione presso l'Hub veniva fornito un buono omaggio per consumare un caffè in uno dei bar forniti da Lavazza nel circondario di Nuvola. Nel dicembre 2021, infine, Lavazza ha sostenuto l'ASL di Torino nell'istallazione tecnologica per l'apertura di un altro Hub vaccinale presso l'Arsenale della Pace.

La massima attenzione alle persone e al loro sviluppo professionale in termini di competenza, flessibilità e polivalenza trova conferma nei crescenti programmi che mirano a migliorare l'organizzazione del lavoro e a valorizzare i migliori talenti. Il welfare aziendale e gli strumenti di work-life balance sono tra le priorità del Gruppo e considerati acceleratori di crescita positiva. In questo senso, nel 2021, ad esempio, è stata confermata la certificazione Top Employer, che posiziona Lavazza fra le aziende più all'avanguardia in termini di qualità delle condizioni di lavoro per i propri collaboratori.
Sono inoltre stati fatti investimenti su Digital HR, sia su aspetti legati a comunicazione e performance, sia su piattaforme di e-learning.

Tema centrale è quello dello sviluppo delle persone in termini di inclusione e diversity per cui nel 2021 sono state ulteriormente rafforzate le iniziative esistenti, come il programma "GAP free", ampliando al contempo i programmi di formazione, insegnamento, welfare e cura per garantire uguali opportunità alle persone all'interno dell'azienda.

Altro esempio è l'inserimento di personale disabile in azienda in collaborazione con la cooperativa Edu-Care e il progetto Job Stations.
Il costo del personale di Gruppo è in crescita rispetto all'anno precedente.
Le maggiori voci di crescita sono legate alle normali dinamiche retributive (salary review e incrementi obbligatori) e alle politiche di assunzione di personale che sono state comunque limitate al supporto dei progetti prioritari per il business, per lo sviluppo prodotto e per rafforzare le competenze in alcune aree staff in conseguenza dell'aumentata complessità che ha richiesto un maggiore coordinamento centrale.
Inoltre, il risultato positivo del 2021 ha portato ad una previsione di pagamento dei bonus e programmi di MBO decisamente più elevata rispetto al 2020, con conseguente crescita del costo associato, mentre le altre poste legate alla retribuzione variabile (straordinari, ferie, indennità di viaggio, ecc...) vedono un aumento a fronte della ripresa della normale attività ma senza variazioni particolari rispetto all'anno precedente che aveva registrato una significativa riduzione, essendo anche proseguito in modo strutturale il lavoro da remoto o smart working, così come, a titolo di esempio, sono proseguite altre azioni quali la riduzione o contenimento di viaggi e trasferte.
Non considerando l'effetto legato ai Bonus, la crescita del costo si attesta all'1,7%.
Infine, le agevolazioni statali legate alla situazione pandemica, che erano state accordate nel 2020 (specialmente in Francia), sono state significativamente ridotte nell'anno in corso. Questo fenomeno, collegato alla graduale ripresa delle normali attività soprattutto nei canali Food Service e OCS, ha ulteriormente contribuito a far crescere il costo del lavoro rispetto all'anno precedente ripristinando una situazione paragonabile al periodo pre-pandemico.

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

La Capogruppo LUIGI LAVAZZA S.p.A.

I dati della presente sezione sono esposti in conformità a quanto disposto dai principi contabili italiani OIC.

Andamento economico-finanziario della Luigi Lavazza S.p.A.

Di seguito i principali dati economico finanziari della Luigi Lavazza S.p.A. al 31 dicembre 2021 confrontati con l'esercizio precedente:

Valori espressi in milioni di Euro	ESERCIZIO 2021	INCIDENZE %	ESERCIZIO 2020	INCIDENZE %
Ricavi di vendita	1.660,7	100,0%	1.521,0	100,0%
EBITDA	236,5	14,2%	189,6	12,5%
EBIT	111,2	6,7%	87,1	5,7%
Risultato prima delle imposte	135,7	8,2%	111,0	7,3%
Risultato dell'esercizio	**103,6**	**6,2%**	**91,5**	**6,0%**
Capitale circolante netto	409,4		428,8	
Attività immobilizzate nette	2.222,9		2.230,2	
Totale Impieghi	2.632,3		2.659,0	
Posizione finanziaria netta	233,9		378,3	
Patrimonio netto	2.398,4		2.280,7	
Totale Fonti	**2.632,3**		**2.659,0**	
Investimenti	64,5		56,3	
Numero dipendenti	1.781		1.741	
ROS	**6,7%**		**5,7%**	
ROI	**9,8%**		**7,2%**	
ROE	**4,3%**		**4,3%**	

Conto economico riclassificato della Luigi Lavazza S.p.A.

Valori espressi in milioni di Euro	12.2021	INCIDENZE %	12.2020	INCIDENZE %	VARIAZIONI	VARIAZIONI %
Ricavi per vendite e prestazioni	1.660,7	100,0%	1.521,0	100,0%	139,7	9,2%
Altri ricavi e proventi	129,9	7,8%	103,9	6,8%	26,0	25,0%
Totale ricavi e proventi	**1.790,6**	**107,8%**	**1.624,9**	**106,8%**	**165,7**	**10,2%**
Costo del venduto	756,3	45,5%	724,1	47,5%	32,2	4,4%
Costi per servizi	580,2	34,9%	498,2	32,8%	82,0	16,5%
Altri costi	43,3	2,6%	50,0	3,3%	(6,7)	(13,4%)
Totale costi esterni	**1.379,8**	**83,1%**	**1.272,3**	**83,5%**	**107,5**	**8,4%**
Valore aggiunto	410,8	24,7%	352,6	23,2%	58,2	16,5%
Costo del personale	174,3	10,5%	163,0	10,7%	11,3	7,0%
EBITDA - Margine operativo lordo	**236,5**	**14,2%**	**189,6**	**12,5%**	**46,9**	**24,7%**
Ammortamenti e svalutazioni	102,1	6,1%	89,6	5,9%	12,5	13,9%
Accantonamenti	23,2	1,4%	12,9	0,8%	10,3	79,8%
EBIT - Risultato operativo	**111,2**	**6,7%**	**87,1**	**5,7%**	**24,1**	**27,6%**
Proventi (Oneri) da partecipazioni	25,5	1,5%	30,1	2,0%	(4,6)	(15,2%)
Proventi (Oneri) finanziari	(1,0)	(0,1%)	(6,2)	(0,4%)	5,2	(84,4%)
Risultato prima delle imposte	**135,7**	**8,2%**	**111,0**	**7,3%**	**24,7**	**22,3%**
Imposte sul reddito	(32,1)	(1,9%)	(19,5)	(1,3%)	(12,6)	64,6%
Risultato del periodo	**103,6**	**6,2%**	**91,5**	**6,0%**	**12,1**	**13,3%**

I **ricavi per vendite e prestazioni** ammontano ad Euro 1.660,7 milioni con un incremento del 9,2% rispetto a Euro 1.521,0 milioni del 2020.

Il **risultato operativo (EBIT)** è pari ad Euro 111,2 milioni, in aumento di Euro 24,1 milioni rispetto a Euro 87,1 milioni del 2020. In termini di incidenza percentuale sui ricavi delle vendite il margine migliora passando dal 5,7% al 6,7%.

Il **risultato prima delle imposte** è pari a Euro 135,7 milioni, in aumento di Euro 24,7 milioni rispetto a Euro 111,0 milioni dell'esercizio precedente, risente principalmente dell'andamento positivo delle vendite nel canale retail che può contare anche su una ottima espansione dell'e-commerce e da una ripresa, seppur graduale, rispetto al 2020 dei canali fuori casa.

Il **risultato dell'esercizio** positivo per Euro 103,6 milioni, è in aumento di Euro 12,1 milioni rispetto a quello del 2020.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Stato patrimoniale riclassificato della Luigi Lavazza S.p.A. (*)

Valori espressi in milioni di Euro		2021	2020	VARIAZIONI
	Rimanenze	312,8	290,7	22,1
	Crediti verso clienti	115,1	102,1	13,0
	Crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti	279,3	251,0	28,3
	Crediti per imposte anticipate e tributari	59,9	50,4	9,5
	Altri crediti e risconti attivi	37,1	37,7	(0,6)
	Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	6,2	8,4	(2,2)
A.	**Totale attività operative**	**810,4**	**740,3**	**70,1**
	Debiti verso fornitori	278,7	204,3	74,4
	Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti	25,4	25,7	(0,3)
	Debiti tributari e vs/ist.previdenziali	11,5	14,7	(3,2)
	Altri debiti e risconti passivi	85,3	64,7	20,6
B.	**Totale passività operative**	**400,9**	**309,4**	**91,5**
C.	**Capitale circolante netto**	**409,4**	**430,9**	**(21,5)**
	Immobilizzazioni immateriali	523,2	545,9	(22,7)
	Immobilizzazioni materiali	365,2	375,3	(10,1)
	Immobilizzazioni finanziarie	1.497,2	1.440,2	57,0
D.	**Totale attività immobilizzate**	**2.385,6**	**2.361,4**	**24,2**
	Fondi per rischi e oneri	150,6	120,7	29,9
	Fondo trattamento di fine rapporto	12,1	12,6	(0,5)
E.	**Totale passività immobilizzate**	**162,7**	**133,3**	**29,4**
F.	**Totale attività immobilizzate nette**	**2.222,9**	**2.228,1**	**(5,2)**
G.	**Totale capitale investito netto - Impieghi (C+F)**	**2.632,4**	**2.659,0**	**(26,6)**
	Disponibilità liquide	(483,3)	(179,3)	(304,0)
	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	88,2	93,2	(5,0)
	Debiti finanziari	629,0	464,4	164,6
H.	**Posizione finanziaria netta**	**233,9**	**378,3**	**(144,4)**
	Capitale sociale	25,0	25,0	-
	Riserve	724,2	677,0	47,2
	Utili portati a nuovo	1.545,6	1.487,2	58,4
	Risultato del periodo	103,6	91,5	12,1
I.	**Patrimonio netto**	**2.398,4**	**2.280,7**	**117,7**
L.	**Totale fonti (I+H)**	**2.632,3**	**2.659,0**	**(26,7)**

(*) Alcuni valori riferiti al periodo di confronto sono stati riclassificati al fine di agevolare la comparabilità dei dati delle informazioni

Il **capitale circolante netto** è pari a Euro 409,4 milioni, in diminuzione di Euro 21,5 milioni rispetto a Euro 430,9 milioni del 31 dicembre 2020. Tale variazione è attribuibile principalmente alle seguenti componenti:

- aumento delle rimanenze di magazzino per Euro 22,1 milioni guidate principalmente dall'incremento del prezzo di acquisto del caffè crudo;
- aumento dei crediti verso clienti per Euro 13,0 milioni e verso imprese controllate e collegate per Euro 28,3 milioni legati all'aumento del fatturato registrato nel corso dell'esercizio;
- aumento dei debiti verso fornitori per Euro 74,4 milioni legati ad un progressivo aumento, soprattutto nella seconda parte dell'esercizio, di costi di promozione e supporto alle vendite nonché dei costi logistici e altri debiti per Euro 20,6 milioni.

Le **attività immobilizzate** sono pari ad Euro 2.385,6 milioni rispetto a Euro 2.361,4 milioni del 31 dicembre 2020.
Il decremento delle **immobilizzazioni immateriali** per Euro 22,7 milioni è frutto del combinato effetto di un incremento di investimenti per Euro 21,0 milioni, principalmente attribuibili alla capitalizzazione di costi software ad uso pluriennale, all'effetto della fusione della società Caffemotive S.r.l. per Euro 3 milioni e all'aumento degli ammortamenti dell'esercizio pari a Euro 46,7 milioni.
Il decremento netto delle **immobilizzazioni materiali** di Euro 10,1 milioni, principalmente nelle categorie impianti e macchinari e attrezzature, è riconducibile ad un incremento degli investimenti totali al netto delle dismissioni pari a Euro 16,3 milioni compensati dai maggiori ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio pari a Euro 26,4 milioni.

L'incremento delle **immobilizzazioni finanziarie** di Euro 57,0 milioni è principalmente riconducibile all'investimento di Euro 30 milioni nella Y&L Coffee Ltd nata dalla Joint Venture con Yum China e alle iniezioni di capitale nei confronti della Lavazza Professional Holding Europe S.r.l. e Lavazza Professional Holding North America Inc., rispettivamente per Euro 19,0 milioni ed Euro 10,4 milioni, compensato dal decremento dei crediti finanziari verso le controllate e dalla diminuzione di strumenti derivati.

I **fondi rischi ed oneri** aumentano principalmente per i maggiori accantonamenti riguardanti il personale, nonché per altri accantonamenti a copertura di oneri per vertenze legali e oneri futuri legati a diverse fattispecie.

La **posizione finanziaria netta** è negativa per Euro 233,9 milioni, in miglioramento di Euro 144,4 milioni rispetto al 2020.
L'aumento si riferisce principalmente alla positiva generazione di cassa operativa.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Rendiconto riclassificato della Luigi Lavazza S.p.A. (*)

Valori espressi in milioni di Euro	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020
Risultato dell'esercizio	103,6	91,5
Ammortamenti	98,0	84,2
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(0,4)	(1,1)
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	29,9	24,8
Svalutazioni di partecipazioni e di titoli iscritti nell'attivo immobilizzato	(3,9)	3,0
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2,8	2,6
Rivalutazione delle immobilizzazioni materiali	0,0	(66,9)
Riserva di rivalutazione	0,0	64,9
Effetto netto della fusione	(1,1)	0,20
Dividendi maturati non ancora incassati	-	(4,0)
Variazioni nelle voci del capitale circolante netto		
- rimanenze	(20,0)	(30,1)
- crediti verso clienti	(13,0)	17,1
- crediti verso altri e altre attività	(37,1)	24,9
- debiti verso fornitori	74,4	(45,0)
- debiti verso altri e altre passività	17,2	33,2
Cash Flow generato (assorbito) dall' attività operativa	**250,4**	**199,3**
Investimenti netti in:		
-immobilizzazioni immateriali	(21,0)	(19,1)
-immobilizzazioni materiali	(43,5)	(37,2)
-partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre	(60,1)	(51,6)
-altre immobilizzazioni finanziarie	4,5	9,6
Cash Flow generato (assorbito) dall' attività di investimento	**(120,1)**	**(98,3)**
Dividendi pagati	(33,1)	(50,2)
Variazione riserva OCFFA	47,2	(12,5)
Cash Flow generato (assorbito) dall' attività di finanziamento	**14,1**	**(62,7)**
Cash Flow netto del periodo	**144,4**	**38,3**
Attività / Passività finanziarie nette all'inizio dell'esercizio	**(378,3)**	**(416,6)**
Attività / Passività finanziarie nette al termine dell'esercizio	**(233,9)**	**(378,3)**

(*) Alcuni valori riferiti al periodo di confronto sono stati riclassificati al fine di agevolare la comparabilità dei dati delle informazioni

Il **flusso monetario netto** da attività operative, positivo per Euro 250,4 milioni, beneficia in misura rilevante dalla componente reddituale (risultato d'esercizio più costi non monetari), positiva per Euro 228,9 milioni, oltre la liquidità generata dalla variazione del capitale circolante netto per Euro 21,5 milioni.

Il **flusso monetario derivante dall'attività di investimento** presenta complessivamente un saldo netto negativo per Euro 120,1 milioni, composto da:

- investimenti in immobilizzazioni immateriali (Euro 21,0 milioni), principalmente attribuibili alla capitalizzazione di progetti software ad uso pluriennale e a costi di sviluppo per investimenti nell'innovazione tecnologica;
- investimenti in immobilizzazioni materiali (Euro 43,5 milioni), principalmente nelle categorie impianti e macchinari per la realizzazione di una nuova linea di confezionamento a cialde e di un sistema di trasporto caffè a servizio delle tostatrici;
- ricapitalizzazioni delle partecipazioni controllate Lavazza Professional Holding North America Inc. e Lavazza Professional Holding Europe S.r.l. (Euro 29,4 milioni) dovute alla necessità di supportare le società operative partecipate da queste ultime, durante la pandemia Covid-19 che ha causato la contrazione dei consumi nel "Fuori Casa";
- aumento di capitale pari al 35% nella società Y&L Coffee Ltd, (Euro 30,3 milioni), che rappresenta il veicolo societario attraverso il quale Yum China Holdings e il Gruppo Lavazza hanno siglato una Joint Venture con l'obiettivo di esplorare e sviluppare il concept di Coffee Shop Lavazza in Cina;
- acquisizione della società Lavazza Japan GK pari (Euro 0,4 milioni) acquisita nel corso dell'esercizio dalla Lavazza Professional Holding North America Inc., nell'ambito di una riorganizzazione dell'assetto del Gruppo;
- decremento della voce altri strumenti finanziari (Euro 4,5 milioni).

La variazione positiva del saldo della riserva OCFFA intercorsa durante l'esercizio è riconducibile alla rivalutazione del portafoglio derivati su cambi (conseguente alla significativa rivalutazione del Dollaro USA nei confronti dell'Euro) e all'effetto delle strategie di copertura del rischio di prezzo del caffè crudo che si sono realizzate finanziariamente nel corso del 2021 (con un risultato positivo dettato dal trend crescente dei prezzi di mercato) ed i cui effetti economici, per effetto dell'applicazione dell'hedge accounting, sono differiti nell'esercizio 2022 (in concomitanza con la rilevazione contabile degli approvvigionamenti oggetto di copertura).

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Capogruppo Luigi Lavazza S.p.A. detiene n. 2.499.998 azioni proprie del valore nominale di 1 Euro cadauna interamente sottoscritto e versato.
La Capogruppo non possiede e non ha acquistato e/o alienato nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni della Società controllante.
La Capogruppo non ha istituito nel 2021 sedi secondarie.
La Luigi Lavazza S.p.A. e le società italiane del Gruppo hanno aderito per il triennio 2019-2021 al consolidato nazionale fiscale congiuntamente alla controllante e consolidante Finlav S.p.A.
Vi informiamo che, per quanto attiene la compliance alla normativa privacy, la Società ha provveduto alle attività di assessment utili all'adeguamento alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Capogruppo esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle proprie controllate mentre non è soggetta alla medesima attività da parte della controllante Finlav S.p.A.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Corporate Governance

Luigi Lavazza S.p.A. ha adottato un modello di amministrazione e controllo di tipo "tradizionale", caratterizzato dalla presenza di un organo di gestione, il Consiglio di Amministrazione, e uno di controllo, il Collegio Sindacale. Il controllo contabile è esercitato da una società di revisione. Il sistema di corporate governance è articolato in base alla normativa generale, allo statuto sociale, al Codice Etico e alla normativa interna del Gruppo Lavazza.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo centrale del sistema di corporate governance. Ad esso sono attribuiti i più ampi poteri di gestione della società e di indirizzo strategico del Gruppo Lavazza, che ad essa fa capo. Oltre alle attribuzioni ad esso spettanti ai sensi di legge e dello statuto, infatti, al Consiglio di Amministrazione è riservata la competenza circa le decisioni più importanti sotto il profilo economico e strategico. Attualmente il Consiglio di Amministrazione è composto da quindici membri, il cui mandato terminerà con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2022: l'amministratore delegato, un amministratore esecutivo, sei consiglieri non esecutivi appartenenti alla Famiglia Lavazza e sette consiglieri indipendenti e non esecutivi. Alla guida del Consiglio di Amministrazione c'è il Presidente Alberto Lavazza, affiancato dai Vicepresidenti Giuseppe e Marco Lavazza e dall'Amministratore Delegato, Antonio Baravalle.

Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo al quale spetta il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Il mandato dell'attuale Collegio Sindacale terminerà con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2021.

L'attività di revisione legale dei conti per gli esercizi 2019-2020-2021 è stata affidata alla società di revisione EY S.p.A. La società di revisione è nominata in conformità allo statuto dall'Assemblea degli Azionisti, su proposta del Collegio Sindacale e svolge la propria attività in maniera indipendente e autonoma.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001

In conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 relativo alla "Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", fin dal 2006 la Luigi Lavazza S.p.A. ha adottato e successivamente aggiornato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("Modello 231") con lo scopo di garantire comportamenti etici e trasparenti finalizzati a ridurre il rischio di commissione dei reati previsti dal predetto decreto. Il Modello 231 è stato aggiornato nel tempo in relazione all'introduzione di nuovi reati-presupposto: l'ultimo aggiornamento è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 dicembre 2020.

Il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231, e di curarne l'aggiornamento, è stato attribuito ad un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

In particolare, al fine di garantire una maggiore effettività dei controlli sull'efficacia del Modello 231 adottato, il Consiglio di Amministrazione della Luigi Lavazza S.p.A. ha ritenuto opportuno individuare un Organismo di Vigilanza collegiale, composto da tre componenti (due membri interni dirigenti della Società ed un membro esterno, in qualità di Presidente), che soddisfi i requisiti di autonomia e indipendenza, onorabilità, professionalità e continuità di azione.

Sono attualmente membri dell'Organismo di Vigilanza l'avv. Alessandro De Nicola (Presidente), avv. Simona Musso (Chief Legal Officer e General Counsel) e dott. Maurizio Virano (Chief Internal Auditor).

L'Organismo di Vigilanza riferisce al Consiglio di Amministrazione lo stato di fatto sull'attuazione del Modello 231 e gli esiti dell'attività di vigilanza svolta, attraverso una relazione semestrale scritta, indirizzata anche al Collegio Sindacale, nella quale vengono illustrate le attività di monitoraggio svolte, le criticità emerse e gli eventuali interventi correttivi e/o migliorativi opportuni per l'implementazione del Modello 231.

Il Modello 231, unitamente al Codice Etico, costituiscono parti integranti del Sistema di Controllo Interno della Società. La Parte Generale del Modello 231 è pubblicata sul sito www.lavazzagroup.com; le Parti Speciali, relative ai reati-presupposto ritenuti potenzialmente rilevanti, sono pubblicate sul portale aziendale.

Sono previsti training on-line di approfondimento sulla tematica 231.

Programma di Compliance Antitrust

È stato definito un Programma di Compliance Antitrust, volto all'identificazione e valutazione di uno specifico rischio antitrust, con cui la Società intende rinnovare e rafforzare l'impegno al pieno rispetto delle norme a tutela della concorrenza, già sancito nel Codice Etico come principio fondante dell'etica degli affari e del sistema valoriale del Gruppo Lavazza.

Elementi centrali del Programma di Compliance Antitrust sono: il Manuale Antitrust, strumento di consultazione ad uso e beneficio di coloro che intrattengono, per conto delle società del Gruppo, rapporti con concorrenti, clienti, fornitori e altri stakeholders, e l'Antitrust Compliance Officer di Gruppo ("ACO"), primo punto di riferimento dei dipendenti in caso di dubbio circa la compatibilità di un certo comportamento con il diritto della concorrenza.

Sono previsti training, on-line e in aula, di approfondimento sulla tematica antitrust, nonché incontri periodici con gli "exposed employees" volti alla trattazione di aspetti specifici della materia.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Modello Organizzativo Privacy ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

La Società si è dotata di un Modello Organizzativo Privacy fondato sulla definizione di ruoli e responsabilità nel trattamento dei dati personali.
Il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto ad individuare, nell'ambito dell'organizzazione, un Data Protection Officer (DPO) per il miglior coordinamento, a livello di Gruppo, degli adempimenti di legge, nonché per il controllo e il monitoraggio sull'applicazione delle norme del Regolamento Europeo in materia di trattamento di dati personali e delle policy e procedure aziendali adottate in materia di Privacy.

In particolare, si sono condotte attività di assessment e di mappatura dei trattamenti, descritti nel registro oggetto di continuo aggiornamento, e relative analisi e valutazione di impatto del rischio (DPIA); sono stati definiti i flussi operativi per l'esercizio dei diritti degli interessati; sono state effettuate attività di audit presso i soggetti terzi, fornitori di beni e servizi, coinvolti nel trattamento dei dati personali in qualità di Responsabili esterni; viene continuamente verificata l'adeguatezza delle misure tecniche ed organizzative per il presidio del rischio.

Particolare importanza riveste il progetto relativo alla definizione del periodo di conservazione dei dati personali, per il forte impatto sui sistemi informativi aziendali della relativa cancellazione dei dati.

Infine, è stato avviato il progetto volto all'adozione delle BCR (Binding Corporate Rules), strumento volto a consentire il trasferimento di dati personali all'interno del Gruppo verso Consociate extra UE.

Sono previste sessioni formative online di approfondimento sulla tematica Privacy.

Compliance Fiscale - Tax Control Framework

È stato avviato un percorso di compliance integrata in ambito fiscale volto all'individuazione e riduzione dei rischi fiscali, frode e doganali. Nell'ambito di tale percorso la Società ha già ottenuto lo status di Operatore Doganale Certificato (AEO Full).

Il 24 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la Strategia Fiscale del Gruppo Lavazza che è ispirata ai principi declinati nel Codice Etico ed integra i presidi di controllo previsti nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ove applicabile. La Strategia Fiscale sancisce la sensibilità che il Gruppo Lavazza ha verso una gestione responsabile della variabile fiscale basata sulla fiducia, trasparenza e collaborazione con le istituzioni. Rappresenta inoltre l'impegno del Gruppo a consolidare ed integrare la gestione dei rischi fiscali nell'organizzazione e nei processi attraverso l'individuazione di idonei strumenti.

Il percorso di compliance trasversale integrata TCF-AEO-231 ha previsto la mappatura di tutti i processi operativi aziendali a cui sono associati rischi fiscali e la conseguente definizione di un Modello di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale ("Tax Control Framework – TCF"). È stata inoltre definita la Governance del modello attraverso l'individuazione di ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti nella gestione della variabile fiscale.

Al fine di agevolare lo sviluppo e la diffusione a tutti i livelli di una cultura del rischio fiscale saranno previsti adeguati programmi formativi.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio appena iniziato si preannuncia come estremamente complesso e sfidante e dovrà essere affrontato con il medesimo coraggio e la costante determinazione che hanno consentito al Gruppo di raggiungere nel 2021 un traguardo storico in termini di risultati.

Si ritiene che la guerra in Ucraina non avrà impatti rilevanti sul business del Gruppo nonostante alla data di redazione del presente Bilancio, oltre all'impossibilità di rifornire il mercato ucraino, siano state sospese tutte le attività in Russia.

Se la pandemia da Covid-19 sembra oramai essere diminuita di intensità e portata, grazie sia all'efficacia della campagna vaccinale sia all'arrivo della stagione primaverile, l'attenzione del Gruppo è attualmente focalizzata sull'eccezionale rialzo del prezzo di tutte le materie prime che trattiamo quali: il caffè verde in primis, ma anche packaging, energia e costi di logistica.

La forte volatilità dei prezzi che contraddistingue questo periodo, rende particolarmente difficile fornire elementi previsivi del tutto affidabili, tuttavia, nonostante il contesto di incertezza e instabilità, una eccellente esecuzione della strategia del Gruppo nei mercati chiave consentirà il raggiungimento degli obiettivi societari con la medesima resilienza e costanza dimostrata nel recente periodo pandemico.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alberto Lavazza

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Prospetti Contabili

Prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Valori espressi in migliaia di Euro	NOTE	31.12.2021	31.12.2020
Avviamento	10.1	957.176	917.899
Altre attività immateriali	10.2	448.773	446.268
Diritti d'uso	10.3	167.700	169.600
Immobili, impianti e macchinari	10.4	600.734	586.002
Partecipazioni in altre imprese	10.5	58.320	24.134
Attività finanziarie non correnti	10.6	33.838	46.007
Imposte differite attive	10.7	74.033	78.832
Altre attività non correnti	10.8	4.056	4.298
Totale attività non correnti		**2.344.630**	**2.273.040**
Rimanenze	10.9	445.921	404.713
Crediti commerciali	10.10	259.547	243.115
Crediti per imposte correnti	10.11	4.926	4.711
Altre attività correnti	10.8	71.894	88.297
Attività finanziarie correnti	10.6	378.018	392.712
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.12	706.562	371.824
Totale attività correnti		**1.866.868**	**1.505.372**
Attività destinate alla vendita		**6.247**	**8.397**
TOTALE ATTIVITÀ		**4.217.745**	**3.786.809**
Capitale sociale	10.13	25.000	25.000
Riserve	10.13	2.400.275	2.249.645
Utile dell'esercizio		105.125	72.346
Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo		**2.530.400**	**2.346.991**
Capitale e riserve di pertinenza di terzi	10.13	3.191	2.738
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi		403	532
TOTALE PATRIMONIO NETTO		**2.533.994**	**2.350.261**
Passività finanziarie non correnti	10.14	489.650	345.630
Debiti per diritto d'uso non correnti	10.15	125.478	127.841
Fondi per benefici ai dipendenti	10.16	85.942	89.753
Fondi per rischi e oneri futuri	10.17	126.948	94.311
Imposte differite passive	10.7	81.431	60.229
Altre passività non correnti	10.20	1.310	2.034
Totale passività non correnti		**910.759**	**719.798**
Passività finanziarie correnti	10.14	201.032	216.230
Debiti per diritto d'uso correnti	10.15	17.486	17.057
Debiti commerciali	10.19	412.932	329.279
Fondi (quota corrente)	10.17	33.561	28.022
Debiti per imposte correnti	10.18	14.517	15.273
Altre passività correnti	10.20	93.464	110.889
Totale passività correnti		**772.992**	**716.750**
TOTALE PASSIVITÀ		**4.217.745**	**3.786.809**

Prospetto di conto economico consolidato

Valori espressi in migliaia di Euro	NOTE	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020
Ricavi	11.1	2.308.393	2.085.258
Costo del venduto	11.2	(1.385.765)	(1.264.881)
MARGINE LORDO		**922.628**	**820.377**
Costi promozionali e pubblicitari	11.3	(229.992)	(185.251)
Costi di vendita	11.4	(183.253)	(177.945)
Costi generali e amministrativi	11.5	(292.587)	(275.858)
Costi di ricerca e sviluppo	11.6	(15.787)	(15.041)
Altri proventi (oneri) operativi	11.7	(31.736)	(44.073)
RISULTATO OPERATIVO		**169.273**	**122.209**
(Oneri) proventi non ricorrenti	11.7	-	(13.549)
Utili (perdite) da investimenti in JV e collegate	11.7	(5.690)	(948)
RISULTATO ANTE COMPONENTE FINANZIARIA E IMPOSTE		**163.583**	**107.712**
Proventi (oneri) finanziari	11.9	171	(18.734)
Dividendi e risultati da partecipazioni	11.9	237	107
RISULTATO ANTE IMPOSTE		**163.991**	**89.085**
Imposte sul reddito d'esercizio	11.10	(58.463)	(16.207)
RISULTATO DA ATTIVITÀ OPERATIVE		**105.528**	**72.878**
Utile/(Perdita) da attività cessate		-	-
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		**105.528**	**72.878**
RISULTATO DI TERZI		**403**	**532**
RISULTATO DI COMPETENZA DEL GRUPPO		**105.125**	**72.346**

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Prospetto di conto economico complessivo consolidato

Valori espressi in migliaia di Euro	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	105.528	72.878
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio (al netto delle imposte):		
Differenze di conversione di bilanci esteri	52.481	(49.620)
(Perdita)/utile da strumenti derivati di copertura (cash flow hedge)	47.104	(11.048)
(Perdita)/utile da titoli	6.655	(3.774)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	**106.240**	**(64.442)**
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio (al netto delle imposte):		
(Perdita)/utile da rivalutazione su piani a benefici definiti	4.050	(2.317)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	**4.050**	**(2.317)**
TOTALE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE	**110.290**	**(66.759)**
TOTALE UTILE /(PERDITA) COMPLESSIVA AL NETTO DELLE IMPOSTE	**215.818**	**6.119**
Attribuibili a:		
Azionisti della capogruppo	215.196	5.762
Azionisti di minoranza	622	357

Rendiconto finanziario consolidato

Valori espressi in migliaia di Euro	2021	2020
RISULTATO NETTO	**105.528**	**72.878**
Imposte sul reddito	58.463	16.207
Oneri/(proventi) finanziari	4.468	12.328
Rettifiche di valore attività/passività finanziarie	(1.095)	1.937
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE, INTERESSI E RETTIFICHE ATTIVITÀ FINANZIARIE	**167.364**	**103.350**
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione attività	(759)	(316)
Accantonamento fondi rischi ed oneri e indennità dipendenti e altre componenti non monetarie	91.421	64.709
Ammortamenti e svalutazioni	151.019	151.885
RISULTATO RETTIFICATO DALLE COMPONENTI NON MONETARIE	**409.045**	**319.628**
Variazione crediti commerciali	(12.886)	59.647
Variariazione magazzino	(35.863)	(38.854)
Variazione debiti commerciali	80.309	(37.259)
Variazione altri crediti/debiti	(1.297)	4.174
FLUSSO DI CASSA DOPO LE VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	**439.308**	**307.336**
Imposte pagate	(54.150)	(22.046)
Utilizzo fondi e indennità corrisposte	(40.354)	(42.704)
Interessi e dividendi incassati, interessi (pagati)	(7.549)	(6.646)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	**337.255**	**235.940**
Esborsi per investimenti in attività immobilizzazioni materiali	(108.474)	(90.451)
Esborsi per investimenti in attività immobilizzazioni immateriali	(26.203)	(20.688)
Variazione attività finanziarie correnti	5.315	(179.052)
Variazione attività finanziare non correnti	7.705	6.017
Variazione Derivati	60.870	(13.869)
Cessioni (Acquisizioni) di altre partecipazioni	(30.891)	(19.933)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	**(91.678)**	**(317.976)**
Accensione nuovi finanziamenti e debiti bancari		
Rimborso netto finanziamenti e debiti bancari	145.497	(122.424)
Rimborso netto debiti per diritti d'uso	(17.618)	(16.869)
Dividendi pagati	(33.376)	(50.551)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	**94.503**	**(189.844)**
Variazioni equity		
Effetto cambi	(5.342)	6.557
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO)	**334.738**	**(265.323)**
Disponibilità liquide inizio esercizio	**371.824**	**637.147**
Disponibilità liquide fine esercizio	**706.562**	**371.824**

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Valori espressi in migliaia di Euro

MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	SOVRAPPREZZO AZIONI	AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE DI CAPITALE	UTILI A NUOVO	RISERVA CASH FLOW HEDGE	RISERVA ADEGUAMENTO BENEFICI DIPENDENTI	RISERVA STRUMENTI FINANZIARI FVOCI	RISERVA PER DIFFERENZE DI CONVERSIONE	RISERVA FTA	PATRIMONIO NETTO GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo 1 gennaio 2021	**25.000**	**224**	**(17.733)**	**636.143**	**1.675.624**	**(4.827)**	**(7.218)**	**3.420**	**(47.017)**	**83.376**	**2.346.992**	**3.270**	**2.394.463**
Utile d'Esercizio	-	-	-	-	105.125	-	-	-	-	-	105.125	403	105.528
Altre componenti di conto economico complessivo	-	-	-	-	-	47.065	4.049	6.655	52.304	-	110.073	219	110.292
Totale utile/(perdita) complessiva d'esercizio	**25.000**	**224**	**(17.733)**	**636.143**	**1.780.749**	**42.238**	**(3.169)**	**10.075**	**5.287**	**83.376**	**2.562.190**	**3.892**	**2.566.082**
Diritti d'opzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pagamento dividendi	-	-	-	-	(33.075)	-	-	-	-	-	(33.075)	(301)	(33.376)
Riclassifiche - altri movimenti	-	-	-	-	1.285	-	-	-	-	-	1.285	3	1.288
Saldo al 31 dicembre 2021	**25.000**	**224**	**(17.733)**	**636.143**	**1.748.959**	**42.238**	**(3.169)**	**10.075**	**5.287**	**83.376**	**2.530.400**	**3.594**	**2.533.994**

MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	SOVRAPPREZZO AZIONI	AZIONI PROPRIE	ALTRE RISERVE DI CAPITALE	UTILI A NUOVO	RISERVA CASH FLOW HEDGE	RISERVA ADEGUAMENTO BENEFICI DIPENDENTI	RISERVA STRUMENTI FINANZIARI FVOCI	RISERVA PER DIFFERENZE DI CONVERSIONE	RISERVA FTA	PATRIMONIO NETTO GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo 1 gennaio 2020	**25.000**	**224**	**(17.733)**	**628.235**	**1.661.125**	**6.221**	**(4.901)**	**7.194**	**2.427**	**83.376**	**2.391.168**	**3.295**	**2.394.463**
Utile d'Esercizio	-	-	-	-	72.346	-	-	-	-	-	72.346	532	72.878
Altre componenti di conto economico complessivo	-	-	-	-	-	(11.048)	(2.317)	(3.774)	(49.444)	-	(66.583)	(176)	(66.759)
Totale utile/(perdita) complessiva d'esercizio	**25.000**	**224**	**(17.733)**	**628.235**	**1.733.471**	**(4.827)**	**(7.218)**	**3.420**	**(47.017)**	**83.376**	**2.396.931**	**3.651**	**2.400.582**
Diritti d'opzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pagamento dividendi	-	-	-	-	(50.175)	-	-	-	-	-	(50.175)	(375)	(50.550)
Riclassifiche - altri movimenti	-	-	-	7.908	(7.672)	-	-	-	-	-	236	(6)	230
Saldo al 31 dicembre 2020	**25.000**	**224**	**(17.733)**	**636.143**	**1.675.624**	**(4.827)**	**(7.218)**	**3.420**	**(47.017)**	**83.376**	**2.346.992**	**3.270**	**2.350.262**

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Nota integrativa al Bilancio Consolidato

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

1. Informazioni societarie

La pubblicazione del Bilancio Consolidato di Luigi Lavazza S.p.A. (la Capogruppo) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stata autorizzata dal Consiglio d'Amministrazione in data 28 marzo 2022. Luigi Lavazza S.p.A. è una società per azioni, registrata e domiciliata in Italia. La sede legale si trova a Torino, via Bologna 32. La Luigi Lavazza S.p.A. e le società partecipate sono direttamente e indirettamente controllate dalla Finlav S.p.A., società con sede legale a Torino, in Via Bologna 32. Il Gruppo Lavazza è attivo nel settore della produzione e vendita di caffè a livello nazionale ed internazionale con il proprio brand e altri brand leader del settore (Carte Noire, Merrild, Kicking Horse Coffee).
Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 del Gruppo Lavazza è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

2. Principi contabili

2.1 Principi di redazione del Bilancio Consolidato

Il Bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 è stato predisposto in accordo con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.) e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) precedentemente denominate Standing Interpretation Committee (SIC).

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in base al principio del costo, tenuto conto ove appropriato delle rettifiche di valore, con l'eccezione degli strumenti finanziari derivati e delle nuove acquisizioni che sono stati rilevati a*l fair value* e fatti salvi i casi in cui le disposizioni IFRS consentano un differente criterio di valutazione.
Il valore contabile delle attività e passività che sono oggetto di operazioni di copertura del *fair value*, che sarebbero altrimenti iscritte al costo, è rettificato per tenere conto delle variazioni del *fair value* attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Il Bilancio Consolidato è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

I bilanci delle società controllate consolidate sono predisposti con riferimento allo stesso periodo temporale, utilizzano gli stessi principi contabili della Capogruppo e sono inclusi nel Bilancio Consolidato a partire dalla data in cui il Gruppo assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Qualora il Gruppo abbia perso il controllo della società controllata, il Bilancio Consolidato include il risultato della controllata in proporzione al periodo durante il quale ha esercitato il controllo.
L'eventuale quota di capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nelle controllate e la quota di terzi dell'utile o perdita dell'esercizio delle controllate consolidate sono identificate separatamente nella situazione patrimoniale-finanziaria e nel conto economico consolidati.

2.2 Schemi del Bilancio Consolidato

La situazione patrimoniale-finanziaria distingue le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente", il conto economico è presentato classificando i costi sulla base della destinazione, il rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.
Un'attività è corrente quando:

- si suppone che sia realizzata, oppure è posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo;
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- si suppone che sia realizzata entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti a meno che non sia vietato scambiarla o utilizzarla per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le altre attività sono classificate come non correnti.

Una passività è corrente quando:

- è previsto che si estingua nel suo normale ciclo operativo;
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Il Gruppo classifica tutte le altre passività come non correnti.
Attività e passività per imposte anticipate e differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

2.3 Continuità Aziendale

Il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2021 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che il Gruppo Lavazza continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile con un orizzonte temporale superiore ai dodici mesi. Per maggiori dettagli si faccia riferimento a quanto riportato nella Relazione Unica sulla Gestione.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

3. Area di consolidamento e variazioni

Il Bilancio Consolidato comprende i bilanci al 31 dicembre 2021 della Luigi Lavazza S.p.A., Società Capogruppo, e delle società controllate nelle quali la Luigi Lavazza S.p.A. ha il potere di dirigere le attività rilevanti della società ed è esposta alla variabilità dei risultati.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2021 non è variata rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala la fusione per incorporazione nella Capogruppo Luigi Lavazza S.p.A. della società Caffemotive S.r.l.
Caffemotive è stata acquistata e inclusa nell'area di consolidamento a fine esercizio 2020 e incorporata nella Capogruppo con effetto 1° gennaio 2021. Tale operazione non ha avuto impatti sostanziali sul Gruppo a meno di alcune riclassifiche tra le immobilizzazioni immateriali per la riallocazione della differenza di consolidamento inizialmente classificata a diritti e brevetti industriali.

Di seguito il dettaglio delle società consolidate, delle società collegate e le altre minori:

DENOMINAZIONE	SEDE		CAPITALE SOCIALE	% POSSESSO DIRETTA	% POSSESSO INDIRETTA	QUOTA % DI GRUPPO
CAPOGRUPPO:						
Luigi Lavazza S.p.A.	Torino	EUR	25.000.000	-	-	-
SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DELL' INTEGRAZIONE GLOBALE:						
Nims S.p.A.	Padova	EUR	3.000.000	97	-	100
Lavazza France S.a.s.	Boulogne	EUR	21.445.313	100	-	100
Carte Noire S.a.s.	Boulogne	EUR	103.830.406	100	-	100
Carte Noire Operations S.a.s.	Lavèrune	EUR	28.523.820	-	100	100
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	Vienna	EUR	218.019	100	-	100
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	Francoforte	EUR	210.000	100	-	100
Lavazza Premium Coffees Corp.	New York	USD	38.849.367	93	-	93
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	Invermere	CAD	214.994.203	80	-	80
Lavazza Coffee (UK) Ltd	Uxbridge	GBP	1.000	100	-	100
Lavazza Spagna S.L.	Barcellona	EUR	1.090.620	100	-	100
Lavazza Sweden AB	Stoccolma	SEK	100.000	100	-	100
Lavazza do Brasil Ltda	Rio de Janeiro	BRL	77.097.753	100	-	100
Cofincaf S.p.A.	Torino	EUR	3.000.000	99	-	99
Lavazza Netherlands B.V.	Amsterdam	EUR	111.500.000	100	-	100
Fresh & Honest Café Ltd	Chennai	INR	91.304.920	-	100	100
Lavazza Argentina S.A.	Buenos Aires	ARS	39.750.932	98	2	100
Lavazza Australia Pty Ltd	Hawthorn	AUD	7.310.600	100	-	100
Lavazza Capital S.r.l.	Torino	EUR	200.000	100	-	100
Merrild Kaffe ApS	Middelfart	DKK	50.000	100	-	100
Merrild Baltics SIA	Riga	EUR	2.828	-	100	100
Lavazza Professional France S.a.s.	Roissy en France	EUR	279.706	-	100	100
Lavazza Professional North America LLC	Wilmington, Delaware	USD	n.d.	-	100	100
Lavazza Professional Holding North America Inc.	Wilmington, Delaware	USD	1	100	-	100
Lavazza Professional (UK) Limited	Basingstoke	GBP	34.084.001	-	100	100
Lavazza Professional (UK) Operating Services Ltd	Basingstoke	GBP	2.630.000	-	100	100
Lavazza Professional Germany G.m.b.H.	Verden	EUR	50.000	-	100	100
Lavazza Japan GK	Tokyo	JPY	1.000	-	100	100
Lavazza Australia OCS Pty Ltd	Mulgrave	AUD	3.000.000	-	100	100
Lavazza Professional Holding EU S.r.l.	Torino	EUR	1.000.000	100	-	100
PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO						
Y&L Coffee Ltd	Hong Kong	USD	120.000.000	35	-	35
La Manufacture de Café Alain Ducasse S.a.s.	Parigi	EUR	10.000	50	-	50
ALTRE PARTECIPAZIONI:						
Lavazza Maroc S.a.r.l.	Casablanca	MAD	10.000	100	-	100
Lavazza Trading (Shenzhen) Co. Ltd	Shenzhen	CNY	8.201.500	100	-	100
International Coffee Partners G.m.b.H.	Amburgo	EUR	175.000	20	-	20
PARTECIPAZIONI VALUTATE AL *FAIR VALUE*:						
INV. A.G. S.r.l.	Milano	EUR	207.637.307	11	-	11
Clubitaly S.p.A.	Milano	EUR	6.164.300	-	6	6
Connect Ventures One LP	Londra	GBP	n.d.	3	-	3
Casa del Commercio e Turismo S.p.A.	Torino	EUR	114.700	3	-	3
Air Vallée S.p.A.	St. Christopher	EUR	6.000.000	2	-	2
Tamburi Investment Partners S.p.A.	Milano	EUR	95.877.237	-	0,3	0,3
Immobilière 3F (già Le Foyer du Fonctionnaire)	Parigi	EUR	46.552.000	n.d.	-	n.d.
Idroelettrica S.c.r.l.	Aosta	EUR	50.000	0,1	-	0,1
Solar Investment Group B.V.	Milano	EUR	4.738.042	-	1	1

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

4. Criteri di consolidamento

Il Bilancio Consolidato comprende i bilanci della Luigi Lavazza S.p.A. e delle sue controllate al 31 dicembre 2021. Il controllo è realizzato quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.
Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se ha contemporaneamente:

- il potere decisionale, ossia la capacità di dirigere le attività rilevanti della partecipata, cioè quelle attività che hanno un'influenza significativa sui risultati della partecipata stessa;
- il diritto a risultati (positivi o negativi) variabili rivenienti dalla sua partecipazione nell'entità;
- la capacità di utilizzare il proprio potere decisionale per determinare l'ammontare dei risultati rivenienti dalla sua partecipazione nell'entità.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- diritti derivanti da accordi contrattuali;
- diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il consolidamento di una controllata inizia quando il Gruppo ne ottiene il controllo e cessa quando il Gruppo perde il controllo stesso. Le attività, le passività, i ricavi ed i costi della controllata acquisita o ceduta nel corso dell'esercizio sono inclusi nel Bilancio Consolidato dalla data in cui il Gruppo ottiene il controllo fino alla data in cui il Gruppo non esercita più il controllo sulla società.
Tutte le imprese controllate sono consolidate con il metodo integrale. Tale metodo prevede che le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate siano assunti integralmente nel Bilancio Consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo Avviamento; se negativa, è rilevata a conto economico.
Nella preparazione del Bilancio Consolidato sono eliminati tutti i saldi patrimoniali, economici e finanziari tra le imprese del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.
Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del Bilancio (metodo dei cambi correnti), mentre i relativi ricavi e costi sono convertiti ai cambi medi dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto.
L'utile (perdita) d'esercizio e ciascuna delle altre componenti di conto economico complessivo sono attribuite ai soci della controllante e alle partecipazioni di minoranza, anche se ciò implica che le partecipazioni di minoranza abbiano un saldo negativo. Quando necessario, vengono apportate le opportune rettifiche ai bilanci delle controllate, al fine di garantire la conformità alle politiche contabili del Gruppo. Tutte le attività e passività, il patrimonio netto, i ricavi, i costi e i flussi finanziari infragruppo relativi a operazioni tra entità del Gruppo sono eliminati completamente in fase di consolidamento.

Le variazioni nelle quote di partecipazione in una società controllata che non comportano la perdita di controllo sono contabilizzate a patrimonio netto.
Il Bilancio Consolidato è presentato in Euro che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo. Ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per misurare le voci comprese nei singoli bilanci. Il Gruppo utilizza il metodo del consolidamento diretto; l'utile o la perdita riclassificati a conto economico al momento della cessione di una controllata estera rappresentano l'importo che emerge dall'utilizzo di questo metodo.

I cambi utilizzati nella conversione dei bilanci espressi in valuta diversa dall'Euro sono i seguenti:

	2021		2020	
Divisa	TASSO MEDIO	TASSO FINALE	TASSO MEDIO	TASSO FINALE
Pesos Argentino (*)	116,36	116,36	103,25	103,25
Dollaro australiano	1,57	1,56	1,66	1,59
Real brasiliano	6,38	6,31	5,89	6,37
Dollaro Canadese	1,48	1,44	1,53	1,56
Corona Danese	7,44	7,44	7,45	7,44
Sterlina Inglese	0,89	0,84	0,89	0,90
Rupia Indiana	87,44	84,23	84,63	89,66
Yen Giapponese	129,88	130,38	121,83	126,49
Corona Svedese	10,15	10,25	10,49	10,03
Dollaro USA	1,18	1,13	1,14	1,23

(*): Società in iperinflazione; è stato applicato il cambio medio uguale a quello di fine anno secondo quanto previsto dallo IAS 29

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

5. Principali criteri di redazione del Bilancio utilizzati

Aggregazioni aziendali e avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate, sulla base dell'IFRS 3, utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è determinato come somma del corrispettivo trasferito, misurato al *fair value* alla data di acquisizione, e dell'importo della partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, il Gruppo definisce se misurare la partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesati nell'esercizio e classificati tra le spese amministrative.
Quando il Gruppo acquisisce un *business*, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione.
L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al *fair value* alla data di acquisizione.
L'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se emerge un *fair value* delle attività nette acquisite superiore al corrispettivo, la differenza (utile) viene rilevata a conto economico. Eventuali costi accessori connessi all'operazione di aggregazione aziendale sono rilevati a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento ma è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore (*impairment*), l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede benefici delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.
Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita della dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa è determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Partecipazioni in imprese collegate e in Joint Ventures

Una collegata è una società sulla quale il Gruppo esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo.
Una Joint Venture è un accordo a controllo congiunto su un'entità in base al quale le parti che detengono il controllo vantano dei diritti sulle attività nette dell'entità stessa.
Le partecipazioni del Gruppo in società collegate e in Joint Ventures sono valutate con il metodo del patrimonio netto.
L'avviamento afferente è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad una verifica separata di perdita di valore (*test di impairment)*.
Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo valuta se è necessario riconoscere una perdita di valore della partecipazione, come differenza tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione della stessa nel proprio Bilancio.
All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata, il Gruppo valuta e rileva la partecipazione residua al *fair value*. La differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il *fair value* della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

Valutazione del *fair value*

Il Gruppo valuta gli strumenti finanziari quali i derivati, e le attività non finanziarie quali gli investimenti immobiliari, al *fair value* ad ogni chiusura di Bilancio.
Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Una valutazione del *fair value* suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel *mercato principale* dell'attività o passività

oppure

- in assenza di un mercato principale, nel *mercato più vantaggioso* per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per il Gruppo.
Il *fair value* di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.
Una valutazione del *fair value* di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo *massimo e migliore* utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.
Il Gruppo utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di *input* non osservabili.
Tutte le attività e passività per le quali il *fair value* viene valutato o esposto in Bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- livello 1 - i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- livello 2 – input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- livello 3 – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del *fair value* è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del *fair value* in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.
Per le attività e passività rilevate nel Bilancio al *fair value* su base ricorrente, il Gruppo determina se siano intervenuti dei trasferimenti tra i livelli della gerarchia rivedendo la categorizzazione (basata sull'input di livello più basso, che è significativo ai fini della valutazione del *fair value* nella sua interezza) ad ogni chiusura di Bilancio.
Il Gruppo determina i criteri e le procedure sia per le valutazioni del *fair value* ricorrenti, quali investimenti immobiliari e attività finanziarie disponibili per la vendita non quotate, sia per le valutazioni non ricorrenti, quali le attività cessate destinate alla vendita. Il Gruppo comprende i responsabili del settore proprietà immobiliari, acquisizioni e fusioni, risk management, i responsabili finanziari ed il responsabile di ogni unità produttiva.
Ad ogni chiusura di Bilancio il Gruppo analizza le variazioni nei valori di attività e passività per le quali è richiesta, in base ai principi contabili del Gruppo, la rivalutazione o la rideterminazione.
Per tale analisi, vengono verificati i principali input applicati nella valutazione più recente, raffrontando le informazioni utilizzate nella valutazione ai contratti e agli altri documenti rilevanti.
Il Gruppo effettua, con il supporto dei periti esterni, una comparazione tra ogni variazione nel *fair value* di ciascuna attività e passività e le fonti esterne rilevanti, al fine di determinare se la variazione sia ragionevole. I risultati delle valutazioni vengono condivise con il Collegio Sindacale e i revisori del Gruppo. Tale presentazione comprende una discussione delle principali assunzioni utilizzate nelle valutazioni.
Ai fini dell'informativa relativa al *fair value*, il Gruppo determina le classi di attività e passività sulla base della natura, caratteristiche e rischi dell'attività o della passività ed il livello della gerarchia del *fair value* come precedentemente illustrato.
Nel paragrafo 10.22 della presente nota sono riepilogate le informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari e delle attività, passività valutate al *fair value.*

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Altre attività immateriali

Le attività immateriali acquistate sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente rilevate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono iscritte al *fair value* alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dell'ammortamento cumulato e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.
Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sono sottoposte alla verifica di congruità del valore ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Le aliquote di ammortamento sono controllate ogni anno e le variazioni sono rilevate a conto economico.
Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente alla verifica di perdita di valore, sia a livello individuale sia a livello di unità generatrice di flussi di cassa.
Gli utili o le perdite derivanti dall'eliminazione di un'attività immateriale sono misurati dalla differenza tra il ricavo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività immateriale, e sono rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca e sviluppo sono imputati nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono rilevati come attività immateriali quando il Gruppo è in grado di dimostrare:

- la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale, di modo che sia disponibile all'utilizzo o alla vendita;
- l'intenzione di completare l'attività e la propria capacità ed intenzione di utilizzarla o venderla;
- le modalità con cui l'attività genererà benefici economici futuri;
- la disponibilità di risorse per completare l'attività;
- la capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante lo sviluppo.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività di sviluppo sono valutate al costo decrementato degli ammortamenti o delle perdite di valore cumulate. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo è completato e l'attività è disponibile all'uso. Le attività di sviluppo sono ammortizzate con riferimento al periodo dei benefici attesi e le relative quote di ammortamento sono incluse nel costo del venduto. Durante il periodo di sviluppo l'attività è oggetto di verifica annuale dell'eventuale perdita di valore (*impairment test*).

Brevetti e licenze

I costi dei diritti di brevetto industriale, dei diritti di concessione, delle licenze e delle altre immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo della situazione patrimoniale solo se in grado di produrre benefici economici futuri per l'azienda; i suddetti costi sono ammortizzati in funzione della durata del loro sfruttamento, qualora essa sia definita, oppure sulla base della loro durata contrattuale. Le licenze di software rappresentano il costo di acquisto delle licenze e l'eventuale costo esterno di consulenza o interno del personale necessario allo sviluppo; sono spesati nell'esercizio in cui si sostengono i costi interni o esterni relativi all'istruzione del personale e gli altri eventuali costi accessori.

Di seguito si riepilogano le aliquote utilizzate dal Gruppo per le attività immateriali:

Costi di ricerca capitalizzati	3-7 anni
Diritti di brevetto e utilizzazione delle opere di ingegno	3- 5 anni
Licenze e diritti simili	5 anni
Altre	3- 5 anni

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, al netto del relativo fondo di ammortamento e delle perdite di valore cumulate, ad eccezione dei terreni, iscritti al costo storico ridotto eventualmente per perdite di valore. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti, se conformi ai criteri di rilevazione.
I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri derivabili dall'utilizzo del bene stesso. I costi di sostituzione di componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo della componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico; gli altri sono spesati a conto economico quando la spesa è sostenuta.
Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita (*qualifying asset* ai sensi dello IAS 23-Oneri finanziari) sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile della classe di beni cui essi si riferiscono. Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati a conto economico quando sostenuti.
Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.
Gli ammortamenti vengono sistematicamente determinati secondo quote costanti sulla base della vita utile stimata dei singoli cespiti, stabilita in conformità ai piani aziendali di utilizzo che considerano anche il degrado fisico e tecnologico tenuto conto del presumibile valore di realizzo stimato al netto delle spese di rottamazione.
Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.
Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile.
Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro *fair value* al netto degli oneri di dismissione.

Le aliquote sono le seguenti:

Immobili	60 anni
Immobili non per il business	80 anni
Impianti e Macchinari	10-30 anni
Attrezzature industriali e stampi	3- 10 anni
Macchine espresso e altre attrezzature commerciali	3-7 anni
Mobili e dotazioni	8 anni
Mezzi di trasporto	8- 12 anni
Macchine elettroniche	5 anni

Il valore contabile di un elemento di immobili, impianti e macchinari ed ogni componente significativo inizialmente rilevato vengono eliminati al momento della dismissione o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal loro utilizzo o dismissione. L'utile/perdita che emerge al momento dell'eliminazione contabile dell'attività (calcolato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il corrispettivo netto) è rilevato a conto economico quando l'elemento è eliminato contabilmente.
I valori residui, le vite utili ed i metodi di ammortamento di immobili, impianti e macchinari sono rivisti ad ogni chiusura di esercizio e, ove appropriato, corretti prospetticamente.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Diritti d'uso su beni di terzi

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipenda dall'utilizzo di una o più attività specifiche o se l'accordo trasferisca il diritto all'utilizzo di tale attività. La verifica che un accordo contenga un leasing viene effettuata all'inizio dell'accordo. In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del diritto d'uso dell'attività presa in locazione. Alla data di decorrenza del contratto, il diritto d'uso è iscritto al costo che comprende: l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, eventuali pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza, i costi diretti iniziali sostenuti per la sottoscrizione del contratto e il valore attuale della stima dei costi di ripristino e smantellamento previsti dal contratto, al netto di eventuali incentivi ricevuti. Successivamente, il diritto d'uso è ammortizzato lungo la durata contrattuale (o la vita utile del bene se inferiore), soggetto a eventuali riduzioni di valore e rettificato per tener conto di eventuali rideterminazioni della passività del leasing.

Perdita di valore delle attività (*impairment*)

Le attività a vita utile indefinita, non soggette ad ammortamento, sono sottoposte annualmente alla verifica del loro valore di recupero ("*impairment*") ed ogni volta che esiste un'indicazione che il loro valore contabile abbia subìto una perdita di valore, come definito dallo IAS 36.
Le attività soggette ad ammortamento sono sottoposte a *impairment* test solo se rilevati indicatori di perdita di valore.
L'avviamento acquisito ed allocato nel corso dell'esercizio è sottoposto a verifica della recuperabilità del valore alla fine dell'esercizio in cui l'acquisizione e l'allocazione sono avvenute.
Al fine della verifica della sua recuperabilità, l'avviamento è allocato, alla data di acquisizione, ad ogni unità o gruppo di unità generatrici di flussi di cassa che beneficiano dell'acquisizione.
L'ammontare della potenziale svalutazione per "*impairment*" è determinato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile, determinato come il maggiore tra il prezzo di vendita al netto dei costi di transazione ed il suo valore d'uso, ovvero il valore attuale dei flussi finanziari stimati, al netto delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. La perdita per riduzione di valore è imputata dapprima a riduzione del valore contabile dell'avviamento allocato all'unità (o al gruppo di unità) e solo successivamente alle altre attività dell'unità in proporzione al loro valore contabile fino all'ammontare del valore recuperabile delle attività a vita utile definita. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività diversa dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente nel conto economico.

Attività finanziarie

Rilevazione iniziale e valutazione

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo OCI e al *fair value* rilevato nel conto economico.
La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che il Gruppo usa per la loro gestione.
Ad eccezione dei crediti commerciali, il Gruppo inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo *fair value* più, nel caso di un'attività finanziaria non al *fair value* rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espediente pratico sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15.
Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto "*Solely Payments of Principal and Interest* - SPPI"). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento.
Il modello di business del Gruppo per la gestione delle attività finanziarie si riferisce al modo in cui gestisce le proprie attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi.
L'acquisto o la vendita di un'attività finanziaria che ne richieda la consegna entro un arco di tempo stabilito generalmente da regolamento o convenzioni del mercato (cd. vendita standardizzata o *regular way trade*) è rilevata alla data di contrattazione, vale a dire la data in cui il Gruppo si è impegnato ad acquistare o vendere l'attività.

Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- attività finanziarie al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico.

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL COSTO AMMORTIZZATO (STRUMENTI DI DEBITO)

Il Gruppo valuta le attività finanziarie al costo ammortizzato se entrambi i seguenti requisiti sono soddisfatti:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali

e

- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad *impairment test*. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.
Tra le attività finanziarie al costo ammortizzato del Gruppo sono inclusi i crediti commerciali, un prestito ad una collegata, un prestito ad un amministratore incluso nelle altre attività finanziarie non correnti.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL *FAIR VALUE* RILEVATO IN OCI (STRUMENTI DI DEBITO)

Il Gruppo valuta le attività da strumenti di debito al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo se entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie

e

- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale ed interessi determinati sull'importo del capitale da restituire.

Per le attività da strumenti di debito valutati al *fair value* rilevato in OCI, gli interessi attivi, le variazioni per differenze cambio e le perdite di valore, insieme alle riprese, sono rilevati a conto economico e sono calcolati allo stesso modo delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. Le rimanenti variazioni del *fair value* sono rilevate in OCI. Al momento dell'eliminazione, la variazione cumulativa del *fair value* rilevata in OCI viene riclassificata nel conto economico.
Le attività da strumenti di debito del Gruppo valutati al *fair value* rilevato in OCI comprendono gli investimenti in strumenti di debito quotati inclusi nelle altre attività finanziarie non correnti.
All'atto della rilevazione iniziale, il Gruppo può irrevocabilmente scegliere di classificare i propri investimenti azionari come strumenti rappresentativi di capitale rilevati al *fair value* rilevato in OCI quando soddisfano la definizione di strumenti rappresentativi di capitale ai sensi dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari: Presentazione" e non sono detenuti per la negoziazione. La classificazione è determinata per ogni singolo strumento.
Gli utili e le perdite conseguite su tali attività finanziarie non vengono mai rigirati nel conto economico. I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando il Gruppo beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati nel conto economico complessivo. Gli strumenti rappresentativi di capitale iscritti al *fair value* in OCI non sono soggetti a *impairment test*.

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL *FAIR VALUE* RILEVATO A CONTO ECONOMICO

Questa categoria comprende le attività detenute per la negoziazione, le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al *fair value* con variazioni rilevate nel conto economico, o le attività finanziarie che sono da valutare al *fair value*. Le attività detenute per la negoziazione sono tutte quelle attività acquisite per la loro vendita o il loro riacquisto nel breve termine. I derivati, inclusi quelli scorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione, salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Le attività finanziarie con flussi finanziari che non sono rappresentati unicamente da pagamenti di capitale e dell'interesse sono classificate e valutate al *fair value* rilevato a conto economico, indipendentemente dal modello di business. Nonostante i criteri per gli strumenti di debito per essere classificati al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato in OCI, come descritto sopra, gli strumenti di debito possono essere contabilizzati al *fair value* rilevato a conto economico al momento della rilevazione iniziale se ciò comporta l'eliminazione o la riduzione significativa di un disallineamento contabile.

Gli strumenti finanziari al *fair value* con variazioni rilevate nel conto economico sono iscritti nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value* e le variazioni nette del *fair value* rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.
In questa categoria rientrano gli strumenti derivati e le partecipazioni quotate che il Gruppo non ha scelto irrevocabilmente di classificare al *fair value* rilevato in OCI. I dividendi su partecipazioni quotate sono inoltre rilevati come altri proventi nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio quando è stato stabilito il diritto al pagamento.
Il derivato incorporato contenuto in un contratto ibrido non derivato, in una passività finanziaria o in un contratto non finanziario principale, è separato dal contratto principale e contabilizzato come derivato separato, se: le sue caratteristiche economiche ed i rischi ad esso associati non sono strettamente correlati a quelli del contratto principale; uno strumento separato con gli stessi termini del derivato incorporato soddisferebbe la definizione di derivato; e il contratto ibrido non è valutato al *fair value* rilevato nel conto economico. I derivati incorporati sono valutati al *fair value*, con le variazioni di *fair value* rilevate nel conto economico. Una rideterminazione avviene solo nel caso in cui intervenga un cambiamento dei termini del contratto che modifica significativamente i flussi di cassa altrimenti attesi o una riclassifica di un'attività finanziaria a una categoria diversa dal *fair value* a conto economico. Un derivato implicito incluso in un contratto ibrido che contiene un'attività finanziaria non è scorporato dal contratto ospite. L'attività finanziaria insieme al derivato implicito sono classificati interamente come un'attività finanziaria al *fair value* rilevato a conto economico.

Cancellazione di un'attività finanziaria

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata in primo luogo (es. rimossa dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo) quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti

o

- il Gruppo ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (*pass-through*), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Nel caso in cui non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività continua ad essere rilevata nel Bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, il Gruppo riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associata sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che rimangono di pertinenza del Gruppo.
Quando il coinvolgimento residuo dell'entità è una garanzia sull'attività trasferita, il coinvolgimento è misurato sulla base del minore tra l'importo dell'attività e l'importo massimo del corrispettivo ricevuto che l'entità potrebbe dover ripagare.

Perdita di valore di attività finanziarie

Il Gruppo iscrive una svalutazione per perdite attese (expected credit loss 'ECL') per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al *fair value* rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che il Gruppo si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali. Un'attività finanziaria viene eliminata quando non vi è nessuna ragionevole aspettativa di recupero dei flussi finanziari contrattuali.
Con riferimento ai crediti commerciali e Contract assets, il Gruppo applica un approccio semplificato nel calcolo degli ECL. Pertanto, non tiene traccia delle variazioni del rischio di credito, ma rileva invece un fondo svalutazione basato sulle ECL in essere ad ogni data di rendicontazione.
L'accantonamento è composto da una componente specifica e una componente generica. La determinazione della componente specifica si basa sulle seguenti regole:

- crediti inesigibili: svalutazione del 100%;
- scaduto da oltre 365 giorni: svalutazione 100%;
- tutti i clienti FS con scaduto superiore ai 180 giorni: svalutazione 100%;
- tutti i clienti FS con situazione mista: svalutazione del 50% sullo scaduto oltre 180 giorni;
- tutto il credito scaduto oltre i 90 giorni non compreso nei punti precedenti: svalutazione 25%;
- crediti vari e scaduti Coffee Shop: svalutazione ad hoc;
- crediti su indicazione Credit Manager: svalutazione ad hoc.

L'accantonamento generico non rientrante nelle categorie sopra esposte è determinato sui crediti verso clienti escludendo i saldi intercompany. Per tali esposizioni rimanenti viene calcolato l'ECL in essere, sulla base dei dati storici.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Passività finanziarie

Rilevazione e valutazione iniziale

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti, o tra i derivati designati come strumenti di copertura. Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value* cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.
Le passività finanziarie del Gruppo comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente e strumenti finanziari derivati.

Valutazione successiva

La valutazione delle passività finanziarie dipende dalla loro classificazione, come di seguito descritto:

PASSIVITÀ FINANZIARIE AL *FAIR VALUE* RILEVATO A CONTO ECONOMICO

Le passività finanziarie al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie rilevate inizialmente al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico.
Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle assunte con l'intento di estinguerle o trasferirle nel breve termine. Questa categoria include inoltre gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dal Gruppo che non sono designati come strumenti di copertura in una relazione di copertura definita dallo IFRS 9. I derivati incorporati, scorporati dal contratto principale, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficaci.
Gli utili o le perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.
Le passività finanziarie sono designate al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico dalla data di prima iscrizione, solo se i criteri dell'IFRS 9 sono soddisfatti. Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo non ha designato passività finanziarie al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico.

FINANZIAMENTI E CREDITI

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.
Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).
Questa categoria generalmente include crediti e finanziamenti fruttiferi di interessi.

Cancellazione di una passività finanziaria

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.
Un'attività e una passività finanziaria possono essere compensate e il saldo netto esposto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, se esiste un diritto legale attuale a compensare gli importi rilevati contabilmente e vi sia l'intenzione di estinguere il residuo netto, o realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività.

Strumenti finanziari derivati

Rilevazione iniziale e valutazione successive

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati tra i quali: contratti a termine in valuta, swap su tassi di interesse e contratti a termine di acquisto di commodity per coprire rispettivamente, i propri rischi di cambio valutario, i rischi di tasso di interesse e i rischi di prezzo delle commodity. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al *fair value*. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il *fair value* è positivo e come passività finanziarie quando il *fair value* è negativo.
Ai fini dell'*hedge accounting*, le coperture sono di tre tipi:

- copertura di *fair value* in caso di copertura dell'esposizione contro le variazioni del *fair value* dell'attività o passività rilevata o impegno irrevocabile non iscritto;
- copertura di flussi finanziari in caso di copertura dell'esposizione contro la variabilità dei flussi finanziari attribuibile a un particolare rischio associato con tutte le attività o passività rilevate o a un'operazione programmata altamente probabile o il rischio di valuta estera su impegno irrevocabile non iscritto;
- copertura di un investimento netto in una gestione estera.

All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'*hedge accounting*, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita.
A partire dal 1° gennaio 2018, la documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio e delle modalità con cui il Gruppo valuterà se la relazione di copertura soddisfi i requisiti di efficacia della copertura (compresa l'analisi delle fonti di inefficacia della copertura e in che modo viene determinato il rapporto di copertura). La relazione di copertura soddisfa i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura se soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:

- vi è un rapporto economico tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
- l'effetto del rischio di credito non prevale sulle variazioni di valore risultanti dal suddetto rapporto economico;
- il rapporto di copertura della relazione di copertura è lo stesso di quello risultante dalla quantità dell'elemento coperto che il Gruppo effettivamente copre e dalla quantità dello strumento di copertura che il Gruppo utilizza effettivamente per coprire tale quantità di elemento coperto.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Le operazioni che soddisfano tutti i criteri qualificanti per l'*hedge accounting* sono contabilizzate come segue:

COPERTURE DI *FAIR VALUE*

La variazione del *fair value* dei derivati di copertura è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio tra gli altri costi. La variazione del *fair value* dell'elemento coperto attribuibile al rischio coperto è rilevata come parte del valore di carico dell'elemento coperto ed è inoltre rilevato nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio negli altri costi.
Per quanto riguarda le coperture del *fair value* riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, ogni rettifica del valore contabile è ammortizzata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio lungo il periodo residuo della copertura utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo (TIE). L'ammortamento così determinato può iniziare non appena esiste una rettifica ma non può estendersi oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per effetto delle variazioni del *fair value* attribuibili al rischio oggetto di copertura.
Se l'elemento coperto è cancellato, il *fair value* non ammortizzato è rilevato immediatamente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.
Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo *fair value* attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

COPERTURA DEI FLUSSI DI CASSA

La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto, relativa alla parte di copertura efficace, è rilevata nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo nella riserva di "*cash flow hedge*", mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. La riserva di *cash flow hedge* è rettificata al minore tra l'utile o la perdita cumulativa sullo strumento di copertura e la variazione cumulativa del *fair value* dell'elemento coperto.
Il Gruppo utilizza contratti a termine su valute a copertura della propria esposizione al rischio di cambio relativa sia a transazioni previste sia a impegni già stabiliti; allo stesso modo, utilizza contratti a termine su commodity per coprirsi dalla volatilità dei prezzi delle commodity stesse. La parte non efficace dei contratti a termine su valute è rilevata negli altri costi e la parte non efficace dei contratti a termine su commodity è rilevata tra gli altri costi o proventi operativi.
A partire dal 1° gennaio 2018, il Gruppo designa solo la componente spot dei contratti a termine come strumento di copertura. La componente forward è cumulativamente rilevata in OCI in una voce separata.
Gli importi accumulati tra le altre componenti di conto economico complessivo sono contabilizzati, a seconda della natura della transazione coperta sottostante.
Per qualsiasi altra copertura di flussi finanziari, l'importo accumulato in OCI è riclassificato a conto economico come una rettifica di riclassificazione nello stesso periodo o nei periodi durante i quali i flussi finanziari coperti impattano il conto economico.

COPERTURA DI UN INVESTIMENTO NETTO IN UNA GESTIONE ESTERA

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera, comprese le coperture di una posta monetaria contabilizzata come parte di un investimento netto, sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi di cassa. Gli utili o perdite dello strumento di copertura sono iscritti tra le altre componenti di conto economico complessivo per la parte efficace della copertura, mentre per la restante parte (non efficace) sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. Alla dismissione dell'attività estera, il valore cumulato di tali utili o perdite complessivi è trasferito nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo e il valore di presumibile realizzo.
I costi sostenuti per portare ciascun bene nel luogo e nelle condizioni attuali sono rilevati come segue:

- materie prime: costo di acquisto calcolato con il metodo del costo medio ponderato;
- prodotti finiti e semilavorati: costo diretto dei materiali e del lavoro più una quota delle spese generali di produzione, definita in base alla normale capacità produttiva, escludendo gli oneri finanziari.

Il costo delle rimanenze comprende il trasferimento, dalle altre componenti di conto economico complessivo, degli utili e delle perdite derivanti da operazioni qualificate di copertura dei flussi di cassa relative all'acquisto di materie prime.
Il valore di presumibile netto realizzo è costituito dal normale prezzo stimato di vendita nel corso normale delle attività, dedotti i costi stimati di completamento e i costi stimati per realizzare la vendita.
Sono calcolati fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Disponibilità liquide e depositi a breve termine

Le disponibilità liquide e i depositi a breve termine comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine con scadenza non oltre i tre mesi, che non sono soggetti a rischi significativi legati alla variazione di valore.
Ai fini della rappresentazione nel rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentati dalle disponibilità liquide come definite sopra, al netto degli scoperti bancari in quanto questi sono considerati parte integrante della gestione di liquidità del Gruppo. La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

Azioni proprie

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di riemissione, è rilevata nella riserva sovraprezzo azioni.
Per maggiori informazioni si rimanda alla Relazione Unica sulla Gestione.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Fondi rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, il costo dell'eventuale accantonamento è presentato nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.
Se l'effetto del valore del denaro nel tempo è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando la passività viene attualizzata, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Fondi per benefici a dipendenti

Il costo dei benefici previsti ai sensi del piano a benefici definiti è determinato usando il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito.
Le rivalutazioni, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, le variazioni nell'effetto del massimale delle attività, esclusi gli importi compresi negli interessi netti sulla passività netta per benefici definiti ed il rendimento delle attività a servizio del piano (esclusi gli importi compresi negli interessi netti sulla passività netta per benefici definiti), sono rilevate immediatamente nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria addebitando od accreditando gli utili portati a nuovo attraverso le altre componenti di conto economico complessivo nell'esercizio in cui si manifestano.
Le rivalutazioni non sono riclassificate a conto economico negli esercizi successivi.
Il costo relativo alle prestazioni di lavoro passate è rilevato a conto economico alla data più remota tra le seguenti:

- la data in cui si verifica una modifica o la riduzione del piano

e

- la data in cui il Gruppo rileva i costi di ristrutturazione correlati.

Gli interessi netti sulla passività /attività netta per benefici definiti devono essere determinati moltiplicando la passività /attività netta per il tasso di sconto. Il Gruppo rileva le seguenti variazioni dell'obbligazione netta per benefici definiti nel costo del venduto, nelle spese amministrative e nei costi di vendita e distribuzione nel conto economico consolidato (per natura):

- costi per prestazioni di lavoro, comprensivi di costi per prestazioni di lavoro correnti e passate, utili e perdite su riduzioni ed estinzioni non di routine;
- interessi attivi o passivi netti.

Ricavi

I ricavi derivano dalla gestione ordinaria dell'attività del Gruppo e comprendono i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi. I ricavi sono riconosciuti al netto dell'imposta del valore aggiunto, dei resi e degli sconti.
I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati quando il controllo dei beni e servizi è trasferito al cliente per un ammontare che riflette il corrispettivo che il Gruppo si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi. Il Gruppo generalmente ha concluso che agisce in qualità di Principale per gli accordi da cui scaturiscono ricavi, in quanto solitamente controlla i beni e servizi prima del trasferimento degli stessi al cliente. Nel determinare il prezzo della transazione di vendita dei beni, il Gruppo considera gli effetti derivanti dalla presenza di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative e di corrispettivi non monetari. Se il corrispettivo promesso nel contratto include un importo variabile, quale quello connesso ad un diritto di reso, il Gruppo stima l'importo del corrispettivo al quale avrà diritto in cambio al trasferimento dei beni al cliente. Il processo sottostante la rilevazione dei ricavi segue le fasi previste dall'IFRS 15.
Il trasferimento del controllo, di norma, coincide con la spedizione o consegna dei beni.
I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

Vendita di macchine

I ricavi dalla vendita di macchine da caffè sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione possono essere stimati attendibilmente e se la Direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.
I trasferimenti dei rischi e dei benefici, di norma, coincidono con la spedizione al cliente, che corrisponde al momento della consegna della merce al vettore.
Nella rilevazione dei ricavi il Gruppo verifica la presenza di condizioni che rappresentano prestazioni separate alle quali deve essere attribuita una quota del prezzo di vendita. Vengono pertanto inclusi nel ricavo di vendita gli effetti delle componenti variabili, l'esistenza di componenti finanziarie significative, corrispettivi non monetari ed eventuali corrispettivi spettanti al cliente.
Il Gruppo fornisce tipicamente delle garanzie per le riparazioni dei difetti esistenti al momento della vendita, così come richiesto dalla legge. Queste garanzie di tipo standard sulla qualità sono contabilizzate secondo lo IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali. Si rimanda alla nota sulle garanzie.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte. I contributi correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente tra gli esercizi in modo da essere commisurati al riconoscimento dei costi che intendono compensare. Il contributo correlato ad una attività viene riconosciuto come ricavo in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.
Laddove il Gruppo riceva un contributo non monetario, l'attività ed il relativo contributo sono rilevati al valore nominale e rilasciati nel conto economico, in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Dividendi

La Società Capogruppo rileva una passività a fronte del pagamento di un dividendo quando la distribuzione è adeguatamente autorizzata e non è più a discrezione della società. In base al diritto societario vigente in Europa, una distribuzione è autorizzata quando è approvata dagli azionisti. L'ammontare corrispondente è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti attive e passive dell'esercizio sono valutate per l'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura di Bilancio nei Paesi dove il Gruppo opera e genera il proprio reddito imponibile.
Tale calcolo pertanto è effettuato utilizzando tutti gli elementi e le informazioni disponibili alla data del Bilancio, tenendo conto delle leggi in vigore ed anche considerando ed includendo nelle valutazioni tutti gli elementi che possono determinare incertezze nella determinazione degli importi a debito verso l'erario, così come previsto dall'IFRIC 23.
Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico consolidato, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate ad una riserva di patrimonio netto; in tali casi il relativo effetto fiscale è riconosciuto direttamente alle rispettive riserve di patrimonio netto.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate applicando il cosiddetto *"liability method"* alle differenze temporanee alla data di Bilancio tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i corrispondenti valori di Bilancio.
Le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee tassabili, con le seguenti eccezioni:

- le imposte differite passive derivano dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influenza né il risultato di Bilancio né il risultato fiscale;
- il riversamento delle differenze temporanee imponibili, associate a partecipazioni in società controllate, collegate può essere controllato, ed è probabile che esso non si verifichi nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili, dei crediti e delle perdite fiscali non utilizzate e riportabili a nuovo, nella misura in cui sia probabile che saranno disponibili sufficienti imponibili fiscali futuri, che possano consentire l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali riportati a nuovo, eccetto i casi in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili deriva dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influisce né sul risultato di Bilancio, né sul risultato fiscale;
- nel caso di differenze temporanee deducibili associate a partecipazioni in società controllate e collegate, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che esse si riverseranno nel futuro prevedibile e che vi saranno sufficienti imponibili fiscali che consentano il recupero di tali differenze temporanee.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che si attende saranno applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di Bilancio.
Le imposte differite relative ad elementi rilevati al di fuori del conto economico sono anch'esse rilevate al di fuori del conto economico e, quindi, nel patrimonio netto o nel conto economico complessivo, coerentemente con l'elemento cui si riferiscono.
I benefici fiscali acquisiti a seguito di un'aggregazione aziendale, ma che non soddisfano i criteri per la rilevazione separata alla data di acquisizione, sono eventualmente riconosciuti successivamente, nel momento in cui si ottengono nuove informazioni sui cambiamenti dei fatti e delle circostanze. L'aggiustamento è riconosciuto a riduzione dell'avviamento (fino a concorrenza del valore dell'avviamento), nel caso in cui sia rilevato durante il periodo di misurazione, ovvero nel conto economico, se rilevato successivamente.
Il Gruppo compensa imposte differite attive ed imposte differite passive se e solo se esiste un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive e imposte correnti passive e le imposte differite attive e passive facciano riferimento ad imposte sul reddito dovute alla stessa autorità fiscale dallo stesso soggetto contribuente o da soggetti contribuenti diversi che intendono saldare le attività e passività fiscali correnti su base netta o realizzare l'attività e saldare la passività contemporaneamente, con riferimento ad ogni periodo futuro nel quale ci si attende che le attività e passività per imposte differite siano saldate o recuperate.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

6. Nuovi principi contabili e interpretazioni emessi dallo I.A.S.B.

Il Gruppo ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1° gennaio 2021.
Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili al 1° gennaio 2021

Modifiche IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4, IFRS 16 – Riforma del benchmark dei tassi di interesse – Fase 2

In data 13 gennaio 2021 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2021/25 che ha recepito una raccolta di modifiche agli standard IFRS relativamente alla riforma dei tassi interbancari offerti (IBOR) e di altri parametri di riferimento dei tassi di interesse. Gli emendamenti sono volti ad aiutare le entità a fornire agli investitori informazioni utili sugli effetti della riforma sui bilanci delle entità.
Le modifiche integrano quelle emesse nel 2019 e si concentrano sugli effetti sul bilancio quando un'entità sostituisce il vecchio benchmark del tasso di interesse con un tasso di riferimento alternativo a seguito della riforma.
Le modifiche in questa fase finale riguardano:

a. modifiche ai flussi di cassa contrattuali – un'entità non dovrà eliminare o rettificare il valore contabile degli strumenti finanziari a seguito delle modifiche richieste dalla riforma, ma dovrà aggiornare, invece, il tasso di interesse effettivo per riflettere la variazione del tasso di riferimento alternativo;

b. contabilizzazione delle operazioni di copertura (Hedge Accounting) - un'entità non dovrà interrompere la contabilizzazione delle operazioni di copertura solo perché apporta alla documentazione di hedging le modifiche richieste dalla riforma, se la copertura continua a soddisfare gli altri criteri di contabilizzazione delle operazioni di copertura;

c. informativa: un'entità sarà tenuta a divulgare informazioni sui nuovi rischi derivanti dalla riforma e su come gestisce la transizione a tassi di riferimento alternativi.

L'adozione di dette modifiche non ha comportato effetti sul Bilancio Consolidato.

Modifiche all'IFRS 16 Leasing per concessioni relative al Covid-19 oltre il 30 giugno 2021

In data 9 ottobre 2020 è stato emesso il Regolamento (UE) n. 2020/1434 che ha recepito alcune modifiche all'IFRS 16 per fornire una semplificazione ai locatari nella contabilizzazione delle riduzioni dei canoni di leasing per effetto del Covid-19. La modifica consente ad un locatario di non applicare i requisiti nell'IFRS 16 sugli effetti contabili delle modifiche contrattuali per le riduzioni dei canoni di leasing concesse dai locatori che sono diretta conseguenza dell'epidemia da Covid-19.
La modifica introduce un espediente pratico secondo cui un locatario può scegliere di non valutare se le riduzioni dei canoni di leasing rappresentano modifiche contrattuali. Un locatario che sceglie di utilizzare questo espediente contabilizza queste riduzioni come se le stesse non fossero modifiche contrattuali nello scopo dell'IFRS 16.
Le modifiche dovevano essere applicabili fino al 30 giugno 2021, ma poiché l'impatto della pandemia di Covid-19 continua, il 31 marzo 2021, lo IASB ha prorogato il periodo di applicazione dell'espediente pratico fino al 30 giugno 2022.
Le modifiche si applicano agli esercizi che iniziano il 1° aprile 2021 o successivamente.
L'adozione di dette modifiche ha comportato un beneficio sul Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 pari a circa Euro 300 migliaia relativi ad affitti su immobili.

Nuovi Principi contabili e interpretazioni emessi dallo I.A.S.B. ma non ancora applicabili

Alla data di redazione del presente Bilancio Consolidato sono stati emessi dallo I.A.S.B. i seguenti nuovi Principi / Interpretazioni non ancora entrati in vigore:

	APPLICAZIONE OBBLIGATORIA A PARTIRE DAL
Nuovi Principi / Interpretazioni non ancora recepiti dalla UE	
Modifiche allo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori: definizioni di stime contabili	01/01/2023
Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio: informativa sulle politiche contabili	01/01/2023
Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio: classificazione delle passività come correnti o non correnti	01/01/2023
Modifiche allo IAS 12 imposte sul reddito: imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione	01/01/2023
Nuovi Principi / Interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore	
Modifiche a: IFRS 3 Aggregazioni aziendali; IAS 16 Immobili, Impianti e Macchinari; IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali; Ciclo annuale di miglioramenti 2018 - 2020	01/01/2022

Gli eventuali impatti sul Bilancio Consolidato del Gruppo derivanti dai nuovi Principi / Interpretazioni sono tuttora in corso di valutazione.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

7. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del Bilancio e delle relative note richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di Bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nell'esercizio di riferimento.
Si riepilogano nel seguito i processi di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nell'applicazione dei processi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel Bilancio Consolidato o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del Bilancio.

A causa dell'incertezza associata alla natura senza precedenti del Covid-19, il Gruppo ha attentamente valutato e considerato l'impatto della pandemia sui dati di fine anno e ha fornito, ove necessario, specifica informativa per tenere conto degli effetti della stessa sui risultati dell'esercizio.
È stata eseguita un'analisi mirata per identificare e di conseguenza gestire i principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo.
In particolare, tutte le ipotesi e stime significative alla base della preparazione delle seguenti voci sono state oggetto di approfondimento e analisi al fine di identificare e gestire le incertezze legate all'imprevedibilità ed alla potenzialità dell'impatto della pandemia: riduzione di valore delle attività non finanziarie, valutazione del *fair value* degli strumenti finanziari, valutazione delle perdite attese su crediti, imposte anticipate e sgravi fiscali, riconoscimento dei ricavi, contratti di locazione, accantonamenti e contratti onerosi.
L'analisi condotta non ne ha evidenziato situazioni critiche che non possono essere affrontate nel normale svolgimento dell'attività.
Laddove l'analisi abbia portato a conclusioni particolari, vengono fornite informazioni aggiuntive specifiche nelle note al Bilancio Consolidato, mentre non vengono fornite spiegazioni particolari nei casi in cui gli effetti del Covid-19 non abbiano avuto alcun impatto specifico su performance finanziaria, posizione finanziaria e flussi di cassa del Gruppo.

Riduzioni di valore di attività non finanziarie

Una riduzione di valore si verifica quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi di cassa eccede il proprio valore recuperabile, che è il maggiore tra il suo *fair value* dedotti i costi di vendita e il suo valore d'uso. Il *fair value* meno i costi di vendita è l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa in una libera transazione fra parti consapevoli e disponibili, dedotti i costi della dismissione. Il calcolo del valore d'uso è basato su un modello di attualizzazione dei flussi di cassa. La stima dei flussi di cassa futuri è basata sui piani approvati dal Consiglio di Amministrazione aventi un orizzonte di almeno cinque anni ed è fondata su presupposti ragionevoli e sostenibili, nel rispetto della coerenza tra i flussi prospettici e quelli storici e i flussi inoltre non includono attività di ristrutturazione per i quali il Gruppo non si è ancora impegnato o investimenti futuri rilevanti che incrementeranno i risultati dell'attività componenti l'unità generatrice di flussi di cassa oggetto di valutazione. Il valore recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello di attualizzazione dei flussi di cassa, così come dai flussi di cassa attesi in futuro e del tasso di crescita utilizzato per l'estrapolazione. Le assunzioni chiave utilizzate per determinare il valore recuperabile per le diverse unità generatrici di flussi di cassa, inclusa un'analisi di sensitività, sono dettagliatamente descritte al paragrafo 10.2.

Imposte

Le attività fiscali differite sono rilevate per le perdite fiscali non utilizzate, nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permettere l'utilizzo delle perdite. È richiesta un'attività di stima rilevante da parte del management per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale.

Piani a benefici definiti

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici successivi al rapporto di lavoro ed il valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti sono determinati utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. Queste assunzioni includono la determinazione del tasso di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e il futuro incremento delle pensioni. A causa della complessità della valutazione e della sua natura di lungo termine, tali stime sono estremante sensibili a cambiamenti nelle assunzioni. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.
Il tasso di sconto rappresenta il parametro maggiormente soggetto a variazioni. Nella determinazione del tasso di sconto appropriato, gli amministratori utilizzano come riferimento il tasso di interesse di obbligazioni (corporate bond), in valute coerenti con le valute delle obbligazioni per benefici definiti, che abbiano un rating minimo AA, assegnato da agenzie di rating riconosciute internazionalmente, e con scadenze medie corrispondenti alla durata attesa dell'obbligazione a benefici definiti. Le obbligazioni sono sottoposte a un'ulteriore analisi qualitativa e quelle che presentano uno spread creditizio ritenuto eccessivo sono eliminate dalla popolazione di obbligazioni sulla quale è calcolato il tasso di sconto, in quanto non rappresentano una categoria di obbligazioni di alta qualità.
Il tasso di mortalità è basato sulle tavole disponibili sulla mortalità specifica per ogni Paese. Tali tavole sulla mortalità tendono a variare solamente a intervalli in risposta ad una variazione demografica. I futuri incrementi salariali e gli incrementi delle pensioni si basano sui tassi d'inflazione attesi per ciascun Paese. Ulteriori dettagli, inclusa un'analisi di sensitività, sono forniti al paragrafo 10.16.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Fair value degli strumenti finanziari

Quando il *fair value* di un'attività o passività finanziaria rilevata nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria non può essere misurato basandosi sulle quotazioni in un mercato attivo, il *fair value* viene determinato utilizzando diverse tecniche di valutazione, incluso il modello dei flussi di cassa attualizzati. Gli input inseriti in questo modello sono rilevati dai mercati osservabili, ove possibile, ma qualora non sia possibile, è richiesto un certo grado di stima per definire i valori equi. Le stime includono considerazioni su variabili quali il rischio di liquidità, il rischio di credito e volatilità. I cambiamenti delle assunzioni su questi elementi potrebbero avere un impatto sul *fair value* dello strumento finanziario rilevato.
I corrispettivi potenziali connessi ad aggregazioni aziendali sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione nel complesso dell'aggregazione aziendale. Qualora il corrispettivo potenziale soddisfi la definizione di derivato e quindi sia una passività finanziaria, il suo valore è successivamente rideterminato a ogni data di Bilancio. La determinazione del *fair value* è basata sui flussi di cassa attualizzati. Le assunzioni chiave prendono in considerazione la probabilità di raggiungimento di ciascun obiettivo di performance e il fattore di sconto (si rimanda alle Note 10.21 e 10.22 per dettagli).

Costi di sviluppo

Il Gruppo capitalizza i costi relativi ai progetti per lo sviluppo di prodotti. La capitalizzazione iniziale dei costi è basata sul fatto che sia confermato il giudizio del management sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, solitamente quando il progetto stesso ha raggiunto una fase precisa del piano di sviluppo. Per determinare i valori da capitalizzare, gli amministratori elaborano le previsioni dei flussi di cassa futuri attesi dal progetto, i tassi di sconto da applicare e i periodi di manifestazione dei benefici attesi. Il valore contabile dei costi di sviluppo portati a cespite nel corso dell'esercizio è pari a Euro 3,5 milioni, mentre nell'esercizio precedente erano pari a Euro 3,1 milioni.

8. Gestione del capitale

Ai fini della gestione del capitale del Gruppo, si è definito che questo comprende il capitale sociale emesso, la riserva sovraprezzo azioni e tutte le altre riserve di capitale attribuibili agli azionisti della Capogruppo. L'obiettivo principale della gestione del capitale è massimizzare il valore per gli azionisti. Il Gruppo gestisce la struttura patrimoniale ed effettua aggiustamenti in base alle condizioni economiche. Allo scopo di mantenere o rettificare la struttura patrimoniale, il Gruppo potrebbe intervenire sui dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale agli azionisti o emettere nuove azioni.

9. Raccordo tra il Bilancio di esercizio della Luigi Lavazza S.p.A. e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO
Luigi Lavazza S.p.A. - bilancio civilistico a principi contabili italiani	2.398.448	103.604
Conversione IFRS/IAS Luigi Lavazza S.p.A.	94.860	17.290
Luigi Lavazza S.p.A. - a principi IFRS/IAS	2.493.308	120.894
Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto contabile delle investee companies	(60.922)	16.040
Eliminazioni dividendi e risultati partecipazioni	-	(21.114)
Differenza da consolidamento per acquisizioni	129.812	-
Altre rettifiche di consolidamento incluso intercompany profit	(31.798)	(10.292)
TOTALE	**2.530.400**	**105.528**

- gli effetti della conversione IFRS/IAS della Luigi Lavazza S.p.A. si riferiscono principalmente alla valutazione delle attività immateriali ed in particolare allo storno degli ammortamenti dei beni considerati secondo i principi contabili internazionali a vita utile indefinita;
- le differenze di consolidamento per acquisizioni riguardano principalmente le differenze positive tra i corrispettivi pagati e le attività nette acquisite nell'ambito delle acquisizioni e aggregazioni aziendali e sono principalmente imputati ad avviamento rilevato a livello Consolidato e non iscritti nei bilanci delle singole partecipate.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Contenuto della nota integrativa al Bilancio Consolidato

10. Situazione patrimoniale

10.1 Avviamento

Si riepiloga di seguito il valore della voce "Avviamento" al 31 dicembre 2021 e la relativa movimentazione intervenuta durante l'esercizio:

Saldo al 31.12.2020	**917.899**
Delta Cambio e altre variazioni	39.277
Saldo al 31.12.2021	**957.176**

La variazione della voce "Avviamento" è principalmente imputabile all'effetto cambio positivo relativamente agli avviamenti espressi in valuta (con particolare riferimento al Dollaro statunitense e al Dollaro canadese). La variazione include anche una riclassifica pari ad Euro 823 migliaia dei brevetti industriali derivanti dall'allocazione della differenza da consolidamento relativa all'acquisizione della partecipazione in Caffemotive S.r.l. avvenuta alla fine dell'esercizio precedente.
La differenza di consolidamento lo scorso anno era stata infatti interamente allocata a brevetti industriali per circa Euro 2,7 milioni; nell'esercizio corrente è stata in parte riclassificata in seguito all'incorporazione della partecipata nella Capogruppo avvenuta con effetto 1° gennaio 2021.
Di seguito la ripartizione dell'avviamento per CGU:

	31.12.2020	DELTA CAMBI E ALTRE VARIAZIONI	31.12.2021
CGU America	383.357	31.164	414.521
CGU Francia	419.322	282	419.604
CGU Italia	18.723	823	19.546
CGU Resto Europa e Resto del mondo	96.497	7.008	103.505
Totale	**917.899**	**39.277**	**957.176**

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

10.2 Altre attività immateriali

La composizione e la movimentazione delle altre attività immateriali risultano dalla seguente tabella:

	SALDO AL 31.12.2020	INCREMENTI	(DECREMENTI)	RICLASSIFICHE	DELTA CAMBIO	SALDO AL 31.12.2021
Costi di sviluppo						
Valore Lordo	14.214	354	-	3.171	52	17.791
(Fondo svalutazione)	(171)	-	-	-	-	(171)
(Fondo amm.to)	(9.540)	(1.931)	-	-	(28)	(11.498)
Valore Netto	**4.504**	**(1.577)**	**-**	**3.171**	**24**	**6.122**
Diritti di brevetto ind. e opere ingegno						
Valore Lordo	26.367	37	-	(1.245)	1.382	26.541
(Fondo svalutazione)	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(6.456)	(3.255)	-	16	(436)	(10.130)
Valore Netto	**19.911**	**(3.218)**	**-**	**(1.229)**	**946**	**16.411**
Concessioni, licenze e diritti simili						
Valore Lordo	182.745	651	-	377	396	184.169
(Fondo svalutazione)	-	-	-	-	-	
(Fondo amm.to)	(55.014)	(10.124)	-	18	(221)	(65.340)
Valore Netto	**127.730**	**(9.472)**	**-**	**396**	**175**	**118.829**
Marchi						
Valore Lordo	510.544	-	-	-	5.783	516.328
(Fondo svalutazione)	(311.037)	-	-	-	-	(311.037)
(Fondo amm.to)	(2.987)	(1.493)	71	-	(247)	(4.655)
Valore Netto	**196.520**	**(1.493)**	**71**	**-**	**5.537**	**200.635**
Totale Altre immobilizzazioni immateriali						
Valore Lordo	129.693	3.705	(873)	18.434	3.900	154.858
(Fondo svalutazione)	-	-	-	-	-	
(Fondo amm.to)	(40.969)	(15.124)	18	(5)	(672)	(56.752)
Valore Netto	**88.723**	**(11.419)**	**(855)**	**18.428**	**3.229**	**98.106**
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Valore Lordo	8.878	21.390	-	(21.645)	45	8.669
(Fondo svalutazione)	-	-	-	-	-	-
Valore Netto	**8.878**	**21.390**	**-**	**(21.645)**	**45**	**8.669**
Totale immobilizzazioni immateriali						
Valore Lordo	872.442	26.138	(873)	(908)	11.559	908.357
(Fondo svalutazione)	(311.207)	-	-	-	-	(311.207)
(Fondo amm.to)	(114.966)	(31.926)	89	29	(1.603)	(148.377)
Valore Netto	**446.268**	**(5.788)**	**(784)**	**(879)**	**9.956**	**448.773**

Gli incrementi delle altre attività immateriali e delle immobilizzazioni in corso si riferiscono principalmente a nuovi investimenti IT (Information Technology) effettuati nell'anno a consolidamento del processo di integrazione del Gruppo; tali investimenti sono prevalentemente sviluppati esternamente.
Le riclassifiche riguardano principalmente quelle derivanti dall'incorporazione nella Capogruppo della Caffemotive S.r.l. di cui al paragrafo precedente.

Verifica della riduzione di valore dell'avviamento e delle attività immateriali con vita utile indefinita (impairment test)

L'avviamento e i marchi con vita utile indefinita acquisiti attraverso aggregazioni aziendali (pari rispettivamente a Euro 957.176 migliaia e Euro 192.014 migliaia) sono stati allocati ai fini della verifica della perdita di valore alle unità generatrici di flussi di cassa. Sono state individuate a tal fine quattro *Cash Generating Unit* (CGU) su base geografica: Italia, Francia, America e Resto Europa e Resto del Mondo in coerenza con la gestione del business da parte del management, che riflette peraltro la collocazione geografica degli stessi.
La recuperabilità dei valori iscritti è stata verificata confrontando il "*Carrying amount*" delle CGU (coincidente con il valore del Capitale Investito Netto) con il relativo valore recuperabile, calcolato come valore attuale netto dei flussi finanziari futuri che si stimano derivanti dall'uso continuativo di tali attività ("valore in uso"). Al termine del periodo esplicito rappresentato dai flussi di cassa basati sulle proiezioni economico-finanziarie fino all'anno 2026, è stato stimato un valore terminale in misura pari al valore dei flussi al termine del periodo esplicito per riflettere il valore delle CGU oltre il periodo di piano in ipotesi di continuità aziendale.
Le assunzioni principali per determinare il valore in uso sono di seguito riportate suddivise per CGU.

CGU	WACC	G RATE
Italia	8,5%	0,9%
Francia	7,6%	1,5%
America	6,8%	2,2%
Resto Europa e Resto del mondo	8,4%	2,1%

Il tasso di attualizzazione è stato calcolato come costo medio del capitale (WACC) in Euro, in configurazione post tax, determinato quale media ponderata tra il costo del capitale, calcolato sulla base della metodologia CAPM (*Capital Asset Pricing Model*), ed il costo del debito del Gruppo.
Il tasso, come prescritto dallo IAS 36, è stato determinato con riferimento alla rischiosità operativa del settore e alla struttura finanziaria di un campione di società quotate comparabili al Gruppo per profilo di rischio e settore di attività. Il tasso di sconto utilizzato risulta calcolato riflettendo il rischio delle aree geografiche in cui il Gruppo opera e considerando come fattore di ponderazione del WACC di ciascuna area geografica il breakdown dell'EBITDA dell'ultimo anno di proiezione esplicita (2026). In particolare, il calcolo considera i seguenti elementi:

- tasso risk free: per ciascuna area considerando il rischio Paese espresso dai CDS;
- beta unlevered definito per area geografica;
- premio di rischio mercato: dati di mercato.

Dal test effettuato non è emersa la necessità di apportare alcuna svalutazione al valore contabile né degli avviamenti né delle altre attività a vita utile indefinita. Il valore d'uso delle CGU, determinato come sopra descritto, risulta superiore al loro valore contabile.
Il Gruppo ha altresì provveduto ad elaborare alcune analisi di sensitività dei risultati del test rispetto alla variazione degli assunti di base che condizionano il valore d'uso delle "*cash generating units*" (tasso di attualizzazione, WACC, tasso di crescita g rate, marginalità di lungo periodo). Anche l'elaborazione di scenari alternativi che prevedano uno slittamento della ripresa, riflettendo l'attuale grado di incertezza sulle prospettive economiche future, ha evidenziato la presenza di un headroom per tutte le CGU.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

10.3 Diritti d'uso

I diritti d'uso ammontano complessivamente ad Euro 167.700 e si riferiscono per Euro 167.610 a contratti relativi ad immobilizzazioni materiali e per Euro 90 migliaia a diritti d'uso immateriali riferiti a software.
La composizione e la movimentazione dei diritti d'uso relativi alle immobilizzazioni materiali risultano dalla seguente tabella:

	SALDO AL 31.12.2020	INCREMENTI	(DECREMENTI)	DELTA CAMBIO	SALDO AL 31.12.2021
Diritti d'uso Terreni e Fabbricati					
Valore lordo	62.537	12.553	(5.119)	2.042	72.013
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	
(Fondo amm.to)	(12.228)	(7.592)	618	(272)	(19.451)
Valore Netto	**50.309**	**4.961**	**(4.501)**	**1.770**	**52.562**
Diritti d'uso Fabbricati in leasing					
Valore lordo	115.844	-	-	-	115.844
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	
(Fondo amm.to)	(12.518)	(3.510)	-	-	(16.029)
Valore Netto	**103.325**	**(3.510)**	**-**	**-**	**99.815**
Diritti d'uso Attrezzature industriali e commerciali					
Valore lordo	7.327	1.097	(583)	18	7.860
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(1.100)	(1.090)	574	(11)	(1.627)
Valore Netto	**6.228**	**7**	**(9)**	**8**	**6.233**
Diritti d'uso Mobili e dotazioni					
Valore lordo	376	59	(115)	-	320
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(141)	(72)	105	-	(108)
Valore Netto	**236**	**(13)**	**(10)**	**-**	**212**
Diritti d'uso Mezzi di trasporto					
Valore lordo	16.096	4.232	(3.460)	280	17.147
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(6.915)	(4.904)	3.338	(90)	(8.592)
Valore Netto	**9.181**	**(672)**	**(122)**	**190**	**8.555**
Diritti d'uso Macchine elettroniche					
Valore lordo	267	259	(234)	-	311
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(215)	(113)	234	-	(94)
Valore Netto	**52**	**146**	**-**	**-**	**217**
Diritti d'uso Altri beni					
Valore lordo	32	2	-	1	35
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(11)	(7)	-	(1)	(19)
Valore Netto	**21**	**(4)**	**-**	**-**	**16**
Totale Diritti d'uso immobilizzazioni materiali					
Valore lordo	202.480	18.202	(9.511)	2.341	213.530
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(33.128)	(17.288)	4.869	(373)	(45.920)
Valore Netto	**169.352**	**913**	**(4.643)**	**1.968**	**167.610**

Gli incrementi lordi del periodo di Euro 18.202 si riferiscono principalmente ad immobili ad uso commerciale (Euro 12.553) , ad attrezzature industriali (Euro 1.097) e ad automezzi in uso ai dipendenti (Euro 4.232).
I decrementi del periodo si riferiscono principalmente ad immobili per i quali il contratto di leasing operativo è scaduto nel corso dell'esercizio e ad automezzi in uso ai dipendenti.
La voce "diritti d'uso fabbricati in leasing" accoglie il leasing finanziario, già contabilizzato secondo quanto previsto dallo IAS 17, del Centro Direzionale Nuvola.

Si riportano di seguito gli effetti a conto economico riconducibili ai contratti di leasing rientranti nel perimetro dell'IFRS:

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020
Ammortamenti	(17.662)	(16.872)
Interessi	(3.840)	(3.710)
Canoni per contratti a breve termine e di modico valore	(5.258)	(4.902)

Gli effetti sui flussi di cassa, esposti nel rendiconto finanziario indicano un assorbimento netto derivante dal pagamento nell'esercizio dei debiti relativi ai diritti d'uso per complessivi Euro 18 milioni rispetto a Euro 17 milioni dello scorso anno.
Si segnala che il Gruppo si avvale delle deroghe previste dal principio sui contratti di leasing che hanno una durata pari o inferiore a 12 mesi e che non contengono un'opzione di acquisto ("leasing a breve termine") e sui contratti di leasing in cui l'attività sottostante è di modesto valore ("attività a modesto valore"). Inoltre, il Gruppo ha applicato il practical expendient previsto per le riduzioni dei canoni di lease concesse dai locatori che sono diretta conseguenza dell'epidemia da Covid-19 (circa Euro 0,3 milioni).

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

10.4 Immobili, impianti e macchinari

La composizione e la movimentazione della voce "immobili, impianti e macchinari" risulta dalla seguente tabella:

	SALDO AL 31.12.2020	INCREMENTI	(DECREMENTI)	RICLASSIFICHE	DELTA CAMBIO	SALDO AL 31.12.2021
Terreni e Fabbricati						
Valore lordo	213.461	670	(468)	(7.184)	3.778	210.257
(Fondo svalutaz.)	(11.476)	(1.647)	1.480	2.569	(33)	(9.106)
(Fondo amm.to)	(75.629)	(4.660)	(112)	4.672	(1.054)	(76.784)
Valore Netto	**126.355**	**(5.637)**	**900**	**58**	**2.691**	**124.367**
Impianti e macchinari						
Valore lordo	859.127	2.274	(6.104)	29.681	4.797	889.775
(Fondo svalutaz.)	(8.853)	(770)	3.691	(4.036)	(63)	(10.031)
(Fondo amm.to)	(558.654)	(33.765)	2.011	5.193	(1.875)	(587.089)
Valore Netto	**291.620**	**(32.261)**	**(401)**	**30.838**	**2.859**	**292.655**
Attrezzature industriali e commerciali						
Valore lordo	55.110	719	(35)	440	3	56.237
(Fondo svalutaz.)	(3.377)	(134)	-	-	-	(3.511)
(Fondo amm.to)	(43.511)	(2.870)	30	(31)	(3)	(46.385)
Valore Netto	**8.221**	**(2.285)**	**(5)**	**409**	**-**	**6.341**
Macchine espresso e altre attrezzature commerciali						
Valore lordo	353.368	51.535	(37.813)	1.098	7.616	375.804
(Fondo svalutaz.)	(3.442)	(535)	1.323	-	-	(2.654)
(Fondo amm.to)	(237.824)	(50.718)	34.101	-	(5.473)	(259.913)
Valore Netto	**112.103**	**281**	**(2.389)**	**1.098**	**2.144**	**113.236**
Mobili e dotazioni						
Valore lordo	41.797	3.169	(4.040)	2.875	624	44.424
(Fondo svalutaz.)	(120)	-	96	-	-	(24)
(Fondo amm.to)	(29.436)	(2.807)	3.898	-	(394)	(28.741)
Valore Netto	**12.241**	**362**	**(47)**	**2.875**	**230**	**15.660**
Mezzi di trasporto						
Valore lordo	1.212	-	(45)	-	2	1.169
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(967)	(48)	44	-	(2)	(973)
Valore Netto	**244**	**(48)**	**(1)**	**-**	**-**	**196**
Macchine elettroniche						
Valore lordo	38.151	1.124	(928)	1.140	729	40.216
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(28.990)	(4.153)	891	6	(402)	(32.649)
Valore Netto	**9.161**	**(3.029)**	**(37)**	**1.146**	**327**	**7.567**
Altri beni						
Valore lordo	2.521	14	(90)	-	162	2.606
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(2.508)	(52)	91	10	(162)	(2.621)
Valore Netto	**13**	**(38)**	**1**	**10**	**-**	**(14)**
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Valore lordo	26.574	55.680	(823)	(41.414)	717	40.735
(Fondo Svalutazione)	(530)	521	-	-	-	(9)
Valore Netto	**26.044**	**56.201**	**(823)**	**(41.414)**	**717**	**40.726**
Totale immobilizzazioni materiali						
Valore lordo	1.591.320	115.186	(50.346)	(13.363)	18.428	1.661.224
(Fondo svalutaz.)	(27.798)	(2.565)	6.590	(1.467)	(96)	(25.336)
(Fondo amm.to)	(977.519)	(99.075)	40.954	9.850	(9.365)	(1.035.155)
Valore Netto	**586.002**	**13.546**	**(2.802)**	**(4.980)**	**8.967**	**600.734**

La variazione della voce immobilizzazioni materiali è principalmente imputabile a nuovi investimenti industriali e ad acquisti di macchine destinate al progetto "Free On Loan" al netto degli ammortamenti dell'esercizio.
La voce relativa alle riclassifiche fa principalmente riferimento all'entrata in funzione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali relative a progetti conclusi nell'esercizio corrente e alla destinazione a fondo svalutazione di alcuni fondi rischi accantonati negli esercizi precedenti per Euro 4.036 migliaia. È stato inoltre riclassificato a beni destinati alla vendita un immobile sito in Torino che sarà oggetto di cessione ed adeguato al *fair value* per un valore Euro 1.000 migliaia.

10.5 Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 sono le seguenti:

	% POSSESSO	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
Partecipazioni:				
a) in imprese controllate iscritte al costo				
Lavazza Maroc S.a.r.l.	100	1	1	-
Lavazza Trading (Shenzhen) Co. Ltd	100	1.000	1.000	-
Totale imprese controllate iscritte al costo		**1.001**	**1.001**	
b) in Joint Venture- collegate iscritte al patrimonio netto				
La Manufacture de Cafè Alain Ducasse SAS	50	425	625	(200)
Y&L Coffee Ltd	35	30.271	4.894	25.377
Totale Joint Ventures- collegate iscritte al patrimonio netto		**30.696**	**5.519**	**25.177**
c) in imprese collegate iscritte al costo				
International Coffee Partners G.m.b.H.	20	25	25	-
Totale imprese collegate iscritte al costo		**25**	**25**	
d) altre imprese valutate al FV				
Casa del Commercio e Turismo S.p.A.	3	6	6	-
Air Vallée S.p.A.	2	-	-	-
Idroelettrica S.c.r.l.	n.d.	-	-	-
Tamburi Investment Partners S.p.A.		4.965	3.445	1.520
Clubitaly S.p.A.	4,12	6.536	6.409	127
Connect Ventures One LP	3	1.884	1.335	549
Solar Investment Group B.V.	0,94	158	-	158
Immobilière 3 F (già Le Foyer du Fonctionnaire)	n.d.	-	-	-
Consorzio Nazionale Imballaggi	n.d.	-	-	-
Imprese valutate al FV a conto economico		**13.549**	**11.195**	**2.354**
INV. A.G. S.r.l.	11	13.049	6.394	6.655
Imprese valutate al FV a conto economico complessivo		**13.049**	**6.394**	**6.655**
Totale altre imprese valutate al FV		**26.598**	**17.589**	**9.009**
Totale		**58.320**	**24.134**	**34.186**

Nel corso dell'esercizio si segnala un aumento di capitale pari a Euro 30,3 milioni nella collegata Y&L Coffee Ltd. La quota di partecipazione nella società cinese, costituita lo scorso anno con l'obiettivo di esplorare e sviluppare il concept di Coffee Shop Lavazza in Cina, è rimasta invariata al 35%.
Dalla sua costituzione, sono stati aperti ulteriori 20 store in Cina tra cui a Shanghai, Hangzhou, Pechino e Guangzhou. A fine anno la partecipazione è stata adeguata al valore della quota parte di patrimonio netto di pertinenza, con la rilevazione di una perdita operativa in capo al Gruppo di Euro 5,5 milioni.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Anche La Manufacture de Cafè, società francese, partecipata al 50% e acquistata a fine dello scorso esercizio, è stata adeguata a fine anno al valore della quota parte di patrimonio netto di pertinenza, con la rilevazione di una perdita operativa di Euro 0,2 milioni.
Come riportato dalle tabelle di cui sotto, le movimentazioni in altre imprese riguardano sostanzialmente gli adeguamenti al FV. Si segnala che nel corso dell'anno sono state acquistate 20.856 azioni della Solar Investment Group tramite Lavazza Capital S.r.l., per un valore complessivo di Euro 0,177 milioni.
Non risultano dividendi distribuiti a favore del Gruppo da parte delle suddette società partecipate.

Di seguito la movimentazione delle partecipazioni in altre imprese:

INV. A.G. S.R.L. (PARTECIPAZIONE VALUTATA AL FV A CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO)

1 gennaio 2020	**10.915**
Vendite	-
Acquisti	-
Totale utili e perdite riconosciute tra le altre componenti di conto economico complessivo	(4.521)
31 dicembre 2020	**6.394**
Vendite	-
Acquisti	-
Totale utili e perdite riconosciute tra le altre componenti di conto economico complessivo	6.655
31 dicembre 2021	**13.049**

ALTRE PARTECIPAZIONI VALUTATE A FV A CONTO ECONOMICO

1 gennaio 2020	**12.291**
Vendite	(1.417)
Acquisti	208
Totale utili e perdite riconosciute a conto economico	113
31 dicembre 2020	**11.195**
Vendite	-
Acquisti	337
Totale utili e perdite riconosciute a conto economico	2.017
31 dicembre 2021	**13.549**

Per ulteriori informazioni si rimanda ai paragrafi 10.21 e 10.22 della presente nota.

10.6 Attività finanziarie non correnti e correnti

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
Crediti da leasing finanziario e altri minori	4.068	5.273	(1.205)
Crediti finanziari verso clienti	11.786	18.762	(6.976)
Fondo svalutazione crediti finanziari verso clienti	(4.330)	(3.262)	(1.068)
Totale crediti finanziari non correnti	**11.524**	**20.773**	**(9.249)**
Fondi comuni di investimento e altri titoli non correnti	1.630	2.067	(437)
Polizze assicurative	18.499	18.288	211
Derivati e altri strumenti di copertura	2.185	4.879	(2.694)
Titoli non correnti e strumenti finanziari non correnti	**22.314**	**25.234**	**(2.920)**
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	**33.838**	**46.007**	**(12.169)**

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
Crediti finanziari verso altri	16.402	91.187	(74.785)
Crediti finanziari verso clienti	28.585	31.514	(2.929)
Fondo svalutazione crediti finanziari verso clienti	(4.645)	(4.779)	134
Crediti finanziari verso società sottoposte al controllo di controllanti	70.741	70.037	704
Totale crediti finanziari correnti	**111.083**	**187.959**	**(76.876)**
Derivati e altri stumenti finanziari di copertura	16.499	27.745	(11.246)
Titoli azionari	21.351	7.730	13.621
Obbligazioni	227.962	168.709	59.253
Certificati di deposito	-	-	-
Fondi comuni di investimento	1.104	552	552
Altri titoli correnti	19	17	2
Totale titoli correnti e strumenti finanziari correnti	**266.935**	**204.753**	**62.182**
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	**378.018**	**392.712**	**(14.694)**

Crediti finanziari

I crediti da leasing finanziario si riferiscono alla vendita tramite locazione finanziaria di alcune specifiche macchine per il caffè a clienti del settore OCS. In quanto leasing finanziario, l'operazione comporta oltre all'iscrizione del credito anche la rilevazione di interessi attivi tra gli oneri e proventi finanziari. Nel corso dell'esercizio è stata effettuata una svalutazione del credito pari a Euro 1 milione al fine di allineare il valore del credito al presumibile valore di realizzo.
I crediti finanziari verso clienti si riferiscono a finanziamenti concessi dalla controllata Cofincaf S.p.A. alla clientela e sono soggetti al processo di verifica della recuperabilità del valore ai sensi dell'IFRS 9. Sulla base delle analisi effettuate il valore dei crediti finanziari verso clienti è stato rettificato al fine di allineare il valore del credito al presumibile valore di realizzo, come di seguito dettagliato:

	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI FINANZIARI
Saldo al 31.12.2020	**(8.041)**
Accantonamenti	(1.025)
Utilizzi	92
Riclassifiche	-
Delta Cambio	-
Saldo al 31.12.2021	**(8.975)**

L'incremento del fondo svalutazione è attribuibile ad un maggiore accantonamento appostato per adeguamento del rischio.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Di seguito riportiamo il valore del fondo per fasce di scaduto:

	2021		2020	
	CREDITI FINANZIARI	FONDO SVALUTAZIONE PER PERDITE FUTURE ATTESE	CREDITI FINANZIARI	FONDO SVALUTAZIONE PER PERDITE FUTURE ATTESE
A scadere	38.603	(8.216)	48.794	(7.785)
Meno di 30 giorni	1	-	2	-
30-90 giorni	9	(1)	8	-
Entro 1 anno	678	(68)	304	(28)
Entro 5 anni	672	(430)	1.168	(228)
Oltre 5 anni	407	(260)	-	-
Totale crediti analizzati per scadenza	**40.371**	**(8.975)**	**50.276**	**(8.041)**
Svalutazione	(8.975)	-	(8.041)	-
Totale	**31.396**	**-**	**42.235**	**-**

I crediti finanziari correnti verso altri pari ad Euro 16 milioni si riducono di circa Euro 75 milioni principalmente in seguito alla chiusura del deposito vincolato a breve termine espresso in dollari ed in capo alla Lavazza Capital S.r.l.

I crediti finanziari verso società sottoposte al controllo di controllanti si riferiscono al finanziamento erogato dalla controllata Lavazza Capital S.r.l. nel 2019, rinnovato annualmente, per complessivi Euro 70 milioni a favore della società Torino 1895 Investimenti S.p.A., controllata al 100% dalla Finlav S.p.A.
I crediti finanziari non correnti risultano tutti esigibili in un periodo compreso tra 1 e 5 anni.

Titoli finanziari e strumenti finanziari di copertura

I titoli per attività finanziarie non correnti si riferiscono principalmente a fondi comuni di investimento di tipo chiuso detenuti dalla controllata Lavazza Capital S.r.l. e a polizze assicurative in capo alla controllata Nims S.p.A.
I titoli per attività finanziarie correnti si riferiscono alle obbligazioni ordinarie e a titoli azionari quotati sui mercati regolamentari e detenuti dalla controllata Lavazza Capital S.r.l.
I derivati ed altri strumenti di copertura accolgono le posizioni al *fair value* degli strumenti derivati di copertura aperti al 31 dicembre 2021.
Per ulteriori informazioni sulle attività finanziarie si rimanda ai paragrafi 10.21 e 10.22 della presente nota.

10.7 Imposte differite attive e passive

Le imposte differite attive e passive ammontano al 31 dicembre 2021 rispettivamente a Euro 74.033 migliaia e Euro 81.431 migliaia. Per i relativi dettagli si rimanda al paragrafo 11.10 della nota dedicato alle imposte sul reddito.

10.8 Altre attività non correnti e correnti

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
Depositi cauzionali	3.040	3.099	(59)
Altri crediti non correnti	1.016	1.199	(183)
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	**4.056**	**4.298**	**120**
Crediti verso erario	28.416	48.654	(20.238)
Anticipi a fornitori	3.935	5.447	(1.512)
Ratei e risconti attivi	37.541	32.656	4.885
Altri crediti	2.002	1.540	462
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	**71.894**	**88.297**	**(16.403)**

I crediti verso l'erario pari a Euro 28,4 milioni principalmente relativi a crediti IVA delle società del Gruppo e al credito vantato dalla Capogruppo (Euro 8 milioni) per agevolazione agli investimenti in beni strumentali ai sensi dell'art. 18 del D.L. 24 giugno 2014, n.91, c.d. "D.L. competitività", convertito con modificazioni della legge 7 agosto 2014, n.116, e dal credito per la ricerca e sviluppo introdotto dalla legge di Stabilità 2015 (legge n. 190-2014).

La voce "ratei e risconti attivi" si riferisce principalmente ai risconti per gli anticipi su provvigioni riconosciute agli agenti dalla controllata Nims S.p.A. (circa Euro 24 milioni) e alle quote non di competenza relative a pagamenti anticipati erogati a favore di clienti del settore Food Service per la sponsorizzazione dei prodotti Lavazza sul punto vendita. Tali costi verranno imputati a conto economico pro-rata temporis in base alla durata del contratto.

10.9 Rimanenze

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e di consumo (valore netto)	242.995	207.306	35.689
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(4.448)	(3.281)	(1.167)
Materie prime, sussidiarie e di consumo (valore netto)	**238.547**	**204.025**	**34.522**
Prodotti in corso di lavorazione (valore netto)	**3.457**	**2.349**	**1.108**
Fondo prodotti in corso di lavorazione	(1.000)	(1.200)	200
Prodotti in corso di lavorazione (valore netto)	**2.457**	**1.149**	**1.308**
Prodotti finiti e merci	226.924	224.288	2.636
Fondo svalutazione prodotti finiti e merci	(22.883)	(25.670)	2.787
Prodotti finiti e merci (valore netto)	**204.041**	**198.618**	**5.423**
Acconti	**876**	**921**	**(45)**
TOTALE	**445.921**	**404.713**	**41.208**

Rispetto all'esercizio precedente il magazzino materie prime è aumentato principalmente per effetto della componente di caffè crudo. Con riferimento alla Capogruppo è principalmente imputabile all'aumento dei prezzi di mercato registrati nel corso dell'esercizio 2021.
L'aumento del valore netto delle giacenze di prodotti finiti è principalmente attribuibile all'aumento delle giacenze di capsule, caffè confezionato e altri prodotti food (Euro 11 milioni), compensato dalla riduzione della giacenza di macchine da caffè (Euro 6 milioni).
Al 31 dicembre 2021 le giacenze sono esposte al netto del fondo svalutazione per Euro 28,3 milioni stanziato a fronte di materiali obsoleti e a lento rigiro, con particolare riferimento alle macchine da caffè e relativi ricambi, al materiale pubblicitario, ai ricambi di stabilimento ed agli imballi.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

10.10 Crediti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali del Gruppo al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
Crediti verso clienti < 12 mesi	276.387	259.313	17.074
Fondo svalutazione crediti	(16.840)	(16.198)	(642)
Totale crediti commerciali	**259.547**	**243.115**	**16.432**

I crediti commerciali sono esposti al netto dei premi e degli sconti posticipati ancora da liquidare. L'incremento dell'esercizio è coerente con l'incremento del fatturato del Gruppo.

Nella tabella seguente si riepiloga il dettaglio dei crediti per anzianità e relativo fondo svalutazione per l'esercizio 2021 e 2020:

	2021		2020	
	CREDITI COMMERCIALI	FONDO SVALUTAZIONE PER PERDITE FUTURE ATTESE	CREDITI COMMERCIALI	FONDO SVALUTAZIONE PER PERDITE FUTURE ATTESE
A scadere	232.281	(6.265)	224.131	(4.922)
Meno di 30 giorni	21.558	(1.041)	18.461	(779)
30-90 giorni	12.729	(1.779)	5.907	(1.667)
Entro 1 anno	4.473	(2.422)	6.787	(4.863)
Entro 5 anni	4.506	(4.492)	4.025	(3.967)
Oltre 5 anni	841	(841)	-	-
Totale crediti analizzati per scadenza	**276.387**	**(16.840)**	**259.312**	**(16.198)**
Svalutazione	(16.840)		(16.198)	
Totale	**259.547**		**243.115**	

I crediti commerciali sono infruttiferi di interessi, hanno scadenza media dai 30 ai 90 giorni, sono soggetti al processo di verifica della recuperabilità del valore ai sensi dell'IFRS 9. Sulla base delle analisi effettuate il valore dei crediti commerciali è stato rettificato da apposito fondo svalutazione crediti al fine di allineare il valore del credito al presumibile valore di realizzo.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo dell'esercizio:

	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CORRENTE
31.12.2020	**(16.198)**
Accantonamento dell'esercizio	(6.156)
Utilizzi	5.755
Proventizzazioni	-
Adeguamento per importi in valuta straniera	(241)
Delta perimetro e altre variazioni	-
31.12.2021	**(16.840)**

Il fondo svalutazione crediti, definito in accordo all'IFRS 9, include accantonamenti per Euro 6,1 milioni e utilizzi per Euro 5,7 milioni.

10.11 Crediti per imposte correnti

I crediti per imposte correnti includono altri crediti tributari per Euro 3 milioni e crediti tributari verso controllanti pari ad Euro 1,9 milioni.
I crediti verso controllanti si riferiscono ai crediti verso la controllante Finlav S.p.A. per l'imposta Ires, vantati dalle società del Gruppo che partecipano al consolidato fiscale nazionale.
Gli altri crediti tributari si riferiscono ai crediti per imposte sul reddito vantati dalle altre società del Gruppo che non partecipano al consolidato fiscale nazionale.

10.12 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Si riporta di seguito il dettaglio delle disponibilità liquide del Gruppo al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

	31.12.2021	31.12.2020
Depositi bancari e postali	633.809	338.855
Depositi bancari in valuta	71.957	32.020
Denaro e altri valori in cassa	796	949
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**706.562**	**371.824**

Le disponibilità liquide sono rappresentate da disponibilità sui conti bancari e postali oltre al contante ed agli assegni detenuti presso i poli logistici, terzisti ed aree commerciali.
I conti valutari pari a circa Euro 72 milioni, principalmente dollari, sono relativi alla Capogruppo e afferiscono alle transazioni di acquisto sul mercato e dagli incassi dei crediti di clienti esteri situati in Paesi non aderenti all'Unione monetaria europea. Sono generalmente utilizzati a fronte degli esborsi per le forniture di caffè crudo e per le attività promozionali sui mercati esteri.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

10.13 Capitale sociale e riserve

Capitale Sociale

Al 31 dicembre 2021 il capitale sociale è costituito da 25.000.000 di azioni ordinarie da 1 Euro ognuna ed è interamente sottoscritto e versato.

Azioni proprie

Le azioni proprie in portafoglio ammontano a n. 2.499.998 azioni ordinarie iscritte al valore nominale di 1 Euro e rappresentano circa il 10% del capitale sociale. Nessuna altra società appartenente al Gruppo Lavazza detiene azioni della Luigi Lavazza S.p.A.

Altre riserve di capitale

La voce include principalmente le altre riserve riflesse nel Bilancio di esercizio della Capogruppo che al 31 dicembre 2021 risulta così dettagliata:

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
ex Lege 576/75 *	28	28	-
ex Lege 72/83 **	268	268	-
ex Lege 408/90	25.096	25.096	-
ex Lege 413/91	5.681	5.681	-
ex Lege 342/2000 ***	103.048	103.048	-
ex Lege 448/2001	5.100	5.100	-
ex Lege 350/2003 ****	93.900	93.900	-
ex Lege 266/2005	70.400	70.400	-
ex lege 185/2008	58.200	58.200	-
Totale riserve da rivalutazione	**361.721**	**361.721**	**-**
Riserva legale	5.000	5.000	-
Riserva straordinaria	211.519	203.611	7.908
Avanzo di fusione	56.953	56.953	-
Riserva ex lege 46/1982	91	91	-
Riserve ex lege 488/1992	381	381	-
Altre riserve	478	478	-
Riserve da utili su cambi	-	7.908	(7.908)
Altre riserve	274.422	274.422	-
TOTALE	**636.143**	**636.143**	**-**

* *per fusione della Luca S.r.l.*

** *per fusione della Manifattura Rosy S.r.l. per Euro 198.836 e Luca S.r.l. per Euro 68.682.*

*** *per fusione della Mokapak S.r.l. per Euro 5.111.146.*

**** *per fusione della Mokadec S.r.l. per Euro 2.729.700 e della Mokapak S.r.l. per Euro 8.813.610.*

Sulle riserve da rivalutazione e sulle altre riserve in sospensione di imposta non sono state stanziate le relative imposte differite non prefigurandosi ad oggi una loro futura possibilità di distribuzione.

Altre componenti di conto economico complessivo attribuibili agli azionisti della Capogruppo, al netto delle imposte

Di seguito si riportano le altre componenti di conto economico complessivo al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021:

VARIAZIONI AL 31 DICEMBRE 2020	RISERVA CASH FLOW HEDGE	RISERVA ATTIVITÀ FINANZIARIE FVOCI	RISERVA PER DIFFERENZE DI CONVERSIONE	RISERVA ADEGUAMENTO BENEFICI DIPENDENTI	TOTALE
Differenze conversione dei bilanci in valuta estera	-	-	(49.444)	-	(49.444)
Derivati di copertura rischio di cambio	(8.983)	-	-	-	(8.983)
Derivati di copertura rischio prezzo commodities	(2.086)	-	-	-	(2.086)
Contratti di Interest Rate Swap	20	-	-	-	20
Perdita su strumenti finanziari disponibili per la vendita	-	(3.774)	-	-	(3.774)
Variazioni attuariali su piani pensionistici	-	-	-	(2.316)	(2.316)
Totale	**(11.049)**	**(3.774)**	**(49.444)**	**(2.316)**	**(66.583)**

VARIAZIONI AL 31 DICEMBRE 2021	RISERVA CASH FLOW HEDGE	RISERVA ATTIVITÀ FINANZIARIE FVOCI	RISERVA PER DIFFERENZE DI CONVERSIONE	RISERVA ADEGUAMENTO BENEFICI DIPENDENTI	TOTALE
Differenze conversione dei bilanci in valuta estera	-	-	52.304	-	52.304
Derivati di copertura rischio di cambio	21.264	-	-	-	21.264
Derivati di copertura rischio prezzo commodities	21.618	-	-	-	21.618
Contratti di Interest Rate Swap	4.183	-	-	-	4.183
Perdita su strumenti finanziari disponibili per la vendita	-	6.655	-	-	6.655
Variazioni attuariali su piani pensionistici	-	-	-	4.049	4.049
Totale	**47.065**	**6.655**	**52.304**	**4.049**	**110.073**

La componente positiva della riserva di Cash Flow Hedge pari a Euro 47 milioni è principalmente riconducibile alla rivalutazione del portafoglio derivati su cambi (conseguente alla significativa rivalutazione del Dollaro USA nei confronti dell'Euro) e all'effetto delle strategie di copertura del rischio di prezzo del caffè crudo che si sono realizzate finanziariamente nel corso del 2021 (con un risultato positivo dettato dal trend crescente dei prezzi di mercato) ed i cui effetti economici, per effetto dell'applicazione dell'hedge accounting, sono differiti nell'esercizio 2022 (in concomitanza con la rilevazione contabile degli approvvigionamenti oggetto di copertura).

DISTRIBUZIONI EFFETTUATE E PROPOSTE

La Capogruppo ha distribuito nel corso dell'esercizio dividendi ordinari per un importo pari a Euro 33.075 migliaia.
I dividendi proposti su azioni ordinarie sono soggetti ad approvazione da parte dell'Assemblea annuale degli azionisti.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

10.14 Passività finanziarie - non correnti e correnti

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
Finanziamenti bancari	453.817	309.308	144.509
Debiti per leasing	-	-	-
Debiti per opzioni su acquisto partecipazioni	33.335	30.633	2.702
Derivati passivi e altri strumenti di copertura	2.498	5.689	(3.191)
Ritenute a garanzia su acquisto partecipazioni	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	**489.650**	**345.630**	**144.020**

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
Altri debiti bancari a breve termine	9.156	14.799	(5.643)
Finanziamenti bancari (quota corrente)	190.172	180.131	10.041
Debiti verso altri finanziatori	113	619	(506)
Derivati passivi e altri strumenti di copertura	1.588	14.619	(13.031)
Altre passività	3	6.062	(6.059)
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	**201.032**	**216.230**	**(15.198)**

I finanziamenti bancari (quota corrente e non corrente) si riferiscono a:

- Corporate Loan sottoscritto nel 2016 per una durata di 5 anni (scadenza nel 2021), per un importo iniziale di Euro 400 milioni con un pool di quattro banche (club deal) a tasso variabile (Euribor a 6 mesi), poi convertito in tasso fisso mediante un'operazione di Interest Rate Swap. Nel corso dell'esercizio è stata regolarmente rimborsata l'ultima quota capitale di competenza pari ad Euro 65 milioni;

- Corporate Loan sottoscritto nel 2018, per un importo di Euro 400 milioni con un pool di tre banche (club deal) a tasso variabile della durata di 5 anni (Euribor a 6 mesi). Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente rimborsate le quote capitali di competenza per Euro 91 milioni, pertanto al 31 dicembre 2021 il debito residuo ammonta a complessivi Euro 309 milioni. Anche tale finanziamento è stato convertito in tasso fisso mediante un'operazione Interest Rate Swap;

- Corporate Loan per Euro 300 milioni relativo ad un contratto di corporate financing appartenente alla categoria del sustainability-linked loan, sottoscritto con un pool bancario composto da 4 primari istituti bancari nel luglio 2021 che la Società ha deciso di fissare mediante un contratto di interest rate swap. L'inizio del periodo di rimborso del capitale è stato fissato nel 2024, mentre l'estinzione è prevista nell'esercizio 2026. All'operazione di finanziamento sono stati correlati dei target di sostenibilità che vengono osservati e misurati annualmente e che consentono di beneficiare di riduzioni del pricing relativo agli interessi;

- Finanziamento *Hot Money* sottoscritto dalla Capogruppo per Euro 20 milioni, parzialmente rimborsato nei nel 2022;

- Finanziamento a breve sottoscritto dalla controllata Cofincaf S.p.A. per Euro 15 milioni.

Non sussiste alcun impegno di natura finanziaria a valere sui finanziamenti in essere.
I debiti per opzioni su acquisto di partecipazioni riguardano il debito relativo all'opzione di acquisto della restante quota terzi della Kicking Horse Coffee che nell'esercizio è stato adeguato al relativo *fair value*, rilevando un maggior debito per Euro 2,7 milioni rispetto all'esercizio di confronto.

Di seguito il dettaglio dei debiti finanziari oltre l'esercizio:

	DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI	RIMBORSO 2023	RIMBORSO 2024	RIMBORSO 2025	RIMBORSO 2026	OLTRE
Finanziamento Bancario	454	155	60	120	119	-
Debiti per opzioni su acquisto partecipazioni	33	33	-	-	-	-
Debiti per ritenute garanzie su acquisto partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-
Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-	-	-	-
Totale	**487**	**188**	**60**	**120**	**119**	**-**

Per ulteriori informazioni sulle passività finanziarie si rimanda ai paragrafi 10.21 e 10.22 della presente nota.

10.15 Debiti per diritto d'uso beni di terzi - non correnti e correnti

Ammontano rispettivamente ad Euro 125,4 milioni (quota non corrente) ed Euro 17,5 milioni (quota corrente, di cui Euro 4,5 milioni relativi al leasing del Centro Direzionale Nuvola).

Di seguito il dettaglio delle scadenze dei debiti per diritto d'uso per la quota a scadere oltre l'esercizio:

	DEBITI NON CORRENTI	RIMBORSO 2023	RIMBORSO 2024	RIMBORSO 2025	RIMBORSO 2026	OLTRE
Debiti per leasing Centro Direzionale Nuvola	67	5	5	5	5	48
Debito per altri diritti d'uso	58	11	8	6	5	28
Altri	-	-	-	-	-	-
Totale	**125**	**15**	**13**	**11**	**10**	**76**

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

10.16 Fondi per benefici ai dipendenti

	INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO	FONDI PER PENSIONI E OBBLIGHI SIMILI	TOTALE FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI
Saldo al 31.12.2020	25.562	64.191	89.753
Incrementi	5.668	1.491	7.159
Utilizzi	(4.752)	(5.043)	(9.795)
Altro	(1.183)	-	(1.183)
Delta cambi	8	-	8
Variazioni area	-	-	-
Saldo al 31.12.2021	**25.303**	**60.639**	**85.942**

L'indennità di fine rapporto include il trattamento di fine rapporto (TFR) del personale spettante ai dipendenti del Gruppo, ex art. 2120 Codice Civile, che rientra nell'ambito di applicazione dello IAS 19 e altri fondi per i dipendenti assimilabile di controllate estere.
Le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda; le quote di TFR maturate a partire dal 1°gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, essere destinate a forme di previdenza complementare, ovvero essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. Di conseguenza, le quote di TFR maturate dal 1° gennaio 2007 vengono classificate come piani a contribuzione definita. Poiché il Gruppo assolve mediante il pagamento di contributi a un'entità separata (un fondo), senza ulteriori obblighi, l'impresa iscrive per competenza le quote di contribuzione al fondo, a fronte delle prestazioni di lavoro dei dipendenti, senza provvedere ad alcun calcolo attuariale. Poiché alla data di chiusura del Bilancio le quote contributive in oggetto sono già state pagate dal Gruppo, nessuna passività è iscritta in Bilancio. Diversamente, la quota di TFR maturata fino al 31 dicembre 2006 continua a essere classificata come piano a benefici definiti, mantenendo i criteri di valutazione attuariale, per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data del 31 dicembre 2006.
I fondi per pensioni e obblighi simili si riferiscono principalmente a Lavazza Professional Germany G.m.b.H.

Le tabelle seguenti sintetizzano i componenti del costo netto dei benefici rilevato nel conto economico e nel conto economico complessivo nell'esercizio 2021 relativa al fondo trattamento di fine rapporto e simili.

Passività (attività) al 1° gennaio 2021	**25.562**
Valori inclusi nel conto economico:	
Costi di servizio correnti	796
Interessi netti	(24)
Altre prestazioni	2.835
Totale	**3.607**
Valori inclusi nel conto economico complessivo:	
Utile (perdite) derivanti da cambiamenti di assunzioni attuariali	(643)
Totale	**(643)**
Altri movimenti:	
Benefici pagati	(1.405)
Benefici trasferiti	-
Riduzione	(631)
Delta cambi e variazioni perimetro	(1.187)
Totale	**(3.223)**
Passività (attività) al 31 dicembre 2021	**25.303**

Le altre prestazioni includono l'adeguamento del fondo benefici ai dipendenti in base ai nuovi parametri della controllata francese Carte Noire S.a.s. La voce altre variazioni include l'effetto dell'applicazione per le società francesi della raccomandazione emessa in maggio 2021 inerente allo IAS 19 tale per cui il beneficio pensionistico è calcolato utilizzando solo il numero di anni consecutivi di servizio presso la società immediatamente prima dell'età pensionabile. L'impatto di tale modifica normativa sull'esercizio 2021 è stato riconosciuto in utili portati a nuovo.

Le ipotesi principali usate nel determinare le obbligazioni derivanti dal TFR delle società italiane sono le seguenti:

ASSUNZIONI TFR	2021
Tasso di sconto	Curva Euro Composite AA al 31 dicembre 2021
Tasso di rotazione del personale	1,3 % - 4%
Tasso di inflazione prevista	1,50%

Viene di seguito riepilogata un'analisi quantitativa della sensitività per le assunzioni significative utilizzate al 31 dicembre 2021:

	VARIAZIONE INDAGATA	IMPATTO VARIAZIONE POSITIVA	IMPATTO VARIAZIONE NEGATIVA
Tasso di sconto	25.303	23.914	23.432
Tasso di rotazione del personale	25.303	25.096	25.608
Tasso di inflazione prevista	25.303	25.678	24.935

Le analisi di sensitività sopra riportate sono state effettuate sulla base di un metodo di estrapolazione dell'impatto sull'obbligazione di cambiamenti ragionevoli nelle assunzioni chiave che intervengono alla data di chiusura dell'esercizio.

PAGAMENTI FUTURI ATTESI	2021
Entro 12 mesi	1.756
Da 1 a 4 anni	4.531
Oltre 4 anni	38.859
Totale	**45.146**

I flussi di cassa attesi per i pagamenti futuri del piano non sono tali da incidere in maniera significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Le ipotesi principali usate nel determinare le obbligazioni derivanti dai fondi pensione e obblighi simili sono essenzialmente dovute a Lavazza Professional Germany G.m.b.H.:

ASSUNZIONI FONDI PENSIONI E OBBLIGHI SIMILI	2021
Tasso d'interesse	1,31%
Tasso di aumento dei salari	2,00%
Tasso di inflazione prevista	4.00%
Tasso di mortalità attesa	RT 2018G

ASSUNZIONI FONDI PENSIONI E OBBLIGHI SIMILI	VARIAZIONE INDAGATA	IMPATTO VARIAZIONE POSITIVA	IMPATTO VARIAZIONE NEGATIVA
Tasso d'interesse	55.619	50.776	55.619
Tasso di aumento dei salari	55.619	56.120	55.619
Tasso di inflazione prevista	55.619	59.293	55.619
Tasso di mortalità attesa	55.619	57.270	55.619

10.17 Fondi per rischi e oneri - non correnti e correnti

La tabella di seguito proposta riporta la movimentazione dei fondi per rischi e oneri iscritti a Bilancio al 31 dicembre 2021:

	31.12.2020	INCREMENTI	DECREMENTI	RICLASSIFICHE	DELTA CAMBI	VARIAZIONE PERIMETRO CONSOLIDATO	31.12.2021
Fondo rischi vertenze legali	14.636	5.528	(3.070)	-	3	-	17.097
Fondo indennità clientela	3.226	487	(768)	-	-	-	2.945
Fondo garanzia prodotti	6.059	2.851	(68)	-	21	-	8.863
Altri fondi per rischi ed oneri - passività	70.390	45.397	(13.654)	(4.159)	69	-	98.043
Fondi per rischi ed oneri futuri (non correnti)	**94.311**	**54.263**	**(17.560)**	**(4.159)**	**93**	**-**	**126.948**
Fondi per premi e benefici a dipendenti da liquidarsi	18.822	20.229	(14.061)	1.212	236	-	26.438
Altri fondi	9.200	4.433	(6.582)	-	72	-	7.123
Fondi (quota corrente)	**28.022**	**24.662**	**(20.643)**	**1.212**	**308**	**-**	**33.561**

Il fondo copertura oneri per vertenze legali include anche stanziamenti a fronte di contenziosi giuslavoristici ed è iscritto a fronte di rischi per obbligazioni, di natura legale o contrattuale, connesse a situazioni già esistenti alla data di Bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. Nell'esercizio il fondo è stato incrementato per coprire potenziali rischi di contenzioso con clienti e distributori, l'utilizzo si riferisce invece alla compensazione delle spese legali e transattive sostenute nell'esercizio ma legate a contenziosi nati negli esercizi precedenti.
È stato inoltre adeguato il fondo corrispondente all'indennità suppletiva di clientela complessivamente spettante agli agenti in caso di pensionamento o di risoluzione del rapporto per causa imputabile al preponente.
Il Fondo garanzia prodotti si movimenta per l'accantonamento di circa Euro 2,8 milioni stanziati dalla Capogruppo e si riferisce principalmente a garanzie e resi su macchine caffè.

Gli altri fondi per rischi e oneri futuri non correnti per Euro 98 milioni comprendono:

- fondi per rischi oneri riferiti alla Capogruppo pari a complessivi Euro 30,6 milioni, di cui fondi per progetti industriali volti alla riconversione produttiva per ottenere packaging sostenibili pari a Euro 20,5 milioni. Il Gruppo si è impegnato a garantire alti standard qualitativi del prodotto, nel rispetto dei requisiti essenziali delle direttive ambientali e delle nuove tecnologie, adottando processi e materie prime a basso impatto ambientale per ridurre la produzione di rifiuti. Nel corso dell'esercizio i fondi sono stati utilizzati per la rottamazione di linee produttive di cialde in plastica sostituite dalle nuove cialde in alluminio a impatto ambientale zero. I fondi riferiti alla Capogruppo includono inoltre fondi a copertura dei rischi di recuperabilità degli investimenti fatti nel canale dei bar e della ristorazione e altri rischi commerciali per ulteriori Euro 10,1 milioni.
  I suddetti canali di vendita, colpiti nell'esercizio precedente dalle misure restrittive per contrastare la pandemia da Covid-19, nel corso dell'esercizio hanno evidenziato una ripresa seppur lenta e graduale rendendo necessario un parziale rilascio dei fondi;

- fondi per rischi ed oneri pari ad Euro 55 milioni relativi al personale, stanziati dalla Capogruppo a fronte di premi e incentivi a medio lungo termine destinati ai dipendenti;

- fondi stanziati per rischi legati a contenziosi su imposte per Euro 4 milioni (di cui Euro 1 milione relativo a contenziosi Iva della Capogruppo);

- fondi per oneri legati a riorganizzazioni industriali di altre società del Gruppo pari a circa Euro 8 milioni.

I fondi rischi ed oneri correnti includono principalmente premi e benefici a dipendenti liquidabili nell'esercizio successivo oltre che oneri derivanti da attività di riorganizzazione e di razionalizzazione del sistema produttivo della Capogruppo.
Le riclassifiche della quota non corrente si riferiscono principalmente alla destinazione a fondo svalutazione immobilizzazioni materiali e a fondo svalutazione magazzino per accantonamenti effettuati in esercizi precedenti.
Le riclassifiche della quota corrente si riferiscono ad una più corretta rappresentazione di passività verso dipendenti classificate a debiti verso il personale nell'esercizio precedente.

10.18 Debiti per imposte correnti

Ammontano ad Euro 14,5 milioni e includono debiti tributari verso controllanti pari ad Euro 10,1 milioni e altri debiti tributari da imposte sul reddito per Euro 4,4 milioni.
I debiti verso controllanti si riferiscono ai crediti verso la controllante Finlav S.p.A. per l'imposta Ires, vantati dalle società del Gruppo che partecipano al consolidato fiscale nazionale.

10.19 Debiti commerciali

Ammontano a Euro 413 milioni e sono principalmente correlati ai debiti per fornitura di materie prime e servizi esigibili entro l'esercizio successivo.

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

10.20 Altre passività non correnti e correnti

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	**1.310**	**2.034**	**(724)**
Erario per IVA	3.582	24.525	(20.943)
Ritenute da versare in qualit. sost. impo.	4.645	4.613	32
Altri Debiti tributari Diversi < 12	5.438	5.044	394
Totale altri debiti tributari correnti	**13.665**	**34.182**	**(20.517)**
Acconti	26.981	25.635	1.346
Debiti verso istituti previdenziali < 12	12.233	12.408	(175)
Debiti verso il personale	28.773	26.835	1.938
Debiti vs azionisti e obbligazionisti	512	589	(77)
Altri debiti vs terzi	854	2.007	(1.153)
Totale altri debiti correnti	**69.353**	**67.474**	**1.879**
Quattordicesima mensilità e ferie	3.590	3.738	(148)
Altri ratei passivi operativi	39	(3)	42
Totale ratei passivi	**3.629**	**3.735**	**(106)**
Risconti Affitti Passivi	294	341	(47)
Altri risconti passivi	6.523	5.157	1.366
Totale risconti passivi	**6.817**	**5.498**	**1.319**
ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	**93.464**	**110.889**	**(17.425)**

Gli acconti si riferiscono principalmente a caparre confirmatorie e anticipi ricevuti dalla controllata Nims S.p.A. al momento della sottoscrizione del contratto di somministrazione/vendita da parte del cliente finale.

10.21 Strumenti finanziari - informazioni integrative

Di seguito si espone il valore al quale sono rilevate le singole categorie di attività e passività finanziarie detenute dal Gruppo al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, rivisti in base alle regole di classificazione previste dal principio IFRS 7 – Strumenti finanziari Informazioni Integrative.

	VALUTAZIONE AL COSTO AMMORTIZZATO		VALUTAZIONE AL *FAIR VALUE* A CONTO ECONOMICO		VALUTAZIONE AL *FAIR VALUE* A CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020
Attività operative						
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	706.562	371.824	-	-	-	-
Crediti commerciali	259.547	243.115	-	-	-	-
Altre attività correnti (esclusi crediti tributari)	43.478	39.643	-	-	-	-
Altre attività non correnti (esclusi crediti tributari)	4.056	4.298	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti						
Crediti finanziari	11.524	20.773	-	-	-	-
Fondi comuni di investimento	-	-	1.630	2.067	-	-
Polizze assicurative	-	-	18.499	18.288	-	-
Derivati e altri strumenti di copertura	-	-	-	-	2.185	4.879
Attività finanziarie correnti						
Crediti finanziari	111.083	187.959	-	-	-	-
Derivati e altri stumenti finanziari di copertura	-	-	-	-	16.499	27.745
Titoli azionari	-	-	21.351	7.730	-	-
Obbligazioni	-	-	227.962	168.709	-	-
Fondi comuni di investimento	-	-	1104	552	-	-
Altri titoli correnti	-	-	19	17	-	-
Partecipazioni in altre imprese	-	-	13.549	11.195	13.049	6.394
Passività operative						
Debiti commerciali	412.932	329.279	-	-	-	-
Altre passività correnti (esclusi debiti tributari)	79.799	76.707	-	-	-	-
Altre passività non correnti (esclusi debiti tributari)	1.310	2.034	-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti						
Finanziamenti bancari	453.817	309.308	-	-	-	-
Debiti per leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
Debiti per diritto d'uso non correnti	125.478	127.841	-	-	-	-
Debiti per opzioni su acquisto partecipazioni	-	-	33.335	30.633	-	-
Derivati passivi e altri strumenti di copertura	-	-	-	-	2.498	5.689
Passività finanziarie correnti						
Altri debiti bancari a breve termine	9.156	14.799	-	-	-	-
Finanziamenti bancari (quota corrente)	190.172	180.131	-	-	-	-
Debiti per diritto d'uso correnti	17.486	17.057	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	113	619	-	-	-	-
Derivati passivi e altri strumenti di copertura	-	-	-	-	1.588	14.619
Altre passività	3	6.062	-	-	-	-

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Si riportano di seguito i dettagli relativi agli strumenti derivati.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo è esposto alle oscillazioni dei tassi di cambio in particolare in relazione all'acquisto della materia prima caffè verde denominato in USD e alle vendite in Paesi con valute diversa dall'Euro. Al fine di ridurre l'impatto delle variazioni dei cambi sui flussi di cassa attesi, il Gruppo conformemente alla policy di gestione rischio, ricorre a strumenti derivati esclusivamente con finalità di copertura.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

DERIVATI ATTIVI NON CORRENTI

La voce accoglie il *fair value* positivo degli strumenti derivati aperti al 31.12.2021 di durata superiore ai 12 mesi posto in essere a copertura del rischio del tasso di cambio e rischio commodities.

La tabella seguente riepiloga i valori in Euro migliaia:

	2021		2020	
	VALORE NOZIONALE	*FAIR VALUE*	VALORE NOZIONALE	*FAIR VALUE*
Commodity - Acquisti di caffè crudo	-	-	23	23
Tasso di cambio - Fatturato	2.302	22	65.751	4.856
Tasso di cambio - Finanziamenti	300.000	2.163	-	-
Totale	**302.302**	**2.185**	**65.774**	**4.879**

DERIVATI ATTIVI CORRENTI

La voce accoglie il *fair value* positivo degli strumenti derivati aperti al 31.12.2021 con scadenza inferiore ai 12 mesi poste in essere a copertura del rischio del tasso di cambio e rischio commodities.

La tabella seguente riepiloga i valori in Euro migliaia:

	2021		2020	
	VALORE NOZIONALE	*FAIR VALUE*	VALORE NOZIONALE	*FAIR VALUE*
Commodity - Acquisti di caffè crudo	2.516	188	91.555	14.391
Tasso di cambio - Fatturato - Acquisto caffè crudo	329.750	16.311	133.650	906
Tasso di cambio - Altre attività finanziarie	-	-	115.076	12.448
Totale	**332.266**	**16.499**	**340.281**	**27.745**

Relativamente alla copertura su tassi di cambio di altre attività finanziarie, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati estinti i contratti *forward* in acquisto di USD in capo alla Lavazza Capital S.r.l., contestualmente alla chiusura dei relativi depositi vincolati in valuta sottostanti.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI

La voce accoglie il *fair value* negativo degli Strumenti Derivati aperti al 31.12.2021.
Il Gruppo è esposto alle oscillazioni dei tassi di cambi in particolare relativo all'acquisto della materia prima caffè verde denominato in USD e alla vendita in Paesi con valute diverse dall'Euro. Al fine di ridurre l'impatto delle variazioni dei cambi sui flussi di cassa attesi, il Gruppo conformemente alla policy di gestione rischio, ricorre a strumenti derivati con finalità di copertura.
Il prezzo del caffè verde è soggetto ad elevata volatilità, determinata sia da variabili legate ai meccanismi di domanda e offerta fisica (raccolto, stock, consumi, limitazioni logistiche) che all'attività speculativa in Borsa.
Il Gruppo al fine di limitare l'impatto delle oscillazioni del prezzo del caffè, da un lato adotta politiche di approvvigionamento adatte a ridurre le variazioni di prezzo e dall'altro ricorre ad operazioni di copertura tramite strumenti finanziari derivati, come stabilito dalla policy di gestione del rischio.
Il Gruppo, nel contempo, ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati (Interest Rate Swap) trasformando il tasso variabile in fisso per coprire il rischio di oscillazione dei tassi di interesse in merito ai Corporate Loans, commentati all'interno della sezione debiti verso banche.

Le tabelle seguenti riepilogano i valori in Euro migliaia:

DERIVATI PASSIVI NON CORRENTI

	2021		2020	
	VALORE NOZIONALE	*FAIR VALUE*	VALORE NOZIONALE	*FAIR VALUE*
Tasso di cambio - Fatturato	72.380	221	25.444	194
Tasso di cambio - Finanziamenti	17.851	6	-	-
Tasso di interesse - Finanziamenti	310.000	2.271	465.000	5.495
Totale	**400.231**	**2.498**	**490.444**	**5.689**

DERIVATI PASSIVI CORRENTI

	2021		2020	
	VALORE NOZIONALE	*FAIR VALUE*	VALORE NOZIONALE	*FAIR VALUE*
Commodity - Acquisti di caffè crudo	37.695	714	9.495	86
Tasso di cambio - Fatturato - Acquisto caffè crudo	91.114	874	385.997	14.533
Totale	**128.810**	**1.588**	**395.492**	**14.619**

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

10.22 Valutazione al *fair value*

Nella seguente tabella è riportata la gerarchia della valutazione del *fair value* per le attività e passività del Gruppo per l'esercizio corrente e per l'esercizio precedente.

	2021			2020		
	PREZZI QUOTATI IN UN MERCATO ATTIVO (LIVELLO 1)	INPUT SIGNIFICATIVI OSSERVABILI (LIVELLO 2)	INPUT SIGNIFICATIVI NON OSSERVABILI (LIVELLO 3)	PREZZI QUOTATI IN UN MERCATO ATTIVO (LIVELLO 1)	INPUT SIGNIFICATIVI OSSERVABILI (LIVELLO 2)	INPUT SIGNIFICATIVI NON OSSERVABILI (LIVELLO 3)
Partecipazioni in altre imprese	13.049	13.549	-	6.394	11.195	-
Fondi comuni di investimento	2.734	-	-	2.619	-	-
Polizze assicurative	-	18.499	-	-	18.288	-
Titoli azionari	21.351	-	-	7.730	-	-
Obbligazioni	227.962	-	-	168.709	-	-
Altri titoli correnti	-	19	-	-	17	-
Strumenti derivati attivi	-	18.684	-	6.006	26.618	-
Debiti per opzioni su acquisto partecipazioni	-	-	33.335	-	-	30.633
Strumenti derivati passivi	-	4.086	-	-	20.308	-

Nel corso dell'esercizio non ci sono stati trasferimenti tra il Livello 1 ed il Livello 2.

10.23 Contributi pubblici

Si riportano di seguito i valori rilevati per competenze a conto economico nell'esercizio, distinti tra contributi in conto esercizio e contributi in conto capitale.
I contributi in conto capitale sono stati ricevuti in esercizi precedenti e nell'esercizio corrente sono state rilevate le quote di competenza.
Nell'esercizio precedente i contributi in conto esercizio includevano contributi per costi sostenuti derivanti dalla pandemia Covid-19.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

	IMPORTO RICEVUTO
Contributi alla ricerca e sviluppo	1.095
Contributi per impianti fotovoltaici e o per altri sistemi di produzione energetica a basso impatto ambientale	285
Contributi per favorire l'internazionalizzazione e le esportazioni	15
Contributi per corsi e formazione	86
Altro	15
Totale	**1.500**

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

	IMPORTO RICEVUTO
Contributi per acquisto di nuovi impianti e macchinari	418
Contributi ed incentivi a sostegno di spese ed investimenti in specifiche aree geografiche	233
Contributi alla ricerca e sviluppo	270
Altro	220
Totale	**1.142**

10.24 Attività e Passività contrattuali

Con riferimento alle attività e passività contrattuali, si segnala che sono quasi tutti relativi a crediti commerciali, eccetto per le passività contrattuali dovute ad anticipi da clienti per Euro 26 milioni, principalmente ricevuti dalla controllata Nims S.p.A.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

11. Conto economico consolidato

Effetti Covid-19

I dati e i risultati economici dell'esercizio in commento nella presente nota integrativa non sono stati influenzati in modo significativo dagli effetti dell'evento pandemico che ha ancora interessato il 2021.

11.1 Ricavi da contratti con i clienti

La voce in oggetto risulta dettagliata come segue:

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI
Ricavi di vendita di beni	2.257.635	2.037.820	219.815
Ricavi prestazioni di servizi	50.758	47.438	3.320
TOTALE	**2.308.393**	**2.085.258**	**223.135**

I ricavi sono ripartiti nelle seguenti aree geografiche:

AREA GEOGRAFICA	ESERCIZIO 2021	INCIDENZA %	ESERCIZIO 2020	INCIDENZA %	VARIAZIONI	VARIAZIONE %
Italia	671.167	29,1%	630.195	30,2%	40.972	6,5%
Altri Paesi U.E.	1.190.274	51,6%	1.046.096	50,2%	144.178	13,8%
Paesi Extra U.E.	446.952	19,4%	408.967	19,6%	37.986	9,3%
Totale	**2.308.393**	**100,0%**	**2.085.258**	**100,0%**	**223.136**	**10,7%**

I ricavi di vendita di beni si riferiscono principalmente alla vendita di caffè confezionato e di cialde e sono esposti al netto di sconti e contributi per le attività promozionali riconosciute ai clienti e relative a prestazioni non riconducibili a prodotti o servizi separabili dalla transazione principale di vendita.

I ricavi per prestazioni di servizi, trasferiti lungo un determinato arco temporale, riguardano:

TIMING RILEVAZIONE DEI RICAVI	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI
Locazione macchine caffè cedute in comodato	41.477	38.360	3.117
Altri servizi	3.662	4.107	(445)
Altre locazioni attive	5.619	4.971	648
TOTALE	**50.758**	**47.438**	**3.320**

11.2 Costo del venduto

Include i seguenti costi:

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI
Costo dei materiali e di produzione	(1.233.276)	(1.132.495)	(100.781)
Costi logistici e di distribuzione	(106.314)	(88.198)	(18.116)
Commissioni e provvigioni sulle vendite	(46.175)	(44.188)	(1.987)
TOTALE	**(1.385.765)**	**(1.264.881)**	**(120.884)**

La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente imputabile all'incremento delle vendite. L'incidenza rispetto al fatturato rimane infatti costante (60%), nonostante l'incremento dei prezzi di mercato delle materie prime registrato in corso d'anno ma non ancora riflesso a conto economico. Il costo del venduto include infatti gli effetti positivi dei prezzi dell'esercizio precedente.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio dei costi per natura:

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI
Acquisto materie prime e prodotti da terzi	(990.232)	(919.583)	(70.649)
Variazione rimanenze	55.301	37.927	17.374
Costi per servizi	(278.489)	(236.021)	(42.468)
Costi godimento beni terzi	(2.526)	(2.056)	(470)
Costi del personale	(55.608)	(54.637)	(971)
Ammortamenti e svalutazioni	(91.219)	(87.413)	(3.806)
Accantonamenti per rischi	(22.992)	(3.098)	(19.894)
TOTALE	**(1.385.765)**	**(1.264.881)**	**(120.884)**

Gli accantonamenti dell'esercizio pari a Euro 22,9 milioni sono riferibili per Euro 15 milioni alla Capogruppo, di cui Euro 12,1 milioni a supporto di progetti industriali volti alla riconversione produttiva per la produzione di packaging sostenibili. La Società è infatti impegnata a garantire alti standard qualitativi del prodotto, nel rispetto dei requisiti essenziali delle direttive ambientali e delle nuove tecnologie, adottando processi e materie prime a basso impatto ambientale per ridurre la produzione di rifiuti. La quota restante, pari a Euro 7,9 milioni è relativa a fondi per oneri legati a ristrutturazioni industriali di altre società del Gruppo.
I costi per servizi aumentano per effetto dell'incremento dei costi di mercato legati al trasporto, alla logistica e ai costi accessori della produzione (utilities, lavorazioni esterne, manutenzioni di impianti e macchinari, altri servizi industriali).

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

11.3 Costi promozionali e pubblicitari

La voce include i seguenti costi:

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI
Costi di pubblicità	(118.148)	(93.593)	(24.555)
Costi per attività promozionali	(64.038)	(52.488)	(11.550)
Costi di marketing	(47.806)	(39.170)	(8.636)
TOTALE	**(229.992)**	**(185.251)**	**(44.741)**

I costi promozionali e pubblicitari hanno subito un incremento pari a circa Euro 45 milioni, di cui Euro 25 milioni relativi all'incremento dei costi di pubblicità per effetto della ripresa delle attività che avevano subito un rallentamento nel corso del precedente esercizio causa pandemia

La seguente tabella evidenzia il dettaglio per natura:

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI
Acquisto prodotti da terzi	(1.107)	(818)	(289)
Variazione rimanenze	(6.703)	(5.783)	(920)
Costi per servizi	(220.647)	(176.430)	(44.217)
Costi godimento beni terzi	(118)	(97)	(21)
Costi del personale	-	(12)	12
Ammortamenti	(1.089)	(1.065)	(24)
Altri costi	(328)	(1.046)	718
TOTALE	**(229.992)**	**(185.251)**	**(44.741)**

11.4 Costi di vendita

Includono principalmente i costi riferiti alla struttura commerciale e alla rete di vendita.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio per natura:

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI
Acquisto prodotti da terzi	(2.406)	(4.061)	1.655
Variazione rimanenze	(1.549)	(1.318)	(231)
Costi per servizi e altri costi	(37.006)	(35.629)	(1.377)
Costi godimento beni terzi	(3.259)	(3.112)	(147)
Costi del personale	(126.514)	(119.503)	(7.011)
Svalutazione crediti	(6.156)	(8.611)	2.455
Ammortamenti	(6.229)	(5.271)	(958)
Accantonamenti fondi rischi	(134)	(440)	306
TOTALE	**(183.253)**	**(177.945)**	**(5.308)**

I costi di vendita hanno subito un incremento pari a Euro 5.309 migliaia principalmente dovuti all'incremento dei costi del personale che rappresentano la componente più significativa, parzialmente compensati da un minor accantonamento al fondo svalutazione crediti rispetto allo scorso esercizio.

11.5 Costi generali e amministrativi

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI
Costi del personale	(167.562)	(161.642)	(5.920)
Costi per servizi	(39.951)	(36.966)	(2.985)
Consulenze	(33.016)	(27.610)	(5.406)
Costi godimento beni terzi	(9.365)	(9.206)	(159)
Ammortamenti	(31.658)	(30.339)	(1.319)
Altri costi	(7.238)	(6.313)	(925)
Compensi amministratori e sindaci	(2.529)	(2.469)	(60)
Acquisto prodotti da terzi	(619)	(705)	86
Variazione rimanenze	(649)	(608)	(41)
TOTALE	**(292.587)**	**(275.858)**	**(16.729)**

La voce costi generali e amministrativi accoglie tutti i costi di struttura riferibili alle società del Gruppo Lavazza, attinenti alle funzioni di gestione del personale, legale, amministrazione finanza e controllo, direzione generale, servizi generali e sistemi informativi.
I costi generali e amministrativi subiscono un incremento di circa Euro 17 milioni principalmente per effetto dell'incremento dei costi del personale, consulenze e servizi.

11.6 Costi di ricerca e sviluppo

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI
Costi per servizi al netto dei contributi ricevuti	(11.802)	(11.715)	(87)
Acquisto materiali	(201)	(447)	246
Variazioni rimanenze	(1.163)	(709)	(454)
Altri costi	(313)	(120)	(193)
Ammortamenti	(2.308)	(2.050)	(258)
TOTALE	**(15.787)**	**(15.041)**	**(746)**

Il costo relativo alle attività di ricerca e sviluppo ammonta a circa Euro 16 milioni, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Le attività di ricerca e sviluppo sono principalmente condotte e sostenute dalla Capogruppo. Coerentemente con lo scorso anno prosegue lo sviluppo e l'implementazione di nuovi prodotti food e macchine da caffè, la realizzazione di packaging compostabili e riciclabili del mondo Roast & Ground e capsule. Per dettagli sulle attività svolte si rimanda alla relazione sulla gestione.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

11.7 Altri proventi (oneri) operativi e altri oneri non ricorrenti

11.7.1 Altri proventi (oneri) operativi

Gli altri proventi (oneri) operativi sono così dettagliati:

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI
Royalties	984	1.319	(335)
Rimborsi assicurativi	718	299	419
Plusvalenze (minusvalenze)	(131)	(1.210)	1.079
Oneri utilità sociale e beneficienze	(10.196)	(4.757)	(5.439)
Ammortamenti	(16.498)	(19.413)	2.915
Accantonamento fondi	(5.405)	(15.725)	10.320
Svalutazione immobilizzazioni materiali	(2.542)	(6.146)	3.604
Costi del personale	(2.884)	(1.105)	(1.779)
Altri proventi (oneri)	4.218	2.665	1.553
TOTALE	**(31.736)**	**(44.073)**	**12.337**

Ammontano ad Euro 32 milioni ed includono ammortamenti (Euro 16 milioni) principalmente riferibili al know-how Carte Noire e Merrild acquistati negli esercizi precedenti ed ammortizzati sulla base di una vita utile di 20 anni, nonché gli ammortamenti dei marchi, del know-how e del portafoglio clienti acquisiti a fine 2018 con il ramo "Lavazza Professional".
Gli oneri utilità sociale e beneficienza riguardano le erogazioni liberali ricorrenti nei confronti di onlus ed enti riconosciuti, a sostegno di progetti sociali, sanitari e culturali.
Si segnala che attraverso una donazione di Euro 8 milioni è continuata l'attività di sostegno dei progetti della Fondazione Giuseppe e Pericle Lavazza Onlus, attiva da sempre nel promuovere e realizzare progetti di sostenibilità economica, sociale e ambientale a favore delle comunità produttrici di caffè in tutto il mondo.
Gli accantonamenti al fondo rischi per complessivi Euro 5 milioni si riferiscono principalmente a fondi stanziati per oneri e vertenze legali.
Le svalutazioni ad immobilizzazioni materiali pari ad Euro 2,5 milioni si riferiscono principalmente alla Capogruppo e riguardano Fabbricati e altre immobilizzazioni in disuso o ad uso non industriale.

11.7.2 Altri oneri non ricorrenti

Lo scorso esercizio ammontavano ad Euro 13,5 milioni principalmente per erogazioni liberali a sostegno di progetti a favore di sanità, scuola e fasce deboli del territorio a seguito dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia Covid-19. Quest'anno non si segnalano erogazioni liberali specifiche legate alla pandemia Covid-19.

11.7.3 Utile (perdite) da investimenti in Joint Venture e collegate

Riguarda l'effetto economico derivante dall'adeguamento al patrimonio netto della partecipazione in Y&L Coffee Ltd, società cinese partecipata al 35% e della partecipazione nella Manufacture de Café, società francese partecipata al 50%.

11.8 Costi del personale

Il costo del personale comprende le retribuzioni, i relativi contributi, le quote relative ai piani a benefici definiti e gli altri costi tra cui accantonamenti per i premi e gli incentivi di competenza dell'esercizio.

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI
Salari e stipendi	(259.398)	(252.574)	(6.824)
Oneri sociali	(55.921)	(51.993)	(3.928)
Costi per piani a benefici definiti	(12.729)	(12.643)	(86)
Altri costi	(24.833)	(20.347)	(4.486)
Totale costi del personale	**(352.881)**	**(337.557)**	**(15.324)**
di cui:			
- inclusi nel costo del venduto	(55.608)	(54.637)	(971)
- inclusi nei costi di vendita	(126.514)	(119.503)	(7.011)
- inclusi negli altri costi di struttura	(170.759)	(163.417)	(7.342)
Totale costi del personale	**(352.881)**	**(337.557)**	**(15.324)**

I costi del personale ammontano a Euro 353 milioni, in aumento di Euro 15 milioni rispetto all'esercizio precedente. La crescita è legata alle normali dinamiche retributive (salary review) e alle politiche di assunzione di personale sempre più qualificato per supportare i progetti prioritari per il business e per rafforzare le competenze delle funzioni di staff.
Inoltre, grazie al risultato positivo conseguito nell'esercizio 2021 e in coerenza con una politica retributiva orientata al merito e alla valorizzazione delle risorse, i costi relativi ai premi e benefici ai dipendenti sono stati decisamente più elevati rispetto al 2020.

Il numero medio dei dipendenti suddiviso per categoria è evidenziato dal seguente prospetto:

CATEGORIE	2021	2020
Dipendenti con funzioni direttive	983	971
Lavoratori specializzati	2.138	1.994
Altri lavoratori dipendenti	999	1.188
Totale	**4.120**	**4.153**

Il numero dei dipendenti a fine anno, confrontato con l'esercizio precedente è il seguente:

CATEGORIE	2021	2020
Dipendenti con funzioni direttive	993	974
Lavoratori specializzati	2.151	2.105
Altri lavoratori dipendenti	1.025	1.093
Totale	**4.169**	**4.172**

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

11.9 Proventi e oneri finanziari, dividendi e risultati da partecipazioni

Proventi e (oneri) finanziari

Si riporta di seguito un dettaglio degli oneri e proventi finanziari dell'esercizio 2021 e dell'esercizio precedente:

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI
Adeguamento FV titoli a conto economico	4.646	1.449	3.197
Proventi (oneri) da strumenti derivati	(7.271)	19.298	(26.569)
Uitle (perdite) su cambi	12.314	(29.907)	42.221
Altri proventi (oneri) finanziari	(9.518)	(9.574)	56
TOTALE	**171**	**(18.734)**	**18.905**

I proventi (oneri) da strumenti derivati includono le variazioni di *fair value* di tali strumenti che vengono rilevate a conto economico nei casi in cui gli stessi non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura ("*hedge accounting*") richieste dal IFRS 9.

I proventi ed oneri da strumenti finanziari derivati si riferiscono alla componente inefficace dei derivati stipulati a copertura dei rischi di cambio, tasso e commodity e contabilizzati in *hedge accounting* soddisfacendo tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura ("*hedge accounting*").

Gli utili su cambi positivi per Euro 12,3 milioni si riferiscono per circa Euro 12,5 milioni a differenze cambio iscritte per adeguamento delle attività e passività in moneta diversa dalla valuta locale delle società che partecipano al consolidato (in prevalenza effetti derivanti dal dollaro) al cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio. La restante parte delle differenze cambio riguarda differenze realizzate da acquisti e vendite in valuta.

L'andamento favorevole del dollaro e l'efficace copertura degli strumenti derivati, nonché l'adeguamento al *fair value* delle attività finanziarie hanno contribuito ad un significativo miglioramento dei proventi ed oneri finanziari rispetto all'esercizio precedente.

Gli altri proventi e oneri finanziari sono di seguito dettagliati:

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI
Altri proventi finanziari	2.263	3.733	(1.470)
Interessi attivi verso banche	928	1.476	(548)
Interessi attivi verso crediti finanziari	1.487	1.949	(462)
Totale proventi finanziari	**4.678**	**7.158**	**(2.480)**

ALTRI ONERI FINANZIARI	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI
Interessi e oneri finanziari verso banche	(5.234)	(5.641)	407
Interessi passivi verso altri finanziatori	(105)	(83)	(22)
Altri oneri finanziari	(8.857)	(11.008)	2.151
Totale oneri finanziari	**(14.196)**	**(16.732)**	**2.536**

Si riferiscono principalmente ai proventi maturati sui prestiti obbligazionari e sugli altri titoli detenuti dalla controllata Lavazza Capital S.r.l.

Gli interessi attivi verso banche riguardano principalmente gli interessi maturati sui conti correnti attivi inclusi nelle disponibilità liquide del Gruppo.
Gli interessi attivi verso crediti finanziari riguardano principalmente gli interessi maturati sui finanziamenti che la controllata Cofincaf S.p.A. concede alla clientela.
Gli interessi passivi verso banche si riferiscono principalmente agli interessi maturati sui Corporate Loan stipulati dalla Capogruppo.
La voce "altri oneri finanziari" si riferisce agli interessi passivi maturati sui debiti finanziari per diritti d'uso, inclusi quelli maturati sul leasing finanziario del Centro Direzionale Nuvola. Comprende inoltre l'adeguamento del diritto di opzione relativo all'acquisizione di Kicking Horse Coffee che ha determinato nell'esercizio un onere finanziario pari ad Euro 2,7 milioni.

Dividendi e risultati da partecipazioni

Ammontano a Euro 237 migliaia e riguardano i dividendi rilevati sugli investimenti in titoli azionari correnti detenuti dalla Lavazza Capital S.r.l.

11.10 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020 sono così dettagliate:

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI
Imposte correnti	(52.392)	(46.892)	(5.500)
Utilizzo (accantonamento) imposte differite passive	(10.780)	22.227	(33.007)
Accantonamento (utilizzo) imposte differite attive	4.709	8.458	(3.749)
TOTALE	**(58.463)**	**(16.207)**	**(42.256)**

Le imposte correnti aumentano rispetto all'esercizio precedente in seguito al maggior risultato d'esercizio.
In relazione alle imposte differite le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono attribuibili:

- all'effetto del rilascio di imposte differite passive in seguito alla rivalutazione degli asset industriali di Lavazza S.p.A. effettuato nel 2020 ai sensi del D.L 104/2020 per circa Euro 16 milioni;
- all'effetto negativo sulle imposte differite attive non stanziate sulle perdite 2021 della Lavazza Professional Holding North America Inc. per circa Euro 6 milioni.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Di seguito l'effetto fiscale incluso nelle altre componenti di conto economico complessivo:

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	2021	2020
Imposte differite relative a elementi rilevati nell'esercizio nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo:		
Utile/(perdita) su rivalutazione della copertura dei flussi finanziari	(17.861)	5.038
Utile/(perdita) non realizzata su attività finanziarie	-	746
Utile/(perdita) netta relativa agli utili/(perdite) attuariali	(1.538)	527
Imposte sul reddito nel prospetto consolidato delle altre componenti di conto economico complessivo	**(19.399)**	**6.311**

La riconciliazione tra le imposte sul reddito contabilizzate e le imposte teoriche risultanti dall'applicazione dell'aliquota in vigore all'utile ante imposte è la seguente:

RISULTATO DEL GRUPPO PRIMA DELLE IMPOSTE	**163.991**
Aliquota fiscale teorica	**24%**
IMPOSTA TEORICA DEL GRUPPO	**(39.358)**
Dividendi	(180)
Diversa incidenza fiscale delle imprese del gruppo	(4.003)
Differenze permanenti	(16.229)
Incentivi fiscali ACE/Patent Box	4.253
Differenze temporanee per adeguamenti IFRS e altre rettifiche di consolidato	3.310
Differenze temporanee	2.973
Perdite fiscali pregresse	1.262
Imposte e costi indeducibili	(139)
Imposte relative ad anni precedenti	(434)
IRAP	(7.444)
Altre imposte locali	(2.474)
IMPOSTA EFFETTIVA A BILANCIO	**(58.463)**

L'aliquota teorica considerata è quella in vigore alla data di chiusura del presente Bilancio, in base alle disposizioni di legge tenendo conto dell'aliquota Ires applicata dalla Capogruppo, pari al 24%.
Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione, non si è tenuto conto dell'Irap, essendo questa un'imposta calcolata su una base imponibile diversa dall'utile ante imposte ed avrebbe generato effetti distorsivi.

Imposte differite

Si propone di seguito il dettaglio delle imposte differite attive e passive iscritte a conto economico e nella situazione patrimoniale, suddivise per natura:

NATURA	31.12.2020	RIENTRI	ACCANTONAMENTI	EFFETTO CAMBIO	RICLASSIFICHE	MOVIMENTI A RISERVA OCI	31.12.2021
IMPOSTE ANTICIPATE							
Costi a deducibilità differita	67.625	(11.885)	16.929	331	(1.475)	-	71.523
Eliminaz effetto fisc. profitti infr	5.621	(1.731)	1.397	-	-	-	5.287
Adeguamento al FV strumenti finanziari derivati	5.587	-	-	-	-	(8.363)	(2.777)
Totale imposte anticipate	**78.832**	**(13.617)**	**18.326**	**331**	**(1.475)**	**(8.363)**	**74.033**
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE							
Differite passive su delta ammortamenti	38.094	(14.981)	21.537	-	(1.475)	-	43.175
Altre differenze passive	18.615	(2.943)	7.166	861	-	-	23.699
Adeguamento al FV strumenti finanziari derivati	3.521	-	-	-	-	11.036	14.557
Totale imposte differite passive	**60.229**	**(17.923)**	**28.704**	**861**	**(1.475)**	**11.036**	**81.431**

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

12. Impegni e rischi

Sono rappresentati nella tabella sottostante:

DESCRIZIONE	IMPORTO RICEVUTO
Impegni per acquisto di attività immobilizzate	5.923
Impegni per acquisto di caffè crudo	21.455
Altre garanzie reali prestate a terzi	403
Garanzie personali su linee di credito concesse a terzi	652
Totale	**28.433**

Si tratta principalmente:

IMPEGNI PER ACQUISTO DI ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE

Si riferisce ad impegni assunti nell'esercizio da parte della Carte Noire Operations S.a.s. per l'acquisto futuro di impianti e macchinari industriali.

IMPEGNI DI ACQUISTO CAFFÈ CRUDO

Si riferisce ad impegni per acquisto caffè crudo assunti dalla controllata Kicking Horse Coffee Co. Ltd.

GARANZIE PERSONALI SU LINEE DI CREDITO

La controllata Lavazza France S.a.s. garantisce alcuni clienti a fronte di finanziamenti da questi ultimi contratti nell'ambito della loro attività operativa.

ALTRE GARANZIE PRESTATE A TERZI

Si tratta principalmente di garanze su macchine caffè prestate dalla consociata Lavazza Professional Germany G.m.b.H.

FIDEIUSSIONI DI TERZI A FAVORE DELLA CAPOGRUPPO

Sono costituite da fideiussioni prestate a nostro favore da parte di Istituti bancari: per Euro 1.500.000 nell'interesse del Ministero dello Sviluppo Economico in relazione ad operazioni a premio; Euro 4.964.254 per richiesta rimborso IVA per una società del Gruppo; per JPY 100.000.000 nell'interesse di Tokyo Customs per le tasse relative ad importazioni; per Euro 81.000 nell'interesse di A.E.M. Energia di Milano, e Edison Energia S.p.A. di Pozzilli, per le forniture di gas; per Euro 204.093 nell'interesse della Regione Piemonte per interventi di bonifica e messa in sicurezza della nuova sede del Centro direzionale ed Euro 231.930 nell'interesse del Comune di Torino per la realizzazione di aiuole attrezzate presso la nuova sede e la bonifica delle acque di falda; per Euro 16.702 nell'interesse del Consorzio Nucleo Sviluppo Industriale Isernia per la fornitura di acqua potabile; per Euro 577.020 nell'interesse delle Dogane; per Euro 690.338 riferibili a locazioni di immobili; per Euro 74.000 a favore del Commissario Generale di Sezione per la partecipazione dell'Italia al EXPO 2020 Dubai avente oggetto la sponsorizzazione padiglione Italia.

13. Attività destinate alla vendita

Le attività destinate alla vendita esplicitate nei prospetti di stato patrimoniale consolidato a fine esercizio includono un immobile industriale sito a Baranzate e un immobile sito in Torino a destinazione uffici rispettivamente per Euro 5.247 migliaia ed Euro 1.000 migliaia.
Gli immobili iscritti saranno oggetto di cessione e sono adeguati al *fair value.*
Il Gruppo non detiene altre attività destinate alla vendita.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

14. Obiettivi e criteri di gestione del rischio

Come illustrato nel paragrafo 10.21, le principali passività finanziarie del Gruppo, oltre ai derivati passivi, comprendono i prestiti e finanziamenti bancari, i debiti commerciali e i debiti diversi. L'obiettivo principale di tali passività è di finanziare le attività operative del Gruppo.
Il Gruppo ha crediti finanziari e altri crediti, commerciali e non commerciali, disponibilità liquide e depositi a breve termine che si originano direttamente dall'attività operativa. Il Gruppo detiene inoltre partecipazioni disponibili alla vendita, altri titoli finanziari e strumenti derivati attivi.

Il Gruppo è esposto al rischio di mercato, rischio di tasso di interesse, al rischio di cambio, al rischio di prezzo delle materie prime e al rischio di credito.
Il Management del Gruppo è deputato alla gestione di questi rischi. Tutte le attività derivate ai fini del risk management sono dirette e supervisionate da un team di specialisti con conoscenze ed esperienza adeguate. È politica del Gruppo non sottoscrivere derivati a fini di trading o per finalità speculative.

Il Consiglio d'Amministrazione rivede ed approva le politiche di gestione di ognuno dei rischi di seguito esposti.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è dovuto all'impatto delle oscillazioni dei tassi di interesse sulle attività finanziarie, debiti bancari e contratti di leasing.
In particolare, per il Gruppo, il rischio tasso di interesse deriva prevalentemente dai finanziamenti a medio-lungo termine a tasso variabile.
Con l'obiettivo di mitigare tale rischio il Gruppo ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati (Interest Rate Swap) trasformando il tasso variabile in fisso.
Inoltre, per quanto riguarda il contratto di leasing è stata esercitata l'opzione di trasformazione del tasso variabile in tasso fisso.

Rischio di cambio

Il Gruppo è esposto alle oscillazioni dei tassi di cambi in particolare in relazione all'acquisto di caffè verde (principale materia prima utilizzata) denominato in USD e alle vendite in Paesi con divisa diversa dall'Euro.
Al fine di ridurre l'impatto delle variazioni dei cambi sui flussi di cassa attesi, il Gruppo conformemente alla policy di gestione del rischio, ricorre a strumenti derivati con finalità di copertura.

Rischio di oscillazioni del prezzo del caffè

Il prezzo del caffè verde è soggetto ad elevata volatilità, determinata sia da variabili legate ai meccanismi di domanda e offerta fisica (raccolto, stock, consumi, limitazioni logistiche) che all'attività speculativa in Borsa.
Il Gruppo al fine di limitare l'impatto delle oscillazioni del prezzo del caffè, da un lato adotta politiche di approvvigionamento adatte a ridurre le variazioni di prezzo e dall'altro ricorre ad operazioni di copertura tramite strumenti finanziari derivati, come stabilito dalla policy di gestione del rischio.
Non vengono assunte posizioni riconducibili a finalità speculative.

Rischio di credito

Il Gruppo è dotato di una funzione di credit management (trade finance), dedicata esclusivamente al controllo dello stato dei crediti, al sollecito degli incassi, e alla gestione mirata e puntuale dell'esposizione dei singoli clienti, tramite procedure interne di monitoraggio del rischio.
Il Gruppo applica una specifica Policy finalizzata a standardizzare i processi di affidamento e la "clusterizzazione" dei clienti per una gestione omogenea delle tematiche creditizie nei diversi Paesi.
L'attività è supportata da un modello di controllo degli ordini di vendita basato su limiti di credito definiti ed implementato nei sistemi informativi di Gruppo.
Con il supporto di legali, sono regolarmente seguiti i crediti in contenzioso, al fine di un aggiornamento costante delle fasi di avanzamento delle singole pratiche, riflesso peraltro nell'appostamento del fondo svalutazione crediti.
I crediti commerciali verso terzi per i quali viene valutata una riduzione durevole di valore sono classificati in sofferenza, principalmente scaduti da oltre un anno e gestiti tramite procedure legali.
L'importo massimo del rischio alla data del Bilancio è pari al valore netto di rappresentazione dei crediti commerciali, tenuto conto anche del rischio dell'*expected credit loss* stimata dalla Società sulla base del business model identificato (come definito da IFRS 9).

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

15. Informativa sulle parti correlate

La tabella seguente fornisce l'ammontare totale delle transazioni intercorse con parti correlate nell'esercizio e nell'esercizio precedente:

2021

SOCIETÀ	TIPOLOGIA	VENDITA BENI E SERVIZI	ACQUISTI BENI E SERVIZI	PROVENTI FINANZIARI	ONERI FINANZIARI	CREDITI COMMERCIALI	DEBITI COMMERCIALI	CREDITI FINANZIARI	DEBITI FINANZIARI
Lavazza Trading (Shenzhen) Co. Ltd	Controllata	-	1.274	-	-	-	770	-	-
Lavazza Maroc S.a.r.l.	Controllata	-	158	-	-	4	96	-	-
Manufacture de Café	Collegata indiretta	23	-	-	-	23	-	176	-
Yibai Co. LTD	Collegata indiretta	284	-	-	-	284	-	-	-
Torino Inv.1895 S.p.A	Altra parte correlata	-	-	692	-	-	-	70.175	-
Lavazza Entertainment S.r.l.	Altra parte correlata	-	-	-	1	-	-	-	476
Lavazza Eventi S.r.l.	Altra parte correlata	427	1.324	-	-	157	106	-	348
Lea S.r.l.	Altra parte correlata	170	854	-	-	46	750	391	2
Tosetti Value S.p.A.	Altra parte correlata	-	708	-	-	-	-	-	-
Chili S.p.A.	Altra parte correlata	-	1.040	-	-	-	5	-	-
Totale		**905**	**5.357**	**692**	**1**	**515**	**1.727**	**70.741**	**826**

2020

SOCIETÀ	TIPOLOGIA	VENDITA BENI E SERVIZI	ACQUISTI BENI E SERVIZI	PROVENTI FINANZIARI	ONERI FINANZIARI	CREDITI COMMERCIALI	DEBITI COMMERCIALI	CREDITI FINANZIARI	DEBITI FINANZIARI
Lavazza Trading (Shenzhen) Co. Ltd	Controllata	-	1.011	-	-	-	545	-	-
Lavazza Maroc S.a.r.l.	Controllata	4	136	-	-	4	81	-	-
Torino Inv.1895 S.p.A	Altra parte correlata	-	-	708	-	-	-	70.000	-
Lavazza Entertainment S.r.l.	Altra parte correlata	-	-	-	1	-	-	-	493
Lavazza Eventi S.r.l.	Altra parte correlata	293	703	-	1	(1)	49	-	305
Lea S.r.l.	Altra parte correlata	383	274	-	-	-	4	16	2
Tosetti Value S.p.A.	Altra parte correlata	-	580	-	-	-	290	-	-
Chili S.p.A.	Altra parte correlata	-	1.487	-	-	-	75	-	-
Totale		**680**	**4.192**	**708**	**2**	**3**	**1.045**	**70.016**	**799**

Le vendite e gli acquisti con parti correlate sono effettuati con termini e condizioni equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il Gruppo non ha registrato alcuna perdita di valore di crediti contratti con parti correlate. Questa valutazione è svolta annualmente, ad ogni data di Bilancio, prendendo in esame la posizione finanziaria della parte correlata e il mercato nel quale la parte la stessa opera.
Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato e sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni tra parti indipendenti.
Rispetto all'esercizio precedente le società correlate non sono sostanzialmente cambiate ad eccezione di alcuni servizi forniti alla Yi Bai Co. Ltd, società appartenente al Gruppo Y&L Coffee Ltd, di cui la Luigi Lavazza S.p.A. detiene una partecipazione del 35%.

I compensi per amministratori e sindaci sono dettagliati nella seguente tabella (valori espressi in Euro):

	COMPENSI COMPLESSIVI EROGATI
Compenso in misura fissa agli amministratori	1.830.054
Compenso in misura fissa ai sindaci	167.440
Totale	**1.997.494**

Informazioni relative ai corrispettivi spettanti al soggetto incaricato della revisione legale dei conti annuali ai sensi del nuovo comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs 127/91

Si riporta nel prospetto che segue l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla EY S.p.A. rispettivamente per la revisione legale dei conti annuali del Bilancio d'esercizio della Società Capogruppo Luigi Lavazza S.p.A., delle sue società controllate italiane Cofincaf S.p.A., Lavazza Capital S.r.l., Nims S.p.A. e Lavazza Professional Holding Europe S.r.l., separatamente, per la revisione legale del Bilancio Consolidato del Gruppo Lavazza al 31 dicembre 2021 nonché l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi minori relativi ad attività di supporto metodologico.

ATTIVITÀ	SOCIETÀ	2021
Revisione legale dei conti annuali	Luigi Lavazza S.p.A.	77.000
	Gruppo Lavazza consolidato	82.000
	Cofincaf S.p.A.	24.000
	Lavazza Capital S.r.l.	18.000
	Nims S.p.A.	25.000
	Lavazza Professional Holding EU S.r.l.	5.000
Totale		**231.000**

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

16. Eventi successivi alla data di Bilancio

Il Gruppo vanta distributori e clienti in mercati emergenti che possono essere soggetti anche a rischi geopolitici come, ad esempio, la Russia e l'Ucraina. Alla data di redazione del Bilancio sono evidenti i devastanti effetti in entrambi i Paesi prodotti dall'invasione russa in Ucraina. La maggior parte delle attività produttive e commerciali sono sospese. Allo stesso tempo la Russia è stata colpita da pesanti sanzioni emanate dai principali Paesi europei e appartenenti alla NATO nonché dalla fuga degli investitori privati esteri che ne stanno indebolendo l'economia. Non si ravvisano impatti rilevanti sul business del Gruppo ancorché alla data di redazione del presente Bilancio siano state sospese tutte le attività in Russia oltre all'impossibilità di rifornire il mercato ucraino.
I risultati del 2021 non sono solo un traguardo storico del Gruppo ma anche il punto di partenza dal quale affrontare un anno che si preannuncia come estremamente complesso e sfidante, a causa del rialzo di tutte le materie prime che trattiamo: il caffè verde in primis ma anche packaging, energia, logistica. La forte volatilità dei prezzi che contraddistingue questo periodo, rende particolarmente difficile fornire elementi previsionali del tutto affidabili.
Infine, relativamente alla situazione pandemica da Covid-19, gran parte della popolazione ha completato il ciclo vaccinale primario e, pertanto, con l'arrivo della stagione estiva si auspica una ripresa generalizzata dei consumi, con particolare riguardo al settore fuori casa.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Relazione della Società di Revisione

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

EY
Building a better working world

Luigi Lavazza S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

EY
Building a better working world

EY S.p.A.
Via Meucci, 5
10121 Torino

Tel: +39 011 5161611
Fax: +39 011 5612554
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Lavazza, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Luigi Lavazza S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Luigi Lavazza S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

LAVAZZA GROUP

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Luigi Lavazza S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Lavazza al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Lavazza al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Lavazza al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 13 aprile 2022

EY S.p.A.

Stefania Boschetti
(Revisore Legale)

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Prospetti contabili

Stato patrimoniale attivo

Valori espressi in unità di Euro		31.12.2021		31.12.2020
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-		-
B)	IMMOBILIZZAZIONI			
I)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1)	costi impianto e ampliamento	-		-
2)	costi di sviluppo	5.673.945		4.301.648
3)	diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	1.659.484		331.118
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	212.040.084		227.366.814
5)	avviamento	253.495.695		270.612.542
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	7.490.099		8.859.339
7)	altre	42.887.643		34.390.211
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**523.246.950**		**545.861.672**
II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1)	terreni e fabbricati	81.001.120		83.790.568
2)	impianti e macchinari	205.122.026		209.946.525
3)	attrezzature industriali e commerciali	45.880.348		57.127.887
4)	altri beni	10.093.505		11.730.104
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	23.097.456		12.755.981
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**365.194.455**		**375.351.065**
III)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1)	partecipazioni in:			
	a) imprese controllate	1.329.904.796		1.259.400.369
	b) imprese collegate	36.534.327		6.262.747
	d-bis) altre imprese	7.293.917		7.293.758
2)	crediti:			
	a) verso imprese controllate	120.553.359		161.541.089
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	120.553.359	161.541.089	
	d-bis) verso altri	757.169		788.668
	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	757.169	788.668	
4)	strumenti finanziari derivati attivi	2.162.940		4.878.885
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**1.497.206.508**		**1.440.165.516**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**2.385.647.913**		**2.361.378.253**

C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I)	RIMANENZE		
1)	materie prime,sussidiarie e di consumo	215.320.331	191.582.276
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.089.822	1.019.729
4)	prodotti finiti e merci	94.579.710	97.225.342
5)	acconti	816.319	876.015
	TOTALE RIMANENZE	**312.806.182**	**290.703.362**
II)	CREDITI		
1)	verso clienti	115.072.525	102.050.470
2)	verso imprese controllate	280.128.302	253.896.380
3)	verso collegate	284.477	-
4)	verso controllanti	27.500	-
5)	verso imprese controllate dalla medesima controllante	594.081	16.509
5bis)	crediti tributari	16.042.935	8.975.163
5ter)	imposte anticipate	43.881.452	41.453.828
5 quater)	verso altri	7.145.402	8.983.764
	TOTALE CREDITI	**463.176.674**	**415.376.114**
III)	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
5)	strumenti finanziari derivati attivi	16.079.492	15.297.219
6)	altri titoli	-	-
	TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	**16.079.492**	**15.297.219**
IV)	DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1)	depositi bancari e postali	483.156.145	179.161.026
3)	denaro e valori in cassa	175.156	144.347
	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**483.331.301**	**179.305.373**
V)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA VENDITA	**6.236.337**	**8.386.337**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**1.281.629.986**	**909.068.405**
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	**29.917.731**	**28.718.976**
	TOTALE ATTIVO	**3.697.195.630**	**3.299.165.634**

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Stato patrimoniale passivo

Valori espressi in unità di Euro		31.12.2021		31.12.2020
A)	PATRIMONIO NETTO			
I.	CAPITALE SOCIALE	25.000.000		25.000.000
II.	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	223.523		223.523
III.	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	426.580.270		426.580.270
IV.	RISERVA LEGALE	5.000.000		5.000.000
V.	RISERVE STATUTARIE	-		-
VI.	ALTRE RISERVE			
	riserva straordinaria	211.519.258		203.611.325
	riserva ex art.18 dpr 675/77	16.892		16.892
	riserva ex art.55 legge 7/8/82 n 526	86.235		86.235
	riserva ex lege 17/02/82 n 46	90.785		90.785
	riserva ex art.55 dpr 917/86	212.481		212.481
	riserva legge 26/04/83 n 130	162.463		162.463
	riserva legge 19/12/92 n. 488	380.808		380.808
	riserva indisponib.s.do attivo differenze cambio	-		7.907.933
	avanzo di fusione	56.953.074		56.953.074
VII.	RISERVE PER OPERAZIONI DI COPERTURA FLUSSI FINANZIARI ATTESI	40.715.275		(6.451.155)
VIII.	UTILI PORTATI A NUOVO	1.545.635.099		1.487.239.948
IX.	UTILE DELL'ESERCIZIO	103.604.137		91.470.155
X.	RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	(17.732.533)		(17.732.533)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**2.398.447.767**		**2.280.752.204**
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI			
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.797.917		2.794.874
2)	per imposte, anche differite	19.149.576		5.402.306
3)	strumenti finanziari derivati passivi	4.040.181		19.964.026
4)	altri	124.585.112		92.491.591
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**150.572.786**		**120.652.797**
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**12.138.174**		**12.578.630**
D)	DEBITI			
4)	debiti verso banche	628.988.723		464.439.416
	a) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	453.816.903	309.308.816	
6)	acconti	1.482.963		992.830
7)	debiti verso fornitori	277.214.077		203.294.883
9)	debiti verso imprese controllate	119.528.874		125.905.797
11)	debiti verso controllanti	10.315.835		10.199.264
11 bis)	debiti verso imprese controllate dalla medesima controllante	1.684.896		978.330
12)	debiti tributari	6.094.769		8.863.397
13)	debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.412.091		5.878.681
14)	altri debiti	76.127.600		58.297.454
	TOTALE DEBITI	**1.126.849.828**		**878.850.052**
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	**9.187.075**		**6.331.951**
	TOTALE PASSIVO	**3.697.195.630**		**3.299.165.634**

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Conto economico

Valori espressi in unità di Euro		ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.660.705.990	1.520.996.333
2)	variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	520.134	6.436.404
5)	altri ricavi e proventi:	129.908.132	103.916.575
	a) vari	128.456.182	102.477.862
	b) contributi in conto esercizio	1.451.950	1.438.713
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**1.791.134.256**	**1.631.349.312**
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	per materie prime, sussidiarie,di consumo e di merci	780.547.288	748.586.719
7)	per servizi	580.206.360	498.155.818
8)	per godimento di beni di terzi	24.167.103	22.549.496
9)	per il personale:	174.346.379	162.970.517
	a) salari e stipendi	123.480.433	114.390.141
	b) oneri sociali	33.992.308	32.082.590
	c) trattamento di fine rapporto	7.561.739	8.211.482
	e) altri costi	9.311.899	8.286.304
10)	ammortamenti e svalutazioni	102.095.470	89.649.983
	a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	46.555.584	43.646.706
	b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	51.428.987	40.540.226
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.800.507	2.623.967
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.310.392	2.839.084
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime,sussidiarie, di consumo e merci	(23.738.055)	(18.004.584)
12)	accantonamenti per rischi	23.027.083	11.648.648
13)	altri accantonamenti	221.642	1.239.340
14)	oneri diversi di gestione	19.130.561	27.499.248
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**1.680.003.831**	**1.544.295.185**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**111.130.425**	**87.054.127**

C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15)	proventi da partecipazioni		25.516.195		33.053.684
	- da imprese controllate e collegate	25.516.195			
16)	altri proventi finanziari	-		33.053.684	
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		2.796.639		3.806.850
	- da imprese controllate e collegate	2.796.639		3.806.850	
	d) proventi diversi dai precedenti		34.498		586.564
	- da imprese controllate e collegate	7.899		26.971	
	- da imprese sottoposte al controllo della controllante	268		638	
	- altri	26.331		558.955	
17)	interessi e altri oneri finanziari		(5.725.282)		(6.187.859)
	- da imprese controllate e collegate	(620.162)		(678.811)	
	- da imprese sottoposte al controllo della controllante	(235)		(2.091)	
	- altri	(5.104.885)		(5.506.957)	
17bis)	utili e perdite su cambi		6.196.187		(6.564.852)
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		**28.818.237**		**24.694.387**
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18)	rivalutazioni:		1.494.654		2.855.470
	a) di partecipazioni	-		-	
	d) strumenti finanziari derivati	1.494.654		2.855.470	
19)	svalutazioni:		(5.766.246)		(3.600.222)
	a) di partecipazioni	(2.731.408)		(2.947.233)	
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
	c) di titoli iscritti nell'att.circ. che non costituiscono partecipazioni	-		-	
	d) di strumenti finanziari derivati	(3.034.838)		(652.989)	
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		**(4.271.592)**		**(744.752)**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)		**135.677.070**		**111.003.762**
20)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(32.072.933)		(19.533.607)
	imposte correnti	(38.886.350)		(30.099.061)	
	imposte differite nette	59.875		1.452.775	
	imposte anticipate nette	7.133.505		7.015.637	
	imposte relative a esercizi precedenti	(379.963)		2.097.042	
21)	**UTILE DELL'ESERCIZIO**		**103.604.137**		**91.470.155**

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Rendiconto finanziario

Valori espressi in unità di Euro		ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020
A	Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
	Utile (perdita) dell'esercizio	103.604.137	91.470.155
	Imposte sul reddito	32.072.933	19.533.607
	Interessi passivi/(interessi attivi)	(3.302.042)	8.359.297
	Strumenti derivati	1.540.184	-
	(Dividendi)	(25.516.195)	(33.053.684)
1	**Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione**	**108.399.017**	**86.309.375**
	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
	Accantonamenti ai fondi	56.611.787	50.064.292
	Accantonamento - TFR	435.561	160.678
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	97.984.571	84.186.932
	Svalutazione/rivalutazione partecipazioni e derivati	2.731.408	2.973.356
	Altre svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.800.507	2.623.967
	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	40.538.183	(12.537.881)
	Altre rettifiche per elementi non monetari	-	(2.005.944)
	Effetto netto della fusione	(1.097.388)	185.935
2	**Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto**	**308.403.646**	**211.960.710**
	Variazioni del capitale circolante netto		
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	(19.952.820)	(30.122.773)
	Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(13.022.055)	17.087.266
	Decremento / Incremento dei crediti verso Società del Gruppo	(28.260.400)	13.466.297
	Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	74.409.327	(44.957.573)
	Decremento / Incremento dei debiti verso Società del Gruppo	(269.459)	15.379.304
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(1.198.755)	4.941.112
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	2.855.124	1.023.127
	Altre variazioni del capitale circolante netto	15.259.356	12.860.132
3	**Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto**	**338.223.964**	**201.637.603**
	Altre rettifiche		
	Interessi incassati/(pagati)	(739.539)	(8.359.297)
	(Imposte sul reddito pagate)	(36.352.816)	(4.129.230)
	Dividendi incassati	25.516.195	29.053.684
	(Utilizzo dei fondi)	(26.691.798)	(25.278.768)
	(Indennità TFR corrisposte)	(876.017)	(1.297.697)
	Totale flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (A)	**299.079.989**	**191.626.294**

B	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
	Immobilizzazioni materiali		
	(Investimenti)	(46.513.482)	(41.526.020)
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	3.041.768	4.360.552
	Immobilizzazioni immateriali		
	(Investimenti)	(21.053.116)	(19.124.925)
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
	Immobilizzazioni finanziarie		
	(Investimenti)	(58.909.096)	(53.054.198)
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.833.232	11.000.485
	Attività finanziarie non immobilizzate		
	(Investimenti)	(782.273)	8.914.339
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
	Totale flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento (B)	**(122.382.967)**	**(89.429.767)**
C	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
	Mezzi di terzi		
	Incremento (decremento) debiti a breve + oltre verso banche	164.549.307	(124.600.185)
	Incremento (decremento) debiti finanziari verso società controllate	(4.145.398)	4.529.777
	Mezzi propri		
	(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(33.075.003)	(50.175.004)
	Totale flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento (C)	**127.328.906**	**(170.245.412)**
	Incremento (decremento delle disponibilità liquide) (A +- B +- C)	**304.025.928**	**(68.048.885)**
	Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**179.305.373**	**247.354.258**
	Disponibilità liquide al termine dell'esercizio	**483.331.301**	**179.305.373**

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.
In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Nota integrativa al Bilancio della Luigi Lavazza S.p.A.

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Struttura e contenuto del Bilancio

Il presente Bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, il risultato economico ed i flussi di cassa dell'esercizio.
La Relazione Unica sulla Gestione precedentemente esposta correda il presente Bilancio.
Gli schemi di Bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro.
La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di Bilancio.
Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel Bilancio dell'esercizio in chiusura, sia in quello precedente.

Criteri di redazione e di valutazione

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal 1° gennaio 2016 dal D.Lgs 139/2015, e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").
Come previsto dagli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, il Bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.
I criteri applicati nella valutazione delle voci del Bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e sono principalmente contenuti nell'art. 2426.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono di seguito illustrati.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili, rettificato in precedenti esercizi dalle rivalutazioni conseguenti all'applicazione delle leggi 408/1990, 342/2000, 350/2003 e 266/2005.
Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene sistematicamente ammortizzato, a quote costanti, in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

I costi di impianto e di ampliamento, qualora sostenuti, sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

COSTI DI SVILUPPO

I costi di sviluppo prevedono un piano o un progetto per la produzione di nuovi prodotti o processi e sono ammortizzati secondo la loro vita utile e, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimare la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.
I costi di sviluppo sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale solo se: (i) il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo può essere valutato attendibilmente; (ii)il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali e (iii)sono probabili i benefici economici futuri e se si dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

I brevetti sono stati iscritti nell'attivo al valore corrispondente al costo di acquisto o di produzione interna, computando anche i costi accessori sostenuti per le procedure amministrative e di concessione e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, comunque non superiore al limite legale o contrattuale.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate dalla Società per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale e comunque mai eccedente i 20 anni.

AVVIAMENTO

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo, se acquisito a titolo oneroso, con il consenso del Collegio Sindacale, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile.
La Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 del D.Lgs 139/2015, delle modiche relative alla determinazione del periodo di ammortamento dell'avviamento.
Pertanto, con riferimento all'avviamento iscritto in Bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, questo è stato ammortizzato in un periodo non superiore a cinque anni o, in caso di vita utile maggiore, in un periodo non superiore a venti anni.
L'avviamento iscritto a partire dal 1° gennaio 2016 viene invece ammortizzato in base alla vita utile, con un limite massimo di venti anni, e, nei casi in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

La voce immobilizzazioni in corso e acconti comprende beni immateriali in corso di realizzazione, rilevati inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi (interni ed esterni) per la costruzione del bene e acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali, rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando viene acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle rispettive voci delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione interna, eventualmente rivalutato in conformità a specifiche leggi di rivalutazione monetarie, come evidenziato nell'apposito prospetto.
Per i beni acquistati da terzi, nel costo di acquisto sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato.
Nel caso di cespiti acquisiti mediante conferimento o incorporazione, il bene viene iscritto in Bilancio al valore di apporto stabilito negli atti sulla base delle risultanze peritali.
Per i beni costruiti in economia, il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene, nonché i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.
I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.
I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, rientrano tra i costi capitalizzabili e sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.
Se un elemento di immobili, impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente solo ove si tratti di componenti significativi.
I terreni non sono soggetti al processo di ammortamento.

CESPITI DESTINATI ALLA VENDITA E BENI OBSOLETI

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre, i beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.
I cespiti obsoleti, e più in generale i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile e non sono più oggetto di ammortamento.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali e immateriali

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.
Sono contabilizzati secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5) Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni

Ad ogni data di riferimento di Bilancio la Società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.
Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Il *fair value* è, in primis, rappresentato dal prezzo che scaturisce da un accordo vincolante di vendita in un'operazione tra controparti indipendenti, al netto dei costi direttamente imputabili alla cessione. In mancanza di un accordo vincolante si procede a verificare l'esistenza di un prezzo corrente dell'offerta in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita e non c'è un mercato di riferimento, il *fair value* è basato sulle migliori informazioni di cui l'impresa è in possesso che riflettono l'ammontare netto che si potrebbe realizzare dalla vendita, alla data di Bilancio, in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ("UGC") cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti all'interno di un orizzonte temporale di 3/5 anni, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.
L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Operazioni di leasing finanziario

La contabilizzazione delle operazioni di leasing è conforme alla prassi civilistica vigente in Italia (cd. "metodo patrimoniale") e prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.
L'adozione della metodologia finanziaria avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, degli interessi sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.
Ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n. 22 del Codice Civile, nella presente nota integrativa sono riportate le informazioni sugli effetti correlati all'adozione della metodologia del leasing finanziario:

- l'ammontare complessivo al quale i beni locati sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni;
- gli ammortamenti, le rettifiche e le riprese di valore che sarebbero stati di competenza dell'esercizio;
- il valore attuale delle rate di canone non scadute determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo del contratto di locazione finanziaria;
- gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio determinati sulla base del tasso di interesse effettivo.

Partecipazioni e crediti finanziari

PARTECIPAZIONI

Rappresentano investimenti nel capitale di altre imprese e consistono in partecipazioni in imprese controllate e collegate, così come definite dall'art. 2359 del Codice Civile, nonché da partecipazioni in altre imprese.
Esse sono valutate con il criterio del costo, rappresentato dal prezzo di acquisto, dalle somme versate per la sottoscrizione o dal valore attribuito ai beni conferiti, comprensivi di oneri accessori.
Sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società.
Le partecipazioni sono sottoposte a verifica al fine di accertare le condizioni economico-patrimoniali delle società partecipate. Tali analisi sono determinate essenzialmente sulla base dei risultati conseguiti dalle partecipate e dai patrimoni netti desumibili dall'ultimo Bilancio disponibile.
Se dal confronto tra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto emerge un differenziale rappresentativo di perdita durevole di valore si effettua la svalutazione; di norma il costo viene ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite o abbiano altrimenti manifestato perdite nel loro valore e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili o altri favorevoli eventi di entità tale da assorbire le perdite. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore originario viene ripristinato.
Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

CREDITI FINANZIARI

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale decreto. Pertanto, i crediti finanziari iscritti in Bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore viene ripristinato fino a concorrenza di quello originario.
I crediti finanziari iscritti in Bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.
Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Per il presente Bilancio la Società si è avvalsa di tale facoltà.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Titoli

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei titoli, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale decreto.
I titoli destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società vengono iscritti tra le immobilizzazioni e sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore.
I titoli iscritti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, relativi ad investimenti non destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società, sono valutati al minore tra costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori rilevati per competenza come previsto dall'OIC20, ed il valore desumibile dal mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, tenendo conto dei relativi oneri accessori di vendita.
Il costo delle rimanenze, determinato secondo il metodo del costo medio per categoria omogenea, comprende gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione comprende i costi direttamente attribuibili e la quota ragionevolmente imputabile di quelli indiretti di produzione, con l'inclusione degli oneri finanziari fino al limite rappresentato dal valore di realizzazione del bene.
Al fine di rappresentare adeguatamente in Bilancio il valore delle rimanenze e per considerare le perdite di valore derivanti da materiale obsoleto ed a lenta movimentazione è stato iscritto un fondo obsolescenza, a diretta deduzione del valore delle rimanenze stesse.
Il fondo svalutazione magazzino riflette la stima circa le perdite di valore attese da parte della Società, determinate in funzione sia dell'esperienza passata e dell'andamento storico sia dell'andamento atteso del mercato, anche a seguito di specifiche azioni poste in essere dalla Società.

Crediti e debiti

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale decreto.
Pertanto, i crediti iscritti in Bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti in Bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in Bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono, mentre i debiti risultano iscritti al loro valore nominale.
I crediti e i debiti iscritti in Bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per i crediti, del valore di presumibile realizzo.
Il valore di rilevazione iniziale è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito o il debito.
I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.
Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate non solo in funzione dell'esperienza passata ma anche in funzione prospettica considerando la probabilità di insolvenza della controparte, il tasso di perdita in caso di insolvenze e l'esposizione maturata al momento del default.
Eventuali crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solo se sono stati sostanzialmente trasferiti tutti i rischi inerenti al credito. In caso contrario rimangono iscritti nel Bilancio e una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Eventuali disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.
I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi e oneri.

FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto.

FONDI PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE

La voce accoglie le passività per imposte probabili aventi ammontare o data di manifestazione indeterminati a fronte di accertamenti o contenziosi con le autorità fiscali. Il fondo imposte differite accoglie le imposte sul reddito differite passive derivanti da differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale.

Fondo trattamento di fine rapporto

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto le regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturato a partire dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) Trattamento di fine rapporto. A livello patrimoniale la voce C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione così come previsto dalla normativa. Nella voce D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale figura il debito maturato a fine esercizio relativo alla quota di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Impegni, garanzie e passività potenziali

In calce alle note descrittive vengono evidenziati accadimenti gestionali che, pur non influendo quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico, al momento della loro iscrizione, potrebbero tuttavia produrre effetti in un tempo successivo. Tali elementi sono iscritti al loro valore nominale o dell'effettivo impegno.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima.
I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà degli stessi, che generalmente coincide con la loro spedizione o consegna.
I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.
I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte della società partecipata.

Proventi e oneri finanziari

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.
Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce C17bis) Utile e perdite su cambi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.
La Società aderisce al Consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (TUIR). La società controllante Finlav S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.
Quando la Società apporta integralmente al consolidato fiscale il reddito imponibile, rileva un debito nei confronti della società controllante pari all'Ires da versare, così come determinato sulla base del contratto di consolidato.

Il debito per Irap è contabilizzato nei debiti tributari al netto degli eventuali acconti corrisposti in corso d'anno.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di Bilancio.
Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.
Le imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo delle stesse darà luogo a oneri fiscali.

Transfer price

I prezzi praticati nelle transazioni infragruppo sono stati determinati in conformità alle Direttive OCSE come documentato dalla Società anche nella Documentazione Nazionale redatta ai fini dell'art. 1, co. 6, D.Lgs 18 dicembre 1997, n. 471. In particolare, si segnala che in data 18 novembre 2021 la Società ha sottoscritto, per il quinquennio 2021 – 2025, un Advance Pricing Agreement, accordo preventivo sui prezzi, con l'Agenzia delle Entrate riguardante metodi e criteri di calcolo del valore normale delle cessioni di beni intercorse con le proprie consociate Europee (Francia, Regno Unito, Svezia e Austria). Detto accordo rappresenta il rinnovo del precedente accordo sottoscritto in data 12 dicembre 2013, per il triennio 2013, 2014 e 2015, rinnovato in data 19 dicembre 2016 per il quinquennio 2016 - 2020. Nell'ambito di tale rinnovo sono state incluse le operazioni riguardanti la consociata francese Carte Noire S.a.s.
Nel corso del secondo rinnovo è stata esclusa dal perimetro dell'accordo la consociata tedesca Lavazza Deutschland G.m.b.H, in quanto già oggetto di una separata procedura (avviata con istanza datata 27 novembre 2014) finalizzata alla stipula di un accordo preventivo bilaterale sui prezzi di trasferimento tra l'Italia e la Germania.
Inoltre, il 15 dicembre 2016 è stata presentata istanza di accordo preventivo bilaterale sui prezzi di trasferimento tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America relativamente alle operazioni riguardanti la consociata statunitense Lavazza Premium Coffees Corp. A tal proposito, si segnala che le autorità fiscali competenti si sono incontrate al fine di raggiungere un accordo preventivo per la definizione dei prezzi di trasferimento tra l'Italia e gli USA per il quinquennio 2016 – 2020, che è stato formalizzato e sottoscritto con le autorità fiscali statunitensi a dicembre 2019.
Tale accordo bilaterale è in corso di rinnovo per il successivo quinquennio 2021-2025.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le operazioni realizzate in valuta diversa dall'Euro sono contabilizzate al cambio del momento in cui vengono poste in essere.
Le attività e le passività in moneta diversa dall'Euro, ad eccezione delle attività e passività non monetarie (quali le rimanenze, le immobilizzazioni immateriali e materiali, le partecipazioni ed i titoli immobilizzati), sono analiticamente adeguate ai cambi in vigore alla chiusura dell'esercizio con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato dell'esercizio e, in sede di approvazione del Bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Strumenti finanziari derivati

La Società nell'ambito della propria operatività risulta esposto ai seguenti rischi di mercato:

- rischio di tasso di interesse: rischio legato alla variabilità degli interessi passivi corrisposti su contratti di finanziamento o di leasing a tasso di interesse variabile, indotta dall'andamento dei tassi di interesse di mercato (Euribor);

- rischio di cambio: rischio legato alla variabilità di ricavi e costi denominati in valuta, indotta dall'andamento dei relativi tassi di cambio delle valute sottostanti nei confronti della valuta Euro; allo stato attuale, l'esposizione al rischio di cambio prevalente è riconducibile al rischio legato agli approvvigionamenti di caffè crudo denominati in Dollari USA (USD);

- rischio di prezzo: rischio legato alla variabilità del costo di approvvigionamento del caffè crudo, indotta dall'andamento dei prezzi di mercato del caffè quotati sui principali mercati internazionali.

In tale contesto, la Società ricorre regolarmente alla stipula di strumenti finanziari derivati (Interest Rate Swap, *FX Forward* e *FX Option*, Commodity Future, Commodity Forward/Swap e Commodity Option) con l'obiettivo di mitigare la propria esposizione ai rischi descritti, in linea con obiettivi e strategie di risk management definiti e formalizzati nell'ambito delle Policy e Procedure di Gruppo.
Nell'ambito dei Principi Contabili Italiani OIC, il trattamento contabile degli strumenti derivati è disciplinato dallo OIC 32 "Strumenti Finanziari derivati", il quale prevede delle disposizioni specifiche con riferimento alla rappresentazione in Bilancio delle operazioni negoziate con finalità di copertura (*Hedge Accounting*).
In base alle disposizioni dell'OIC 32, la regola generale prevista per la rilevazione contabile degli strumenti derivati prevede la rappresentazione in stato patrimoniale al *fair value* con variazioni di valore rilevate periodicamente in conto economico.
Qualora i derivati siano stipulati con finalità di copertura e siano rispettati alcuni requisiti formali e sostanziali (documentazione delle relazioni di copertura e dimostrazione periodica dell'efficacia della copertura) è prevista la facoltà di ricorrere all'applicazione dell'Hedge Accounting, il cui obiettivo nella sostanza è quello di allineare tempistiche e modalità di rilevazione degli effetti economici generati dai derivati di copertura con quelle delle transazioni sottostanti oggetto di copertura.
La gestione del rischio di tasso di interesse allo stato attuale prevede il ricorso alla stipula di contratti di Interest Rate Swap (IRS), attraverso i quali l'onerosità delle passività sottostanti (finanziamenti o leasing) è trasformata da variabile a fissa.

I derivati stipulati a copertura del rischio di tasso di interesse hanno come obiettivo quello di fissare il valore atteso dei flussi di interesse futuri generati dalle passività sottostanti e di conseguenza ai fini OIC 32 si qualificano per essere contabilizzati in regime di copertura dei flussi finanziari attesi (Cash Flow Hedge).
La relazione di copertura è formalmente designata alla data di stipula dello strumento derivato (Hedging Instrument) ed è mantenuta sino alla data di scadenza del contratto, salvo eventuali operazioni di rinegoziazione o di estinzione anticipata della copertura.

L'Hedging Instrument è designato contabilmente nella sua interezza (Full Fair Value) e, pertanto, l'intera variazione di *fair value* dello stesso concorre alla determinazione della componente efficace della copertura da rilevare in patrimonio netto, secondo le regole previste per il Cash Flow Hedge.

La gestione del rischio di cambio è effettuata sia con riferimento alla principale fonte di esposizione rappresentata dagli acquisti di caffè crudo denominati in Dollari USA, sia con riferimento alle vendite in valuta effettuate su alcuni mercati esteri (direttamente verso clienti/distributori ovvero indirettamente attraverso società commerciali).
Per mitigare tale il rischio la Società fa ricorso alle seguenti fattispecie di strumenti finanziari derivati: Compravendita a termine di valuta (*FX Forward*), Contratti di opzione su valuta (*FX Option*), Strutture opzionali.
La gestione del rischio di prezzo è effettuata con riferimento all'esposizione generata dagli approvvigionamenti di caffè crudo, il cui prezzo è definito con i fornitori della materia prima sulla base delle quotazioni di mercato dei contratti *Future* sul caffè, quotati sulle principali borse internazionali.
Il costo di approvvigionamento della materia prima risulta, pertanto, esposto al rischio legato alla fluttuazione dei prezzi dei mercati *Future* di riferimento sino alla data di fissazione del prezzo *benchmark* con il fornitore, allorché tutte le componenti del prezzo di acquisto risultano certe e non più modificabili.
Per mitigare tale rischio la Società fa ricorso alle seguenti fattispecie di strumenti finanziari derivati: Commodity Future, Commodity Forward/Swap, Commodity Option, Strutture opzionali.
Nelle tabelle riportate all'interno del presente documento relative agli strumenti finanziari derivati, i valori nozionali sono espressi in unità di Euro alla data di stipula di tali strumenti.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Contenuto della nota integrativa

Stato patrimoniale attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è riportata nelle tabelle che seguono:

	SALDO AL 01.01.2021	FUSIONE	INCREMENTI	RICLASSIFICHE	(DECREMENTI)	SALDO AL 31.12.2021
Costi di sviluppo						
Valore lordo	13.734.966	-	-	3.171.262	-	16.906.228
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	(170.776)	-	-	-	-	(170.776)
(Fondo amm.to)	(9.262.542)	-	(1.798.965)	-	-	(11.061.507)
Valore netto	**4.301.648**	**-**	**(1.798.965)**	**3.171.262**	**-**	**5.673.945**
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno						
Valore lordo	1.103.254	1.743.431	37.477	-	-	2.884.162
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(772.136)	(90.182)	(362.360)	-	-	(1.224.678)
Valore netto	**331.118**	**1.653.249**	**(324.883)**	**-**	**-**	**1.659.484**
Concessioni, licenze e diritti simili						
Valore lordo	185.960.310	422.570	459.024	40.409	-	186.882.313
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(61.061.814)	(16.456)	(9.122.256)	-	-	(70.200.526)
Valore netto	**124.898.496**	**406.114**	**(8.663.232)**	**40.409**	**-**	**116.681.787**
Marchi						
Valore lordo	154.099.219	8.024	-	-	-	154.107.243
Rivalutazioni	303.949.656	-	-	-	-	303.949.656
(Fondo svalutaz.)	(3.623.965)	-	-	-	-	(3.623.965)
(Fondo amm.to)	(351.956.592)	(2.788)	(7.115.257)	-	-	(359.074.637)
Valore netto	**102.468.318**	**5.236**	**(7.115.257)**	**-**	**-**	**95.358.297**
Avviamento						
Valore lordo	371.426.371	823.147	-	-	-	372.249.518
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	(4.894.056)	-	-	-	-	(4.894.056)
(Fondo amm.to)	(95.919.773)	-	(17.939.994)	-	-	(113.859.767)
Valore netto	**270.612.542**	**823.147**	**(17.939.994)**	**-**	**-**	**253.495.695**
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Valore lordo	8.859.339	-	20.421.693	(21.790.935)	-	7.490.097
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-
Valore netto	**8.859.339**	**-**	**20.421.693**	**(21.790.935)**	**-**	**7.490.097**
Altre immobilizzazioni immateriali						
Valore lordo	62.195.743	-	134.922	18.579.264	-	80.909.929
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(27.805.532)	-	(10.216.753)	-	-	(38.022.285)
Valore netto	**34.390.211**	**-**	**(10.081.831)**	**18.579.264**	**-**	**42.887.644**
Totale immobilizzazioni Immateriali						
Valore lordo	797.379.202	2.997.172	21.053.116	-	-	821.429.490
Rivalutazioni	303.949.656	-	-	-	-	303.949.656
(Fondo svalutaz.)	(8.688.798)	-	-	-	-	(8.688.798)
(Fondo amm.to)	(546.778.388)	(109.426)	(46.555.584)	-	-	(593.443.398)
Valore netto	**545.861.672**	**2.887.746**	**(25.502.468)**	**-**	**-**	**523.246.950**

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

La riclassifica relativa ai "costi di sviluppo" pari a Euro 3.171.262 include principalmente gli investimenti effettuati per innovazione tecnologica per lo sviluppo di imballaggi riciclabili e compostabili, iniziati nel corso dell'esercizio precedente e terminati nel 2021.

L'incremento dei "diritti di brevetto industriale e utilizzi opere dell'ingegno", pari a Euro 37.477, è principalmente riferito a costi di registrazione ed estensione territoriale di alcuni brevetti precedentemente detenuti dalla società Caffemotive S.r.l. fusa per incorporazione nel corso dell'esercizio.

L'incremento delle "concessioni, licenze e diritti simili", pari a Euro 459.024, e le riclassifiche pari a Euro 40.409, sono principalmente attribuibili a licenze di software ad uso pluriennale.

L'incremento della voce "immobilizzazioni in corso e acconti" pari a Euro 20.421.693 è riferito principalmente ad acconti su commesse in corso relative a nuovi software di durata pluriennale e a costi di sviluppo; la riclassifica pari a Euro 21.790.935, è attribuibile: (i) per Euro 18.435.137 a costi IT relativi allo sviluppo di progetti software ad uso pluriennale, (ii) per Euro 3.171.262 alla capitalizzazione di costi di sviluppo per l'innovazione tecnologica nel campo delle macchine (ad esempio la Telemetria) e (iii) per Euro 184.536 alla manutenzione straordinaria del Centro Direzionale sito in Torino.

L'incremento delle "altre immobilizzazioni immateriali", pari a Euro 134.922 e le riclassifiche, pari a Euro 18.579.264 sono attribuibili alle capitalizzazioni di costi IT relativi a sviluppo interno di progetti software non tutelati ad uso pluriennale (Euro 18.394.728) e alla manutenzione straordinaria del Centro Direzionale sito in Torino (Euro 184.536).

Nel corso dell'esercizio in seguito alla fusione per incorporazione della società controllata Caffemotive S.r.l., si è generato un incremento netto da fusione pari a Euro 2.887.746, principalmente allocato a:

- brevetti per Euro 1.653.249;
- concessioni e licenze e know how per Euro 406.114;
- avviamento per Euro 823.147;
- marchi per Euro 5.236.

Nella tabella sottostante si evidenziano le vite utili delle immobilizzazioni:

	2021
costi di impianto e di ampliamento	5 anni
diritti di brevetto industriale	5 anni
diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3 anni
licenze e diritti simili	5 anni
know how	20 anni (*)
Marchi	10-20 anni (*)
avviamento	10-20 anni (*)
key money	periodo locazione
altre	3-5-7 anni

(*) Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali acquisite con il ramo d'azienda "Carte Noire", la vita utile stimata è pari a 20 anni. Tale valutazione è supportata considerando sia la posizione di leadership del marchio Carte Noire in Francia sia il settore di riferimento che evidenzia una situazione di stabilità e non presenta particolari fattori di obsolescenza tecnologica.

Immobilizzazioni materiali

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi di ammortamento è riportata nella tabella seguente:

	SALDO AL 01.01.2021	FUSIONE	INCREMENTI	RICLASSIFICHE	(DECREMENTI)	SALDO AL 31.12.2021
Terreni e Fabbricati						
Valore lordo	111.148.533	-	17.200	824.649	(3.228.746)	108.761.636
Rivalutazioni	40.225.155	-	-	-	(5.004.440)	35.220.715
(Fondo svalutaz.)	(8.369.083)	-	(1.606.933)	-	3.124.371	(6.851.645)
(Fondo amm.to)	(59.214.037)	-	(1.942.709)	-	5.027.160	(56.129.586)
Valore netto	**83.790.568**	**-**	**(3.532.442)**	**824.649**	**(81.655)**	**81.001.120**
Impianti e Macchinari						
Valore lordo	562.299.630	855.448	1.125.691	19.265.769	(8.080.461)	575.466.077
Rivalutazioni	108.327.286	-	-	-	(4.524)	108.322.762
(Fondo svalutaz.)	(802.444)	-	(538.057)	-	25.065	(1.315.436)
(Fondo amm.to)	(459.877.947)	(255.517)	(22.987.258)	-	5.769.345	(477.351.377)
Valore netto	**209.946.525**	**599.931**	**(22.399.624)**	**19.265.769**	**(2.290.575)**	**205.122.026**
Attrezzature industriali e commerciali						
Valore lordo	185.353.337	-	12.983.667	674.592	(12.756.792)	186.254.804
Rivalutazioni	1.165.417	-	-	-	-	1.165.417
(Fondo svalutaz.)	(6.801.717)	-	(655.515)	-	1.316.713	(6.140.519)
(Fondo amm.to)	(122.589.150)	-	(23.610.419)	-	10.800.215	(135.399.354)
Valore netto	**57.127.887**	**-**	**(11.282.267)**	**674.592**	**(639.864)**	**45.880.348**
Mobili e dotazioni						
Valore lordo	26.429.422	2.185	622.819	125.939	(1.566.048)	25.614.317
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	(108.566)	-	-	-	91.933	(16.633)
(Fondo amm.to)	(17.980.464)	(2.185)	(1.461.375)	-	1.474.115	(17.969.909)
Valore netto	**8.340.392**	**-**	**(838.556)**	**125.939**	**-**	**7.627.775**
Mezzi di trasporto						
Valore lordo	879.006	-	-	-	(8.863)	870.143
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(719.450)	-	(17.162)	-	8.863	(727.749)
Valore netto	**159.556**	**-**	**(17.162)**	**-**	**-**	**142.394**
Macchine elettroniche						
Valore lordo	26.185.301	4.682	515.634	16.047	(566.315)	26.155.349
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	(22.955.145)	(3.443)	(1.410.064)	-	536.641	(23.832.011)
Valore netto	**3.230.156**	**1.239**	**(894.430)**	**16.047**	**(29.674)**	**2.323.338**
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Valore lordo	12.755.981	-	31.248.471	(20.906.996)	-	23.097.456
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
(Fondo svalutaz.)	-	-	-	-	-	-
(Fondo amm.to)	-	-	-	-	-	-
Valore netto	**12.755.981**	**-**	**31.248.471**	**(20.906.996)**	**-**	**23.097.456**
Totale immobilizzazioni materiali						
Valore lordo	925.051.208	862.315	46.513.482	-	(26.207.225)	946.219.780
Rivalutazioni	149.717.858	-	-	-	(5.008.964)	144.708.894
(Fondo svalutaz.)	(16.081.808)	-	(2.800.507)	-	4.558.082	(14.324.233)
(Fondo amm.to)	(683.336.193)	(261.145)	(51.428.987)	-	23.616.339	(711.409.986)
Valore netto	**375.351.065**	**601.170**	**(7.716.012)**	**-**	**(3.041.768)**	**365.194.455**

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

La voce "terreni e fabbricati" si incrementa principalmente per la realizzazione nel corso dell'esercizio di un parcheggio automezzi presso lo stabilimento di Gattinara la cui costruzione era iniziata nell'esercizio precedente (Euro 721.627). I decrementi netti pari a Euro 81.655 si riferiscono alla riclassifica a "Beni destinati alla vendita" di un immobile sito in Torino, per il quale nel corso dell'esercizio, è stato stipulato un contratto preliminare di cessione.

La voce "impianti e macchinari" si incrementa: (i) per Euro 1.125.691 per effetto di acquisti di macchinari industriali e (ii) per Euro 19.265.769 grazie all'entrata in funzione di una nuova linea di confezionamento di cialde e di un sistema di trasporto caffè a servizio delle tostatrici.
I decrementi netti, pari ad Euro 2.290.575, sono riferiti alla dismissione di linee produttive obsolete a favore dei nuovi investimenti precedentemente descritti.
L'incremento netto da fusione, pari a Euro 599.931 è riferibile a macchinari e impianti della società incorporata Caffemotive S.r.l.

La voce "attrezzature industriali e commerciali", che accoglie macchine per il caffè e stampi presso fornitori terzi per la produzione di componenti per le macchine, si incrementa per acquisti dell'esercizio pari a Euro 12.983.667, principalmente legati all'installazione di macchine del sistema "Firma" nel settore OCS e di macchine espresso presso i bar nel settore Food Service e da riclassifiche per Euro 674.592, principalmente per la chiusura degli anticipi relativi ad acquisti di stampi.
I decrementi netti pari a Euro 639.864 si riferiscono principalmente alla dismissione di macchine espresso e macchine a cialde del sistema "Firma" concesse in comodato d'uso ai clienti.

La voce "mobili e dotazioni" si incrementa per acquisti dell'esercizio pari a Euro 622.819 e per riclassifiche pari a Euro 125.939, legate agli acquisti dell'esercizio e alla chiusura degli anticipi relativi ad arredi e allestimenti delle strutture che hanno visto la Società partecipare in qualità di "Platinum Partner" durante la prima edizione delle Nitto ATP Finals di tennis, svoltesi nel mese di novembre 2021 a Torino.

L'incremento della voce "macchine elettroniche" pari ad Euro 515.634 è principalmente riferibile all'acquisto di personal computer e apparecchi informatici.
Il decremento netto, pari a Euro 29.674, afferisce alla dismissione di apparecchiature obsolete.

L'incremento della voce "immobilizzazioni e acconti" pari a Euro 31.248.471 è riferito a costi dell'esercizio per acquisto di impianti e macchinari e riclassifiche pari a Euro 20.906.996 sono attribuibili: (i) per Euro 19.265.769 alla realizzazione di nuove linee produttive e di impianti industriali e (ii) per Euro 1.641.227 all'acquisto di nuovi stampi e attrezzature industriali e adeguamenti straordinari degli stabilimenti industriali, inclusa la realizzazione del parcheggio sopra descritto.
Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali per complessivi Euro 2.800.507, principalmente relative alla svalutazione di fabbricati industriali, macchinari e impianti e attrezzature della Società.

Per quanto concerne gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio si rimanda all'analisi descrittiva riportata nella relazione sulla gestione.

Nella tabella sottostante si evidenziano le vite utili delle immobilizzazioni:

	2021
Fabbricati	60 anni
Fabbricati civili	80 anni
Costruzioni leggere	15 anni
Attrezzatura da mensa e macchine espresso	4 anni
Attrezzatura generica e apparecchi da bar	2 anni e 6 mesi
Arredi specifici	10 anni
Arredi generici	8 anni 4 mesi
Impianti generici e macchinari	20/25 anni
Impianti specifici	8 anni e 4 mesi
Impianti e macchinari ad alta tecnologia	10/ 15 anni
Macchine d'ufficio elettroniche	5 anni
Macchine espresso per i pubblici esercizi	4 anni
Macchine a sistema chiuso FOL	5/6 anni
Stampi	3/5/7 anni
Silos ferrosi	25 anni
Autocarri	12 anni
Autovetture	8 anni

Ai sensi dell'art. 10 della legge 72 del 19 marzo 1983 si riporta di seguito il prospetto delle rivalutazioni operate sui cespiti ancora in essere al 31 dicembre 2021:

	EX LEGE 576/75	EX LEGE 72/83	EX LEGE 408/90	EX LEGE 413/91	EX LEGE 342/00	EX LEGE 350/03	EX LEGE 266/05	EX LEGE 185/08	EX LEGE 104/20	TOTALE
Immobili	28.034	68.682	-	2.519.706	-	-	-	32.604.293	-	35.220.715
Impianti e macchinari	23.451	296.679	-	-	31.464.847	9.677.523	-	-	66.860.262	108.322.762
Stampi	-	-	-	-	187.476	977.941	-	-	-	1.165.417
Automezzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marchio Lavazza	-	-	46.481.121	-	77.468.535	100.000.000	80.000.000	-	-	303.949.656
Totale	**51.485**	**365.361**	**46.481.121**	**2.519.706**	**109.120.858**	**110.655.464**	**80.000.000**	**32.604.293**	**66.860.262**	**448.658.550**

La Società occupa il complesso immobiliare che ospita il Centro direzionale del Gruppo, meglio conosciuto come "Nuvola Lavazza", il Museo Lavazza, l'Archivio storico, il centro congressi "La Centrale", la piazza, i parcheggi sotterranei e la sede della scuola IAAD, in virtù di un contratto di leasing finanziario, che trasferisce la prevalente parte dei rischi e benefici sugli immobili in oggetto.

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

L'effetto sullo stato patrimoniale e sul risultato d'esercizio dell'adozione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei beni in leasing finanziario è di seguito riportato:

	IMPORTO
ATTIVITÀ	
a) Contratti in corso:	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	105.139.886
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
– Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(3.510.415)
+/– Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	101.629.471
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati	-
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	75.943.797
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
– Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(4.368.330)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	71.575.467
d) Storno risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	**18.860.927**
e) Storno debito per canone non ancora liquidato	-
f) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a + b – c - d - e)	**11.193.076**
g) Effetto fiscale	(3.122.868)
h) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (f – g)	**8.070.208**
Effetto sul conto economico	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	5.837.619
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(1.878.933)
Rilevazione di:	
- quote di ammortamento:	
· su contratti in essere	(3.510.415)
· su beni riscattati	-
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
Effetto sul risultato prima delle imposte	448.271
Rilevazione dell'effetto fiscale	(125.068)
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	**323.204**

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI

La voce partecipazioni al 31 dicembre 2021 risulta così composta:

DENOMINAZIONE	COSTO STORICO	SVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI	VALORE AL 01.01.2021	INCREMENTI	FUSIONE	DECRE-MENTI	SVALUTAZIONI DELL' ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2021
Imprese controllate								
Lavazza Australia Pty Ltd	4.804.617	-	4.804.617	-	-	-	-	4.804.617
Lavazza Argentina S.A.	7.179.991	(7.179.991)	-	-	-	-	-	-
Lavazza Capital S.r.l.	476.400.000	-	476.400.000	-	-	-	-	476.400.000
Lavazza Coffee (UK) Ltd	14.843	-	14.843	-	-	-	-	14.843
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	153.227	-	153.227	-	-	-	-	153.227
Lavazza do Brasil Ltda	28.045.098	(28.045.098)	-	-	-	-	-	-
Lavazza France S.a.s.	27.939.862	-	27.939.862	-	-	-	-	27.939.862
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	163.854	-	163.854	-	-	-	-	163.854
Lavazza Maroc S.a.r.l.	904	-	904	-	-	-	-	904
Lavazza Netherlands B.V.	132.000.000	(108.376.989)	23.623.011	-	-	-	(2.731.408)	20.891.603
Lavazza Japan GK	-	-	-	343.495	-	-	-	343.495
Lavazza Premium Coffees Corp.	1.164.635	-	1.164.635	-	-	-	-	1.164.635
Lavazza Professional Holding EU S.r.l.	75.500.000	-	75.500.000	19.000.000	-	-	-	94.500.000
Lavazza Professional Holding NA Inc.	345.111.011	-	345.111.011	56.239.550	-	-	-	401.350.561
Lavazza Spagna S.L.	13.079.422	(12.531.699)	547.723	-	-	-	-	547.723
Lavazza Sweden AB	1.855.000	-	1.855.000	-	-	-	-	1.855.000
Lavazza Trading (Shenzhen) Co. Ltd	1.000.000	-	1.000.000	-	-	-	-	1.000.000
Caffemotive S.r.l.	2.366.356	-	2.366.356	25.172	(2.391.528)	-	-	-
Cofincaf S.p.A.	3.063.719	-	3.063.719	-	-	-	-	3.063.719
Merrild Kaffe ApS	12.119.140	-	12.119.140	-	-	-	-	12.119.140
Carte Noire S.a.s.	104.444.203	-	104.444.203	-	-	-	-	104.444.203
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	116.061.395	-	116.061.395	-	-	-	-	116.061.395
Nims S.p.A.	63.066.869	-	63.066.869	19.146	-	-	-	63.086.015
Totale imprese controllate	**1.415.534.146**	**(156.133.777)**	**1.259.400.369**	**75.627.363**	**(2.391.528)**	**-**	**(2.731.408)**	**1.329.904.796**
Imprese collegate								
Y&L Coffee Ltd	6.237.747	-	6.237.747	30.271.580	-	-	-	36.509.327
International Coffee Partners G.m.b.H.	25.000	-	25.000	-	-	-	-	25.000
Totale imprese collegate	**6.262.747**	**-**	**6.262.747**	**30.271.580**	**-**	**-**	**-**	**36.534.327**
Altre imprese								
Casa del Commercio e Turismo S.p.A.	6.094	-	6.094	-	-	-	-	6.094
Connect Ventures One LP	6	-	6	-	-	-	-	6
Consorzio Nazionale Imballaggi	-	-	-	5	-	-	-	5
INV. A.G. S.r.l.	20.000.000	(12.712.342)	7.287.658	-	-	-	-	7.287.658
ZKB ZADRUZNA KRASKA BANKA TRST	-	-	-	153	-	-	-	153
Totale altre imprese	**20.006.100**	**(12.712.342)**	**7.293.758**	**158**	**-**	**-**	**-**	**7.293.916**
Totale partecipazioni	**1.441.802.993**	**(168.846.119)**	**1.272.956.874**	**105.899.101**	**(2.391.528)**	**-**	**(2.731.408)**	**1.373.733.039**

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

In linea generale, con riferimento agli investimenti nelle partecipazioni operative, il focus strategico è stato confermato in un'ottica di forte coerenza tra modello di business perseguito ed area geografica interessata, differenziando l'approccio in funzione delle realtà locali e dei segmenti di business.

Gli incrementi dell'esercizio conseguenti a capitalizzazioni di imprese controllate sono stati realizzati nei confronti di:

1. Lavazza Professional Holding Europe S.r.l. pari a Euro 19.000.000;

2. Lavazza Professional Holding North America Inc. pari a Euro 56.239.550.
   Tale incremento è in parte dovuto alla rinuncia ad una quota di finanziamento precedentemente erogato di 55 milioni di USD pari a circa 45,8 milioni di Euro ed in parte a nuove iniezioni di liquidità di 12,5 milioni di USD pari a circa 10,4 milioni di Euro.
   Entrambe le iniezioni di liquidità sono dovute alla necessità di supportare le società partecipate dalle due holding nei rispettivi mercati dal punto di vista finanziario durante la crisi del settore OCS/Vending che, durante la pandemia da Covid-19, ha causato una contrazione dei consumi del canale "fuori casa";

3. Lavazza Japan GK pari a Euro 343.495 società acquisita nel corso dell'esercizio dalla Lavazza Professional Holding North America Inc. nell'ambito di una riorganizzazione dell'assetto del Gruppo;

4. Caffemotive S.r.l., pari a Euro 25.172, relativi ad un'iniezione di liquidità effettuata prima della fusione per incorporazione della medesima avvenuta nel corso dell'esercizio;

5. Nims S.p.A., pari a Euro 19.146, dovuti all'acquisto di alcune azioni detenute da azionisti di minoranza come previsto in sede di acquisizione originaria nel 2017;

6. Y&L Coffee Ltd, pari a Euro 30.271.580. La società, detenuta al 35%, rappresenta il veicolo societario attraverso il quale Yum China Holdings e il Gruppo Lavazza hanno siglato nel 2020 una Joint Venture con l'obiettivo di sviluppare il concept di Coffee Shop Lavazza in Cina. Da allora, Lavazza ha aperto oltre 20 store in Cina tra Shanghai, Hangzhou, Pechino e Guangzhou.

Gli incrementi dell'esercizio relativi ad altre imprese (per complessivi Euro 158) sono stati realizzati nell'ambito della fusione per incorporazione della società Caffemotive S.r.l.
I decrementi dell'esercizio per svalutazioni sono riferibili interamente alla Lavazza Netherlands B.V. (Euro 2.731.408) principalmente attribuibili alla svalutazione della partecipata Fresh & Honest Café Ltd sia per la perdita d'esercizio al 31.12.2021 ritenuta durevole sia per un parziale adeguamento cambi del patrimonio della partecipata che risente dell'andamento negativo e durevole del cambio fra la Rupia Indiana e l'Euro.
Il decremento dell'esercizio, pari a Euro 2.391.528, è relativo all'estinzione della Società Caffemotive S.r.l. a seguito della sua fusione per incorporazione.

I principali dati relativi alle società controllate e collegate sono esposti nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	% DI POSSESSO	VALORE DI CARICO
Imprese controllate						
Lavazza Argentina S.A.	Buenos Aires	339.940	25.333	(307.136)	97,54	-
Lavazza Australia Pty Ltd*	Hawthorn	4.681.780	5.986.525	775.910	100,00	4.804.617
Lavazza Capital S.r.l.	Torino	200.000	486.231.436	2.308.537	100,00	476.400.000
Lavazza Coffee (UK) Ltd	Uxbridge	1.190	6.018.317	2.911.519	100,00	14.843
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	Francoforte	210.000	10.014.446	7.086.025	100,00	153.227
Lavazza do Brasil Ltda	Rio de Janeiro	12.218.151	(682.478)	(280.547)	99,53	-
Lavazza France S.a.s.	Boulogne	21.445.313	29.058.125	2.174.581	100,00	27.939.862
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	Vienna	218.019	1.524.903	525.205	100,00	163.854
Lavazza Maroc S.a.r.l.	Casablanca	952	95.347	9.698	100,00	904
Lavazza Netherlands B.V.	Amsterdam	111.500.000	20.891.607	(2.731.406)	100,00	20.891.603
Lavazza Premium Coffees Corp.	New York	34.301.048	28.171.892	3.599.466	93,00	1.164.635
Lavazza Professional Holding EU S.r.l.	Torino	1.000.000	94.752.525	2.029.298	100,00	94.500.000
Lavazza Professional Holding NA Inc.*	West Chester, PA	1	393.594.767	(4.196.339)	100,00	401.350.561
Lavazza Japan GK	Tokyo	8	(166.037)	(754.189)	100,00	343.495
Lavazza Spagna S.L.	Barcellona	1.090.620	728.949	11.035	100,00	547.723
Lavazza Sweden AB	Stoccolma	9.756	2.593.384	324.068	100,00	1.855.000
Lavazza Trading (Shenzhen) Co. Ltd	Shenzhen	1.139.936	1.205.542	(2.807)	100,00	1.000.000
Carte Noire S.a.s.	Boulogne	103.830.406	118.251.756	9.911.472	100,00	104.444.203
Cofincaf S.p.A.	Torino	3.000.000	12.823.552	164.362	99,00	3.063.719
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	Invermere	149.374.142	187.811.897	6.961.684	80,00	116.061.395
Merrild Kaffe ApS	Middelfart	6.724	11.192.566	221.103	100,00	12.119.140
Nims S.p.A.	Padova	3.000.000	47.388.427	4.892.274	97,40	63.086.015
Y&L Coffee Ltd	Hong Kong	105.950.909	87.461.425	(16.378.766)	35,00	36.509.327

(*) i dati riportati sono riferiti al Bilancio Consolidato della Società con le proprie controllate.

I valori riferibili alle partecipazioni il cui Bilancio è redatto in valuta sono espressi in Euro convertito al cambio del 31 dicembre 2021.
Ad eccezione di quanto sopra riportato con riferimento alla Lavazza Netherlands B.V., le eventuali ulteriori differenze negative tra il valore di carico delle partecipazioni in società controllate ed il relativo pro-quota di patrimonio netto non sono ritenute rappresentative di perdite durevoli di valore.

Per completezza informativa Vi forniamo i dati relativi alle principali società controllate indirettamente:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE (PERDITA) ULTIMO ESERCIZIO	TRAMITE	VALORE DI CARICO	% DI POSSESSO
Carte Noire Operations S.a.s.	Lavérune	28.523.820	56.342.515	1.038.100	Carte Noire S.a.s.	56.212.128	100
Fresh & Honest Café Ltd*	Chennai	1.084.006	17.043.222	(1.284.171)	Lavazza Netherlands B.V.	20.215.019	99,99
Merrild Baltics SIA	Riga	2.828	2.409.723	760.067	Merrild Kaffe ApS	2.410.172	100
Lavazza Professional France S.a.s.	Roissy CDG	279.706	(6.604.447)	(3.859.597)	LPH EU	2.694.173	100
Lavazza Professional Germany G.m.b.H.	Verden	50.000	(545.151)	(7.432.417)	LPH EU	75.480.570	100
Lavazza Professional (UK) Ltd	Basingstoke	40.562.671	1.073.808	(8.945.828)	LPH EU	36.622.368	100

(*) i valori riportati sono relativi al Bilancio chiuso il 31 marzo 2020

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Crediti

Sono rappresentati da:

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
Crediti verso imprese controllate	120.553.359	161.541.089	(40.987.730)
Crediti verso altri	757.169	788.668	(31.499)
Totale	**121.310.528**	**162.329.757**	**(41.019.229)**

I crediti verso imprese controllate includono:

- il credito finanziario a lungo termine nei confronti della Lavazza Australia Pty Ltd per l'importo residuo di Dollari australiani 3.570.431 (pari a Euro 2.286.539), concesso nel 2015 e rinnovato nel 2020 con clausola di rinnovo annuale automatico e regolato a un tasso di interesse fisso, pari all'1,63% annuo;
- il credito finanziario a lungo termine nei confronti della Lavazza Australia OCS Pty Ltd per l'importo residuo di Dollari australiani 13.000.000 (pari a Euro 8.325.329), concesso nel 2018 con clausola di rinnovo annuale automatico e regolato a un tasso di interesse fisso, pari al 5,45% annuo;
- il credito finanziario a lungo termine nei confronti della Lavazza Professional Holding Europe S.r.l. per l'importo residuo di Euro 39.343.812 concesso nel 2018, regolato ad un tasso di interesse variabile legato all'indice Euribor a dodici mesi;
- il credito finanziario a lungo termine nei confronti della Lavazza Professional Holding North America Inc. per l'importo residuo di USD 76.156.074, (pari a Euro 66.667.743) concesso nel 2018, regolato ad un tasso di interesse in linea con le aliquote federali applicabili, pubblicate dall'IRS (Internal Revenue Services) in US, come previsto dall'Internal Revenue Code – Section 482; nel corso dell'esercizio la società ha rinunciato ad una parte di tale credito pari a USD 55.000.000, a titolo di aumento di capitale, incrementando di pari ammontare il valore della partecipazione;
- il credito finanziario a lungo termine nei confronti della Lavazza Japan GK, per l'importo di YPY 437.768.549, (pari a Euro 3.300.924) che nel corso dell'esercizio è stato trasferito in capo alla Società dalla precedente controllante Lavazza Professional Holding North America Inc., regolato ad un tasso di interesse variabile legato all'indice Libor a dodici mesi.

Il credito finanziario a lungo termine nei confronti della società Caffemotive S.r.l. concesso nell'esercizio precedente pari a Euro 470.304, si è estinto nell'esercizio in corso, in seguito alla fusione per incorporazione della società.

I crediti verso altri sono rappresentati da crediti finanziari nei confronti di Connect Ventures One LP (Euro 757.169), società che investe in start-up europee attive nel web business e da depositi cauzionali (Euro 504.458).

Strumenti finanziari derivati attivi non correnti

La Società è esposta alle oscillazioni dei tassi di cambi, in particolare in relazione all'acquisto della materia prima caffè verde denominato in USD e alle vendite in Paesi con valute diverse dall'Euro.
Al fine di ridurre l'impatto delle variazioni dei cambi sui flussi di cassa attesi, la Società, conformemente alla policy di gestione rischio, ricorre a strumenti derivati esclusivamente con finalità di copertura.
La voce accoglie il *fair value* positivo degli strumenti derivati aperti al 31 dicembre 2021 di durata superiore ai 12 mesi, posti in essere a copertura del rischio del tasso di cambio, rischio commodity e rischio tasso di interesse.

Strumenti finanziari derivati attivi non correnti

VALORE NOZIONALE	RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	FAIR VALUE	ATTIVITÀ/PASSIVITÀ COPERTA
EUR 1.190.080	Rischio tasso di cambio	227	Fatturato
EUR 300.000.000	Rischio tasso di interesse	2.162.713	Finanziamento
Totale		**2.162.940**	

La tabella seguente riepiloga la movimentazione dell'esercizio:

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONE
Derivati di copertura del rischio cambio	227	4.855.913	(4.855.686)
Derivati di copertura del rischio commodity	-	22.972	(22.972)
Derivati di copertura del rischio tasso di interesse	2.162.713	-	2.162.713
Totale	**2.162.940**	**4.878.885**	**(2.715.945)**

Informazioni relative al *fair value* (art 2427 bis, co.1, n.2)

Si riporta nel prospetto che segue il confronto tra il valore contabile e il *fair value* delle immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	VALORE CONTABILE	FAIR VALUE
Partecipazioni in Altre Imprese:		
INV. A.G. S.r.l.	7.287.658	13.048.559
Altre	6.258	6.258
Totale Partecipazioni in Altre Imprese	**7.293.916**	**13.054.817**
Crediti verso Altri:		
Crediti finanziari verso imprese controllate	120.553.359	120.553.359
Depositi cauzionali	252.711	252.711
Crediti verso Connect Ventures One LP	504.458	1.884.231
Totale crediti verso Altri	**121.310.528**	**122.690.301**

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Attivo circolante

Rimanenze

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
materie prime, sussidiarie e di consumo	219.141.827	194.304.030	24.837.797
fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(3.821.496)	(2.721.754)	(1.099.742)
materie prime, sussidiarie e di consumo (valore netto)	**215.320.331**	**191.582.276**	**23.738.055**
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.089.822	2.219.729	870.093
fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(1.000.000)	(1.200.000)	200.000
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (valore netto)	**2.089.822**	**1.019.729**	**1.070.093**
prodotti finiti e merci	110.708.350	113.027.102	(2.318.752)
fondo svalutazione prodotti finiti e merci	(16.128.640)	(15.801.760)	(326.880)
prodotti finiti e merci (valore netto)	**94.579.710**	**97.225.342**	**(2.645.632)**
Totale	**311.989.863**	**289.827.347**	**22.162.516**
acconti	**816.319**	**876.015**	**(59.696)**
Totale generale	**312.806.182**	**290.703.362**	**22.102.820**

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 312.806.182. L'incremento dell'esercizio di Euro 22.102.820 è principalmente imputabile alla componente di caffè crudo, significativamente impattata dall'aumento dei prezzi di mercato registrati nel corso dell'esercizio 2021.
Al 31 dicembre 2021 le giacenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione magazzino di Euro 20.950.136, stanziato a fronte di materiali obsoleti e a lento rigiro, con particolare riferimento alle macchine da caffè e relativi ricambi, al materiale pubblicitario, ai ricambi di stabilimento ed agli imballi. Nel corso del 2021 sono stati oggetti di rottamazione e dismissione rimanenze di magazzino per complessivi Euro 5.142.865. Si precisa che il fondo garanzia prodotti (Euro 2.100.000) è stato esposto nel passivo dello stato patrimoniale e per chiarezza e completezza espositiva tale ammontare è stato riclassificato anche nelle risultanze dell'esercizio di confronto.

Crediti

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti dei crediti e dei relativi fondi rettificativi avvenuti nel corso dell'esercizio e la relativa consistenza al 31 dicembre 2021:

	VALORE ORIGINARIO AL 31.12.2020	INCREMENTI (DECREMENTI)	VALORE ORIGINARIO AL 31.12.2021	FONDI SVALUTA-ZIONE AL 31.12.2020	ACCANTO-NAMENTI	UTILIZZI	FONDI SVA-LUTAZIONE AL 31.12.2021	VALORE DI PRESUMIBILE REALIZZO AL 31.12.21
verso clienti	108.429.412	13.224.315	121.653.727	6.378.942	1.310.393	(1.108.133)	6.581.202	115.072.525
verso controllate	253.896.380	26.231.922	280.128.302	-	-	-	-	280.128.302
verso collegate	-	284.477	284.477	-	-	-	-	284.477
verso controllate dalla medesima controllante	16.509	577.572	594.081	-	-	-	-	594.081
verso controllanti	-	27.500	27.500	-	-	-	-	27.500
crediti tributari	8.975.163	7.067.772	16.042.935	-	-	-	-	16.042.935
imposte anticipate	41.453.828	2.427.624	43.881.452	-	-	-	-	43.881.452
verso altri	8.983.764	(1.838.362)	7.145.402	-	-	-	-	7.145.402
Totale	**421.755.056**	**48.002.820**	**469.757.876**	**6.378.942**	**1.310.393**	**(1.108.133)**	**6.581.202**	**463.176.674**

Tutti i crediti al 31 dicembre 2021 sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Al fine di adeguare il valore nominale, che approssima il costo ammortizzato, dei crediti commerciali al loro valore di presumibile realizzo sono stati apposti fondi rettificativi al termine dell'esercizio per complessivi Euro 6.581.202.

La ripartizione geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante è la seguente:

	ITALIA	UNIONE EUROPEA	ALTRI EUROPEI	AMERICHE	AUSTRALIA	ALTRI PAESI	TOTALE
crediti verso clienti	65.464.902	31.487.445	12.163.216	862.455	-	5.094.507	115.072.525
crediti verso controllate	8.259.220	176.533.870	31.760.091	56.320.420	6.630.119	624.582	280.128.302
crediti verso collegate	-	-	-	-	-	284.477	284.477
crediti verso controllanti	594.081	-	-	-	-	-	594.081
crediti verso controllate dalla medesima controllante	27.500	-	-	-	-	-	27.500
crediti tributari	13.553.766	2.488.996	-	-	173	-	16.042.935
crediti per imposte anticipate	43.881.452	-	-	-	-	-	43.881.452
crediti verso altri	3.717.032	309.444	123.632	2.573.054	-	422.240	7.145.402
Totale	**135.497.953**	**210.819.755**	**44.046.939**	**59.755.929**	**6.630.292**	**6.425.806**	**463.176.674**

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

I crediti verso le imprese controllate e correlate si riferiscono alle seguenti società:

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
Crediti di natura commerciale:			
Controllate dirette			
Lavazza Argentina S.A.	283.751	688.116	(404.365)
Lavazza Australia Pty Ltd	5.996.494	11.494.547	(5.498.053)
Lavazza Coffee (UK) Ltd	27.453.501	24.677.672	2.775.829
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	64.362.764	58.117.946	6.244.818
Lavazza do Brasil Ltda	1.070.751	1.435.819	(365.068)
Lavazza France S.a.s.	9.802.995	-	9.802.995
Lavazza Japan GK	445.591	30.980	414.611
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	5.800.545	3.773.000	2.027.545
Lavazza Maroc S.a.r.l.	3.867	3.867	-
Lavazza Netherlands B.V.	-	13.758	(13.758)
Lavazza Premium Coffees Corp.	43.621.486	22.807.852	20.813.634
Lavazza Spagna S.L.	8.473	30.552	(22.079)
Lavazza Sweden AB	3.687.343	2.143.735	1.543.608
Carte Noire S.a.s.	84.646.416	100.814.664	(16.168.248)
Cofincaf S.p.A.	88.918	85.165	3.753
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	483.744	424.129	59.615
Merrild Kaffe ApS	4.631.723	4.800.162	(168.439)
Nims S.p.A.	7.931.659	8.295.110	(363.451)
Collegate			
Yi Bai Coffee Co. Ltd	284.477	-	284.477
Controllate dalla medesima controllante			
Lavazza Eventi S.r.l.	157.482	-	157.482
Lea S.r.l.	45.975	338	45.637
Controllate indirette			
Lavazza Professional France S.a.s.	468.733	59.559	409.174
Lavazza Professional Germany G.m.b.H.	2.905.918	324.869	2.581.049
Lavazza Professional NA LLC	2.965.603	633.247	2.332.356
Lavazza Professional (UK) Ltd	2.868.234	410.052	2.458.182
Lavazza Professional (UK) Operating Services Ltd	44.983	183.300	(138.317)
Carte Noire Operations S.a.s.	217.021	101.080	115.941
Fresh & Honest Café Ltd	173.804	508.498	(334.694)
Totale crediti commerciali	**270.452.251**	**241.858.017**	**28.594.234**
Crediti di natura finanziaria:			
Controllate			
Lavazza Australia OCS Pty Ltd	613.652	201.665	411.987
Lavazza Australia Pty Ltd	19.973	53.195	(33.222)
Lavazza France S.a.s.	-	4.000.000	(4.000.000)
Lavazza Japan GK	1.321	-	1.321
Lavazza Professional France S.a.s.	1.940	2.907.810	(2.905.870)
Lavazza Professional Holding EU S.r.l.	-	594.566	(594.566)
Lavazza Professional Holding NA Inc.	7.895.084	4.226.403	3.668.681
Lavazza Professional (UK) Ltd	1.393.373	-	1.393.373
Caffemotive S.r.l.	-	360	(360)
Cofincaf S.p.A.	238.642	54.702	183.940
Controllate dalla medesima controllante			
Lea S.r.l.	390.624	16.171	374.453
Totale crediti finanziari	**10.554.609**	**12.054.872**	**(1.500.263)**
Totale crediti verso imprese controllate	**281.006.860**	**253.912.889**	**27.093.971**

Al fine di ottimizzare la gestione della tesoreria di Gruppo, Luigi Lavazza S.p.A. ha proseguito con l'implementazione del sistema di cash pooling includendo le società residenti negli USA e Spagna.

I crediti di natura finanziaria verso Imprese controllate si riferiscono in parte alla quota interessi maturata al 31 dicembre 2021 sui finanziamenti erogati ad imprese controllate e iscritti fra i crediti immobilizzati e in parte ai saldi attivi di tali conti correnti di tesoreria accentrata.

I crediti tributari pari a Euro 16.042.935 sono così composti:

- Euro 8.006.487 per crediti Iva verso l'amministrazione italiana e verso le amministrazioni fiscali estere derivanti dall'identificazione diretta ai fini iva in tali Paesi;
- Euro 3.163.794 per credito per investimenti in beni strumentali 4.0 2021 L 178/2020;
- Euro 1.775.391 per credito per investimenti in beni strumentali ordinari 2020 L 160/2019;
- Euro 1.608.685 per credito Ricerca e Sviluppo, IT e IT Green 2021 L160/2019 come modificata da L 178/2020;
- Euro 932.043 per credito Ricerca e Sviluppo 2020 L 160/2019;
- Euro 356.417 per Art bonus;
- Euro 200.000 bonus pubblicità 2020;
- Euro 118 per altri crediti.

La movimentazione, la consistenza e la natura della voce "imposte anticipate", stanziate in relazione a componenti negativi di reddito la cui deduzione è posticipata rispetto alla loro competenza economica, sono evidenziate in una apposita tabella riportata nelle note di commento alle Imposte dell'esercizio.

La voce "crediti verso altri" pari a Euro 7.145.402 si riferisce principalmente ad anticipi a fornitori per Euro 3.336.258 e ad un conto deposito vincolato finalizzato alla negoziazione di strumenti derivati di copertura quotati per Euro 2.344.323.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Strumenti finanziari derivati attivi

La voce accoglie il *fair value* positivo degli strumenti derivati alla data di chiusura dell'esercizio con scadenza inferiore ai 12 mesi poste in essere a copertura del rischio del tasso di cambio, rischio commodities e rischio tasso di interesse.

Le tabelle che seguono ne evidenziano il dettaglio:

VALORE NOZIONALE	RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	*FAIR VALUE*	ATTIVITÀ/PASSIVITÀ COPERTA
EUR 302.929.632	Rischio tasso di cambio	15.891.403	Fatturato/Acquisti di caffè crudo
EUR 2.516.343	Rischio commodity	188.089	Acquisti di caffè crudo
Totale		**16.079.492**	

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

La tabella seguente riepiloga la movimentazione dell'esercizio:

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
Derivati di copertura del rischio cambio	15.891.403	905.910	14.985.493
Derivati di copertura del rischio commodity	188.089	14.391.309	(14.203.220)
Totale	**16.079.492**	**15.297.219**	**782.273**

Disponibilità liquide

Sono rappresentate da disponibilità sui conti bancari e postali oltre al contante ed agli assegni detenuti presso i poli logistici, terzisti ed aree commerciali.

La tabella che segue ne evidenzia il dettaglio:

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
c/c bancari	429.642.699	152.854.481	276.788.218
conto postale	3.980.313	528.823	3.451.490
conti valutari	49.533.133	25.777.722	23.755.411
denaro e valori in cassa	175.156	144.347	30.809
Totale	**483.331.301**	**179.305.373**	**304.025.928**

Per l'analisi dei principali flussi di cassa che hanno generato l'incremento delle disponibilità liquide di Euro 304 milioni rispetto all'esercizio precedente si rimanda al rendiconto finanziario.

I conti valutari sono costituiti dalla disponibilità di 51.313.710 dollari statunitensi e sono prevalentemente alimentati da acquisti sul mercato, incassi di crediti verso la consociata statunitense Lavazza Premium Coffees Corp., così come da incassi di crediti verso clienti esteri e da flussi derivanti dai rapporti di Cash Pooling tra Luigi Lavazza S.p.A. e le consociate Lavazza Premium Coffees Corp. e Lavazza Professional North America.
I conti valutari sono inoltre costituiti dalla disponibilità pari a 13.571.733 sterline inglesi alimentate dai flussi derivanti dai rapporti di Cash Pooling tra Luigi Lavazza S.p.A. e le consociate inglesi (Lavazza Coffee UK Ltd, Lavazza Professional UK Ltd, Lavazza Professional Operating Services Limited) ed eventuali incassi di crediti verso queste stesse consociate.

Ratei e risconti attivi

La composizione della voce è la seguente:

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
Risconti attivi:			
di contratti di leasing	18.860.927	20.459.573	(1.598.646)
di spese pubblicitarie	4.608.700	5.379.309	(770.609)
di noleggio software	2.432.964	1.359.532	1.073.432
di certificati verdi	1.340.031	-	1.340.031
di strumenti finanziari derivati	900.824	227.565	673.259
di contratti di manutenzione	561.188	801.390	(240.202)
di premi assicurativi	243.347	342.353	(99.006)
altri	969.750	149.254	820.496
Totale risconti attivi	**29.917.731**	**28.718.976**	**1.198.755**
Totale ratei e risconti attivi	**29.917.731**	**28.718.976**	**1.198.755**

La voce "risconti attivi su contratti di leasing" si riferisce alla quota residua di maxicanone anticipato pagato alla sottoscrizione del contratto di locazione finanziaria del complesso immobiliare composto da vari lotti all'interno dei quali sono previsti edifici a destinazione terziaria, museale e parcheggi nonché la sede del Centro direzionale della Società e che viene imputato a conto economico pro-rata temporis in base alla durata del contratto fissato in 18 anni. La ripartizione della scadenza delle quote è così suddivisa: Euro 1.445.230 entro l'esercizio successivo, Euro 7.226.147 fra 1 e 5 anni, Euro 10.189.550 oltre i 5 anni.

La voce "risconti attivi di spese pubblicitarie" accoglie principalmente le quote non di competenza relative a pagamenti anticipati erogati a favore di clienti del settore Food Service per la sponsorizzazione dei prodotti Lavazza sul punto vendita. Tali costi verranno imputati a conto economico pro-rata temporis in base alla durata del contratto.

La voce "risconti attivi di certificati verdi" si riferisce ai costi di acquisto di certificati verdi che verranno utilizzati negli esercizi successivi per compensare non solo le emissioni annuali dei gas ad effetto serra dirette degli uffici e stabilimenti della Società ma anche quelle relative ai volumi prodotti ed immessi sul mercato.

La voce "risconti attivi di premi su derivati" si riferisce alla rilevazione della variazione negativa dei punti termine (differenza tra il cambio/prezzo spot alla data di stipula del contratto ed il rispettivo cambio/prezzo a termine contrattuale) e del valore temporale dei contratti di opzione relativi a strumenti derivati di copertura del rischio di cambio e commodity in essere al 31 dicembre 2021.
Tali importi avranno integrale manifestazione a conto economico nel momento di rilevazione dei costi oggetto di copertura.

Variazioni negative del valore temporale dei derivati

VALORE NOZIONALE	RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	VARIAZIONE VALORE TEMPORALE	ATTIVITÀ/PASSIVITÀ COPERTA
EUR 35.468.476	Rischio tasso di cambio	62.680	Fatturato
EUR 2.913.865	Rischio tasso di cambio	14.690	Fatturato
EUR 3.881.892	Rischio commodity	250.515	Acquisti di caffè crudo
Totale		**327.885**	

Risconti attivi su variazioni negative del valore temporale dei derivati

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
Punti termine cambi spot based	62.680	13.059	49.621
Time value opzioni su cambi	14.690	152.782	(138.092)
Time value opzioni su commodity	250.515	61.724	188.791
Totale	**327.885**	**227.565**	**100.320**

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

In ossequio al principio contabile OIC 16 e ai sensi dell'art. 2423 ter co. 3 C.C., è stata aggiunta allo schema di stato patrimoniale, all'interno dell'Attivo Circolante la Voce C) V) "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita" che accoglie il valore netto di un immobile industriale a Baranzate e di un immobile a destinazione uffici a Torino, per i quali sono stati siglati i relativi compromessi per la cessione per un ammontare complessivo di Euro 6.236.337.

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Stato patrimoniale passivo

Patrimonio netto

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427 del Codice Civile al n. 7 bis nella seguente tabella sono presentate per ogni riserva le informazioni relative alla loro origine, utilizzabilità e distribuibilità:

Natura/descrizione	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE ALLA DISTRIBUZIONE
Capitale	**25.000.000**		**-**
Riserve di capitale			
riserva sovrapprezzo azioni	223.523	A B C	223.523
riserve di rivalutazioni	426.580.270	A B C	426.580.270
Riserve di utili			
riserva legale	5.000.000	B	-
Altre riserve			
- riserva straordinaria	211.519.258	A B C	211.519.258
- riserva ex art. 18 Dpr 675/77	16.892	A B C	16.892
- riserva ex art. 55 legge 526/82	86.235	A B C	86.235
- riserva ex lege 46/82	90.785	A B C	90.785
- riserva ex art 55 Dpr 917/86	212.481	A B C	212.481
- riserva ex lege 130/83	162.463	A B C	162.463
- riserva ex lege 488/92	380.808	A B C	380.808
- riserva utili su cambi	-	B	-
- avanzo di fusione	56.953.074	A B C	56.953.074
Utili portati a nuovo	1.545.635.099	A B C	1.545.635.099
Riserva Negativa azioni proprie	**(17.732.533)**	**indisponibile**	**(17.732.533)**
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	**40.715.275**	**indisponibile**	**40.715.275**
Totale	**2.294.843.630**		**2.264.843.630**
Quota non distribuibile*			**5.844.721**
Quota distribuibile			**2.258.998.909**

Legenda:
A: per aumento capitale sociale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci
* pari alla quota delle spese di Sviluppo ancora da ammortizzare

Le movimentazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto sono descritte nell'allegato "Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto".

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Capitale sociale

Il capitale sociale è costituito da 25.000.000 di azioni da 1 Euro ognuna ed è interamente sottoscritto e versato.

Riserve di rivalutazione

Le riserve di rivalutazione sono così dettagliate (valori espressi in unità di Euro):

	31.12.2021
ex Lege 576/75 *	28.033
ex Lege 72/83 **	267.518
ex Lege 408/90	25.096.319
ex Lege 413/91	5.680.818
ex Lege 342/2000 ***	103.048.413
ex Lege 448/2001	5.100.000
ex Lege 350/2003 ****	93.900.327
ex Lege 266/2005	70.400.000
ex lege 185/2008	58.200.000
ex Lege 104/20	64.858.842
Totale riserve da rivalutazione	**426.580.270**

* *per fusione della Luca S.r.l.*

** *per fusione della Manifattura Rosy S.r.l. per Euro 198.836 e Luca S.r.l. per Euro 68.682.*

*** *per fusione della Mokapak S.r.l. per Euro 5.111.146.*

**** *per fusione della Mokadec S.r.l. per Euro 2.729.700 e della Mokapak S.r.l. per Euro 8.813.610.*

RISERVA NEGATIVA AZIONI PROPRIE

In ossequio al disposto del D.Lgs. del 18 agosto 2015, attuativo della Direttiva 2013/34/UE, che ha modificato l'art. 2357 ter C.C., nel presente Bilancio il valore delle azioni proprie in portafoglio è stato iscritto in apposita riserva negativa di patrimonio netto.
Le azioni proprie in portafoglio ammontano a n. 2.499.998 azioni ordinarie iscritte al valore nominale di 1 Euro e rappresentano circa il 10% del capitale sociale.
Nessuna altra società appartenente al Gruppo Lavazza detiene azioni della Luigi Lavazza S.p.A.

RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI (OCFFA)

Tale riserva accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

La tabella seguente riepiloga la movimentazione dell'esercizio:

	31.12.2019	INCREMENTI PER VARIAZIONI DI *FAIR VALUE*	DECREMENTI PER VARIAZIONI DI *FAIR VALUE*	IMPOSTE DIFFERITE	IMPOSTE ANTICIPATE	31.12.2020	INCREMENTI PER VARIAZIONI DI *FAIR VALUE*	DECREMENTI PER VARIAZIONI DI *FAIR VALUE*	IMPOSTE DIFFERITE	IMPOSTE ANTICIPATE	31.12.2021
Derivati di copertura del rischio cambio	(1.188.893)	3.684.219	(18.669.151)	-	4.417.249	(11.756.576)	27.767.876	(2.895.297)	-	(3.730.631)	9.385.372
Derivati di copertura del rischio commodity	11.089.917	5.328.323	(3.798.355)	(3.520.948)	-	9.098.937	43.331.443	(9.516.588)	(11.972.948)	-	30.940.844
Derivati di copertura rischio tasso di interesse	(3.814.299)	27.346	(1.204.515)	-	1.197.952	(3.793.516)	4.305.436	-	(122.861)	-	389.059
Totale	**6.086.725**	**9.039.888**	**(23.672.021)**	**(3.520.948)**	**5.615.201**	**(6.451.155)**	**75.404.755**	**(12.411.885)**	**(12.095.809)**	**(3.730.631)**	**40.715.275**

Al 31 dicembre 2021 risultano sospesi a patrimonio netto Euro 40.715.275 di minori costi per coperture che avranno impatto nel 2022, principalmente legati all'acquisto di commodity e alle coperture sui tassi di interesse e cambio.

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Prospetto delle variazioni dei conti di patrimonio netto

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	RISERVA OCFFA	UTILI A NUOVO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	TOTALE
Saldi al 31.12.2019	**25.000.000**	**223.523**	**361.721.428**	**5.000.000**	**261.514.063**	**6.086.726**	**1.439.136.282**	**106.186.603**	**(17.732.533)**	**2.187.136.091**
Destinazione del risultato dell'esercizio										
-attribuzione di dividendi (€ 2,23 per azione)	-	-	-	-	-	-	-	(50.175.004)	-	(50.175.004)
-altre destinazioni	-	-	-	-	7.907.933	-	48.103.666	(56.011.599)	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-incrementi	-	-	64.858.842	-	-	-	-	91.470.155	-	156.328.997
-decrementi	-	-	-	-	-	(12.537.881)	-	-	-	(12.537.881)
-riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldi al 31.12.2020	**25.000.000**	**223.523**	**426.580.270**	**5.000.000**	**269.421.996**	**(6.451.155)**	**1.487.239.948**	**91.470.155**	**(17.732.533)**	**2.280.752.203**
Destinazione del risultato dell'esercizio										
-attribuzione di dividendi (€ 1,47 per azione)	-	-	-	-	-	-	-	(33.075.003)	-	(33.075.003)
-altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	58.395.152	(58.395.152)	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-incrementi	-	-	-	-	-	47.166.430	-	103.604.137	-	150.770.567
-decrementi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldi al 31.12.2021	**25.000.000**	**223.523**	**426.580.270**	**5.000.000**	**269.421.996**	**40.715.275**	**1.545.635.100**	**103.604.137**	**(17.732.533)**	**2.398.447.767**

La riserva utili a nuovo nel corso dell'esercizio si è incrementata per la quota di utile dell'esercizio precedente non distribuita pari a Euro 58.395.152.

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Fondi per rischi e oneri

La composizione e i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	31.12.2020	EFFETTO DERIVATI DI COPERTURA	PROVEN-TIZZAZIONI	ACCANTONA-MENTI DELL'ESERCIZIO	UTILIZZI-RILASCI DELL'ESERCIZIO	31.12.2021
Fondi per imposte, anche differite:						
fondo per imposte	1.420.000	-	-	1.000.526	(953.003)	1.467.523
fondo imposte differite passive	3.982.306	13.214.812	-	544.810	(59.875)	17.682.053
Totale Fondi per imposte, anche differite	**5.402.306**	**13.214.812**	**-**	**1.545.336**	**(1.012.878)**	**19.149.576**
Altri fondi:						
fondo copertura oneri per vertenze legali	12.438.834	-	-	4.935.000	(1.825.554)	15.548.280
fondo per garanzie e fideiussioni	6.053.726	-	(565.053)	-	(101.052)	5.387.621
fondo per garanzie prodotti	2.100.000	-	-	704.954	-	2.804.954
fondo indennità clientela agenti	2.794.874	-	(90.334)	229.025	(135.648)	2.797.917
fondo rischi oneri futuri	26.189.262	-	(6.051.134)	15.287.128	(4.810.616)	30.614.640
fondo oneri diversi per il personale	44.945.947	-	-	29.688.702	(9.263.496)	65.371.153
fondo accantonamento concorsi a premi	50.000	-	-	221.642	-	271.642
fondo ristrutturazione	713.822	-	-	4.000.000	(127.000)	4.586.822
strumenti derivati passivi	19.964.026	(15.923.845)	-	-	-	4.040.181
Totale Altri Fondi	**115.250.491**	**(15.923.845)**	**(6.706.521)**	**55.066.451**	**(16.263.366)**	**131.423.210**
Totale Fondi rischi e oneri	**120.652.797**	**(2.709.033)**	**(6.706.521)**	**56.611.787**	**(17.276.244)**	**150.572.786**

Il fondo imposte si è incrementato nell'esercizio per Euro 1 milione in relazione ad un rischio potenziale legato alla posizione Iva aperta dalla Società in Bulgaria. Il decremento di Euro 953.003 si riferisce in parte ad una adesione al contraddittorio per le imposte dirette del periodo d'imposta 2015 e in parte è relativo al pagamento della quota sanzioni e interessi derivanti dal maggior imponibile, come definito in sede di negoziazione delle MAP tra l'autorità fiscale Italiana e, rispettivamente, francese, inglese e tedesca, per il periodo d'imposta 2010.

Il fondo imposte differite è dettagliato in un'apposita tabella predisposta nelle note di commento alle imposte dell'esercizio.

Il fondo copertura oneri per vertenze legali include anche stanziamenti a fronte di contenziosi giuslavoristici ed è iscritto a fronte di rischi per obbligazioni, di natura legale o contrattuale, connesse a situazioni già esistenti alla data di Bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. Nell'esercizio il fondo è stato incrementato di Euro 4 milioni a copertura degli oneri da sostenere a fronte dei contenziosi con clienti e/o distributori, l'utilizzo di Euro 1,8 milioni afferisce alla compensazione delle spese legali e transattive sostenute nell'esercizio ma legate a contenziosi nati negli esercizi precedenti.

Il fondo per garanzie e fideiussioni è costituito per tener conto di possibili perdite future relative a finanziamenti concessi dalla controllata Cofincaf S.p.A. ad operatori della distribuzione automatica e dei pubblici esercizi e garantiti in tutto o in parte dalla Società.

È stato adeguato il fondo corrispondente all'indennità suppletiva di clientela complessivamente spettante agli agenti inquadrati nell'Ente Enasarco in caso di pensionamento o di risoluzione del rapporto per causa imputabile al preponente.

Il fondo garanzia prodotti si riferisce agli eventuali oneri che la Società dovrà sostenere al fine di sostituire le macchine del caffè in garanzia, difettose e riparazione per eventuali guasti. Si è incrementato per Euro 704.954 nel corso dell'esercizio. A partire dal 2021 il fondo garanzia prodotti (Euro 2.100.000) è esposto nella sezione fondi rischi e oneri e non al netto del valore delle rimanenze. Per chiarezza espositiva tale riclassifica è stata effettuata anche nell'esercizio di confronto.

Il fondo rischi oneri futuri, si è incrementato di circa Euro 15 milioni principalmente a copertura dei costi previsti per lo sviluppo di progetti industriali volti alla riconversione delle linee produttive finalizzate alla produzione di packaging sostenibili. La Società è infatti impegnata a garantire alti standard qualitativi del prodotto, nel rispetto dei requisiti essenziali delle direttive

ambientali e delle nuove tecnologie, adottando processi e materie prime a basso impatto ambientale per ridurre la produzione di rifiuti. Gli utilizzi, pari a circa Euro 4,8 milioni si riferiscono alle rottamazioni di linee produttive di cialde in plastica sostituite nell'esercizio dalle nuove cialde in alluminio a impatto ambientale zero. Infine, le proventizzazioni, pari a circa Euro 6 milioni, si sono rese necessarie per adeguare il fondo ai rimodulati rischi di recuperabilità degli investimenti fatti nel canale dei bar e della ristorazione, fortemente colpiti nell'esercizio precedente dalle misure restrittive per contrastare la pandemia da Covid-19 ma che nel corso dell'esercizio hanno evidenziato una ripresa, seppur lenta e graduale.

Il fondo oneri diversi per il personale comprende, al 31.12.2021, gli stanziamenti e gli utilizzi, effettuati a fronte di premi e incentivi ai dipendenti.
Il fondo oneri per concorsi a premi rappresenta passività derivanti da concorsi a premi organizzati per i clienti della Società ma per le quali, al momento della chiusura dell'esercizio, risultano ancora indeterminati l'importo e la data di regolazione.

Il fondo ristrutturazione, si è incrementato per Euro 4 milioni a fronte delle attività di riorganizzazione e di razionalizzazione del sistema produttivo Lavazza, ed è stato parzialmente utilizzato a copertura dei costi connessi sostenuti nell'esercizio.
La voce "strumenti derivati passivi" accoglie il *fair value* degli strumenti derivati aperti al 31.12.2021.

La tabella che segue ne evidenzia il dettaglio:

	VALORE NOZIONALE	RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	FAIR VALUE	ATTIVITÀ/PASSIVITÀ COPERTA
Derivati passivi Correnti				
su cambi:	EUR 86.749.366	Rischio tasso di cambio	834.600	Fatturato/Acquisti di caffè crudo
su commodity:	EUR 37.695.119	Rischio commodity	713.501	Acquisti di caffè crudo
Totale			**1.548.101**	
Derivati passivi Non Correnti				
su cambi:	EUR 72.380.159	Rischio tasso di cambio	220.599	Fatturato/Acquisti di caffè crudo
su tassi:	EUR 310.000.000	Rischio tasso di interesse	2.271.480	Finanziamento
Totale			**2.492.079**	
Totale			**4.040.180**	

La Società è esposta alle oscillazioni dei tassi di cambio, in particolare in relazione all'acquisto della materia prima caffè verde denominato in USD e alla vendita in Paesi con valute diverse dall'Euro. Al fine di ridurre l'impatto delle variazioni dei cambi sui flussi di cassa attesi, la Società conformemente alla policy di gestione rischio, ricorre a strumenti derivati con finalità di copertura.

Il prezzo del caffè verde è soggetto ad elevata volatilità, determinata sia da variabili legate ai meccanismi di domanda e offerta fisica (raccolto, stock, consumi, limitazioni logistiche) sia da attività speculative.
La Società, al fine di limitare l'impatto delle oscillazioni del prezzo del caffè, da un lato adotta politiche di approvvigionamento adatte a ridurre le variazioni di prezzo e dall'altro ricorre ad operazioni di copertura tramite strumenti finanziari derivati, come stabilito dalla policy di gestione del rischio.
Si segnala che nel corso dell'esercizio, la Società ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati (Cross Currency Swap) al fine di trasformare il finanziamento Intercompany in dollari americani a tasso fisso concesso alla consociata Lavazza Professional Holding North America Inc., commentato all'interno della sezione crediti verso controllate, in un finanziamento in Euro a tasso fisso.

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

La tabella che segue ne evidenzia la movimentazione:

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
Derivati passivi Correnti			
Derivati di copertura del rischio cambio	834.600	14.189.426	(13.354.826)
Derivati di copertura del rischio commodity	713.501	85.923	627.578
Derivati di copertura del rischio tasso di interesse	-	-	-
Derivati passivi Non Correnti			
Derivati di copertura del rischio cambio	220.599	193.620	26.979
Derivati di copertura del rischio commodity	-	-	-
Derivati di copertura del rischio tasso di interesse	2.271.480	5.495.057	(3.223.577)
Totale	**4.040.180**	**19.964.026**	**(15.923.846)**

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo trattamento di fine rapporto ha avuto la seguente movimentazione:

Saldo al 31.12.2020 dedotti gli acconti imposta ex lege 662/96	**12.578.630**
utilizzo per indennità liquidate nell'esercizio	(794.062)
anticipazioni	(81.955)
rivalutazione dell'esercizio	435.561
Saldo al 31.12.2021	**12.138.174**

Il fondo trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2021 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino alla data di scelta della forma pensionistica complementare. Tale importo andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge.

In ottemperanza al D.Lgs 124/93 ed ai successivi accordi aziendali sono stati destinati nell'esercizio quale finanziamento della previdenza integrativa Euro 3.832.051 ai seguenti Enti:

DESCRIZIONE	VALUTA	IMPORTO
Alifond	Euro	1.870.065
Fon.Te.	Euro	264.858
Previndai	Euro	1.274.086
Fondi aperti	Euro	423.042
Totale	**Euro**	**3.832.051**

Debiti

La voce debiti al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 1.126.849.828 e di seguito si riporta la composizione:

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
debiti verso banche	628.988.723	464.439.416	164.549.307
acconti	1.482.963	992.830	490.133
debiti verso fornitori	277.214.077	203.294.883	73.919.194
debiti verso imprese controllate	119.528.874	125.905.797	(6.376.923)
debiti verso controllanti	10.315.835	10.199.264	116.571
debiti verso controllate dalla medesima controllante	1.684.896	978.330	706.566
debiti tributari	6.094.769	8.863.397	(2.768.628)
debiti verso istituti di previdenza	5.412.091	5.878.681	(466.590)
altri debiti	76.127.600	58.297.454	17.830.146
Totale	**1.126.849.828**	**878.850.052**	**247.999.776**

La voce "debiti verso banche" pari a Euro 629 milioni si riferisce: (i) per Euro 309 milioni al valore residuo di un Corporate Loan (valore iniziale di Euro 400 milioni), sottoscritto nell'esercizio 2018 a tasso variabile (Euribor a 6 mesi), poi convertito in tasso fisso mediante un'operazione di Interest Rate Swap, della durata di 5 anni, che nel corso dell'esercizio è stato rimborsato per Euro 91 milioni; (ii) per Euro 300 milioni ad un contratto di corporate financing appartenente alla categoria del sustainability-linked loan, sottoscritto con un pool bancario composto da 4 primari istituti bancari nel luglio 2021 che la Società ha deciso di fissare mediante un contratto di interest rate swap. L'inizio del periodo di rimborso del capitale è stato fissato nel 2024, mentre l'estinzione è prevista nell'esercizio 2026. All'operazione di finanziamento sono stati correlati dei target di sostenibilità che vengono osservati e misurati annualmente e che consentono di beneficiare di riduzioni del pricing relativo agli interessi. I restanti 20 milioni si riferiscono ad una linea di denaro caldo aperta nell'esercizio, già parzialmente rimborsata alla data del presente Bilancio.

Nella tabella seguente si evidenzia la ripartizione dei debiti verso banche in base alla scadenza:

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
debiti verso banche			
- entro l'esercizio successivo	175.171.820	155.130.600	20.041.220
- oltre l'esercizio successivo	453.816.903	309.308.816	144.508.087
Totale	**628.988.723**	**464.439.416**	**164.549.307**

La ripartizione per area geografica è la seguente:

	ITALIA	UNIONE EUROPEA	ALTRI EUROPEI	AMERICHE	AUSTRALIA	ALTRI PAESI	TOTALE
debiti verso banche	628.988.723	-	-	-	-	-	628.988.723
acconti	45.510	85.205	353.178	69.713	-	929.357	1.482.963
debiti verso fornitori	194.092.788	29.739.963	31.845.445	12.809.143	338.584	8.388.154	277.214.077
debiti verso controllate	6.512.993	88.192.216	9.663.102	13.435.871	754.132	970.560	119.528.874
debiti verso controllanti	1.684.896	-	-	-	-	-	1.684.896
debiti verso controllate dalla medesima controllante	10.315.835	-	-	-	-	-	10.315.835
debiti tributari	6.088.056	-	6.713	-	-	-	6.094.769
debiti verso istituti di previdenza	5.412.091	-	-	-	-	-	5.412.091
altri debiti	47.664.613	16.411.085	6.010.160	166.267	-	5.875.475	76.127.600
Totale	**900.805.505**	**134.428.469**	**47.878.598**	**26.480.994**	**1.092.716**	**16.163.546**	**1.126.849.828**

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

I debiti verso le imprese controllate sono così dettagliati:

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
Debiti di natura commerciale:			
Controllate dirette			
Lavazza Australia Pty Ltd	395.078	482.943	(87.865)
Lavazza Coffee (UK) Ltd	71.036	37.040	33.996
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	-	159.829	(159.829)
Lavazza do Brasil Ltda	-	5.245	(5.245)
Lavazza France S.a.s.	109.423	1.894.161	(1.784.738)
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	-	27.361	(27.361)
Lavazza Maroc S.a.r.l.	95.518	80.792	14.726
Lavazza Netherlands B.V.	58.524	50.807	7.717
Lavazza Premium Coffees Corp.	1.211.545	550.668	660.877
Lavazza Spagna S.L.	537.645	662.023	(124.378)
Lavazza Trading (Shenzhen) Co.Ltd	770.376	545.484	224.892
Lavazza Japan GK	33.594	-	33.594
Carte Noire S.a.s.	1.968.368	3.532.665	(1.564.297)
Cofincaf S.p.A.	460.084	456.549	3.535
Merrild Kaffe ApS	240.409	164.110	76.299
Nims S.p.A.	289.739	800	288.939
Controllate indirette			
Lavazza Australia OCS Pty Ltd	359.054	793.614	(434.560)
Lavazza Professional (UK) Ltd	668.180	7.236	660.944
Lavazza Professional NA LLC	301.021	-	301.021
Carte Noire Operations S.a.s.	6.449.357	4.848.094	1.601.263
Fresh & Honest Café Ltd	71.072	190.193	(119.121)
Controllate dalla medesima controllante			
Lea S.r.l.	750.000	4.380	745.620
Lavazza Eventi S.r.l.	105.596	49.936	55.660
Chili S.p.A.	4.880	126.285	(121.405)
Totale debiti commerciali	**14.950.499**	**14.670.215**	**280.284**
Debiti di natura finanziaria:			
Controllate dirette			
Lavazza Coffee (UK) Ltd	8.226.025	5.100.668	3.125.357
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	36.977.921	34.023.081	2.954.840
Lavazza France S.a.s.	11.796.041	6.830.015	4.966.026
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	3.500.862	2.392.016	1.108.846
Lavazza Spagna S.L.	215.044	-	215.044
Lavazza Premium Coffees Corp.	5.299.826	-	5.299.826
Lavazza Professional Holding EU S.r.l.	751.453	1.488.744	(737.291)
Cofincaf S.p.A.	7.534	775.171	(767.637)
Carte Noire S.a.s.	19.603.578	48.672.145	(29.068.567)
Nims S.p.A.	5.004.182	2.927.883	2.076.299
Controllate indirette			
Lavazza Professional Germany G.m.b.H.	4.500.693	3.002.636	1.498.057
Lavazza Professional (UK) Operating Services Ltd	680.430	1.587.450	(907.020)
Lavazza Professional (UK) Ltd	17.431	787.334	(769.903)
Lavazza Professional France S.a.s.	346.437	-	346.437
Carte Noire Operations S.a.s.	1.887.914	3.829.041	(1.941.127)
Lavazza Professional NA LLC	6.623.480	-	6.623.480
Controllate dalla medesima controllante			
Lavazza Entertainment S.r.l.	476.408	492.798	(16.390)
Lavazza Eventi S.r.l.	348.012	304.930	43.082
Totale debiti finanziari	**106.263.271**	**112.213.912**	**(5.950.641)**
Totale debiti verso imprese controllate	**121.213.770**	**126.884.127**	**(5.670.357)**

I debiti di natura finanziaria esposti nella tabella si riferiscono ai saldi passivi del sistema di cash Pooling in capo alla Società al quale aderiscono molte società del Gruppo.

La voce debiti tributari è così composta:

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
imposta sul valore aggiunto estero	24.115	279	23.836
imposte sul reddito da versare in qualità di sostituti d'imposta	3.053.498	3.098.194	(44.696)
Irap	1.592.059	1.684.182	(92.123)
Ires	-	1.980.000	(1.980.000)
altre imposte	1.425.097	2.100.742	(675.645)
Totale	**6.094.769**	**8.863.397**	**(2.768.628)**

La voce debiti tributari diminuisce per Euro 2.768.628 principalmente a fronte del pagamento di maggiori imposte e relativi interessi, derivanti dal maggior imponibile, come definito in sede di negoziazione delle MAP tra l'autorità fiscale Italiana e, rispettivamente, francese, inglese e tedesca, per il periodo d'imposta 2010.

Gli altri debiti sono formati dalle seguenti voci:

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
sconti posticipati da liquidare a clienti	59.872.616	38.036.554	21.836.062
verso il personale	15.459.283	12.579.634	2.879.649
ritenuta garanzia Caffemotive	-	619.907	(619.907)
cauzioni ricevute da terzi	521.238	511.843	9.395
debiti vari verso fornitori	126.042	452.912	(326.870)
debiti finanziari	41.736	6.020.066	(5.978.330)
altri	106.685	76.538	30.147
Totale	**76.127.600**	**58.297.454**	**17.830.146**

La voce "sconti posticipati da liquidare a clienti" si riferisce alle note credito da emettere in favore di clienti che hanno raggiunto, nel corso dell'esercizio, gli obiettivi in termine di volume o fatturato stabiliti contrattualmente.

I debiti verso il personale dipendente sono relativi al saldo delle ferie e dei permessi maturati e non goduti nel corso dell'esercizio nonché ai premi di produzione in parte rientranti nell'ambito del programma di welfare aziendale.
La voce "ritenuta di garanzia Caffemotive S.r.l.", relativa alla somma trattenuta nel corso dell'anno 2020, dal pagamento delle quote della società, è stata liquidata nell'esercizio 2021 alla parte venditrice antecedentemente la fusione per incorporazione della società stessa.

La voce "debiti finanziari" è diminuita, per Euro 5.978.330, in relazione ai movimenti delle disponibilità liquide depositate presso il broker a fronte della marginazione positiva degli strumenti finanziari derivati negoziati in mercati regolamentati e detenuti dalla Società.

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi si riferiscono a:

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
Ratei passivi:			
di 14^ mensilità	3.637.924	3.561.736	76.188
di interessi	60.620	1.592	59.028
Totale Ratei passivi	**3.698.544**	**3.563.328**	**135.216**
Risconti passivi:			
su contributi fiscali in c/impianti	5.312.988	2.556.592	2.756.396
su derivati	101.076	129.843	(28.767)
su contributi pubblici	72.000	-	72.000
su diritti d'ingresso franchising	2.467	82.188	(79.721)
Totale Risconti passivi	**5.488.531**	**2.768.623**	**2.719.908**
Totale Ratei e Risconti passivi	**9.187.075**	**6.331.951**	**2.855.124**

La voce "risconti passivi su contributi fiscali in c/impianti" si riferisce alla quota futura dei contributi pubblici ex art. 1 co. 35 Legge 190/2014 (Bonus Ricerca e Sviluppo) che sono stati contabilizzati con il metodo indiretto rilasciati lungo la vita utile degli impianti agevolati.
La voce "risconti passivi su derivati" si riferisce alla rilevazione della variazione positiva dei punti termine (differenza tra il cambio/prezzo spot alla data di stipula del contratto ed il rispettivo cambio/prezzo a termine contrattuale) e del valore temporale di contratti di opzione relativi a strumenti derivati di copertura del rischio di cambio e commodity in essere al 31 dicembre 2021.
Tali importi avranno integrale manifestazione a conto economico nel momento di rilevazione dei costi oggetto di copertura.

Variazioni positive del valore temporale dei derivati

VALORE NOZIONALE	RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	VARIAZIONE VALORE TEMPORALE	ATTIVITÀ/PASSIVITÀ COPERTA
EUR 992.635	Rischio tasso di cambio	5.750	Fatturato
EUR 1.789.306	Rischio commodity	95.327	Acquisti di caffè crudo
		101.077	

Risconti passivi su variazioni positive del valore temporale dei derivati

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONI
Time value opzioni su cambi	5.750	52.943	(47.193)
Time value opzioni su commodity	95.327	76.900	18.427
Totale	**101.077**	**129.843**	**(28.766)**

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Conto economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi conseguiti nell'esercizio sono relativi alle seguenti categorie d'attività:

CATEGORIE DI ATTIVITÀ	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI
vendita caffè e prodotti alimentari	1.566.782.961	1.437.200.327	129.582.634
vendite macchine e ricambi	70.706.352	64.065.767	6.640.585
vendite di materie prime e altri accessori	12.613.971	10.075.356	2.538.615
vendite materiale pubblicitario	7.241.090	6.740.684	500.406
vendita altri prodotti	2.991.799	2.109.574	882.225
vendite imballaggi	369.817	804.625	(434.808)
Totale	**1.660.705.990**	**1.520.996.333**	**139.709.657**

I commenti relativi alle variazioni sono riportati nella relazione sulla gestione.

Le vendite ripartite per aree geografiche sono le seguenti:

DESTINAZIONE	CONSOCIATE	ALTRI CLIENTI	TOTALE
Unione Europea	468.877.528	206.340.771	675.218.299
Altri Stati europei	59.177.140	97.396.159	156.573.299
U.S.A.	63.681.582	196.012	63.877.594
Resto del mondo	19.607.794	55.654.996	75.262.790
Totale estero	**611.344.044**	**359.587.938**	**970.931.982**
Totale Italia	**36.178.477**	**653.595.531**	**689.774.008**
Totale	**647.522.521**	**1.013.183.469**	**1.660.705.990**

Altri ricavi e proventi

Si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI
riaddebiti a società del Gruppo	111.050.752	86.493.518	24.557.234
sopravvenienze attive	9.761.347	9.201.268	560.079
contributi	2.593.457	2.262.988	330.469
locazioni attive	1.407.535	1.247.939	159.596
royalties per utilizzo nostri marchi	983.786	1.318.986	(335.200)
risarcimenti danni attivi	906.125	513.066	393.059
plusvalenze ordinarie	867.469	239.276	628.193
altri	2.337.661	2.639.534	(301.873)
Totale	**129.908.132**	**103.916.575**	**25.991.557**

Informazioni richieste dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 art. 1 co. 125

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 3 quater del D.L. 135/2018 per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici.

Oltre a quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, si segnala che sono stati rilevati i seguenti contributi in conto esercizio e sono state accertate le quote di competenza relative a contributi in conto capitale di cui si è beneficiato nei precedenti esercizi:

Contributi in conto esercizio

SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO RICEVUTO (€)	DESCRIZIONE
---	781.139	Credito imposta R&D 2021 - legge 160/2019 modificata da legge 178/2020 art.1 c.1064
---	313.840	Credito R&D - IT Green - legge 160/2019 modificata da legge 178/2020 art.1 c.1064
GSE	285.358	Incentivazione impianti fotovoltaici DM 19/02/07 Nuovo Conto Energia
FONDIMPRESA	71.613	Piano Formativo
Totale	**1.451.950**	

Contributi in conto capitale

SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO RICEVUTO (€)	DESCRIZIONE
---	418.358	Bonus per investimenti in beni strumentali nuovi Ateco 28
---	232.877	Contributo Industria 4.0 (credito investimento beni strumentali)
---	269.869	Credito R&D - (anni 2017,18,19,21)
---	172.403	Concorso spese impianti - fusione Caffemotive
---	48.000	Credito per investimento beni materiali ordinari
Totale	**1.141.507**	

Le locazioni attive si riferiscono ai canoni relativi alle macchine da caffè, vending e OCS, installate presso i clienti.

Le plusvalenze ordinarie sono state realizzate a fronte della cessione di asset dismessi dal ciclo produttivo.

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

La voce "royalties per utilizzo nostri marchi" si riferisce principalmente a licenze relative all'uso dei marchi Carte Noire in Francia e dei marchi Lavazza in Francia, USA, Canada, Messico e Corea del Sud.

I riaddebiti di costi alle controllate per Euro 111.050.752 sono relativi a prestazioni promozionali, trasporto, servizi amministrativi e informatici.

La voce "sopravvenienze attive" si riferisce principalmente alla parziale proventizzazione del fondo rischi oneri futuri (Euro 6.051.134 milioni) a seguito di un aggiornamento e ridefinizione del rischio coperto e a contributi promozionali e costi accertati negli anni precedenti e venuti meno nell'esercizio.

I ricavi compresi nel valore della produzione realizzati verso le imprese controllate sono i seguenti:

	RICAVI DELLE VENDITE	ALTRI RICAVI	TOTALE
Controllate dirette			
Lavazza Australia Pty Ltd	18.154.538	3.981.215	22.135.753
Lavazza Capital S.r.l.	-	140.000	140.000
Lavazza Coffee (UK) Ltd	58.134.797	10.689.571	68.824.368
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	134.911.517	24.019.751	158.931.268
Lavazza France S.a.s.	33.572.886	1.962.268	35.535.154
Lavazza Japan GK	223.175	224.122	447.297
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	11.130.459	2.038.926	13.169.385
Lavazza Premium Coffees Corp.	63.681.582	20.529.076	84.210.658
Lavazza Professional Holding EU S.r.l.	-	630.593	630.593
Lavazza Professional Holding NA Inc.	-	3.316.046	3.316.046
Lavazza Spagna S.L.	-	8.473	8.473
Lavazza Sweden AB	6.384.778	1.379.957	7.764.735
Carte Noire S.a.s.	227.710.157	31.828.777	259.538.934
Cofincaf S.p.A.	4.410	92.903	97.313
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	-	483.744	483.744
Merrild Kaffe ApS	55.124.633	3.079.593	58.204.226
Nims S.p.A.	36.084.347	915.699	37.000.046
Collegate			
Yi Bai Coffee Co. Ltd	-	284.477	284.477
Controllate dalla medesima controllante			
Lavazza Eventi S.r.l.	86.581	340.691	427.272
Lea S.r.l.	3.139	166.771	169.910
Controllate indirette			
Lavazza Australia OCS Pty Ltd	849.808	525.255	1.375.063
Lavazza Professional France S.a.s.	6.080	472.968	479.048
Lavazza Professional Germany G.m.b.H.	37.018	2.892.614	2.929.632
Lavazza Professional NA LLC	-	3.004.956	3.004.956
Lavazza Professional (UK) Ltd	1.042.343	2.256.039	3.298.382
Lavazza Professional (UK) Operating Services Ltd	-	44.983	44.983
Carte Noire Operations S.a.s.	-	260.503	260.503
Fresh & Honest Café Ltd	380.273	53.641	433.914
Totale	**647.522.521**	**115.623.612**	**763.146.133**

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La ripartizione degli acquisti dell'esercizio è la seguente:

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI
materie prime	666.000.469	632.387.836	33.612.633
merci	107.106.221	108.201.001	(1.094.780)
materiali ausiliari diversi	7.440.598	7.997.882	(557.284)
Totale	**780.547.288**	**748.586.719**	**31.960.569**

L'incremento del costo delle materie prime è principalmente legato al generale aumento del prezzo di gran parte delle materie prime, in particolare del caffè crudo e degli imballi, che ha visto una significativa crescita nella seconda metà dell'esercizio 2021.

Costi per servizi

Il dettaglio dei costi per servizi più rilevanti è il seguente:

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI
costi commerciali e di vendita	370.299.182	317.828.196	52.470.986
costi accessori agli acquisti e della produzione	153.274.791	133.941.721	19.333.070
altri	56.632.387	46.385.901	10.246.486
Totale	**580.206.360**	**498.155.818**	**82.050.542**

L'incremento dei costi commerciali e di vendita è attribuibile principalmente a maggiori costi relativi a prestazioni pubblicitarie e promozionali, costi per fiere ed eventi, nonché a costi per consulenze e ricerche di mercato, ricevimento e ospitalità e costi di trasporto.
Si precisa che nel corso del 2020 le attività di marketing e di pubblicità avevano subito una contrazione per effetto delle restrizioni Covid-19.
I costi accessori agli acquisti e alla produzione registrano un aumento legato alle lavorazioni affidate a terzi, a spese per consulenze tecniche e a maggiori spese per noli e trasporti, compensate da una diminuzione di costi relativi ad utenze industriali.
La voce "altri" si incrementa principalmente per effetto di maggiori costi di manutenzioni e servizi generali e amministrativi e consulenze IT.

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio sono evidenziati nel seguente prospetto:

	COMPENSI COMPLESSIVI EROGATI
compenso in misura fissa agli Amministratori	1.830.054
compenso in misura fissa ai Sindaci	167.440
Totale	**1.997.494**

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Costi per il godimento dei beni di terzi

La tabella che segue ne evidenzia le principali voci:

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI
locazioni immobiliari	8.926.960	8.888.765	38.195
noleggio software e mezzi elettronici	8.355.492	7.656.193	699.299
canoni locazioni automezzi	4.039.118	3.890.333	148.785
noleggi diversi	1.888.704	1.235.634	653.070
royalties per utilizzo marchi e brevetti	956.829	878.571	78.258
Totale	**24.167.103**	**22.549.496**	**1.617.607**

Le voci più rilevanti riguardano i costi per le rate di leasing per l'intero complesso immobiliare che ospita il Centro direzionale della Società e il noleggio di prodotti software e hardware.

Costi per il personale

Il costo per il personale comprende le retribuzioni, i relativi contributi e quote di TFR ed il costo complessivo del lavoro interinale utilizzato.
La voce "altri costi del personale" contiene i contributi volontari per la previdenza e l'assistenza integrativa, i sussidi occasionali, le liberalità.
Il numero medio dei dipendenti nonché la forza lavoro a fine esercizio, suddivisa per categoria, sono evidenziati dal seguente prospetto:

Categorie	NUMERO MEDIO 2021	FORZA LAVORO AL 31.12.2021	NUMERO MEDIO 2020	FORZA LAVORO AL 31.12.2020
dirigenti	97	97	95	102
funzionari	118	120	106	111
quadri	194	201	172	186
impiegati	722	738	697	705
viaggiatori	156	154	157	158
operai	472	471	485	479
Totale	**1.759**	**1.781**	**1.712**	**1.741**

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sotto voci richieste è già presentata nel conto economico; per i commenti si rimanda alla relativa voce dello stato patrimoniale.

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Si riferiscono ai seguenti stanziamenti:

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI
Accantonamenti per rischi:			
al fondo copertura oneri e vertenze legali	4.935.000	3.324.894	1.610.106
al fondo rischi e oneri futuri	15.287.128	7.823.754	7.463.374
al fondo contenziosi HR	-	500.000	(500.000)
al fondo garanzie macchine	2.804.955	-	2.804.955
Totale accantonamenti per rischi	**23.027.083**	**11.648.648**	**11.378.435**
Altri accantonamenti:			
al fondo garanzie e avalli	-	1.189.340	(1.189.340)
al fondo concorso a premi	221.642	50.000	171.642
Totale altri accantonamenti	**221.642**	**1.239.340**	**(1.017.698)**

Per i commenti ai succitati stanziamenti si rimanda a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi e oneri.

Oneri diversi di gestione

La tabella che segue ne evidenzia i principali componenti:

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI
oneri di utilità sociale	9.647.088	16.487.169	(6.840.081)
imposte diverse e tasse	3.276.228	2.546.932	729.296
omaggi diversi e assegnazione materiali pubblicitari	2.969.610	3.027.747	(58.137)
quote associative	772.630	777.566	(4.936)
minusvalenze patrimoniali	171.841	238.844	(67.003)
altri	2.293.164	4.420.990	(2.127.826)
Totale	**19.130.561**	**27.499.248**	**(8.368.687)**

La principale voce riguarda le erogazioni liberali nei confronti di onlus ed enti riconosciuti, a sostegno di progetti sociali e sanitari e culturali.
Inoltre, attraverso una donazione di Euro 8 milioni, è continuata l'attività di sostegno dei progetti della Fondazione Giuseppe e Pericle Lavazza Onlus, attiva da sempre nel promuovere e realizzare progetti di sostenibilità economica, sociale e ambientale a favore delle comunità produttrici di caffè in tutto il mondo.

Le minusvalenze indicate sono di natura non finanziaria e derivano dall'alienazione di immobilizzazioni.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

I costi della produzione relativi alle imprese controllate sono i seguenti:

	COSTI PER ACQUISTI	COSTI PER SERVIZI	COSTI PER ONERI DIVERSI DI GESTIONE	COSTI PER ONERI FINANZIARI	TOTALE
Controllate dirette					
Lavazza Australia Pty Ltd	-	421.616	-	-	421.616
Lavazza Coffee (UK) Ltd	812	81.056	-	71.238	153.106
Lavazza Deutschland G.m.b.H.	41	-	-	39.384	39.425
Lavazza France S.a.s.	8.064	103.889	-	4.919	116.872
Lavazza Kaffee G.m.b.H.	-	-	-	3.178	3.178
Lavazza Maroc S.a.r.l.	-	157.690	-	-	157.690
Lavazza Netherlands B.V.	-	220.033	-	-	220.033
Lavazza Premium Coffees Corp.	1.341	1.268.563	-	1.132	1.271.036
Lavazza Professional Holding EU S.r.l.	-	-	29.034	1.314	30.348
Lavazza Spagna S.L.	-	537.645	-	13	537.658
Lavazza Sweden AB	5.256	-	-	-	5.256
Lavazza Trading (Shenzhen) Co. Ltd	-	1.274.395	-	-	1.274.395
Lavazza Japan GK	-	33.594	-	-	33.594
Carte Noire S.a.s.	159.884	2.151.327	-	52.253	2.363.464
Cofincaf S.p.A.	-	653.375	-	390.099	1.043.474
Merrild Kaffe ApS	1.245	240.409	-	-	241.654
Nims S.p.A.	-	800	-	3.215	4.015
Kicking Horse Coffee Co. Ltd	-	9.603	-	-	9.603
Controllate Indirette					
Lavazza Professional Germany G.m.b.H.	-	-	-	3.556	3.556
Lavazza Professional NA LLC	-	843.266	-	886	844.152
Lavazza Professional (UK) Ltd	-	5.330.112	-	26.967	5.357.079
Lavazza Professional (UK) Operating Services Ltd	-	-	-	18.715	18.715
Carte Noire Operations S.a.s.	-	27.013.336	-	2.722	27.016.058
Fresh & Honest Café Ltd	221.921		-	-	221.921
Controllate dalla medesima controllante					
Lea S.r.l.	-	853.914	-	-	853.914
Lavazza Eventi S.r.l.	-	1.263.823	59.436	235	1.323.494
Lavazza Entertainment S.r.l.	-	-	-	571	571
Chili S.p.A.	-	1.025.324	-	-	1.025.324
Totale	**398.564**	**43.483.770**	**88.470**	**620.397**	**44.591.201**

Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari

La tabella che segue ne evidenzia i principali componenti:

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI
Proventi da partecipazioni			
dividendi da imprese controllate	25.516.195	33.053.684	(7.537.489)
Totale	**25.516.195**	**33.053.684**	**(7.537.489)**

I dividendi da imprese controllate sono costituiti da:

VALUTA	IMPORTO	SOCIETÀ
Euro	11.000.000	Carte Noire S.a.s.
Euro	2.344.721	Lavazza Coffee (UK) Ltd
Euro	6.000.000	Lavazza Deutschland G.m.b.H.
Euro	3.156.019	Lavazza Premium Coffees Corp.
Euro	2.017.095	Merrild Kaffe ApS
Euro	998.360	Nims S.p.A.
Totale	**25.516.195**	

Gli altri proventi finanziari sono così dettagliabili:

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI
Interessi attivi			
da crediti immobilizzati	2.796.639	3.806.850	(1.010.211)
da conti correnti bancari	26.331	558.955	(532.624)
da imprese controllate e collegate	7.899	26.971	(19.072)
da imprese sottoposte al controllo della controllante	268	638	(370)
Totale interessi attivi	**2.831.137**	**4.393.414**	**(1.562.277)**

La voce "interessi attivi su crediti immobilizzati" si riferisce principalmente agli interessi maturati a fine esercizio per i finanziamenti residui erogati alle società controllate Lavazza Professional Holding North America Inc., Lavazza Professional Holding Europe S.r.l., Lavazza Australia Pty Ltd e Lavazza Australia OCS Pty Ltd.
Il decremento rispetto all'esercizio precedente si riferisce principalmente alla riduzione della quota capitale del prestito concesso alla società controllata Lavazza Professional Holding North America Inc. a favore della ricapitalizzazione della stessa.

Gli altri interessi attivi da imprese controllate, collegate e sottoposte al controllo della controllante si riferiscono alle competenze attive maturate sul conto di tesoreria accentrata.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Oneri finanziari

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari dell'esercizio sono così ripartiti:

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI
Interessi passivi			
verso istituti di credito	5.104.885	5.506.957	(402.072)
da imprese controllate e collegate	230.063	169.911	60.152
da imprese sottoposte al controllo della controllante	235	2.091	(1.856)
Totale interessi passivi	**5.335.183**	**5.678.959**	**(343.776)**
Spese e commissioni			
da imprese controllate e collegate	390.099	508.900	(118.801)
Totale spese e commissioni	**390.099**	**508.900**	**(118.801)**
Totale interessi e oneri finanziari	**5.725.282**	**6.187.859**	**(462.577)**

Gli altri interessi passivi da imprese controllate, collegate e sottoposte al controllo della controllante si riferiscono alle competenze passive maturate sul conto di tesoreria accentrata.

La voce "interessi passivi verso istituti di credito" si riferisce principalmente agli interessi maturati a fine esercizio sui due Corporate Loan stipulati rispettivamente nell'esercizio 2018 per un importo iniziale di Euro 400 milioni e nell'esercizio corrente per un importo iniziale di Euro 300 milioni.

Utili e perdite su cambi

Gli utili e le perdite su cambi realizzati ed iscritti sono indicati nella seguente tabella:

	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI
differenze cambio attive non realizzate	28.392.563	18.789.328	9.603.235
differenze cambio attive realizzate	6.666.246	6.977.856	(311.610)
Totale differenze cambio attive	**35.058.809**	**25.767.184**	**9.291.625**
differenze cambio passive non realizzate	23.372.907	24.106.776	(733.869)
differenze cambio passive realizzate	5.489.715	8.225.260	(2.735.545)
Totale differenze cambio passive	**28.862.622**	**32.332.036**	**(3.469.414)**
Utili e perdite su cambi netti	**6.196.187**	**(6.564.852)**	**12.761.039**

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rettifiche di valore delle partecipazioni si riferiscono per Euro 2.731.408 alla svalutazione della partecipazione in Lavazza Netherlands B.V. e corrisponde alla diminuzione patrimoniale in parte legata alla perdita dell'esercizio della società controllata Fresh & Honest Café Ltd ed in parte all'adeguamento cambi Euro/Rupie al 31.12.2021 per la quota ritenuta durevole.

La Società non detiene strumenti finanziari derivati di carattere speculativo.

Tuttavia, nei casi nei quali gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura ("hedge accounting") richieste dall'OIC32, le variazioni di *fair value* di tali strumenti sono contabilizzate a conto economico come rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

La rivalutazione e la svalutazione degli strumenti finanziari derivati, pari rispettivamente a Euro 1.494.654 e Euro 3.034.838, si riferiscono alla componente inefficace dei derivati stipulati a copertura dei rischi (cambio, tasso di interesse e commodity) contabilizzati in "hedge accounting" soddisfacendo tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura richieste dall'OIC 32.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono stanziate in base ad una ragionevole previsione dell'onere tenendo conto delle esenzioni applicabili.

La tabella che segue ne evidenzia i componenti:

Imposte correnti dell'esercizio	
Ires	31.832.212
Irap	6.904.227
altre imposte correnti	149.911
imposte esercizi precedenti	379.963
accantonamento fondo imposte future	-
Imposte differite dell'esercizio	
stanziamento imposte anticipate	(17.338.948)
rientri di imposte anticipate	10.205.443
stanziamento imposte differite passive	-
rientri di imposte differite	(59.875)
Totale imposte	**32.072.933**

L'accantonamento al fondo imposte per Euro 1.000.000 si riferisce ad un rischio potenziale legato alla posizione Iva aperta dalla Società in Bulgaria.

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

Le variazioni intervenute nelle imposte differite e anticipate e la composizione delle stesse sono sintetizzabili nel prospetto che segue, redatto ai sensi dell'art. 2427, n.14 del Codice Civile:

Natura	ESERCIZIO 2020									ESERCIZIO 2021	
	SALDO INIZIALE			RIENTRI			ACCANTONAMENTI			SALDO FINALE	
	IMPONIBILE	%	IMPOSTE	IMPONIBILE	%	IMPOSTA	IMPONIBILE	%	IMPOSTA	IMPONIBILE	IMPOSTE
IMPOSTE ANTICIPATE IRES											
Accantonamenti a fondi a deducibilità differita	135.320.200	24,0%	32.476.848	(36.126.448)	24,0%	(8.670.348)	68.770.931	24,0%	16.505.024	167.964.683	40.311.523
Perdite su cambi non realizzate	4.973.563	24,0%	1.193.655	(4.973.563)	24,0%	(1.193.655)	5.206.100	24,0%	1.249.464	5.206.100	1.249.464
Differenze civilistico/fiscale da Rivalutazione Beni	6.517.413	24,0%	1.564.179	(1.217.017)	24,0%	(292.084)	-	24,0%	-	5.300.396	1.272.095
Differenze civilistico/fiscale Ammortamenti	1.253.653	24,0%	300.877	(6.783)	24,0%	(1.628)	197.918	24,0%	47.500	1.444.788	346.749
Costi a deducibilità fiscale per cassa	-	24,0%	-	-	24,0%	-	-	24,0%	-	-	-
IMPOSTE ANTICIPATE IRAP											
Accantonamenti a fondi indeducibili/ non rilevanti	-	3,9%	-	-	3,9%	-	-	3,9%	-	-	-
Differenze civilistico/fiscale da Rivalutazione Beni	6.517.413	3,9%	254.179	(1.217.017)	3,9%	(47.464)	-	3,9%	-	5.300.396	206.715
Differenze civilistico/fiscale Ammortamenti	1.253.653	3,9%	48.892	(6.783)	3,9%	(265)	197.918	3,9%	7.719	1.444.788	56.347
Costi a deducibilità fiscale per cassa	-	3,9%	-	-	3,9%	-	-	3,9%	-	-	-
PER OCFFA			5.615.201			(5.615.201)			438.562		438.562
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE			**41.453.832**			**(15.820.644)**			**18.248.269**		**43.881.455**
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE IRES											
Accantonamenti a fondi a deducibilità differita							1.961.493	24,0%	470.758	1.961.493	470.758
Utili su cambi non realizzati	-	24,0%	-	-	24,0%	-	-	24,0%	-	-	-
Differenze civilistico/fiscale da Op. Straordinarie	1.653.616	24,0%	395.868	(214.607)	24,0%	(51.506)	1.952.723	24,0%	468.654	3.391.732	814.016
IMPOSTE DIFFERITE IRAP											
Differenze civilistico/fiscale da Op. Straordinarie	1.653.616	3,9%	64.491	(214.607)	3,9%	(8.370)	1.952.723	3,9%	76.156	3.391.732	132.278
PER OCFFA			3.520.948			(3.520.948)			16.265.002		16.265.002
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE			**3.981.307**			**(3.580.823)**			**17.280.569**		**17.682.054**

Il riversamento delle differenze temporanee negli esercizi futuri è stato valutato secondo le migliori stime prevedibili e nell'ottica del principio di prudenza.

La riconciliazione tra onere fiscale da Bilancio ed onere fiscale teorico per Ires e Irap è illustrata nelle tabelle che seguono:

IRES	BASE IMPONIBILE	ALIQUOTA TEORICA	IMPOSTA	ALIQUOTA EFFETTIVA
Utile lordo	**135.677.070**	**24,00%**	**32.562.497**	**24,00%**
Maggiore imposta	**53.971.182**		**12.953.084**	**9,55%**
di cui per:				
Imposte indeducibili	2.814.743		675.538	0,50%
Svalutazioni indeducibili	2.731.408		655.538	0,48%
Ammortamenti indeducibili	4.330.183		1.039.244	0,77%
Accantonamenti indeducibili	32.590.641		7.821.754	5,76%
Altri costi non deducibili	11.504.207		2.761.010	2,03%
Minore imposta	**(56.883.392)**		**(13.652.014)**	**-10,06%**
di cui per:				
Costi non dedotti in esercizi precedenti	-		-	0,00%
Dividendi	(24.540.385)		(5.889.692)	-4,34%
Altri costi deducibili	(17.604.768)		(4.225.144)	-3,11%
Agevolazione Patent Box	-		-	0,00%
Plusvalenze pex	-		-	0,00%
ACE	(14.738.239)		(3.537.177)	-2,61%
Ires effettiva a Bilancio	**132.764.860**	**24,00%**	**31.863.566**	**23,48%**
Risparmio energetico			**(31.354)**	
Ires netta			**31.832.212**	

IRAP	BASE IMPONIBILE	ALIQUOTA TEORICA	IMPOSTA	ALIQUOTA EFFETTIVA
Valore della produzione (A-B)	**312.836.428**	**3,94%**	**12.332.372**	**3,94%**
Maggiore imposta	**11.328.061**		**446.566**	**0,14%**
di cui per:				
Costi personale non dipendente	1.929.691		76.071	0,02%
Ammortamenti indeducibili	239.306		9.434	0,00%
Altri costi non deducibili	9.159.064		361.061	0,12%
Minore imposta	**(149.024.324)**		**(5.874.710)**	**-1,88%**
di cui per:				
Costi non dedotti in esercizi precedenti	(6.783)		(267)	0,00%
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili	(14.122.676)		(556.732)	-0,18%
Contributi e costi del personale deducibili	(134.894.865)		(5.317.711)	-1,70%
Agevolazione Patent Box	-		-	0,00%
Irap effettiva a Bilancio	**175.140.165**	**3,94%**	**6.904.227**	**2,21%**

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Impegni, garanzie e passività potenziali

FIDEIUSSIONI DI TERZI A NOSTRO FAVORE **EURO 9.106.326**

Sono costituite da fideiussioni prestate a nostro favore da parte di Istituti bancari: per Euro 1.500.000 nell'interesse del Ministero dello Sviluppo Economico in relazione ad operazioni a premio; Euro 4.964.254 per richiesta rimborso IVA per una società del gruppo; per JPY 100.000.000 nell'interesse di Tokyo Customs per le tasse relative ad importazioni; per Euro 81.000 nell'interesse di A.E.M. Energia di Milano, e Edison Energia S.p.A. di Pozzilli, per le forniture di gas; per Euro 204.093 nell'interesse della Regione Piemonte per interventi di bonifica e messa in sicurezza della nuova sede del Centro direzionale ed Euro 231.930 nell'interesse del Comune di Torino per la realizzazione di aiuole attrezzate presso la nuova sede e la bonifica delle acque di falda; per Euro 16.702 nell'interesse del Consorzio Nucleo Sviluppo Industriale Isernia per la fornitura di acqua potabile; per Euro 577.020 nell'interesse delle Dogane; per Euro 690.338 riferibili a locazioni di immobili; per Euro 74.000 a favore del Commissario Generale di Sezione per la partecipazione dell'Italia al EXPO 2020 Dubai avente oggetto la sponsorizzazione padiglione Italia.

FIDEIUSSIONI A FAVORE DI CONTROLLATE **EURO 25.543.947**

Si riferiscono a fideiussioni a favore della Cofincaf S.p.A. per Euro 1.026.072 a fronte dei contratti di finanziamento alla nostra clientela dei pubblici esercizi; per Euro 24.075.076 a fronte del finanziamento dell'acquisto dei distributori di bevande da parte della clientela del settore della distribuzione automatica e per Euro 442.799 a fronte di prestiti ai dipendenti.

CONTROLLATA PER CREDITI AFFIDATI PER L'INCASSO **EURO 17.382.923**

Corrisponde al monte crediti in essere a fine esercizio gestito per l'incasso dalla società controllata Cofincaf S.p.A.

SOCIETÀ DI LEASING C/IMPEGNI PER CANONI A SCADERE **EURO 71.575.467**

Sono costituiti dai canoni a scadere di leasing finanziario contratto per la costruzione del Centro direzionale della Società da corrispondere alla società di leasing.

Informazioni e prospetti supplementari

Informazione debiti scadenti oltre 5 anni e/o garantiti da garanzie reali su beni sociali

(Ai sensi dell'art. 2427 co. 6 del Codice Civile)

Non si evidenziano debiti garantiti da garanzie reali sui beni sociali.

Informativa su oneri finanziari capitalizzati

(Ai sensi dell'art. 2427 co. 8 del Codice Civile)

Non si rilevano oneri finanziari capitalizzati.

Corrispettivi spettanti al soggetto incaricato della revisione legale dei conti

(Ai sensi dell'art. 2427 co. 16 bis del Codice Civile)

Le informazioni richieste dalla citata disposizione sono contenute nella nota integrativa del Bilancio Consolidato del Gruppo Lavazza al 31 dicembre 2021 predisposto dalla Società.

Operazioni con parti correlate

(Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22 bis del Codice Civile)

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con parti correlate concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22 – ter del Codice Civile)

Non si evidenziano accordi i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale, ma la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22 quater del Codice Civile)

Il Gruppo vanta distributori e clienti in mercati emergenti che possono essere soggetti anche a rischi geopolitici come, ad esempio, la Russia e l'Ucraina. Alla data di redazione del Bilancio sono evidenti i devastanti effetti in entrambi i Paesi prodotti dall'invasione russa in Ucraina. La maggior parte delle attività produttive e commerciali sono sospese. Allo stesso tempo la Russia è stata colpita da pesanti sanzioni emanate dai principali Paesi europei e appartenenti alla NATO nonché dalla fuga degli investitori privati esteri che ne stanno indebolendo l'economia. Non si ravvisano impatti rilevanti sul business del Gruppo ancorché alla data di redazione del presente Bilancio siano state sospese tutte le attività in Russia, oltre all'impossibilità di rifornire il mercato ucraino.

I risultati del 2021 non sono solo un traguardo storico del Gruppo ma anche il punto di partenza dal quale affrontare un anno che si preannuncia come estremamente complesso e sfidante, a causa del rialzo di tutte le materie prime che trattiamo: il caffè verde in primis ma anche imballi, energia e costi logistici. La forte volatilità dei prezzi che contraddistingue questo periodo, rende particolarmente difficile fornire elementi previsionali del tutto affidabili.

Infine, relativamente alla situazione pandemica da Covid-19, in Italia oltre l'83% della popolazione ha completato il ciclo vaccinale primario e, pertanto, con l'arrivo della stagione estiva si auspica una ripresa generalizzata dei consumi, con particolare riguardo al settore fuori casa.

Impresa che redige il Bilancio Consolidato

(Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22 quinquies/sexies del Codice Civile)

FINLAV S.P.A.
Sede: Via Bologna n. 32 - 10152 TORINO
Capitale sociale €. 167.500.000 = int. versato
Codice fiscale e n. iscrizione al Registro Imprese di Torino 03028560153
REA di Torino n. 910824

Destinazione del risultato d'esercizio

(Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22 septies del Codice Civile)

Ricordando che la riserva legale ha raggiunto i limiti previsti dall'art. 2430 del Codice Civile, Vi proponiamo di ripartire l'utile dell'esercizio di Euro 103.604.137,40 destinando alle 22.500.002 azioni in circolazione un dividendo di Euro 1,90 per azione per complessivi Euro 42.750.003,80 e alla riserva indisponibile per utili su cambi Euro 5.019.656,00 e riportando a nuovo il residuo pari a Euro 55.834.477,60.

Torino, 28 marzo 2022

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Relazione del Collegio Sindacale

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

SOCIETA' PER AZIONI LUIGI LAVAZZA
Sede: Torino - via Bologna n. 32
Capitale sociale € 25.000.000.= int. vers.
Codice Fiscale e n° Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 00470550013

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Signori Azionisti,

la presente Relazione è stata approvata collegialmente al fine del deposito della stessa presso la sede della Società in ragione della convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 28 marzo 2022, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

In merito all'attività svolta dal Collegio nel corso dell'esercizio 2021 ricordiamo in premessa che incontri e riunioni sono state effettuate a distanza finalizzate a rispettare le norme cautelative conseguenti al diffondersi della pandemia Covid-19.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

I) La tipologia dell'attività svolta;

II) La sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

LAVAZZA GROUP

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE
PDF A PAGINE SINGOLE

- è possibile rilevare come la società abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5 (ex comma 4), c.c.;

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società e dalle sue controllate, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il livello della loro preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Delegato.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state né in potenziale conflitto di interessi né imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle società partecipate;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale, improntate a principi di corretta amministrazione e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- per quanto concerne la crisi in corso, legata all'epidemia di COVID-19, ha preso atto che la Società ha posto in essere le misure necessarie per salvaguardare la salute dei lavoratori, e, comunque, tutte quelle previste dalle norme via via emanate, e la regolare operatività della società che non è mai venuta meno;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno nonchè del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento alla sua corretta operatività durante i periodo

dell'emergenza, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e l'analisi del risultato svolto dalla società di revisione, ed a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire;

- ha acquisito informazioni dall'Organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio sindacale i pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione EY SpA che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per

deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio d'esercizio, è stata posta attenzione all'impostazione data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni specifiche da riferirVi;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di cui all'art. 2423, comma 5 (ex comma 4) codice civile;
- per la redazione del bilancio sono state seguite le norme di cui agli artt. 2423 codice civile e segg., interpretate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, dunque, rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico, rispettivamente indicate agli articoli 2424 e 2425 codice civile, nonché i principi di redazione, alla luce dell'applicazione del D.Lgs.139/2015, previsti dall'articolo 2423-bis del codice civile;
- in base a quanto indicato nella nota integrativa, completa dei prospetti redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge o richiesti dall'OIC, la valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 codice civile;
- la nota integrativa sviluppa i contenuti di cui agli artt. 2427 e 2427-bis codice civile, completando le tavole dello stato patrimoniale e del conto economico con i criteri di valutazione adottati e con le altre informazioni richieste dalle norme di legge, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio;
- il rendiconto finanziario è stato redatto nel rispetto dell'art. 2425-ter codice civile;

- il Collegio Sindacale inoltre ha dato il suo consenso – ai sensi dell'art. 2426, comma 1 p. 5 e 6 del Codice Civile – per l'iscrizione di importi allocati nella voce costi di sviluppo ed avviamento, mentre nell'esercizio non sono stati iscritti all'attivo costi d'impianto e ampliamento;
- la relazione unica sulla gestione predisposta dagli amministratori evidenza i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione ed il risultato dell'esercizio, nonché l'analisi degli investimenti tecnici, la gestione finanziaria e le altre informazioni di cui all'art. 2428 codice civile, ivi compresa l'informativa in merito alle operazioni realizzate con imprese controllanti e con parti correlate, specificando importo e natura del rapporto, ivi compresa la specificazione che le stesse sono state concluse a normali condizioni di mercato;
- l'esplosione delle tensioni geo-politiche tra Russia e Ucraina e del successivo conflitto bellico scoppiato nel febbraio 2022 rappresentano un forte elemento di instabilità le cui conseguenze sull'equilibrio politico economico mondiale sono difficilmente stimabili. Nella relazione sulla gestione il Consiglio di Amministrazione ha illustrato il quadro di riferimento per la società;
- si rileva che la società redige il bilancio consolidato secondo i principi contabili IAS/IFRS. Al riguardo la società di revisione EY SpA Vi ha relazionato sulla corretta redazione del bilancio consolidato nonché sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio stesso e la sua conformità alla legge, esprimendo un giudizio positivo senza rilievi;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 risulta essere positivo di € 103.604.137.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative

all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto ed alla destinazione del risultato di esercizio sociale come Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Con l'approvazione del presente bilancio viene a scadere per compiuto triennio il mandato del Collegio Sindacale, nel ringraziarvi per la fiducia accordataci vi invitiamo a voler provvedere in merito.

Torino lì, 13 aprile 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

(Gianluca FERRERO)

(Angelo GILARDI)

(Bernardo BERTOLDI)

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Relazione della Società di Revisione

LAVAZZA GROUP

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

EY
Building a better working world

Luigi Lavazza S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

EY
Building a better working world

EY S.p.A.
Via Meucci, 5
10121 Torino

Tel: +39 011 5161611
Fax: +39 011 5612554
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Luigi Lavazza S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Luigi Lavazza S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

LAVAZZA GROUP

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

EY
Building a better working world

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

EY
Building a better working world

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Luigi Lavazza S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Luigi Lavazza S.p.A. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Luigi Lavazza S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Luigi Lavazza S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 13 aprile 2022

EY S.p.A.

Stefania Boschetti
(Revisore Legale)

LAVAZZA GROUP

CARICHE SOCIALI
STRUTTURA DEL GRUPPO
LETTERA AGLI AZIONISTI
RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE

Sede legale e amministrativa:
Via Bologna, 32 – 10152 Torino
Capitale sociale Euro 25.000.000 interamente versato
Codice fiscale e n° iscrizione Registro delle Imprese di Torino 00470550013

REDAZIONE

Financial Reporting & Accounting

SUPPORTO EDITORIALE

Corporate Communication

IDEAZIONE E PROGETTO GRAFICO

SGI Società Generale dell'Immagine S.r.l. - Torino

CARICHE SOCIALI

STRUTTURA DEL GRUPPO

LETTERA AGLI AZIONISTI

RELAZIONE UNICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

GRUPPO LAVAZZA

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
- Conto economico consolidato
- Conto economico complessivo consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato
- Variazioni di patrimonio netto consolidato

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

LUIGI LAVAZZA S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

PROSPETTI CONTABILI

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

STAMPA SOSTENIBILE

PDF A PAGINE SINGOLE